

ARCHIVIO HONORATI TRIONFI DI JESI

INVENTARIO

INTRODUZIONE

Ogni inventario di archivio, al termine del lavoro di riordinamento, dovrebbe essere innanzitutto introdotto dalla storia dell'Istituto, della Persona fisica o giuridica che lo ha prodotto. Nel presente caso si tratterebbe di tracciare la storia della famiglia Honorati, cosa per altro ardua dopo l'egregio lavoro di Andrea Honorati che nel 1988 diede alle stampe, appunto, "La storia della famiglia Honorati" alla quale si rimanda. Dall'elenco delle fonti che figurano in appendice alla pubblicazione, emerge il gran numero di Archivi di varie città da lui consultati: Archivi di Stato, Archivi storici comunali, Archivi parrocchiali, Archivi vescovili, Archivi di conventi, ed altrettanto nutrito è l'elenco delle biblioteche, non solo regionali, visitate. Consultando i documenti conservati presso questi Istituti, Andrea Honorati è riuscito a ricostruire, con profondo rigore storico, la storia della famiglia Honorati dalle sue origini lombarde, che si collocano agli inizi del '500, sino agli inizi del '900, attraverso un percorso che si sviluppa "sul doppio parallelo binario, costituito l'uno dalla linea primogenita di Bernardino (1585-1629), l'altro da quella secondogenita di Adriano (1586-1649)".

Andrea Honorati, per la storia della famiglia Honorati, non si è invece servito dei documenti dell'archivio domestico, oggetto del presente inventario, che egli in più punti della sua pubblicazione afferma non essersi conservati sino a noi, come lo sono stati, invece, i volumi inerenti l'espletamento delle cariche ecclesiastiche ricoperte dal vescovo Onorato (1596-1683) e dal cardinale Bernardino (1724-1807). Di recente invece il marchese Giuseppe Trionfi Honorati, discendente da Carolina Honorati e Luigi Trionfi, si è mostrato del tutto disponibile a depositare presso la Biblioteca Comunale di Jesi un nucleo di documenti conservati presso il villino di Piandelmedico, che nel giugno del 2000 sono stati trasferiti presso l'Istituto Bibliotecario cittadino. Quasi nello stesso periodo è stato depositato anche il nucleo documentario inerente l'attività curiale del vescovo Onorato e del cardinale Bernardino, che era conservato dai discendenti del ramo secondogenito della famiglia, che si erano resi altrettanto disponibili al deposito dei documenti purché ne rimanesse distinta la provenienza. Per cui attualmente, per quanto riguarda l'archivio, si può parlare di un nucleo documentario denominato Honorati Trionfi, in quanto conservato dai discendenti del ramo primogenito che si fuse con i Trionfi di Ancona, caratterizzato in particolare da documenti di interesse domestico, e di un nucleo, conservato dai discendenti del ramo secondogenito, caratterizzato da documentazione prodotta dalle cariche ricoperte dal vescovo e dal cardinale Honorati.

Si cercherà ora di tracciare, anche col valido aiuto della pubblicazione di Andrea Honorati, che se non ha avuto modo di consultare l'archivio Honorati Trionfi, oggetto del presente lavoro, ha però,

come si è detto sopra, scandagliato numerose altre fonti di archivio, una sintetica storia della famiglia che ha prodotto nel corso dei secoli questo archivio.

Il componente più antico di cui si conservano documenti nell'archivio domestico, è Lorenzo (1547-1617) di Serra dei Conti figlio di Bernardino, medico presso il duca di Urbino sino al 1591 allorquando resasi vacante la condotta di Jesi, venne eletto in quell'incarico. Stabilitosi a Jesi, Lorenzo iniziò la costituzione di un grosso patrimonio immobiliare, soprattutto fondi rustici e case, posti a Jesi e contado, come dettagliatamente si può leggere nei tre voluminosi "Libri di compre" dell'archivio (20-22), patrimonio che ben presto si arricchirà anche dell'ingente eredità di Francesco Amici. Contestualmente all'incremento economico fu l'ascesa sociale di Lorenzo al quale nel 1600 fu conferita la cittadinanza jesina e, più tardi, nel 1609 fu aggregato al patriziato.

Dopo Lorenzo, in archivio sono documentati i cinque figli avuti dalla seconda moglie Fulgenzia Innocenzi: Bernardino (1585-1629), che sposò Lodovica Fedeli di Montalboddo (Ostra Vetere), Adriano (1586-1649), che ebbe tre mogli: Felice Tarugi, Susanna Colocci, Vittoria Baldassini, Francesco Maria (1593-1672), protonotaro apostolico, Onorato (1596-1683), vescovo di Urbania e S. Angelo in Vado, Giovanni Battista (1597-1656), che ricoprì a Roma molteplici incarichi curiali tra cui quello di referendario nella Segnatura Apostolica. Bernardino darà vita al ramo primogenito della famiglia Honorati, che è anche quello maggiormente documentato in archivio, e che si estinguerà con Enrico (1845-1903) di Pietro, marito di Cristina Colocci, che non ebbe figli, mentre proseguirà per diritto testamentario con Maria Carolina (1802-1840) figlia di Giuseppe Erasmo e moglie di Luigi Trionfi di Ancona, nominata dal padre erede universale a condizione che conservasse il cognome Honorati. Da Maria Carolina ebbe, così, origine il ramo Honorati Trionfi giunto sino al presente.

Dal secondogenito di Lorenzo, Adriano, discenderanno gli altri rami della famiglia i cui membri sono meno rappresentati in archivio ad eccezione di alcuni suoi figli: Maria Isabella (1628-....), che sposò Giuseppe Pranzoni di Osimo, Onorato (1642-1700), che sposò in prime nozze Camilla Mannelli, poi Maddalena Quirini ed Antonio (1643-1686), morto celibe dopo aver donato il proprio patrimonio al fratello Onorato.

Di questi componenti più antichi si conservano in particolare le polizze matrimoniali, i testamenti, e nel caso di Adriano, che fu appaltatore della Tesoreria della Provincia della Marca, anche documentazione relativa alla carica ricoperta.

Di Onorato, primo vescovo di Urbania e S. Angelo in Vado, nuova diocesi istituita da papa Urbano VIII nel 1636, ci resta la documentazione relativa alla carriera ecclesiastica e agli interessi familiari che egli seguì essendogli premorti i quattro fratelli, per cui divenne polo di riferimento per i nipoti delle due linee (di Bernardino e di Adriano) in dissidio tra di loro per motivo di interesse,

anche perché in un primo momento il vescovo fece atto di donazione patrimoniale a favore del nipote Onorato, figlio del fratello Adriano, successivamente dell'altro nipote Giuseppe (1621-1689), figlio del fratello Bernardino. C'è comunque da tener presente che il grosso della documentazione prodotta o comunque acquisita dal vescovo Onorato nell'espletamento della sua attività ecclesiastica: epistolari ed interessi della diocesi, è confluito nella sezione di archivio conservata dai discendenti del ramo secondogenito Honorati.

Mentre i successori di Adriano risentirono del tracollo economico conseguito alla deficitaria gestione della Tesoreria della Marca ed alla conseguente confisca, da parte della Reverenda Camera Apostolica, di tutte le proprietà del defunto tesoriere, con Giuseppe la situazione economica del ramo primogenito della famiglia si fece ancora più florida sia per il lascito del vescovo, sia a seguito del matrimonio di Giuseppe con Margherita Nobili che portò con sé una cospicua dote tra cui la grande casa in via Posterma. Il fratello di Giuseppe, Lorenzo (1616-1683), che visse a lungo a Roma, prelato di Curia, fu altrettanto ricco in quanto nel 1662 venne istituito erede dalla zia materna Francesca Fedeli. L'altro fratello, Carlo Antonio (1619-1673), nominato sacerdote in tarda età, istituendo eredi universali i fratelli Lorenzo, Isidoro e Giuseppe, introdusse anch'egli una primogenitura, morti i suoi fratelli, a favore del primogenito maschio dei figli di Giuseppe. Isidoro (1625-1691), anch'egli sacerdote, istituì nel 1685 una controversa primogenitura, origine di lunghe dispute familiari.

Il primogenito di Giuseppe Honorati e Margherita Nobili, Bernardino (1653-1716), sposò Gentilina Berioi, di nobile famiglia di Città di Castello. Nel 1687, in occasione delle nozze, il padre gli donò l'intero patrimonio, compresa la primogenitura istituita da Carlo Antonio ed Isidoro, per cui si concentrò in lui il cospicuo patrimonio della linea primogenita dell'avo Bernardino. Infatti l'unica sorella Lodovica (1666-1708) si era monacata, gli premorirono i fratelli laici: Francesco (1660-1689), morto a 29 anni in missione di guerra contro i musulmani; Camillo (1662-1674) e Filippo Camillo (1667-1693), morti giovanissimi, e si erano applicati al clero i superstiti: Antonio Maria (1656-1688), sacerdote a Jesi; Giovanni Battista (1658-1739), abate, che visse a Roma nel palazzo di Piazza Madama il cui uso gli derivò insieme alle rendite della prelatura istituita da Giovanni Battista senior. Questi, assieme al fratello Adriano Settimio (1661-1734), canonico di Jesi, accrebbe la primogenitura rinunciando ad ogni diritto sul palazzo di Jesi in via Posterma.

Il primogenito di Bernardino, Giuseppe (1692-1769), che sposò nel 1720 Marianna Cima, nobile di Rimini, può essere considerato il mecenate della famiglia e un appassionato collezionista di oggetti d'arte. Con lui il palazzo Honorati in via Posterma, ristrutturato ed ampliato dall'architetto romano Virginio Bracci, acquistò la sua attuale imponente e sontuosa dimensione. Col testamento del 1762, Giuseppe istituì la primogenitura, che ampliò ed arricchì di tutte le gioie di Casa, a favore del figlio

primogenito Antonio Maria, facendo assegnazioni a favore degli altri quattro figli maschi di cui tre prelati ed uno solo laico, Lorenzo.

Poco si sa, in quanto poco documentati, degli altri figli di Bernardino e Gentilina Berioli, in particolare di Lorenzo (1695-ante 1749), istituito coerede dal padre e di Garzia (1701-1767), che si professò ecclesiastico in età avanzata e donò il proprio patrimonio al fratello Giuseppe.

Antonio Maria (1723-1799) sposò nel 1753 Marianna di Valvasone, prestigiosa famiglia friulana di origine feudale. Del matrimonio, oltre al contratto, ci restano le numerose note di spese per gioielli, suppellettili, abbigliamento e quant'altro potesse permettere alla famiglia Honorati di far fronte alla prestigiosa alleanza. Mortogli il padre nel 1769, Antonio Maria, che ne ereditò e la primogenitura e il resto delle sostanze, si trovò ricchissimo ad abitare nel palazzo di via Posterma, ove continuò a collezionare tesori d'arte. Accasò con prestigiosi nomi dell'aristocrazia le figlie femmine: M. Adelaide (1756-....) con Sgariglia, M. Giustiniana (1762-....) con Mosti, M. Margherita (1768-....) con Pallotta, Isabella Maria (1778-....) con Buonadrata. Antonio Maria morì all'improvviso e senza testamento il 10 ottobre 1799 lasciando un patrimonio immenso.

Il figlio secondogenito di Giuseppe, Bernardino (1724-1807), per le importanti cariche ecclesiastiche ricoperte, è uno dei componenti della famiglia Honorati più documentati in archivio. Il primo incarico di rilievo glielo affidò papa Benedetto XIV nel 1747 in occasione dell'elezione a cardinale del principe di Rhoad Ventadour al quale Bernardino, quale cameriere apostolico e legato d'onore, recò a Parigi la berretta cardinalizia appena conferitagli. Di questa missione, durante la quale Bernardino fu accompagnato dal fratello Antonio Maria, restano in archivio numerose missive anche di cardinali ed alti prelati inviate da varie città europee, memorie e spese di viaggio. Ritornato a Roma nel 1749, Bernardino venne ascritto fra i Referendari dell'Una e dell'Altra Segnatura. Nel 1753 fu nominato vicelegato in Romagna, nel 1755 commissario apostolico della Santa Casa di Loreto sino a quando Clemente XIII nel 1759 lo inviò, quale nunzio apostolico, presso il Granduca di Toscana. Il 5 febbraio 1760 venne nominato arcivescovo di Sida *in partibus*. Richiamato dalla nunziatura fiorentina nel maggio del 1767, nell'ottobre dello stesso anno papa Clemente XIII lo inviò nunzio apostolico a Venezia dove Bernardino rimase sino al 1775, allorché Pio VI lo designò segretario della Congregazione dei Vescovi e Regolari. Durante la nunziatura di Venezia, a Bernardino ed a tutta la sua famiglia venne conferito il patriziato di San Marino. Rientrato a Roma, il 23 giugno 1777 Bernardino venne creato cardinale con il titolo dei Santi Marcellino e Pietro e il 28 luglio successivo vescovo conte di Senigallia.

Come per il vescovo Onorato, anche per il cardinale Bernardino il grosso della documentazione prodotta e acquisita nel corso della sua intensa e lunga attività ecclesiastica, è conservato nell'altra sezione dell'archivio Honorati, che verrà esaminata a parte. In questa sezione sono maggiormente

presenti documenti relativi alla sua vita privata, quali il testamento e l'eredità che diede origine ad una controversia tra i nipoti Giuseppe Erasmo e Gaudenzio, figli del fratello Antonio Maria.

Di Filippo Honorati (1727-1784), fratello del card. Bernardino, si conservano documenti inerenti la sua carica di canonico della Basilica di San Pietro a Roma dove morì nel palazzo di Piazza Navona, e la sua eredità.

L'altro fratello Lorenzo (1737-1802), che seguì Bernardino prima a Loreto, dove era Commissario Apostolico, quindi a Firenze nella nunziatura, fu il primo della famiglia Honorati ad essere ascritto nell'ordine di Santo Stefano. Il processo, con numerose memorie e prove di nobiltà degli Honorati e delle famiglie imparentate, è conservato in archivio. Di Lorenzo si conserva pure documentazione relativa alla sua eredità ed alle conseguenti divergenze fra gli eredi.

Di Gio. Battista (1740-1803) si conservano corrispondenza e spese riguardanti il canonicato ottenuto nella Cattedrale di Jesi.

Il figlio primogenito di Antonio Maria, Giuseppe Erasmo (1755-1830), si sposò due volte, nel 1789 con Marianna, figlia del principe Guido Bentivoglio d'Aragona, di Ferrara, che morì a soli 27 anni nel 1794, nel 1796 con Angela Rangone di Reggio Emilia. In archivio, oltre ai documenti inerenti i due matrimoni ed i relativi interessi, si conservano anche memorie e storia delle due nobili famiglie di provenienza delle mogli di Giuseppe Erasmo. Dal primo matrimonio nacque Elena (1794-1811), morta giovanissima a Firenze; dal secondo nacquero Antonio (1798-1800), morto infante, Anna (1801-1862) che nel 1821 sposò il conte Gaetano Guglielmi Balleani e Maria Carolina (1802-1840) che nel 1825 sposò il marchese Luigi Trionfi di Ancona.

Privo di discendenza maschile, sposatasi la prima figlia Anna con il conte Guglielmi Balleani, Giuseppe Erasmo impose ai figli e discendenti dell'altra figlia Maria Carolina e del marito Luigi Trionfi di dismettere il loro assumendo il solo cognome Honorati. Nel testamento Maria Carolina venne istituita erede universale e generale dal padre Giuseppe Erasmo.

Il fratello di Giuseppe Erasmo, Settimio (1758-1802), avviato alla carriera ecclesiastica, ricoprì molteplici incarichi di rilievo. Fu dapprima governatore di Ascoli Piceno e aggregato a quel patriziato, poi governatore di Orvieto infine governatore di Benevento. Chierico membro del collegio dei 12 Giudici della Segnatura e Votante di Giustizia, morì a 43 anni nel palazzo Honorati di Roma. Di lui ci restano la copia del diploma di aggregazione alla nobiltà di Benevento, la minuta del testamento e gli inventari dei beni ereditari.

La sorella Maria Giustiniana (1762-....), nel 1781 sposò il marchese Giacomo Mosti di Benevento; del matrimonio restano lettere relative e l'assegnazione dotale.

Gaudenzio Honorati (1765-1830) sposò a Roma nel 1798 Maria Caterina Linotte; dal matrimonio nacquero Pietro (1799-1877), Carlo (1802-1822), Maria Teresa (1805-1818) e Bernardino (1807-

1887). A Jesi Gaudenzio, che dimorò spesso a Roma, abitò nel nuovo palazzo Honorati al Corso, che aveva fatto costruire.

Morto il padre *ab intestato* nel 1799, Gaudenzio entrò subito in contrasto con l'unico fratello laico, il primogenito Giuseppe Erasmo, a motivo dell'eredità paterna costituita in gran parte dai beni della primogenitura istituita nel lontano 1685 da Isidoro Honorati. La causa, nota col nome di *Aesina Divisionis*, che durò oltre 15 anni è documentata in archivio con numerose scritture mss. e a stampa prodotte dai Tribunali e dagli avvocati. La conclusione del complesso giudizio, che sancì il diritto alla divisione in parti uguali tra i due fratelli del patrimonio della primogenitura, lasciò però in sospeso l'attribuzione di importanti beni come il palazzo di via Posterma, gli arredi la quadreria e la collezione di porcellane, e la prelatura Honorati cioè, in concreto, il palazzo di Roma in Piazza Navona con quanto esso conteneva. Morti nel 1830 Giuseppe Erasmo e Gaudenzio, la lite giudiziaria proseguì tra i loro figli: Maria Carolina contro i cugini Bernardino e Pietro. Dopo alterne vicende finalmente la controversia venne composta nel 1835 per gli atti del notaio Pietro Ricci che sancì la situazione patrimoniale risalente alla divisione del 1827 e cioè:

-fondi rustici a metà;

-argenti, gioie e censi a metà;

-Palazzo in via Posterma ed arredi a Maria Carolina, cui andarono anche il Palazzo di Serra dei Conti, il casino alla Marina e quello di campagna a Piandelmedico;

-diritti onorifici ed archivio a Maria Carolina;

-proprietà in Roma a metà.

Maria Carolina morì nel 1840, senza testamento e con i figli superstiti Antonio (1826-1881), Elena (1828-1907) ed Adelaide (1834-1909) ancora minori, per cui dovette essere redatto l'inventario nel quale furono minuziosamente descritti gli arredi del palazzo, le collezioni di quadri, porcellane ed orologi, i mobili, la libreria, l'archivio domestico, i crediti ed i fondi rustici.

Antonio Honorati Trionfi fu l'ultimo della famiglia ad essere ricevuto nell'Ordine di Santo Stefano, l'iscrizione al quale è documentata in archivio dal processo di nobiltà. Nel 1852 sposò la marchesa Giuseppina Malvezzi Campeggi di Bologna. Dal matrimonio nacquero Giuseppe (1856-....) e Maria Carolina (....-1868). Antonio divise il comune patrimonio di famiglia con le sorelle Adelaide, sposata con Luigi Ricci, ed Elena nubile. Nel 1870 con rogito del notaio Bartoloni, Antonio alienò a Ferdinando Carotti il palazzo di via Posterma compresi gli arredi e la biblioteca.

La documentazione più recente conservata in archivio riguarda gli interessi patrimoniali di Giuseppe e Maria Carolina, figli di Antonio e Giuseppina Malvezzi, e alcuni diplomi di Enrico (1845-1903), figlio di Pietro e Maria Cristina Colocci, che nel 1875 sposò sua cugina Cristina Colocci. Enrico e Cristina non ebbero figli, per cui, morto Enrico, ed essendo suo fratello Augusto

morto in giovane età, si estinse la linea primogenita di Bernardino, che proseguì per diritto testamentario nei figli Honorati del marchese Luigi Trionfi

La documentazione dell'archivio Honorati Trionfi, oggetto del presente inventario, è pervenuta parte con l'originario condizionamento, parte sciolta ed alla rinfusa. L'originario ordinamento consiste in documenti raccolti in buste di cartone e pergamena contrassegnati da numeri romani e titolo esterno, contenenti, quasi tutte, un foglio con rubricella datata e sottoscritta dal notaio jesino Luigi Santarelli che nel 1840 stese l'inventario di tutti i beni ereditari di Maria Carolina Honorati Trionfi, lavoro che produsse un consistente registro (v. b. 59) nel quale, tra tutti gli altri beni liberi e fedecommissari, sono elencate sommariamente anche le scritture dell'archivio domestico, quelle appunto che Andrea Honorati scrisse essere andate disperse. Le buste numerate con cifre romane (ora 1-19) vanno dall'I al XX; il V è doppio essendoci anche un VB, mancano i numeri XVII e XIX. Seguono 7 registri legati in pergamena ed una busta (ora 20-27), non contrassegnati da numeri romani, ma da un titolo esterno o da una lettera. Per questa sezione di archivio, che era così condizionata anche all'epoca dell'inventario del 1840, si è rispettato l'originario ordinamento che ha però rese necessarie alcune operazioni: si sono distesi i fascicoli e le carte, ripiegati e legati, collocandoli entro fogli doppi su cui sono stati scritti il vecchio numero del fascicolo, gli estremi cronologici e il titolo sintetico della pratica, elementi tutti riportati nell'inventario dove si è proceduto ad una più dettagliata descrizione delle singole unità archivistiche ed all'annotazione dei fascicoli mancanti.

Più della metà della documentazione dell'archivio era fuoriuscita dagli originali contenitori ed è stata consegnata dai proprietari collocata alla rinfusa entro scatoloni. Inoltre la maggior parte di questa, soprattutto quella più recente, era in cattivo stato di conservazione in quanto molto sporca ed attaccata da muffe, per cui si è dovuto procedere anche ad una sommaria pulitura. Essendo difficile ricostituire, in questo caso, l'originaria collocazione, dove era possibile, si sono riuniti i documenti secondo le seguenti piccole serie:

- 28-30 Carteggio sciolto
- 31-37 Agenzia di Roma: 31-34 Rendiconti e bilanci
35-37 Lettere degli agenti
- 38-40 bis Cause
- 41-51 Recapiti dell'amministrazione

Seguono poi, dal n. 52 al n. 65, 14 buste contenenti scritture trovate sparse, probabilmente fuoriuscite dagli originali contenitori e in questa sede riunite in ordine cronologico.

Infine sono stati collocati i registri di amministrazione delle aziende agrarie della famiglia: 75 unità che coprono un periodo che, seppur con lacune, va dalla fine del '700 al primo quarto del '900.

Onde facilitare la ricerca dei documenti, l'inventario è corredato da un indice dei nomi di persona, di luogo e delle cose salienti, con riferimento al numero di posizione dell'unità archivistica.

Aprile 2001

Enrica Conversazioni

INVENTARIO

1-27 DOCUMENTAZIONE CONTENUTA IN BUSTE O VOLUMI RECANTI IL VECCHIO TITOLO E NUMERO DI PROTOCOLLO E SPESSO LA RUBRICELLA DATATA 1840 E FIRMATA DAL NOTAIO LUIGI SANTARELLI CHE STESE L'INVENTARIO DEI BENI EREDITARI DI CAROLINA HONORATI TRIONFI

1

1604-1762

Titolo esterno: "**Protocollo I. Affari domestici**". Contiene:

- 1) 1636, processo di investitura di mons. Onorato Honorati a primo vescovo di Urbania e S. Angelo in Vado, nuova diocesi istituita da Urbano VIII in quell'anno.
- 2) 1604,1608, due ricevute per pensione, di Alessandro Ludovisi futuro papa Gregorio XV.
- 3) 1617,1646-1658: 1617, nomina di Onorato Honorati a suddiacono della cattedrale di Jesi; 1646, lettera di Adriano Honorati ad Elisabetta [?] di Urbania; 1649, nota di cose consegnate a Carlo Antonio Honorati da Luigi Cusani; 1651-1654, alcune ricevute rilasciate a mons. Honorati; 1654-1658, entrata e uscita a prodotti agricoli di mons. Honorati; 1657, impegno tra Pierfrancesco Palazzi di Roma e mons. Honorati.
- 1625-1626, beni ed entrate della Commenda di S. Filippo di Osimo della religione dei Cavalieri di Malta;
- 1647-1649,Roma, lettere di Annibale Simonetti ad Adriano Honorati relative alla Commenda.
- 1636-1638, spese fatte per mons. Honorati in occasione dell'elezione a vescovo.
- 1648, lettere di Gio.Battista, Lorenzo e Francesco M. Honorati per la divisione patrimoniale che seguì poi il 28 gen.1649.
- 1679, alcune lettere di mons. Honorati ai nipoti Giuseppe ed Anna Maria.
- 4) 1644-1659, scritture e corrispondenze relative all'affare dell'appalto preso da Adriano Honorati, dalla R.C.A., della Tesoreria della Provincia della Marca con la Salara; interessi tra la R.C.A. e gli eredi di Adriano, seguiti soprattutto da mons. Honorati fratello di Adriano (vol.).
- 5) 1652-1679, minute di scritture riguardanti il processo tra la R.C.A. e Francesco M. e Lorenzo Filippo Honorati inquisiti per illeciti commessi dopo la morte di Adriano appaltatore della Tesoreria.
- 1660-1661, corrispondenze e scritture relative alla riconciliazione tra Francesco M., Lorenzo Filippo e Carlo Antonio Honorati, zio e nipoti, con l'interposizione di mons. Honorati.
- 1664, alcune lettere e conti di Francesco M. al nipote Giuseppe Honorati relativi ad un interesse con Telesforo Flori.
- 1671, alcune lettere di affari e conti di Francesco M. al nipote Giuseppe.
- 1672-1674, copia del testamento di Francesco M. Honorati e corrispondenza riguardante gli interessi ereditari in particolare con la S. Casa di Loreto.
- 6) 1649-1679 (con copia di atti dagli inizi del '600), corrispondenza, soprattutto di Onorato con lo zio mons. Honorati, e scritture riguardanti in particolare interessi ereditari di Adriano Honorati.

-7) 1671, estratto di partite catastali dei beni di Lorenzo e fratelli Honorati; 1762, perizie agrarie fatte per alcune divergenze di Giuseppe Honorati con varie persone; 1762, indice dei libri nella casa di Serra dei Conti (poche cc.).

-8) 1708, scritture relative alla causa tra Bernardino, Gio. Battista e Settimio, fratelli Honorati, e la Società del Sacramento di Jesi per l'eredità di Isidoro Honorati morto il 12 maggio 1691. Contiene inventario dei beni.

-9) 1654, nota di entrate e uscite patrimoniali a Jesi del vescovo Honorati; 1656, memoriale circa l'eredità di Adriano; 1668-1674, alcune lettere di affari di Francesco M. ed Onorato allo zio mons. Honorati; [post 1683], memoriale sull'eredità di mons. Honorati passata al nipote Giuseppe.

-10) 1649 e 1673, interesse tra Adriano Honorati ed il fratello Francesco M. con la Tesoreria della Marca; 1723-1727, memorie, descrizioni dei beni e notizie del feudo di Tossignano, in Romagna.

-Contiene anche piccolo quad. s.n. con memorie, dal 1615 al 1668, scritte da mons. Honorati.

Busta con 10 fasc. numerati con sintesi del contenuto e foglio con rubricella.

2

1651-1683

Titolo esterno: **“Protocollo II. Affari Domestici”**. Contiene:

-1) 1651-1655, alcune lettere e conti di entrata e uscita a prodotti agricoli spettanti a mons. Gio. Battista Honorati.

-2) 1651-1681, Roma, lettere, ordini di pagamenti vari, ricevute di Lorenzo Honorati al fratello Giuseppe per commissioni varie.

-3) 1653, Roma, lettere di vari affari di mons. Gio. Battista Honorati allo nipote Giuseppe.

-4) 1653-1671, Serra dei Conti, lettere e conti di interessi tra Francesco M. Honorati ed il nipote Giuseppe.

-5) 1654-1682, scritture varie, si notano in particolare: 1654-1665, minute di scritture riguardanti l'eredità di Adriano Honorati morto nel 1649; 1655-1660, polizza matrimoniale Sulpizia Salvoni-Pier Francesco Bonafede ed alcune lettere relative ad un prestito fatto da Giuseppe Honorati per la dote di Sulpizia; 1656, supplica di Giuseppe Honorati e decreto del consiglio comunale di Jesi per la chiusura dell'apertura sotto la casa in via Posterma; 1666, Fano, polizza e ricevuta per lavori nella cappella di S. Lorenzo nella cattedrale di Jesi; 1682, tre lettere tra mons. Honorati ed il card. Cibo riguardanti il ritorno da Roma a Jesi di Lorenzo, nipote del vescovo, malato.

-6) 1672-1683, corrispondenza, scritture e conti riguardanti gli interessi a Jesi di mons. Honorati, vescovo di Urbania, derivanti dall'eredità del fratello Francesco Maria.

-7) 1679, Roma, lettere di Bernardino Honorati al padre Giuseppe riguardanti interessi e liti varie.

Busta con 7 fasc. ed un foglio con memoria sintetica del contenuto della busta.

3

1591-1770

Titolo esterno: **“Protocollo III. Affari domestici”**. Contiene:

- 1) 1641-1643, alcune ricevute di Carlo Magnoni lavoratore in un possedimento di Adriano Honorati alla Sterpara.
- 2) 1607-1667, interessi degli Honorati con i fratelli Menchetti di Montalboddo, che nel 1638 vendettero un possedimento in contrada Roncaglia: rogiti, conti, corrispondenza soprattutto con Adriano Honorati.
- 3) 1647-1657, note di spese varie (abbigliamento, viaggi, cibi, artigiani) sostenute da Lorenzo Honorati per vari membri della famiglia con la cassa comune e alcune lettere.
- 4) 1667-1670, conti di dare e avere fra Giuseppe Honorati e Giovanni di Pier Romualdo appaltatore dei forni di Fabriano.
- 5) 1640-1655, alcune lettere a mons. Honorati, vescovo di Urbania, relative ai pagamenti della sua pensione di Viterbo.
- 6) 1655-1661, alcune lettere, ricevute e conti di dare e avere in argenti e denari tra Francesco M. Honorati ed il nipote Giuseppe.
- 7) 1649-1666, "Libro de' censi" (quad.).
- 8) 1670-1678, "In questo libro si notano li danari de' censi attivi che si riscuotono da debitori communi con tutti noi fratelli Honorati eredi della bo. me. del sig. Bernardino Honorati dopo che son tornato io Isidoro ..."
(quad).
- 9) [post 1693], interesse con i Nobili circa la casa in via Posterna (un solo foglio).
- 10) 1700-1770, numerose note, descrizioni di argenti, conti, ricevute e corrispondenza relativa, commissionati dagli Honorati soprattutto agli argentieri di Roma Francesco, Agostino e Antonio Arrighi; contiene anche minuta del testamento di Settimio Honorati del dicembre 1734 contenente lascito di argenti.
- 11) 1740, attestato circa una strada in contrada S. Niccolò di Castelplanio; 1752-1754, alcune scritture riguardanti una divergenza tra Alessandra Colini e gli Honorati circa la stada in via Piccità.
- 12) 1591,1611,1720,1721, alcune memorie, copia di rogito e lettere riguardanti la casa di via Posterna; 1749-1765, numerose note di spese, conti, ricevute, per lavori vari, viaggi, abbigliamento, suppellettili ecc. fatti per Antonio Maria Honorati e la moglie Marianna di Valvasone.
Busta con 12 fasc. numerati e foglio con rubricella.

4

1624-1819

Titolo esterno: **"Protocollo IV. Notizie di Casa ed Interessi"**. Contiene:

- 1) memorie della famiglia Honorati: prima metà sec.XVII, memorie di polizze matrimoniali e nascite (quad.); 1624-1629 (con memorie dalla fine del '500), note di spese per vestiari e varie (quad.); 1653-1742, appunti con memoria di cause ed interessi; 1657,1758, lettere, anche dalla Francia, con notizie sulla famiglia Honorati; 1761-1762, lettere a Bernardino Honorati, nunzio a Firenze, con notizie di ricerche di archivio sulla famiglia; 1761-1762, Serra dei Conti, lettere di Giuseppe Antonio Gentili ad Antonio M. Honorati con notizie sulla famiglia.
- 2) 1746-1749, conti, note di spese, memorie, lettere, relativi a viaggi a Parigi, Londra, L'Aia ed altre città europee di Antonio M. e mons. Bernardino Honorati; 1747-1748, Parigi, Manheim, Saverne, Strasburgo,

Luneville, Londra, Roma, Cesena, Jesi, lettere ricevute da Antonio M. mentre era in viaggio in Francia, con il fratello mons. Bernardino in occasione della elevazione al cardinalato del principe di Rhoan Ventadour, da cardinali, prelati, da mons. De Rhoan, dal padre a Jesi e dalla nonna Giulia Degli Albizzi Cima a Cesena; contiene anche: 1748, certificato di buona condotta rilasciato da Cristoforo De Beaumont, arcivescovo di Parigi, al chierico Giuseppe de la Cassague; 1749-1750, Parigi, Avignone, L'Aia, Manheim, Venezia, alcune lettere ad Antonio M. Honorati; 1755-1756, Orange, alcune lettere del marchese di Villy e del vescovo di Orange, suo fratello, ad Antonio M. Honorati.

-3) 1760-1765 (con memoria e copia di documenti dal XVI sec.), ascrizione di Lorenzo Honorati all'ordine di S. Stefano: memorie dell'origine e nobiltà della famiglia, prove di nobiltà dei quattro quarti (quad. con stemmi ed alberi genealogici a colori), corrispondenza relativa a ricerche in vari archivi, copie tratte dai registri di Jesi dell'estrazione degli uffici, alberi genealogici e stemmi, relazione e note di spese relative alla vestizione dell'abito di S. Stefano.

-4) 1757-1762, ascrizione all'ordine della Croce Stellata concessa dall'imperatrice M. Teresa d'Austria a Marianna di Valvasone, antico feudo del Friuli, moglie di Antonio M. Honorati: schemi di alberi genealogici dei Valvasone, corrispondenza e suppliche per ottenere l'ascrizione, copia semplice del diploma.

-5) "Carteggio della crociera e carte appartenenti alle notizie della nostra famiglia mandate a Firenze a Monsig. mio fratello e mandate addietro. 1766". Contiene: 1662, "Lorenzo seniore Honorati figlio di Bernardino seniore scrive a Giuseppe seniore suo fratello discorrendo degli antenati di nostra Casa" (lettera); 1758-1762, corrispondenza relativa all'ascrizione di Marianna Valvasone Honorati all'ordine della Croce Stellata; 1761-1762, memorie, informazioni e storia della famiglia Honorati, estratti di documenti conservati in vari archivi, corrispondenza relativa; 1769, foglio, stampato a Jesi dal Bonelli, riguardante la stampa di un'opera di Cesare Orlandi intitolata "Breve storia e descrizione di tutte le città dell'Italia"; 1770, Firenze, lettere, senza firma, indirizzate a Mons. [Bernardino], con notizie sulla famiglia Honorati.

-6) 1755-1761, avvisi, notizie, copie di lettere, soprattutto da Roma, Venezia, Vienna, con cronache di fatti dell'epoca ed alcuni sonetti.

-7) 1764-1771, Giuseppe Erasmo e Settimio Honorati, figli di Anton Maria, convittori nel Collegio eretto dai Padri delle Scuole Pie nel Seminario di Senigallia: corredi, note di spese, corrispondenza del rettore del collegio con il padre, ed istruzione per l'ingresso dei convittori (due copie a stampa del 1741).

-8) seconda metà sec. XVIII, minute di mandati di procura di vari membri della famiglia Honorati per la sottoscrizione di rogiti vari; alcuni sono contrassegnati da una lettera ed elencati.

-9) 1685, "Relatione del viaggio di Levante delle galere pontificie, venete, maltesi e fiorentine"; 1685-1689, Corfù, Navarino, Napoli di Romania, Vienna, lettere di Francesco Honorati al padre con relazioni dei suoi viaggi e missioni di guerra; 1689, due lettere con notizia della morte in guerra di Francesco; 1695, Messina, lettera anonima con notizie della presa delle due galere S. Alessandro e S. Antonio.

-10) 1665, minuta di polizza matrimoniale Onorato Honorati-Camilla Mannelli.

Busta con 10 fascc. numerati e foglio con rubricella.

Titolo esterno: **“Protocollo V. Lettere dell’avvocato di Roma dal 1799 al [1819]”**. Contiene:

-1799 dic.-1819, soprattutto Roma, Lanciano, Macerata, lettere di affari a Giuseppe Erasmo Honorati dall’avv. Teodoro Fusconi.

Busta con 19 fasce.

Titolo esterno: **“Protocollo Vb. Entrate di Roma”**. Contiene:

Primo complesso:

-1) 1809-1840, scritture relative all’affitto al Calisti di Macerata di diversi beni di sopresse corporazioni religiose a Serra dei Conti ed a Barbara, con la fideiussione di Giuseppe Erasmo Honorati: attestazioni, pagamenti alla cassa del Demanio di Macerata, copia di rogiti, stato delle iscrizioni ipotecarie, lettere ad Angela Rangoni Honorati ed a Luigi Trionfi Honorati.

-2) 1778, copia di rogito relativo alla vendita di un censo da parte della comunità di Argenta a favore di Antonio M. Honorati.

-3) 1804, copia del rogito di retrocessione di un censo a favore dell’ex prelatura della famiglia Honorati nella persona di Giuseppe Erasmo, censo di s. 2000 imposto nel 1771 da Antonio M. Honorati.

-4) 1808, alcune scritture relative alla transazione tra i fratelli Giuseppe Erasmo e Gaudenzio Honorati per l’eredità del card. Honorati e di Lorenzo, loro zii.

-5) 1827, procura di Giuseppe Erasmo a favore di Mario Falaschi di Roma per curare gli interessi in quella città.

-6) 1826, certificato del comune di Jesi del credito in censi a favore di Antonio M. Honorati, passato al figlio Giuseppe Erasmo.

-7) s.d., minute di scritture di procura per la vendita della casa in Roma di proprietà dell’ex prelatura Honorati.

-8) 1796, notizie del censo contro la comunità di Genzano a favore dell’ex prelatura Honorati.

-9) 1797-1805, notizie relative agli argenti mandati alla zecca.

-10) 1826, tre lettere a Giuseppe Erasmo riguardanti il rimborso delle dative del dominio diretto del fondo della comunità di Massaccio.

-11) 1805,1809, copia di rogito e notizie sull’acquisto, da parte di Giuseppe Erasmo, di due corpi di terra della comunità di Monte Roberto col permesso della Congregazione del Buon Governo.

Secondo complesso:

-1) fine ‘700-primo quarto ‘800, interessi di Giuseppe Erasmo Honorati in Roma, legati soprattutto alla compravendita ed affittanza dei beni messi in vendita dallo Stato per il rimborso del debito pubblico (scritture numerate 1-111 ed elencate, alcuni numeri sono mancanti).

-2) primo quarto ‘800, idem c.s. riguardante in particolare la vigna contigua al convento di S. Croce in Gerusalemme in Roma, ceduta dall’Amministrazione del debito pubblico ai fratelli Giuseppe Erasmo e

Gaudenzio Honorati: rogiti, notizie, descrizioni, perizie, note di lavori fatti, ricevute ecc. (scritture numerate 1-68 ed elencate, alcuni numeri sono mancanti).

-3) 1814-1815, note di spese, conti e ricevute di pagamenti per cause; 1826, alcune notizie di censi di Casa Honorati; 1827, ricevuta dell'agente in Roma di Giuseppe Erasmo Honorati; notizie riguardanti i censi contro i Liberati di Parma; 1797, mandato di procura a favore di Nicola de Gregorij per trattare gli affari di Roma; 1825, copia rogito di retrocessione fatta dai fratelli Giuseppe Erasmo e Gaudenzio Honorati del possedimento a Roma della vigna annessa al monastero di S. Croce in Gerusalemme (scritture numerate 1-6 ed elencate).

Busta con 2 complessi di documenti: il primo con 11 fascc. numerati, ognuno con pochi documenti, e foglio con rubricella, il secondo con 3 fascc. numerati, contenenti ognuno carte e documenti numerati e foglio con rubricella.

7

1795-1806

Titolo esterno: **“Protocollo VI. Lettere dell'agente di Roma dall'anno 1799 [ma 1795] sino al [1806]”**. Contiene:

-1795-1806, Roma, lettere di affari dell'agente Nicola de Gregorij a Giuseppe Erasmo Honorati.

Busta con cc. sciolte.

8 1591-1757

Titolo esterno: **“Miscellaneo di lettere, scritture ed altro rubricellato. VII”**. Contiene:

-sec.XVII-metà sec.XVIII, affari ed interessi della famiglia Honorati soprattutto a Monte Carotto e Monte Roberto. Si notano in particolare:

-1743-1744 (con copie di documenti dagli inizi del '600), causa Honorati-Rotati di Rocca Contrada; contiene copia di numerosi contratti ed estratti catastali (**fasc. n.7**).

-1685-1730, informazioni e lettere riguardanti la facoltà per gli Honorati di costruire sopra le mura della città (**fasc. n.14**).

-1659-1661 (con memoria di atti dagli inizi del '600), informazioni, memoria, inventario relativi alla casa alla Lungara in Roma (**fasc. n.16**).

-1690-1724, scritture riguardanti la prelatura di Casa Honorati istituita con testamento da Isidoro Honorati (**fasc. n.17**).

-[1683], inventario dei beni posti a Monte Carotto lasciati dal vescovo Honorati ai nipoti (**fasc. n.20**).

-1640-1725 (con memoria di atti dagli inizi del '600), interessi di censi degli Honorati con i Carotti di Monte Carotto, uno dei quali, Francesco Maria, fu inquisito per omicidio con confisca dei Beni (**fasc. n.24**).

-1679, nota di terreni lasciati da Francesco M. Honorati con la rispettiva misura (**fasc. n.26**).

-1633-1670, scritture relative alla permuta del banco degli Honorati al Duomo; contiene anche particola del testamento di Giulio Amici del 1591 (**fasc. n.28**).

-1677,1691, una lettera di Giuseppe Honorati al fratello Lorenzo e lettere di Bernardino Honorati al fratello

abate Gio. Battista a Roma riguardanti la morte ed il testamento di Isidoro Honorati loro zio (**fasc. n.39**).

-1666-1757, estratti di partite catastali dei beni Honorati a Monte Roberto, perizie e lettere riguardanti il pagamento delle collette (**fasc. n.40**).

-1689,1691, inventario dei mobili nella casa di Isidoro Honorati a Montalboddo e terreni di Lorenzo Honorati a Montalboddo (**fasc. n.45**).

-1719, scritture relative alla licenza per gli Honorati di costruire sopra le mura della città (**fasc. n.50**).

-s.d., estratto catastale dei beni posseduti dagli Honorati a Montalboddo (**fasc. n.54**).

-1717,1719,1723, attestazione, lettera e tre piantine riguardanti un possedimento alla Coppetella in prossimità del fiume Esino (**fasc. n.63**).

-fine sec.XVII, elenco di rogiti stipulati dal notaio Pier Luigi Speranzini per la famiglia Honorati (**fasc. n.64**).

-1708, separazione fatta da Bernardino, Gio. Battista, Settimio e Filippo, fratelli Honorati, dei crediti lasciati da Isidoro Honorati (**fasc. n.72**).

-1732, acquisto da parte del can. Settimio Honorati del casino al Teatro di Jesi, ceduto da Adriano Colocci (**fasc. n.74**).

Busta con 74 fascc. numerati, la maggior parte con poche cc., ed “Elenco di tutte le cose che contengono nel presente protocollo”.

9

1614-1808

Titolo esterno: “**Miscellanea affari di Casa. VIII**”. Contiene:

- 1) 1769, Venezia, lettera senza firma a Giuseppe Honorati con notizie sull’allevamento di pesci in acquario.
- 3) 1768, Roma, lettere di Antonio Arrighi a Giuseppe Honorati riguardanti fabbricazione di argenti con note ed elenchi di spesa relativi.
- 4) 1769, lettera a Giuseppe Honorati e due ricevute relative alla fabbricazione di damaschi per le monache di Santa Chiara.
- 5) s.d., minuta di mandato di procura per la vendita degli uffici vacabili in Roma.
- 6) 1690, “Memoria riguardante l’affare del molino di Gugliano”.
- 7) 1766, “Inventario di tutta la robba che esiste nella casa del M.se Giuseppe Honorati in Fontegilone”.
- 8) 1763, lettera a Giuseppe Honorati e perizia fatta per le differenze insorte con il Commissario delle strade nel territorio di Monte Roberto.
- 9) 1769, Cagli, alcune lettere di Gentilina Honorati che ringrazia il padre Giuseppe per il dono di un porta olio e aceto in argento e nota di spese per il medesimo.
- 10) 1781-1783, Roma, lettere di affari ad Antonio M. Honorati dall’agente Francesco M. Roberti.
- 11) metà sec.XVIII, note di censi e cambi spettanti alla famiglia Honorati.
- 12) 1780-1781, Valvasone, lettere familiari ad Antonio M. Honorati dalla suocera Giustiniana Caccino Valvasone; 1781, Benevento, lettere ad Antonio M. Honorati relative al matrimonio della figlia Maria Giustiniana col marchese Giacomo Mosti di Benevento, in particolare: da Bernardo Mosti, padre di

Giacomo, dal card. Francesco M. Banditi, vescovo di Benevento; contiene anche impegno di assegnazione di dote del marchese Bernardo Mosti.

-13) 1614, mandato di procura di Lorenzo Honorati in persona di Adriano, suo figlio, per esigere la dote di Lodovica Fedeli moglie di Bernardino altro suo figlio.

-14) 1743-1808, affare dei relitti di mare presso Casebruciate: “Senogaliensis seu Anconitana manutentionis” causa tra i fratelli Baccarini di Monte San Vito e la Tesoreria Provinciale della Marca per alcuni relitti di mare ad essi venduti in varie fasi dalla R.C.A (fasc. mss. e a stampa con 4 tavv. a colori), uno dei quali fu successivamente venduto ad Antonio M. Honorati e poi passato al figlio Giuseppe Erasmo; perizie, memorie, polizze, corrispondenza relativa anche con il card. Honorati, vescovo di Senigallia.

-15) 1720-1730, “Scritture sopra la costruzione del ponte che pretendevano di fare i Sig.ri Guglielmi Balleani nella strada della Posterna nel loro muro e l’altro dei Padri di S. Fiorano...”, divergenze tra i Guglielmi Balleani e gli Honorati e tra i Guglielmi Balleani e i Frati di San Floriano: numerose perizie, memorie, polizze, descrizioni, richieste di “jus appodiandi”, corrispondenza relativa, anche con i superiori a Roma, 5 piantine e altri schizzi contenuti nelle lettere.

-16) 1630-1703, scritture riguardanti la cappellania istituita nel 1630 da Onorato Honorati nella chiesa di S. Michele di Serra dei Conti: rogiti, memorie, corrispondenza, scritture per la causa tra gli Honorati e la comunità di Castelplanio.

Busta con 15 fasc. numerati, la maggior parte con poche cc., e foglio con rubricella (manca il fasc. n.2).

10

1585-1802

Titolo esterno: “**Istrumenti rubricellati. IX**”. Contiene:

-1585-1802, contratti, in originale ed in copia, di acquisto, permuta, enfiteusi, di terre, possedimenti vari, case, soprattutto a Jesi, Serra dei Conti e Monte Carotto, ma anche a Roma e Senigallia, polizze dotali e matrimoniali, riguardanti la famiglia Honorati.

Busta con rogiti numerati 1-210 ed elenco dei medesimi in ordine cronologico (mancano i nn.

116,122,123,127,137,144,145,147,166,178,179,184-186,195,198, alcuni dei quali, dall’elenco, risultano essere stati consegnati a membri della famiglia, altri sono stati aggregati alla documentazione contenuta in altre buste).

11

1653-1805

Titolo esterno: “**Protocollo della Prelatura. Eredità Materna. Eredità di Mons. Settimio. Eredità di Mons. Filippo. Eredità di Marianna Cima. X**”. Contiene:

-1) soprattutto 1800-1803 (con allegati atti dal 1653), lite tra i fratelli Erasmo Giuseppe e Gaudenzio Honorati per la divisione del patrimonio dopo la morte *ab intestato* del padre Antonio M. avvenuta il 9.10.1799: note di spese per il funerale di Antonio M., scritture e corrispondenza degli avvocati di parte, informazioni, memorie, estratti di partite catastali, elenchi di beni, stati attivi e passivi dei rispettivi patrimoni.

-2) seconda metà sec.XVIII-primi anni sec.XIX (con memoria di atti dal 1632), “Carte appartenenti alla Prelatura Honorati”, interessi a Roma legati alle prelature istituite da vari membri della famiglia: informazioni, copie di testamenti, assegnazioni patrimoniali, convenzioni, corrispondenza relativa.

-3) 1788-1805, eredità di mons. Settimio Honorati morto a Roma il 28 aprile 1802: minuta del testamento, inventari dei beni ereditari, interessi ereditari dei fratelli Giuseppe Erasmo e Gaudenzio, corrispondenza relativa, rendimento dei conti e lettere degli ex amministratori di mons. Settimio.

-4) 1800-1802, eredità di Marianna di Valvasone Honorati morta nel 1801: copia del testamento, spese occorse in occasione della sua morte, interessi ereditari dei figli e della famiglia Valvasone, corrispondenza relativa, ricevute dei legatari.

-5) 1770-1781, eredità di Marianna Cima moglie di Giuseppe Honorati morta l'11 agosto 1780: 1770-1780, ricevute degli assegnamenti a lei spettanti fatti dal figlio Antonio M.; 1777, copia del testamento; 1780, spese per il funerale, messe celebrate, ricevute per soddisfazione dei suoi legati, stato dell'eredità; 1781, transazione sopra la stessa eredità tra il card. Bernardino, mons. Filippo, Lorenzo e Gio.Battista, da una parte, e Antonio M., loro fratello primogenito, dall'altra.

-6) 1770-1784, eredità di mons. Filippo Honorati morto a Roma il 4 luglio 1784: 1770-1784, ricevute di mons. Filippo per i suoi assegnamenti pagatigli dal fratello Antonio M.; 1780-1784, note di lavori e spese varie fatte per Filippo e pagate dagli eredi e spese per il funerale; 1784, copia del testamento di Filippo, ristretto dell'eredità e note di vari beni ereditari.

Busta con 6 fascc. e foglio con rubricella che invece ne elenca 13 (mancano i fascc. n.7-13).

12

1604-1793

Titolo esterno: “**Diversi istrumenti ed altro interessanti. XI**”. Contiene:

-1) 1680,1683, atti di donazione del patrimonio di mons. Honorati, vescovo di Urbania, a favore del nipote Giuseppe e dei figli di questi.

-2) 1684, copia di atto di concordia per la redistribuzione dei beni, in particolare dei palazzi di abitazione, tra Onorato Honorati, il cugino Giuseppe e fratelli.

-3) 1665, atto di donazione di mons. Honorati, vescovo di Urbania, a favore del nipote Onorato e dei figli di questi.

-4) 1660, atto di investitura della casa, mulino da olio ed orto posti a Monte Carotto da parte di Giuseppe Honorati, figli e nipoti.

-5) 1724, svincolazione ottenuta della prelatura antica.

-6) 1683,1698,1699 e s.d., inventari di mobili e quadri, anche di autori famosi, acquistati da Gio. Battista Honorati per la sua casa in Roma, a P.zza Madama, uno “con i prezzi del Ghezzi pittore”.

-7) 1678,1674 (con memorie dalla fine del sec.XVI), “Interesse del Fedeli di Montalboddo e di suor Anna Maria Honorati monaca alla Serra dei Conti per certe molestie date ad essi dalla Fabbrica di S. Pietro per la sodisfazione di un preteso legato non sodisfatto dal fu Isidoro Fedeli di cui furono eredi i medesimi”: alcune attestazioni e lettere.

- 8) 1690, due minute del testamento di Isidoro Honorati.
- 10) 1684, copia di atto di concordia tra la linea di Adriano Honorati e quella di Bernardino Honorati (uguale al n.2).
- 11) [1689], minuta del testamento di Margherita Nobili vedova di Giuseppe Honorati.
- 12) 1685, atto di cessione di ragioni fatta da Giuseppe Honorati a favore del fratello Isidoro.
- 13) 1657, impegno per il matrimonio tra Antonio Honorati, di Adriano, di anni 14 e Francesca Fedeli di Montalboddo, di anni 11.
- 14) seconda metà sec.XVII-prima metà sec.XVIII (con copie di rogiti dal 1618), “Istrumenti pubblici di 10 cassette fuori dal Portone a Terra Vecchia, ed altre carte e notizie appartenenti al med.o oggetto”.
- 15) 1648-1662: 1648, memoria della produzione della polizza matrimoniale tra Caterina Colini e Camillo Fedeli; 1655, notizie ed elenco dei beni della famiglia Fedeli di Montalboddo; 1657, copia di polizza matrimoniale tra Antonio Honorati e Francesca Fedeli; 1659-1662, entrate, spese ricevute di pagamenti per l’eredità di Camillo Fedeli, fatti da Lorenzo Honorati esecutore testamentario.
- 16) 1649, minuta del testamento di mons. Gio. Battista Honorati.
- 18) s.d., inventario dei beni di mons. Gio. Battista Honorati.
- 19) 1766, interessi di Montalboddo: inventari dei beni, rendimento dei conti dell’amministratore Bernardino Ghetti, corrispondenza relativa in particolare tra Giuseppe Honorati ed il figlio can. Gio. Battista.
- 20) 1613, polizza matrimoniale di Bernardino Honorati con Lodovica Fedeli di Montalboddo.
- 21) 1734, certificati di morte del can. Settimio Honorati, morto senza testamento, e mandati di procura per far trasferire i luoghi di monte a favore dei nipoti Giuseppe e Garzia.
- 23) 1719, minuta di obbligo di Giuseppe Honorati in caso di restituzione della dote della moglie Maria Anna Cima.
- 24) 1735, memoria del testamento di Isidoro Honorati, dell’istituzione della prelatura e conteggi della medesima.
- 25) 1733, nota degli argenti esistenti nella casa Honorati di Roma; 1737, minuta del testamento di Gio. Battista Honorati; 1739, stima degli argenti lasciati dal fu Gio. Battista Honorati, fatta dall’argentiere di Roma Agostino Arrighi.
- 26) 1768, rendimento dei conti dell’amministratore di Casa Honorati Pietro Massi.
- 27) 1772, alcune lettere ad Antonio Honorati riguardanti la chiusura di una finestra in una sua casa a Montalboddo, che comunicava con la chiesa di S. Nicolò, in occasione della visita del vescovo di Senigallia.
- 28) 1677,Roma, tre lettere di Bernardino Honorati allo zio Lorenzo riguardanti una lite con il Menchetti di Montalboddo.
- 29) 1657,1683, due lettere di Antonio Brunacci di Monte Novo riguardante un interesse con gli Honorati per un censo di s.300.
- 30) 1792-1793, notizie storico-genealogiche della famiglie Honorati e Valvasone, estratti di antichi documenti, albero genealogico della famiglia Coccino, lettere dei Valvasone ad Antonio M. Honorati.
- 31) 1769,Roma, lettere dell’agente Mattia Venturesi ad Antonio M. Honorati, riguardanti la fabbricazione di damaschi, di un tavolo ed altro, con alcuni conti e ricevute.

-32) 1731, perizia dell'agrimensore Francesco Andrea Pergolesi di un terreno di Giuseppe Honorati a Jesi in contrada la Sterpara.

-33) 1736-1739, "Libretto di conti di riscossioni de' LL. de MM. Ed altre entrate in Roma...fatte dal fu abate Gio. Batta. e terminate da D. Dom.co Palazzetti agente dopo la di lui morte".

-34) 1604-1671, ricevute di messe celebrate dai Cappuccini e Zoccolanti di Montalboddo per i defunti di Casa Fedeli (libretto).

-35) 1668, copia di lettera scritta dal card. Chigi al governatore della Marca riguardante la concessione ottenuta da mons. Honorati di concedere 1000 scudi alla comunità di Serra dei Conti per l'estinzione di debiti.

-36) secc.XVII-XVIII, elenchi di rogiti riguardanti la famiglia Honorati.

-s.n.) "Materie diverse". Si notano in particolare:

1

-secc.XV-XVIII, "Transunto di memorie" varie tratte da libri, di nascite e di interessi della Casa Honorati.

-1683, minuta di atto di donazione ed istituzione di primogenitura da parte di Isidoro Honorati a favore del fratello Giuseppe.

-1717, diploma rilasciato dal Capitolo della Chiesa Lateranense a favore dell'abate Giuseppe Honorati (perg.).

-1720, memoria della locazione della casa Honorati in Roma a Piazza Navona.

-1720, certificato di matrimonio di Giuseppe Honorati e Marianna Cima.

-1749,Roma, lettera di don Domenico Palazzetti a Giuseppe Honorati riguardante censi.

-1767, certificato di cresima impartita ai figli di Anton M. Honorati da mons. Bernardino nell'occasione in cui passò a Jesi per andare nunzio a Venezia.

-1767,Rimini, tre lettere di Federico Santoni ad Antonio M. Honorati riguardanti monete pontificie e nota e descrizione delle stesse mancanti.

-1768,Valvasone e Padova, due lettere e descrizione della malattia di Marianna di Valvasone.

-1783, corrispondenza con Antonio Honorati riguardante il nuovo catasto.

-1789, certificati ed attestati necessari per il matrimonio di Giuseppe Erasmo Honorati.

-sec. XVIII: "Consulto fatto da Giuseppe Ghislieri per conto della chiusa e vallati di questa Comunità"; minuta di supplica di Giuseppe Honorati riguardante il ripristino di una strada pubblica in contrada Paradiso; "Proposta fatta in Capitolo di questa Cattedrale di Jesi insieme colla risoluzione sopra la concessione del sito dietro alla cappella".

2

-1650-metà sec.XVIII, frammenti di note di spese, ricevute ed elenchi vari.

Busta con fasc. numerati 1-36, uno s.n. e foglio con rubricella (mancano i fasc. n. 9,17,22).

13

inizi sec. XVII-prima metà sec.XVIII

Titolo esterno: "**Lettere ricevute di alcuni individui di Casa e diversi interessi. XII**". Contiene:

-inizio sec.XVII-prima metà sec.XVIII, lettere ai vari membri della famiglia Honorati anche da cardinali da Roma, scritture per cause e per interessi vari. Si notano in particolare:

-1629, "Inventario fatto in Ancona de' mobili lasciati dalla bo.me. del Sig. Bernardino Honorati".

-1643, atto di rinuncia fatta da suor Anna Maria Honorati a favore di Lorenzo, Carlo Antonio, Giuseppe e Isidoro Honorati.

-1646, lettere di Adriano al nipote Lorenzo a Roma.

-1658, processo riguardante alcune terre comprate da Margherita Nobili dalle monache di Santa Maria Maddalena di Matelica.

-1661-1662, "Esina plurium", causa tra Carlo Antonio Honorati ed il Fisco.

-1664-1669, scritture e corrispondenza relative alla causa con i Golfi di Sassoferrato.

-1691, inventario dei beni in Roma fatto dopo la morte di Isidoro Honorati.

-1717-1739, Roma, lettere di affari, senza firma, a Giuseppe Honorati.

-1737, minuta di polizza col pittore Domenico Pistrini da Pistoia per dipingere la volta di casa Honorati a Jesi e "Favola dipinta da Domenico Pistrini nella sala del marchese Giuseppe Honorati in Jesi".

Busta con documentazione sciolta molto eterogenea riunita qui in ordine cronologico.

14

prima metà sec.XVII-1762

Titolo esterno: "**Miscellanee di affari domestici rubricellato. XIII**". Contiene:

CAUSE (soprattutto fasc. frammentari):

-1640, "Aesina census", Honorati-Baldassarre Galvani.

-1649-1652, "Romana grani", Giuseppe Honorati-Vitale Micozzi.

-metà sec.XVII, "Aesina census", Luzio ed altri Franciolini-Giacomo Ripanti.

-1670 (con copie di atti dal 1640), "Nucerina", Honorati-Pietro Leone Golfi.

-1680-1681 (con copie di documenti del decennio precedente tra cui il testamento di Francesco M. Honorati del 1672), "Aesina legati", Honorati-S. Casa di Loreto per il fedecommesso istituito da Francesco M.

-1689-1704 (con allegati copie e memorie di atti dalla prima metà del '600 tra cui copia dei capitoli matrimoniali, del 1688, tra Giuseppe Pranzoni di Osimo e M. Isabella Honorati), "Auximana census", Honorati-Pranzoni.

-1695, "Romana evictionis", Bernardino e fratelli Honorati-baronessa A. Maria Guerra del Nero, per un censo.

-1696, "Esina pensionis", can. Settimio Honorati ed altri-can. Pietro Nizet.

-1712-1716 (con memoria di atti dal 1633), "Camerinensis Salviani", Honorati-Maria Laura Ricci.

-prima metà sec.XVII-prima metà sec.XVIII, altri frammenti di cause ed allegati vari.

INTERESSI VARI:

-1637-1658, Adriano Honorati: 1637-1643, conti di Adriano; 1642, "Spoletana pecuniaria", Adriano Honorati, tesoriere della Marca-Antonio Rosati e comunità di Norcia; 1643, ricevuta di pagamento per l'acquisto del possedimento di Campo Maggio; 1647-1649, conto del grano avuto dall'annona di Roma da

parte di Adriano Tesoriere della Marca; 1647-1657, scritture riguardanti l'abbazia di S. Croce di Sassoferrato ritenuta in affitto da Adriano.

-1649, polizza della casa di Roma.

-1651, Serra dei Conti, lettere di affari di Lorenzo Honorati al fratello Isidoro a Roma.

-1652-1653, 1665-1667, Serra dei Conti, lettere di vari interessi di Francesco M. Honorati al nipote Giuseppe.

-1655-1658, ricevute di pagamenti vari fatti da Giuseppe Honorati.

-1656 ago. 18, copia del testamento di Gio. Battista Honorati.

-1671-1708, scritture e corrispondenza riguardanti l'eredità di Francesco Amici.

-1671-1721, acquisto della casa in via Posterma dai Baldassini e modifiche murarie con appoggio alle mure della città.

-1672-1675, Roma, lettere di Lorenzo Honorati al fratello Giuseppe.

-1687-1688, memoria di una eccezionale raccolta di grano nei possedimenti Honorati.

-1693, Roma, alcune lettere a Gio. Battista Honorati.

-inizi sec. XVIII (con memoria di atti della seconda metà del sec. XVII), eredità di Isidoro Honorati, morto nel 1691, e conseguenti divergenze con la S. Casa di Loreto.

-1724, svincolamento dei luoghi di monte soggetti alla prelatura.

-1731, perizia della strada Clementina alla Sterpara vicino ai possedimenti Honorati.

-1731-1732, divergenze tra Honorati e Camerata per un possedimento vicino al fiume in contrada Pantiere: attestati e perizie.

-1745-1746, lite davanti al podestà di Serra dei Conti per l'incisione di due querce.

-1752, perizie riguardanti la strada di via Piccità.

-1757, deposito in credito di Tomaso Baccelli di Ferrara.

-1757-1758, notizie, corrispondenze e spese per il canonicato in S. Pietro ottenuto da mons. Filippo Honorati.

-1758-1762, Roma, Firenze, Jesi, corrispondenza riguardante il canonicato al Duomo di Jesi, ottenuto da Gio. Battista Honorati, e spese relative.

Busta contenente fasc. di cause e di interessi vari della famiglia e foglio con rubricella; non essendo però i fasc. numerati, la documentazione è stata riunita in ordine cronologico.

15

1618-1838

Titolo esterno: **“Cappellanie. Rubricellato. XIV”**. Contiene:

-1) 1661-1799, “Cappellania e cappella di S. Lorenzo nella chiesa cattedrale di Jesi”: corrispondenza, descrizioni, perizie, iscrizioni e 7 disegni riguardanti la cappella, divergenze con il vescovo Fonseca all'epoca della riedificazione della cattedrale, che rischiava di compromettere la cappella.

-2) 1620-1745, scritture riguardanti la cappellania di S. Michele a Serra dei Conti istituita da Onorato Honorati nel 1630: interessi della cappellania e diverse liti sostenute dagli eredi di Onorato.

-4) 1630-1740, idem c.s. per la cappellania di S. Patrignano in Serra dei Conti; contiene anche ricevute dei

livelli pagati a monache di Casa Honorati.

-6) 1618, dotazione dell'altare maggiore della chiesa di S. Maria Maddalena in Serra dei Conti giuspatronato di Casa Honorati; 1838, supplica e perizia del sacerdote Luigi Magrini per la riduzione delle messe nella stessa chiesa.

-7) 1722, "Sistema storico del Sagro Corpo di S. Onorio Martire", riguardante il ritrovamento a Roma del corpo di S. Onorio.

-8) 1663, storia del beato Gherardo di Serra dei Conti, nuova cappella a lui dedicata da parte di Francesco M. Honorati ed iscrizioni in suo onore.

Busta con 6 fasce. e foglio con rubricella che invece ne elenca 8 (mancano i fasce. n. 3,5).

16

prima metà sec.XVII-1830

Titolo esterno: "**Miscellanee di affari domestici. Rubricellato. XV**". Contiene:

-1) 1766-1774, elezione di mons. Bernardino Honorati a nunzio a Venezia: 1766, copia della lettera del doge di Venezia e del papa; 1767, copia di lettera del granduca di Toscana, versi in suo onore (a stampa), lettera di Bernardo Tanucci al card. Orsini; 1769, pensioni di cardinali e vescovi; 1773-1774, corrispondenza con l'arcivescovo di Avignone circa la famiglia Honorati di quella città; s.d., "Idea della Corte di Toscana" e memoria circa la cacciata della Compagnia di Gesù da certi regni.

-3) 1753-1755, conti dell'amministrazione a Roma di mons. Bernardino Honorati prima della sua vicelegazione in Romagna.

-4) 1760, carteggio tra mons. Fonseca, vescovo di Jesi, e mons. Honorati che gli raccomanda il fratello Gio. Battista per qualche vacanza di canonicato a Jesi.

-6) 1757-1769, Firenze, Venezia, Genova, lettere di agenti, in particolare dell'ebreo David Rimini da Firenze, ad Antonio M. Honorati per commissioni varie, note di spese e ricevute.

-8) 1728-1767, note di spese e ricevute varie soprattutto di Giuseppe Honorati, anche un conto del pittore bolognese Giuseppe Torregiani per lavori eseguiti tra il 1750 ed il 1752.

-9) 1736-1767, note dei grani raccolti nei vari possedimenti degli Honorati.

-10) 1673-1830, scritture riguardanti una divergenza tra gli Honorati e la comunità di Castelplanio per l'esigenza di collette relative ad un terreno assegnato alla cappellania di S. Michele di Serra dei Conti.

-11) 1725-1739, scritture fatte in occasione della morte del can. Settimio Honorati, avvenuta nel 1734, e dell'abate Gio. Battista Honorati, avvenuta a Roma nel 1739.

-12) 1739-1743, 1749-1750, polizze, corrispondenza con Giuseppe Honorati, note di lavori e ricevute, disegno (ad inchiostro acquerellato), della cappella di famiglia al Duomo di Jesi, fatta dallo scalpellino Gio. Battista Albertini di Ancona, e di alcuni altri lavori in marmo.

-13) 1739, inventario di quadri e mobili della casa Honorati a Roma posta tra Piazza Navona e piazza Madama.

-14) 1732-1764, corrispondenza e conti tra Galeazzo Cima di Rimini e Giuseppe Honorati relativi alla dote di sua moglie Marianna.

- 15) inizi sec.XVIII-1740, scritture riguardanti il mulino da olio a Porta Cesusica prima della famiglia Ubaldini, comprato nel 1725 dagli Honorati, rogiti, perizie e spese fatte per il mulino.
- 16) 1718-1719, notizie e ricevute fatte da Luca di Giacomo Frezzotti per la vendita a favore del can. Settimio Honorati di un possedimento a Tabano.
- 17) 1739, pagamenti fatti in Roma dopo la morte dell'abate Gio. Battista Honorati dal suo maestro di casa d. Domenico Palazzetti.
- 18) 1734-1737, inventario di mobili, quadri, argenti e rami esistenti nella casa Honorati di Roma.
- 19) metà sec.XVIII, negozio di denaro dato a censo ai Rocchi dagli Honorati e minuta di polizza di vendita a Giuseppe Honorati di una casetta Rocchi alla Posterma.
- 20) metà sec.XVIII, "Pianta de' beni di diversi intorno al molino di Gugliano già posseduto da Casa Honorati" (disegno ad inchiostro acquerellato con legenda).
- 21) 1769-1770, attestati di soddisfazione di legati pii voluti da Giuseppe Honorati nel suo testamento del 1762 aperto nel 1769 anno della sua morte.
- 22) 1730-1731, alcune lettere, conti e ricevute riguardanti quattro tavolini fatti fare a Venezia dal can. Settimio Honorati.
- 23) 1734-1739, conti di dare e avere tra Giuseppe Honorati e lo zio abate Gio. Battista per gli interessi in Roma.
- 24) 1721, istanza a mons. Giattini, vescovo di Jesi, del can. Settimio e dell'abate Gio. Battista Honorati per affidare la tutela di Garzia, loro nipote minore, a Giuseppe Honorati altro nipote maggiore di età.
- 25) 1709, comparsa davanti la S. Casa di Loreto per un censo ereditario di Francesco M. Honorati.
- 26) 1724, copia di mandato ad istanza dell'abate Gio. Battista e del can. Settimio Honorati cessionari di Giuseppe, Lorenzo e fratelli Honorati, di loro nipoti, per la libera traslazione di un censo.
- 27) 1719, ritrattazione dell'obbligo fatto dal can. Settimio e dall'abate Gio. Battista Honorati a favore del nipote Giuseppe in caso di restituzione della dote della moglie Marianna Cima.
- 28) sec.XVIII: copia semplice di un rogito riguardante un interesse di censi tra i fratelli Bernardino ed Adriano Honorati ed il cav. Valerio Orazi di Castelplanio; elenco di rogiti di Casa Honorati (poche cc.).
- 29) 1729, ricevuta, rilasciata dall'esattore di Domenico Valeri, per il pagamento fatto dal can. Settimio Honorati di due palchi nel Teatro del Leone.
- 30) 1718, perizia del possedimento a Tabano venduto da Luca Frezzotti al can. Settimio Honorati.
- 31) 1739, elenchi di spese, conti e ricevute di Giuseppe Honorati a Roma in occasione della morte dell'abate Gio. Battista.
- 32) 1713,1724,1732,1734, nomine e lettere relative, del can. Settimio Honorati a vicario del vescovo di Jesi e a vicario generale dell'abbazia di S. Maria di Chiaravalle (2 pergg. con stemma e bordi a colori).
- 33) 1747-1748, obbligo fatto a Girolamo Belloni, banchiere in Roma, lettere dello stesso relative al viaggio di mons. Bernardino Honorati a Parigi e ricevute delle cambiali pagate per la lettera di crediti.
- 34) 1750-1757, interessi di gioielli con l'ebreo David Rimini di Firenze, corrispondenza, note di lavori, gioielli fatti in occasione del matrimonio di Antonio Maria.
- 35) 1649-1770, si notano in particolare: 1649, divisione dei beni degli Honorati in Serra dei Conti;

1665,1666, rogiti riguardanti la donazione dei beni fatta da Onorato Honorati, vescovo di Urbania, a favore del nipote Onorato e dei suoi figli maschi; 1672, copia del testamento di Francesco M. Honorati; 1673, copia del testamento di Carlo Antonio Honorati; 1678, conseguenze delle disposizioni testamentarie di Francesco M.; 1680, altre disposizioni testamentarie di mons. Honorati, vescovo di Urbania, che lascia i suoi beni all'altro nipote Giuseppe ed ai suoi figli maschi; 1716, testamento di Bernardino Honorati; 1740-1770, luoghi di monte in Roma di Casa Honorati, assegni di censi di Giuseppe e Garzia Honorati, entrate e uscite di Casa Honorati in Roma.

-36) 1757-1758, prove di nobiltà e corrispondenza per ottenere dall'imperatrice d'Austria, da parte di Marianna di Valvasone, moglie di Antonio M. Honorati, l'onorificenza della crociera.

-37) 1693-1765, varie: 1693, corrispondenza e conti tra Bernardino Honorati ed il fratello abate Gio. Battista a Roma, dopo la morte del padre; 1735, certificati di battesimo, cresima e prima tonsura di Antonio M. Honorati; 1757, lettera di Antonio Marcolini della Pergola trattante la vendita della casa a Giuseppe Honorati; 1757-1758, lettere ed interessi di censi con i sig.ri Vadi di Jesi; 1762, attestato di un fabbro interpellato per la fabbricazione di chiavi false per aprire e chiudere l'archivio di Serra dei Conti; 1765, debito di Carlo Angeletti ministro di Montecarotto.

-38) 1743-1748,1771, copia di rogiti di imposizione di censi vari ed elenco di censi attivi di Casa Honorati stipulati dal notaio Ferri dal 1747 al 1770.

-39) sec.XVII, varie: prima metà sec.XVII, lettere e discorsi circa l'incarico avuto da Adriano Honorati dalla Tesoreria della Provincia della Marca; 1625-1662, interesse ed aggiustamento tra gli Honorati ed Angelo Colocci; conti di dare e avere tra Lorenzo Honorati e lo zio vescovo di Urbania.

-40) sec.XVII, memoria di rogiti di Casa Honorati divisi per notai, elenco di processi in cancelleria vescovile, memorie di censi, nota estratta da un inventario di scritture, indice di cose notabili.

-41) 1651, raccolta di grano a Rotorscio, 1688, entrata a denari ed entrata a grano ed altro raccolto nei beni Honorati a Rotorscio.

-42) fine sec.XVII-inizi sec.XVIII, "Instrumenti pubblici d'interessi di Casa con altre scritture e notizie", alquanto frammentari e trattati anche altrove.

Busta con fasce. numerati 1-42 e foglio con rubricella (mancano i fasce. n. 2,5,7).

17

1365-1771

Titolo esterno: "**Rotorscio. Rubricellato. XVI**". Contiene:

-1) 1648-1674 (con alcune copie di atti dal 1632), "Camerinensis pretense substationis": lite tra gli Honorati e Flaminia Scala Colocci per un possedimento alberato a Rotorscio in contrada Paradisi.

-2) 1733-1735, scritture relative a divergenze tra gli Honorati e gli Stelluti per il diritto di caccia, di vendemmia ed altro, nei possedimenti di Rotorscio.

-3) 1617-1771, numerose e varie scritture riguardanti la contea di Rotorscio venduta dall'ultimo erede dei conti Scala ai conti Stelluti di Fabriano, poi passata agli Honorati; si notano in particolare: inventari dei beni nei possedimenti Honorati a Rotorscio, passaggi e divisioni, estratti di partite catastali, patti con i lavoratori

dei possedimenti, ricevute dei camerlenghi di Rotorscio relative ai possedimenti degli Honorati, copia di bandi dei conti di Rotorscio sulla caccia e sulla proibizione di recar danni nei possedimenti degli Honorati, divergenze con gli Stelluti e con Flaminia Scala Colocci, corrispondenze relative.

-4) 1637-1716, inventari dei beni di Rotorscio, estratti di partite catastali, entrate e uscite a prodotti agricoli, inventario dei mobili del conte Odoardo Scala di Rotorscio, inventari di mobili nelle case di Fonte Gilone.

-5) 1721-1758 (con memorie dal 1707), scritture riguardanti il riparto della tassa del taglione nei possedimenti degli Honorati a Rotorscio, divergenze con i conti Stelluti anche per i diritti di caccia e di vendemmia.

-6) 1365-1656,1720, scritture riguardanti la contea di Rotorscio, gli interessi dei conti Scala, degli Honorati e dei Colocci, si notano in particolare: 1365,1449,1595 (copia s.d.), provvedimenti papali riguardanti la contea di Rotorscio; 1371,1373 (copia del 1606), causa tra la comunità e gli uomini di Rotorscio ed il suo conte circa il diritto di esigere le collette; 1616, divisione fatta tra gli eredi del conte Annibale Scala; 1621, testamento di Alessandro Scala che si fece cappuccino; 1641, concessione accordata da Francesco Scala, conte di Rotorscio, ad Adriano ed altri Honorati di poter aprire una porta nelle mura del castello dove appoggiava la loro casa; altri rogiti di compravendita di case e terre nella contea di Rotorscio.

-7) 1732-1738, alcune lettere relative alle divergenze degli Honorati per aver contravvenuto al bando sulla vendemmia e sulla caccia.

-8) 1713-1723, corrispondenza, in particolare di Silvestro Silvestri, amministratore degli Honorati a Rotorscio, riguardante il ripartimento delle tasse preteso dal conte Stelluti.

Busta con fasc. numerati 1-8 e foglio con rubricella.

18

seconda metà sec.XVI-1823

Titolo esterno: **“Miscellanea d'affari recenti e copie d'istromenti recenziori. XVIII”**. Contiene:

Fasc. elencati nella rubricella:

-1) 1804, nota dei luoghi di monte trasferiti a favore di Giuseppe Erasmo Honorati.

-2) 1771, lettere ad Antonio M. Honorati e rescritto dell'uditore papale per l'esecuzione testamentaria del padre Giuseppe circa i debiti della prelatura.

-3) 1758, lettera anonima di critica verso mons. Honorati quando era commissario a Loreto; 1768, informazioni, bando e sentenza fatti a Venezia per il furto perpetrato dal mastro di casa ai danni di mons. Honorati nunzio.

-5) 1803-1807, ricevute e saldo degli eredi del card. Gio.Battista Bussi de Pretis per frutti di cambio nei confronti di Giuseppe Erasmo Honorati.

-7) 1789-1797, varie: 1789, memorie storiche dei Bentivoglio di Ferrara, famiglia della prima moglie di Giuseppe Erasmo Honorati ed una fattura di spese fatte dal padre Antonio M. in occasione del matrimonio; 1790, 1793, lettere (numerate ed elencate; alcune risultano mancanti) ed informazioni riguardanti il “trattato di matrimonio della contessa Maria Rangoni di Montevecchio di Fano per la sua figlia Vittoria col conte Gentiluccio Rocchi di Jesi per il figlio Gio. Tommaso”; 1795,1799, corrispondenza tra Gaudenzio Honorati

ed il padre Antonio M.; 1795-1796, corrispondenza tra il card. Bernardino ed Antonio M. Honorati riguardante il matrimonio di Gaudenzio ed il secondo di Giuseppe Erasmo; 1797, assegna, da parte di Antonio M. Honorati, di censi e canoni attivi goduti a Roma e relativi editti camerati.

-11) 1798, corrispondenza di Gaudenzio Honorati col padre riguardante il suo matrimonio.

Fascc. elencati nel protocollo del primo mazzo:

-1) seconda metà sec.XVI e 1608, elenco di protocolli dei notai Vagnoni di Serra dei Conti contenenti rogiti della famiglia Honorati e copia di vendita di un censo di 36 fiorini fatta da Utizia Vagnoni a favore degli Honorati.

-2) 1798, copia di estinzione di censo fatta da Giuseppe Erasmo Honorati.

-4) 1759, copia di rogito riguardante un censo con gli Ambrosi di Jesi.

-5) 1622, copia del 1803 del rogito di concessione in enfiteusi della scuola di Montecarotto.

Fascc. elencati nel protocollo del secondo mazzo:

-1-54) 1801-1823, rogiti di compravendita, permuta di terreni e case di Giuseppe Erasmo Honorati soprattutto nelle pertinenze di Rotorscio (con una pianta topografica, a colori, del 1811 di vari corpi di terreno nel territorio di Rotorscio), ma anche altrove. Si notano in particolare: 1805, vendita di una casa al corso di Jesi da parte di Giuseppe Erasmo al fratello Gaudenzio (**fasc.21**); 1805, vendita di tre case a Jesi fuori di Porta Romana (**fasc.24**); 1820, enfiteusi della casa in Roma in via Tordinona (**fasc.49**); 1821, vendita della stessa casa (**fasc.48**).

-s.n.) fine sec.XVI-1771, varie: fine sec.XVI-fine sec.XVII, memorie ed elenchi di numerosi rogiti riguardanti gli interessi della famiglia Honorati; 1752-1753, note di spese per abbigliamento di vari Honorati; 1759, 1771, minute di atti riguardanti l'assegnamento paterno a mons. Bernardino allorché prese il sacerdozio e al cav. Lorenzo; 1761, elenchi di spese sostenute in Roma; s.d. entrate e uscite della nunziatura di Firenze (foglio).

Busta contenente fascc. numerati ed elencati, sempre a partire dal n. 1, ed un foglio con: rubricella (fascc.1-11, mancano i fascc. n. 4, che però non è neanche elencato nella rubricella, 6,8-10), protocollo del primo mazzo (fascc. 1-7, mancano i fascc. n.3,6,7,) e protocollo del secondo mazzo (fascc. 1-54, mancano i fascc. n. 15,18,29,37,38,50); c'è anche un fasc. s.n.

19

1739-1808

Titolo esterno: **“Protocollo XX. Eredità dell’Emo. Card. e Cav. Lorenzo”**. Contiene:

-1) 1808 (con allegati atti e copie dal 1754), divergenze tra Giuseppe Erasmo e Gaudenzio per l'eredità del cav. Lorenzo, morto nel 1802, e del card. Bernardino, morto nel 1807, e composizione raggiunta nel 1808: volontà testamentarie del card., stato ereditario del cav. Lorenzo, conti, ricevute di dare e avere del card., spese per il funerale di Lorenzo e legati da lui lasciati, memoria del testamento di Giuseppe Honorati e di Marianna Cima.

-2) 1795 set.30, testamento del card. Bernardino Honorati.

-3) 1807, inventario dei beni ereditari del card. Bernardino Honorati.

-4) 1782, atto di reciproca donazione tra i fratelli card. Bernardino e cav. Lorenzo Honorati; 1807, altre scritture relative alle divergenze tra i fratelli Giuseppe Erasmo e Gaudenzio per l'eredità del card. Bernardino e del cav. Lorenzo.

-5) 1752-1765, note di spese sostenute da mons. Bernardino Honorati, e per lui anche dal fratello Lorenzo, in occasione della nomina a vicelegato in Romagna, a commissario apostolico della S. Casa di Loreto, a nunzio a Firenze, entrate, uscite e ruoli della nunziatura di Firenze, corrispondenza del padre Giuseppe con l'ebreo Giuseppe Morpurgo di Ancona, che aveva prestato i denari in occasione della nunziatura.

-6) 1769-1771 (con allegati e memorie dal 1739), "Aesina legitime", divergenze tra mons. Bernardino ed il fratello Antonio M. per il fedecommesso istituito dal padre: scritture degli avvocati, memorie dei pagamenti fatti da Giuseppe a favore di mons. Bernardino in occasione delle nunziature, lettere di mons. Bernardino, nunzio a Venezia, al fratello Antonio M.

Busta con fasc. numerati 1-6 e foglio con rubricella.

20

1572-1615

Titolo esterno: **"Libro vecchio di compre e censi fatti da L[orenz]o H[onorat]i senior. Parte prima"**. Contiene:

-Memorie, scritte da Lorenzo Honorati, di rogiti, col nome del notaio, di compravendita di case, terre, bestiame, di polizze coloniche, dare e avere a prodotti agricoli, perizie di terre, ricevute di pagamenti; all'inizio minuta del testamento di Ettore Amici del 1574 e memoria della nascita dei figli di Lorenzo; a c. 126 memorie dell'anno 1591 quando Lorenzo, in qualità di medico, si trasferì da Urbino a Jesi.

Vol. di cc. [4],145 con alcuni fogli sciolti allegati (legatura in perg.).

21

1620-1690

Titolo esterno: **"Parte seconda con l'indice del libro de censi acquistati dal q. sig. Lorenzo Honorati seniore e poi dal sig. Adriano et altri SS.ri fratelli persino alli 27 genn.o 1649 che terminò la loro comunione"**. Contiene:

-Memorie di rogiti di imposizione ed estinzione di censi, conti e ricevute relative.

Vol. di cc. numerate 194-323, rubricella dei nomi in fine e varie cc. sciolte allegate (legatura in perg.).

22

1572-1795

Titolo esterno: **"Libro delle compre de' stabili de' Sig. Honorati. N.o B.H. B"**. Contiene:

-Memorie di contratti di compravendita, di censi, pagamenti, interessi vari della famiglia Honorati, riportati anche nei due voll. precedenti.

Vol. di pp.741, con molti allegati sciolti, rubrica per località in fine ed altra per nomi in un quad. sciolto (legatura in perg.).

23

seconda metà sec.XVI-prima metà sec.XVII

Titolo esterno: **“Parte P.a con l'indice delle memorie delle liti diverse per occasione dell'eredità di Francesco Amici da Jesi...”**. Contiene:

-Numerose scritture riguardanti varie cause legate all'eredità di Francesco Amici morto nel 1629, che aveva istituito erede la Santa Casa di Loreto ed usufruttuaria la moglie Margherita Gabrielli che con testamento del 1633 cede ad Adriano Honorati le sue ragioni sul patrimonio del defunto marito. Si notano in particolare: 1591, copia del testamento di Giulio Amici; 1621, copia di polizza matrimoniale tra Francesco Amici e Margherita Gabrielli di Fano; 1626, testamento di Francesco Amici; note e perizie dei beni ereditari di Francesco, stato dell'eredità, ricevute dei pagamenti fatti da Adriano e fratelli Honorati agli aventi diritto sull'eredità, scritture e corrispondenza riguardanti soprattutto le cause: “Esina predii” Lorenzo e Filippo Honorati-Santa Casa di Loreto; “Ferrariensis pecuniaria” marchese Francesco Flaschi di Ferrara-Honorati; “Romana” Collegio di S. Norberto di Roma-Honorati; “Esina deteriorationis fedecommissi” abate Tommaso Ghislieri-Honorati e Santa Casa di Loreto, per la primogenitura istituita da Giulio Amici col testamento del 1591.

Busta con fasc. e cc. sciolti.

24

prima metà sec.XVII

Titolo esterno: **“Parte 2.a delle memorie delle liti diverse in occasione dell'eredità del co. Francesco Amici da Jesi...”**. Contiene:

-Idem c.s. Si notano in particolare: 1623, contratto dotale di Margherita Gabrielli di Fano, moglie di Francesco Amici; 1629, spese per il funerale di Francesco Amici e debiti da lui lasciati e pagati dalla moglie; 1640-1650, ristretto del dare e avere dell'eredità di Francesco.

Busta con fasc. e cc. sciolti.

25

1742-1792

Titolo nel foglio di guardia: **“Libro dell'entrata ed esito de' beni spettanti all'eredità e cappellania eretta dalla B.a M.a del Sig. Girolamo Berni di Jesi, ed insieme del denaro ricevuto e pagato da me Mattia Giovannini eletto cappellano e ministro dall'Ill.mi Sig.ri eredi fiduciari M.se Giuseppe Onorati e M.se Gabrielle Ripanti il primo settembre 1767”**. Contiene:

-1767-1778, entrate e uscite dell'eredità Berni, in particolare dell'oliva e dell'olio del mulino, prodotti dell'orto, spese per la manutenzione del mulino. Contiene anche sciolti: 1742-1792: 1742, copia del testamento di Girolamo Berni; 1744, memorie varie circa l'eredità; 1745, copia dell'atto di erezione della cappellania Berni; 1789, elenco di lavori fatti al mulino; 1792, ricorso di Luigi Santi per i frutti dell'eredità Berni e alcune lettere dei cardinali Antonini e Braschi Onesti al card. Honorati, vescovo di Senigallia, e ad Antonio M. Honorati, relative all'affare.

Vol. di pp. [2],295 con alcuni fogli sciolti (legatura in cartone e dorso in perg.).

26

1575-prima metà sec.XVII

Titolo esterno: **“Scritture della causa sopra la possessione della Moccosa mossa a S.ri Honorati dalli S.ri Galli e Cibo”**. Contiene:

-prima metà sec.XVII (con allegati copia e memoria di atti dal 1575), “Esina Salviani” tra gli Honorati e varie famiglie (Eustachi, Taruchi e Cibo di Arcevia, Galli di Osimo) per un possedimento a San Marcello contrada Moccosa comprato nel 1629 da Adriano Honorati a Clemenzia Mannelli in Taruchi di Arcevia: scritture per la causa, memorie dei vari passaggi di proprietà del possedimento, copia di testamenti, di contratti matrimoniali delle persone coinvolte, corrispondenza relativa.

Busta con fasc., cc. sciolte e volumetto di cc.110,[4] (legato in perg.).

27

1657-1841

Contiene:

I mazzo:

Atti numerati 1-26 (mancano i numeri 7,22,25-26) trovati legati, ma senza contenitore; nel verso del n.24 :”**Protocollo lettera B**” e all’inizio foglio con **“Rubricella delle carte contenute nel presente cartolare 1838”**. Contiene:

-1657-1841, copie pubbliche e semplici di contratti di compravendita e permutate di case e possedimenti, di imposizione e estinzione di censi, iscrizioni ipotecarie. Si notano in particolare: palazzo in Roma tra Piazza Navona e Piazza Madama: 1812, atto di divisione tra Giuseppe Erasmo e Gaudenzio (con 2 piantine ripiegate), 1835, descrizione e stima fatta da Pietro, Bernardino e dalla cugina Carolina Honorati (con 2 piantine ripiegate), entrate provenienti dal palazzo, 1836, copia semplice del contratto di vendita del palazzo e corrispondenza relativa (**fasc.n.19**); 1836,copia pubblica e copia semplice del contratto di divisione dei beni della prelatura tra Carolina Honorati e i cugini Pietro e Bernardino Honorati (**fasc.13**).

II mazzo:

Titolo esterno: **“Carte di affari correnti. Protocollo lett.a C.”**. Della busta che conteneva le scritture resta solo il dorso con il titolo, fasc. numerati 1-8 e rubricella. Contiene:

-1) 1809,1822-1824,1838-1840, Ferrara, lettere a Giuseppe Erasmo Honorati, Angelo Alessandrelli, Carolina Trionfi Honorati e scritture riguardanti il credito degli Honorati verso la comunità di Argenta; 1829, “Ferrariensis census” (fasc. a stampa).

-2) 1838, Serra dei Conti, lettere di Antonio Tabarrini ad Angela Rangone Honorati di lui creditrice.

-3) 1801-1838, scritture riguardanti l’affitto di una barca di Giuseppe Erasmo Honorati a pescatori di Casebruciate e conseguenti divergenze: polizza, inventari della barca, corrispondenza.

-4) 1818-1823, ricevute di canoni pagati da Giuseppe Erasmo Honorati al vescovo (poche cc.).

-5) 1835, Roma, lettera dell’agente Giacomo Carlucci a Carolina Honorati alla quale dichiara di esserle debitore.

-6) 1835-1839, Perugia, alcune lettere di Gio. Battista Tei ad Angela Rangone riguardanti il credito nei confronti del colono Togni.

-7) 1821-1829, obbligazioni di credito di Giuseppe Erasmo Honorati nei confronti di vari coloni.

-8) 1837, tassa sulla prelatura Honorati (poche cc.).

Busta con 2 mazzi di documenti sciolti.

28-51 DOCUMENTAZIONE SCIOLTA SENZA L'ANTICO NUMERO DI PROTOCOLLO

C A R T E G G I O

28

1682-1685

Contiene:

-Serra dei Conti, lettere di Isidoro Honorati al nipote Gio. Battista a Roma.

Busta con cc. sciolte.

29

1686-1690

Contiene:

-Idem c.s.

Busta con cc. sciolte.

30

1751-1755

Contiene:

-1751-1752, Roma, lettere ad Antonio M. Honorati da Francesco Patrizi riguardanti spese fatte in Roma per la casa di Jesi.

-1751-1753, Roma, lettere di affari ad Antonio M. dal fratello mons. Bernardino.

-1752-1753, soprattutto Venezia, lettere a Giuseppe Honorati, soprattutto dal figlio Antonio M. riguardanti il suo matrimonio con Marianna di Valvasone e minute di procure e di polizze matrimoniali.

-1755, lettere ad Antonio M. di congratulazioni per la nascita del primogenito.

Busta con cc. sciolte.

A G E N Z I A D I R O M A

RENDICONTI E BILANCI DEGLI AGENTI

31

1776-1794

Contiene:

-1776-1792, rendiconti e bilanci di dare e avere dell'agente in Roma abate Francesco Maria Roberti.

-1792-1794, idem c.s. dell'abate Agostino Evangelisti.

Busta con cc. sciolte.

32-33

1798-1827

Contengono:

-1798-1816 e 1817-1827, idem c.s. di Nicola De Gregori.

2 buste con cc. sciolte.

34

1803-1833

Contiene:

-1803-1827, idem c.s. di Vincenzo Gregorini.

-1827-1833, idem c.s. di Pietro Brocard.

-1828-1833, idem c.s. di Vincenzo Gregorini e Giacomo Carlucci.

Busta con cc. sciolte.

LETTERE DEGLI AGENTI

35

1807-1818

Contiene:

-Roma, lettere di affari dell'agente Nicola De Gregori a Giuseppe Erasmo Honorati (vedi anche b. 7).

Busta con cc. sciolte.

36

1819-1822

Contiene:

-Idem c.s.

Busta con cc. sciolte.

37

1823-1827

Contiene:

-Idem c.s.

Busta con cc. sciolte.

C A U S E

38

1799-1833

Contiene:

-1799-1800,1803,1808-1809,1830-1833, causa tra gli eredi del card. Gio. Battista Bussi de Pretis, vescovo di Jesi, e Giuseppe Erasmo Honorati, nominato suo esecutore testamentario, poi con la figlia Carolina: scritture (mss. e a stampa anche in più copie), conti, perizie, corrispondenze.

Busta con fasc. e cc. sciolti.

39/1-2

1800-1824

Contiene:

-(Con copie e memorie di atti dal 1673), varie cause patrimoniali tra i fratelli Giuseppe Erasmo e Gaudenzio Honorati, iniziate dopo la morte *ab intestato* del padre Antonio Maria il patrimonio del quale era costituito in gran parte dai beni della primogenitura istituita nel 1685 da Isidoro Honorati; per l'eredità del card. Bernardino e del cav. Lorenzo Honorati; per la divisione del palazzo e del mobilio di Jesi: scritture dei vari tribunali dove furono discusse le cause, memoriali, corrispondenza con gli avvocati, con il card. Bernardino, descrizione del palazzo di Jesi, elenchi e stime di quadri; contiene anche: "Nota delle carte relative alla causa Honorati che l'avv. Campitelli ritorna alla m.sa Carolina Honorati Trionfi".

2 buste con fasc. e cc. sciolti (mss. e a stampa).

40

1833-1835

Contiene:

-(Con copie e memorie di atti dal 1685), causa per le primogeniture, discussa prima presso il Tribunale civile di prima istanza di Ancona, poi presso il Tribunale della Segnatura di Giustizia di Roma, tra Pietro e Bernardino Honorati, figli ed eredi di Gaudenzio, e Carolina Honorati, figlia ed erede di Giuseppe Erasmo, col marito Luigi Trionfi: scritture, dubbi, promemoria, sentenza, ricorso.

Busta con fasc. e cc. sciolti (mss. e a stampa).

40/bis

1833-1835

Contiene:

-Idem c.s. doppioni di alcuni fascicoli processuali del Tribunale di prima istanza di Ancona.

Busta con fasc.(a stampa).

RECAPITI DELL'AMMINISTRAZIONE HONORATI

41 **1799-1810**

Contiene:

-Note di lavori diversi, di spese varie, ricevute di pagamenti di Giuseppe Erasmo Honorati.

Busta con cc. sciolte.

42 **1811-1817**

Contiene:

-Idem c.s.

Busta con cc. sciolte.

43 **1816-1826**

Contiene:

-Idem c.s.

Busta con cc. sciolte.

44 **1848-1859**

Contiene:

-Recapiti dell'amministrazione di Casa Honorati Trionfi: note di lavori, di spese varie, fatture, ricevute.

Busta con cc. sciolte.

45 **1860-1863**

Contiene:

-Idem c.s.

Busta con cc. sciolte.

46 **1864-1866**

Contiene:

-Idem c.s.

Busta con cc. sciolte.

47 **1867-1869**

Contiene:

-Idem c.s.

Busta con cc. sciolte.

48 **1870-1872,1874**

Contiene:

-Idem c.s.

Busta con cc. sciolte.

49 **1875,1879-1882**

Contiene:

-Idem c.s.

Busta con cc. sciolte.

50 **1883-1885**

Contiene:

-Idem c.s.

Busta con cc. sciolte.

51 **1887-1889**

Contiene:

-Idem c.s.

Busta con cc. sciolte.

52-65 SCRITTURE TROVATE SPARSE, PROBABILMENTE FUORIUSCITE DAGLI ORIGINALI CONTENITORI, QUI DI SEGUITO RIUNITE IN ORDINE CRONOLOGICO.

14 buste con quadd., fasc. e cc. sciolti

52 **1617-prima metà sec.XIX**

-1617-1716, memorie di testamenti e di primogeniture di Casa Honorati.

-1621-1655, rogiti riguardanti censi diversi degli Honorati e relative divergenze.

-1637-1638, polizze di debito a favore di Adriano e fratelli Honorati.

-1643-1655, "Libro di memorie della rinunzia di Suor Anna Maria Honorati monaca in S. Maria Maddalena in Serra de' Conti e de' pagamenti fatti della dote di Bernardina Honorati maritata in Casa Colocci sorella di

Lorenzo seniore e F.lli Honorati”.

-metà sec.XVII-prima metà sec. XIX, “Catastri delle possidenze di Casa Honorati”: estimi, assegni, perizie, elenco di censi e canoni attivi, alcune piantine di possedimenti a Jesi, castelli ed altre città, tra le quali si notano: “Sezione in lungo del medesimo Casino. Joseph Tarquini invenit Gaud. Honorati Fecit” (disegno ad inchiostro acquerellato) e “Pianta del pianoterra di una casa colonica da costruirsi per il marchese Erasmo Honorati a Pian Del Medico per il colono Giovanni Fattori” (disegno ad inchiostro).

-1652, “Spogli di Sinigaglia e Diocesi commessi da Monsig. Pio Tesoriere Generale a Francesco Maria Honorati succollettore de’ medesimi in Sinigaglia e Diocesi suddetta”.

-1656, Roma, lettera di Isidoro Honorati a Lorenzo Honorati.

-1657-1702 (con memoria di atti precedenti), “Istromento di pagamento per la Casa Ciogni in Roma fatto dall’erede dell’abate D. Giambattista [Honorati]”.

-1668-1671, dare e avere tra Angelo Colocci e Lorenzo Honorati Fedeli per le spese sostenute a Roma per Gio. Benedetto Colocci.

53

1669-1828

-1669-1674, “Lettere e giustificazioni trattanti di diversi interessi passati fra Monsig. Vescovo Honorati ed inoltre lettere del Sig. Marchese Honorati che adduce la sua miseria al detto prelado per ricevere donazioni”.

-1674-1675, “Lite con il Bencivenni e Innocenzi da Orciano con Monsig. Vescovo di Urbania per esazione di danaro di certi luoghi di monte”.

-1694, “Congregazione particolare sopra la moderazione del lusso e spese eccessive dell’Alma Città di Roma...” (foglio).

-1694-1718 (con memorie dal primo quarto del sec.XVII), “Posti delle case et horti fuor della porta del Borgo”: descrizioni di case degli Honorati, passaggi di proprietà, memorie di rogiti (reg. di cc. scritte 25 con rubricella, due quadd. e cc. sciolte).

-prima metà sec.XVIII, libro dei censi a favore del can. Settimio Honorati (piccolo reg. di cc.43).

-1709 (copia autentica del 1788), processo di nobiltà di Galeazzo di Valvasone per l’iscrizione all’ordine Gerosolimitano (quad. contenente stemmi a colori; per la nobiltà della famiglia di Valvasone vedi anche b. 12/30).

-1716, “Descrizione de beni mobili e stabili spettanti all’eredità del S. Bernardino Honorati...”; contiene anche, sciolto: 1679, atto di donazione della quinta parte della casa in Roma tra le due piazze Navona e Madama...(quad. di cc. 31 con pianta e alcune cc.sciolte).

-1725,1745,1751-1755, lettere, note di spese e ricevute per gioielli di Antonio M. e Settimio Honorati.

-1727-1784, alcuni certificati di Filippo Honorati, figlio di Giuseppe e Marianna Cima, canonico della basilica di San Pietro in Roma: di nascita, dell’assegnamento paterno e relativi alla sua carica.

-1728, certificato di autenticità di una reliquia di S. Filippo Neri donata all’abate Giovanni Battista Honorati.

-1748-1749, entrate e uscite varie fatte a Roma per mons. Bernardino Honorati (fasc. di cc.scritte 69 con indice).

- 1752, copia contratto matrimoniale Antonio M. Honorati-Marianna di Valvasone.
- 1752, informazioni sulla famiglia Honorati per il matrimonio di Antonio Maria.
- 1752, Roma, lettere, anche ad Antonio M. Honorati, e suppliche alla Congregazione del Buon Governo riguardante lo spurgo dei fossi da parte dei coloni adiacenti alla via Clementina.
- 1754-1828 (copie del 1829,1839,1840), rogiti di censi di Casa Honorati.

54

1764-1797

- 1764, processo di nobiltà di Lorenzo Honorati per essere iscritto all'ordine di S. Stefano; contiene prove di nobiltà delle famiglie Albizi di Cesena, Berioli di Città di Castello, Cima di Rimini (4 fascc. con stemmi a colori; vedi anche b. 4/3).
- 1768-1792 e s.d., componimenti poetici, memoriali ed altro del card. Bernardino Honorati: 1768, progetto per risollevere le cattive condizioni delle casse della rev. Camera Apostolica (piccolo reg. ms.); 1775, "Il conclave dell'anno 1774. Dramma per musica da recitarsi nel teatro delle Dame nel carnevale del 1775. In Roma per il Kracas" (ms. di pp.71 + 4 cc. sciolte); 1775, "Il papa Clemente XV e Benedetto XV antipapa del 1775. Dramma per musica da rappresentarsi per la prima volta nel regio teatro di Berlino" (quad. ms.); 1775, "Per mons. Onorati nunzio apostolico presso la Serenissima Repubblica Veneta...", alcuni sonetti e lettera di Pietro Palladini; s.d., vari sonetti: uno di Lorenzo Becattelli fiorentino dedicato alla granduchessa di Toscana, due a mons. Honorati nunzio a Venezia, gli altri anonimi (frammento di quad.); s.d., "Memoriale", versi anonimi (4 cc.); s.d., notizie riguardanti il governo di Venezia ed elenco dei magistrati (quad. ms. e foglio sciolto); s.d., "Le Partage de la Pologne. Sept dialogues en forme de dramme..." (quad. ms.); s.d., elenco di inni sacri (4 cc.); s.d., abbreviazioni usate negli antichi monumenti (5 cc.); s.d., modo di eleggere il doge di Venezia (foglio a stampa); 1767, catalogo di tutti i procuratori di S. Marco (foglio a stampa); s.d., uso dei pagamenti delle lettere di cambio a Venezia (foglio a stampa); 1777, serie cronologica di tutti i cancellieri grandi di Venezia (foglio a stampa); s.d., "Modo facilissimo da veder in una occhiata tutto l'ordine dell'elezione del serenissimo prencipe di Venezia" (foglio a stampa); 1777, "Orazione per l'esaltamento alla sacra porpora del...cardinale Bernardino Onorati...", Jesi, Pietro Paolo Bonelli (a stampa pp.24); 1792, "Bernardini cardinalis Honorati commentarius De rebus suis", Senigallia, Lazzarini (opuscolo a stampa mutilo in fine).
- [post 1769?], inventario dei beni (dell'eredità paterna?), soprattutto quadri della casa di Jesi, spettanti ad Antonio Maria Honorati (quad.).
- 1769,1770,1775,1797, revisioni dei conti degli amministratori degli Honorati a Serra dei Conti e Montecarotto, inventari dei beni esistenti nelle case in quelle località e obblighi di messe spettanti agli Honorati a Serra e Montecarotto (6 quadd. e tabella in duplice copia).
- 1770, interpretazioni circa il testamento di Giuseppe Honorati pubblicato dopo la sua morte il 22 agosto 1769.
- 1775, "Perizia di Saverio Sirotti perito idrostatico sopra le acque del vallato, fosso di Gorgolungo e strada Clementina in quella parte dove esistono le valchiere" (con piantina a colori).

- 1776, testamento di Antonio Arrighi argentiere romano.
- 1776-1778 (con memorie dagli inizi del sec.XVII), alcune lettere ad Antonio M. Honorati e notizie riguardanti la Compagnia della Scuola di Montecarotto.
- 1777, copia del testamento di Lorenzo Roberti agente in Roma degli Honorati.
- 1779-1797, ristretto delle entrate e uscite a Roma di Antonio M. Honorati poi del figlio Gaudenzio e corrispondenza relativa.

55

1780-1842

- 1780-1782, affare dei mulini: 1780, lavori e spese per il fosso della Cesola; 1780-1782, relazioni, informazioni, progetti relativi al fiume, vallato e mulini di Jesi (fasc. a stampa); 1782, pianta del taglio della Cesola; 1782, contro arringa di Giovanni Guglielmi nel pubblico consiglio di Jesi riguardante i pubblici mulini, corrispondenza relativa; "I Molini. Dialogo" (quad.ms.).
- 1781, alcune lettere e diploma di aggregazione alla nobiltà jesina di Luigi Braschi Onesti nipote del papa Pio VI.
- 1783, "Romana juris patronatus. Pro Francisco Roberti contra Ven. Congr. S. Eligii Auriscum Urbis..." a seguito delle disposizioni testamentarie di Agostino e Antonio Arrighi argentieri romani.
- 1784, particola del testamento del can. Giovanni Isidoro Ferranti.
- 1785-1818, alcune note di lavori e di spese per miglioramenti di case coloniche degli Honorati.
- 1788, copia del diploma di aggregazione alla nobiltà di Benevento di mons. Settimio Honorati governatore di quella città.
- 1788-1794, prestito del Banco Guitti di Ferrara per la dote di Marianna Bentivoglio prima moglie di Giuseppe Erasmo Honorati.
- 1788,1820, Giuseppe Erasmo Honorati: enfiteusi di S. Catervo.
- 1788-1813,1829, doti delle due mogli di Giuseppe Erasmo Honorati Marianna Bentivoglio e Angela Rangone e pretese di Gaudenzio Honorati.
- 1791, "Specchio de' capitali de' censi attivi in Jesi".
- 1792, relazione del viaggio fatto da Gaudenzio Honorati nello Stato Pontificio e in Toscana (quad.).
- 1792, "Riflessioni sull'acquisto della fabbrica Giorgi [a Senigallia], mandato di procura ed altre carte sull'istesso affare".
- 1792-1812, palchetti degli Honorati nel nuovo teatro e diritti nel vecchio teatro.
- 1793-1808, assegni di censi e case di Giuseppe Erasmo Honorati.
- 1795, cessione di censo su un possedimento posto a Scapezzano a favore della prelatura Honorati goduta da Settimio.
- 1795-1842, interesse di Angela Rangone con Leandra Fogliani e spese dopo la morte di quest'ultima avvenuta nel 1836.
- 1796-1798, conti di dare e avere sopra il Monte di Pietà di Roma.
- 1796,1825, capitoli matrimoniali Giuseppe Erasmo Honorati-Angela Rangone e testamento di Nicola

Rangone padre di Angela.

-1796-1826, scritture e corrispondenza riguardanti gli interessi di Angela Rangone sull'eredità materna.

-1797-1808, corrispondenza e conteggi circa il rifornimento dato dagli Honorati alle truppe francesi.

-1797-1819, alcuni conti riguardanti l'affare con i conti Liberati di Parma.

-1798-1801, Reggio Emilia, interesse tra Nicola Rangone e Giuseppe Erasmo per "estinzione di diversi cambi in tante monete d'oro e d'argento".

-s.d. [ma sec.XVIII-inizi XIX], memorie storiche sugli elettori del Sacro Romano Impero (foglietto), "Invito del papa ai monarchi, principi, d'Europa e d'Italia colle risposte di ciascheduno, quali formano un salmo contro i Francesi" (foglio), ricette e istruzioni varie.

-1801-1802, inventario di robe di cucina.

-1801-1853, eredità Berni (vedi anche b.25): 1801, atto di disdetta delle conce del Berni; 1829, lettera riguardante un censo appartenente all'eredità Berni; 1834, memorie per gli affari pendenti dell'eredità Berni; 1834, divergenza tra Carolina e gli Zagaglia affittuari della conceria Berni, lettera di Settimio Pianetti a Luigi Trionfi riguardante l'amministrazione, memoria dell'eredità.

1842-1853, pagamenti della tassa sull'eredità; 1847, esonero dal pagamento della pigione di una casa dell'eredità; 1847-1852, lavori fatti nei beni derivanti dall'eredità.

-1803, quietanza della dote di Angela Rangone.

-1804, minuta di esposto di Angela Rangone per problemi avuti con la dogana nel recarsi alla fiera di Senigallia.

-1804-1808, specchi di dare e avere di Giuseppe Erasmo Honorati con Gio. Battista Ferri (2 tabelle).

-1805, due perizie e stime di case di Giuseppe Erasmo situate a Montalboddo.

-1805-1812, "Miscellanea Honorati da custodirsi": alcune scritture e corrispondenza relative all'eredità materna di Angela Rangone ed alla lite di Giuseppe Erasmo col fratello Gaudenzio.

56

1807-1857

-1807, debiti di Giuseppe Erasmo Honorati (foglio).

-1808, attestazione di censo imposto nel 1757 dai Padri Conventuali di Apiro a favore di Giuseppe e Garzia Honorati.

-1808-1811, Venezia, alcune lettere a Giuseppe Erasmo Honorati da Fulvio Rangone e spese per lavorazione di gioielli inerenti l'affare ed il debito di Elisabetta Foscarini Widman.

-1808-1813, "Carteggio per le rescrizioni": credito di Giuseppe Erasmo Honorati nei confronti della Comunità di Jesi maturato negli anni 1798-1799.

-1808, 1820, 1821, debito di scudi 3.000 di Giuseppe Erasmo Honorati nei confronti di Carlo Renzi di Roma.

-1808, 1820, 1824, 1826 e s.d., minute di procure diverse.

-1809-1811, note, attestati, ricevute riguardanti gli argenti mandati alla zecca di Bologna.

-1809-1829, iscrizioni ipotecarie e rinnovo delle stesse, a favore di Giuseppe Erasmo Honorati.

-1810, lettera a Giuseppe Erasmo dal podestà di Jesi con richiesta di notizie circa l'eventuale possesso di

antiche armature.

-1810, calcoli sopra la sentenza della corte di Giustizia di Ancona pronunciata nella causa Honorati.

-1810-1822, "Posizione relativa alla lite promossa dal can. Stefanini contro Giuseppe Erasmo Honorati e da questi contro il Tasti", circa la permuta di un terreno a Rotorscio.

-1811-1812, spese fatte per l'acconcio nuziale di Clementina Bandini moglie di Adriano Colocci.

-1811-1826 (con copie di atti dal 1756), causa tra Giuseppe Erasmo Honorati ed i Cavallini di Cingoli per frutti di censi: copie di rogiti, memorie, conti, corrispondenza con l'avvocato di Macerata.

-1812, polizza di Giacomo Mancini muratore debitore di Domenico Fattori agente di Giuseppe Erasmo Honorati.

-1813, copia di attestato notarile della vendita della casa Silvestri, in contrada Posterma, ai Guglielmi Balleani.

-1813,1844,1857 (con copia e memoria di atti dal 1630), richiesta di riduzione di messe nella cappella di S. Michele a Serra dei Conti con memorie circa l'istituzione della cappellania (vedi anche b.15/2).

-1816-1824, scritture riguardanti la dativa reale dei fondi rustici ed urbani amministrata nel distretto di Jesi da Giuseppe Erasmo Honorati incaricato da Carlo Bandini amministratore nelle tre delegazioni di Ancona, Macerata e Fermo: conferimento incarico, patti, conteggi, ricevute, pretese del notaio Salustri di Macerata, affare riguardante Giuseppe Caporali procuratore di Giuseppe Erasmo.

-1817,1832,1842,1847, possesso degli Honorati adiacente al fiume e divergenze con la pieve di Scisciano.

-1818, minuta di conferimento di incarico, da parte del cav. Giraldi, ricevitore generale di tutte le rendite provenienti dai beni ecclesiastici ex comunitativi, a Giuseppe Erasmo Honorati per l'esattoria di dette rendite nel distretto di Jesi.

-1818-1819,1823-1825, fogli mensili di entrata e uscita.

-1818,1819,1829, atto di vendita, da parte di Giuseppe Grizi, di un possesso in contrada Roncaglia ad Angela Rangone e conseguenti iscrizioni ipotecarie a favore di Angela contro Giuseppe.

-1818-1832, note di spese e conti saldati al legale Pietro Ricci.

-1819, attestato della computisteria generale della R.C.A. relativo ad un'iscrizione nello stato passivo della Comunità di Serra dei Conti.

-1819, stima di un terreno di Giuseppe Erasmo Honorati posto a Montecarotto, contrada S. Fortunato, da venderci a Domenicantonio Basili.

-1819, citazione ad istanza di Giuseppe Erasmo contro Antonio Dell'Acqua intimato a riconsegnare i libri di amministrazione e le carte relative.

-1819, "Sull'origine di alcune curve che si usano nella costruzione dei bastimenti da guerra e loro applicazione agli archi dei ponti e delle volte negli edifici. Memoria del cavaliere Lodovico Linotte ingegnere ispettore d'acque e strade", Bologna, Annesio Nobili, 1819 (opuscolo a stampa di pp.14 e tav.rip., nel verso della copertina: "Sig. Cav. Gaudenzio Honorati").

-1819-1820, alcune scritture relative ad una divergenza tra Giuseppe Erasmo Honorati ed altri e Ignazio Honorati, gonfaloniere di Jesi, e Gio. Battista Ferri esattore per un ingiusto riparto delle somministrazioni

fatte alle truppe tedesche.

-1819-1820, alcune lettere relative ad una divergenza tra Paolo Sabbatini, gabelliere delle carni a Montemarciano, e Giuseppe Erasmo Honorati.

-1819-1831 (con copie e memorie dal 1709), scritture riguardanti un possedimento del Massaccio posto nel territorio di Jesi contrada Forcone e Figuretta o S. Amico, dato in enfiteusi a Ilario Vitali, poi da questi ceduto a Giuseppe Erasmo ed infine passato in eredità a Carolina Honorati: copie di rogiti, memorie dei vari passaggi del possedimento, corrispondenza, deleghe a Pietro Ricci procuratore di Giuseppe Erasmo, elenchi di scorte vive e morte del possedimento, ricevute dei pagamenti fatti da Honorati a Vitali, capitoli per la locazione delle terre.

57

1820-1845

-1820-1821, matrimonio di Anna Honorati, figlia di Giuseppe Erasmo, con Gaetano Guglielmi Balleani: trattative, varie stesure del contratto, convenzione dotale, beni dotali, corrispondenze relative.

-1820-1821, Roma, alcune lettere del card. Della Genga a Giuseppe Erasmo Honorati riguardanti una causa.

-1820-1821, diploma della Croce Stellata ed elenco di dame tra le quali figurano M. Angela Honorati Rangoni e Adelaide Honorati Sgariglia (incisione su rame).

-1820-1825, Roma, lettere a Giuseppe Erasmo dall'avv. Teodoro Fusconi (vedi anche b.5).

-1820-1842 (con copie di atti del 1806-1807), affare degli Honorati con gli Antonini di Montalboddo: contratti di permuta, iscrizioni ipotecarie, dilazione per la liberazione delle stesse, memorie, corrispondenza.

-1820, 1832, 1845, patti tra gli Honorati e i Pianetti per lavori di consolidamento in riva al fiume località Cesola, perizia, recessione dai patti, parere del perito pubblico Antonio Stampelli (con piantina).

-1821, Roma, compenso per la restituzione dell'orto e giardino al monastero di S. Susanna.

-1821, Ancona, alcune lettere di Belisario Cinti a Giuseppe Erasmo relative alla causa contro Zagaglia.

-1821, 1822, 1830, interesse di Giuseppe Erasmo con Tommaso Paggi per un censo.

-1822, vendita di un terreno posto a Castelplanio di Maddalena Bucciarelli a Giuseppe Erasmo.

-1822-1823, successione di Elena Honorati figlia di Giuseppe Erasmo: certificato di morte e corrispondenza.

-1822-1828, affare con il Lodovichetti di Senigallia per l'enfiteusi di una casa posta in contrada il Giardino.

-1824 e s.d., due minute del testamento di Giuseppe Erasmo.

-1824, 1825, minuta, copia dei capitoli matrimoniali e patti dotali Carolina Honorati-Luigi Trionfi di Ancona.

-1824, 1830, polizza e lettera riguardante l'affitto di un possedimento a Montemarciano di Giuseppe Erasmo ad Antonio Dell'Acqua.

-1825-1826, interesse tra Andrea Bambozzi, Bonizio Trionfi e Giuseppe Erasmo per un cambio.

-1825-1829, interessi di Giuseppe Erasmo con Carlo Renzi di Roma per un cambio e conti e ricevute dell'agente Mario Falaschi.

-1826, confini e rendite di possedimenti agricoli (foglio).

-1826, dic., diploma di socio dell'Accademia dei Disposti di Gaudenzio Honorati e 1786, stemma dell'Accademia (incisione).

- 1826-1838, pro memoria di nascite e morti di membri della famiglia Honorati (foglio).
- 1827, case, con relativi confini, possedute dagli Honorati (2 fogli).
- 1827-1828, coltivazione del tabacco destinato all'esportazione: regolamento (a stampa), minute di polizze di impegno dei coltivatori, alcune lettere all'amministrazione camerale dei sali e tabacchi.
- [1827-1828], "Privilegi appartenenti alla cappella domestica ed alle chiese pubbliche situate nei casini Pian del Medico e Case Bruciate della famiglia Honorati".
- 1827,1828,1831, due polizze di Giuseppe Erasmo con l'ortolano Vincenzo Cappannini per la coltivazione di due suoi appezzamenti di terreno in contrada il Vallato e a S. Marco ed elenco di piante.
- 1827,1845, polizza di affitto del fabbricato nel borgo S. Maria in Serra dei Conti di Giuseppe Erasmo ai fratelli Tabarrini e successiva lite con Luigi Trionfi e Carolina Honorati.

58

1828-1873

- 1828, copia dell'atto di concessione, da parte di papa Leone XII, di indulgenze per i visitatori dei vari oratori della famiglia Honorati.
- 1828, atto di vendita di un terreno di Giuseppe Erasmo posto alla Sterpara ad Antonio Rosi.
- 1828, "Lettera di diffida della Tesoreria onde pagare all'arciprete di Talamello Diocesi di Montefeltro li scudi dodici del canone dovuto alla R.C. una volta alla Comune di Montecarotto per l'enfiteusi del predio situato in detto castello".
- 1828, imposizione di censo sopra vari possedimenti di Vincenzo Tosi a favore di Giuseppe Erasmo.
- 1828, lettera del tesoriere generale a Giuseppe Erasmo riguardante il canone di s. 20 della Serra dei Conti.
- 1828-1830, scritture relative ai patti tra i condomini del mulino Franciolini per lavori da farsi nell'alveo del fiume Esino nei pressi di un possedimento degli Honorati.
- 1828,1830, norme da osservarsi da proprietari adiacenti alla strada Clementina.
- 1828-1840, specchio dell'entrate e uscite a Roma tenute da Pietro Brocard, tre mandati di procura a suo favore, ricevute di pagamenti ed alcune lettere relative.
- 1829, polizza di affitto di una casa di Giuseppe Erasmo posta in Montalboddo a Domenico Cioci.
- 1829, minute di obbligazioni coloniche.
- 1829, elenco di argenti e di preziosi.
- 1829-1840, specchi di entrate ed uscite amministrare da Angela Rangone.
- 182., scrittura privata tra Giuseppe Erasmo ed i fratelli Ferretti che vendono un terreno ortivo posto a Rotorscio contrada Fontegilone.
- [ante 1830], minuta di polizza di compravendita tra Giuseppe Erasmo e Nicola Rosi.
- 1830, rescritto per la cappellania di S. Lorenzo nella cattedrale.
- 1830, lettera a Carolina Honorati riguardante la morte di Gaudenzio Honorati e messe da celebrare nell'altare di S. Lorenzo della Cattedrale.
- 1830, messe celebrate dopo la morte di Giuseppe Erasmo.
- 1830-1831, tasse di successione di Giuseppe Erasmo pagate dalla vedova Angela Rangone.

- 1831, inventari di biancheria, mobili, oggetti e assegni spettanti ad Angela Rangone.
- 1831, stima della casa di Ettore Franciolini in contrada Posterma, fatta eseguire da Luigi Trionfi Honorati.
- 1831, Olimpia, vedova di Lodovico Franciolini, vende a Carolina Honorati una casa in contrada Posterma.
- 1831, atto di vendita, da parte di Carolina Trionfi Honorati, a Giuseppe Caporali di un terreno ortivo posto in contrada Terra Vecchia.
- 1831, lettere ed elenchi dei danni subiti dal villino degli Honorati a Casebruciate per il passaggio delle truppe austriache.
- 1831-1838, elenco di rogiti di compravendite.
- 1832, Leopoldo Turchi di Apiro vende a Carolina Honorati Trionfi un possedimento a Rotorscio contrada Fontegilone ed iscrizione ipotecaria contro Leopoldo Turchi a favore di Carolina.
- 1832, emancipazione ed assegno ereditario fatto dal marchese Bonizio Trionfi a favore del figlio Luigi.
- 1832, quietanza fatta da Carolina a favore di Mattia Mattiacci di Rotorscio per la vendita del mulino.
- 1832, vendita di un possedimento con mulino da olio di Carolina a Domenico Grazia di Montecarotto (2 copie).
- 1832-1834, Ancona, Senigallia, Montesicuro, lettere di affari a Luigi Trionfi da Benedetto, Tommaso Agostini e Francesco Palazzi.
- 1833, estinzione, da parte di Carolina Honorati, di un censo a favore di Tommaso Paggi.
- 1833, consegna di due poderi in Monte Santo fatta dal principe Raniero Simonetti a Bonizio Trionfi e da questi al figlio Luigi.
- 1833, permuta di un terreno ad Arcevia di Carolina ed Anna Honorati con Massimiliano Nicodemi.
- 1833, frammenti di estratti catastali di possedimenti in Jesi, Serra dei Conti e Montecarotto di Anna e Carolina Honorati.
- 1833-1853, vari acquisti di possedimenti fatti a Rotorscio in contrada Fontegilone.
- 1834, 1835, 1837, vertenza tra Carolina Honorati ed il monastero di S. Carlo e S. M. Maddalena di Serra dei Conti, perizia di due casette di Carolina a Serra in contrada il Girone, rogito e nota di spese in comune tra Carolina ed il monastero per la compravendita di tre casette, lettera all'abadessa di S. Carlo.
- 1834-1842, note di spese, conti e ricevute di pagamenti per cause riguardanti gli Honorati.
- 1835, transazione tra il principe Raniero Simonetti ed i marchesi Luigi, Francesco, Agostino e Paola Trionfi in punto di concessione di una strada in un terreno dei Trionfi sito in Monte Santo contrada Massaccio per accedere ad un mulino Simonetti.
- 1835, certificato della Cancelleria del Censo riguardante i fondi rustici posseduti da Carolina a Montemarciano.
- 1835, entrata a mosto (foglio).
- 1836, nomina di Angela Rangone a curatrice dei nipoti Guglielmi Balleani figli della sorella Anna due volte vedova.
- 1836, mance date per natale (foglietto).
- 1836-1837, certificati di saldo per alienazione di proprietà a favore di Carolina Honorati.
- 1836-1873, Ufficio Conservazione Ipoteche di Ancona, Macerata, Roma: iscrizioni, rinnovazioni,

cancellazioni di ipoteche a carico degli Honorati.

-1837, certificato della Cancelleria del Censo di Jesi riguardante i fondi rustici posseduti da Carolina e s.d., minute di stime ed estimi catastali di fondi rustici.

-1837, Roma, lettera del card. Lambruschini a Luigi Trionfi relativa all'invio al papa di diverse copie a stampa dell'immagine di S. Maria delle Grazie.

-1837-1843, note di spese, di lavori, estimi, entrate a prodotti agricoli delle colonie di Carolina Honorati ed Angela Rangone.

-1838, obbligo di Luigi Ubaldini nei confronti di Carolina Honorati per realizzare alcune modifiche nella porzione di casa posta in contrada Posterma acquistata da Ubaldini nel 1837 dal conte Giacomo Marcelli Flori.

-1838, perizia di un palazzo di Carolina Honorati posto a Montalboddo.

-1838, terreno di Carolina posto nel territorio di Jesi in contrada San Giuseppe confinante con quello della Confraternita del SS. Sacramento dato in enfiteusi alla famiglia Pianetti: due perizie e copia di lettere.

-1838-1841, interessi di Angela Rangone relativi ad una casa posta in borgo S. Floriano di Luigi Lucaboni, ipotecata poi venduta a Gaetano Famelume e da questi trasferita ad Angela: rogiti, pagamenti, iscrizioni ipotecarie a carico di Lucaboni

59

1839-1850

-1839, Ancona, lettera di Barnaba Pichi ad Angelo Alessandrelli agente degli Honorati.

-1839, Pergola, lettera di Salvatore Stefanini, nel verso: pro Honorati contro Salvatore Stefanini.

-s.d. [ma post 1839], "Personaggi distinti che hanno onorato il mio [di ?] studio e la mia Casa dal 1812 fino al 1834" ed elenco di onorificenze concesse da pontefici a ? (foglietto) e appunto circa l'ordine equestre dello Speron d'oro (foglietto).

-1839-1840, pro memoria di pagamenti (foglietto).

-1839-1845 (con memoria di atti dalla seconda metà del '700), interessi e causa tra Luigi Trionfi e i fratelli Bracchi per un possedimento ereditario di Carolina posto al Massaccio contrada Accoli.

-1839-1850, "relitti marini" cioè possedimento a Marina di Montemarciano acquistati dagli Honorati nel 1781 e dati in affitto: polizza, conti, corrispondenza relativa.

-1840, atto di vendita di un terreno posto a Monsano, contrada S. Pietro, fatta dal conte Pietro Frondini ad Angela Rangone.

-1840-1843, eredità di Carolina Honorati Trionfi morta il 19 maggio 1840: inventario di tutti i beni ereditari, sia liberi che fedecommissari, fatto dal notaio jesino Luigi Santarelli, contiene anche l'inventario dell'archivio domestico (grosso voll. di cc. n.n.), certificato di morte, istanza dei figli Antonio, Adelaide ed Elena per la traslazione della rendita derivante da un canone, perizia e stima dei fondi rustici e caseggiati nei vari territori spettanti all'eredità extradotale (reg. di cc. 114), stima di una casa spettante all'eredità posta a Senigallia in contrada il Giardino, rogito di divisione dei beni fedecommissari già spettanti a Carolina tra il marito Luigi, i figli ed Angela Rangone, inventario dei beni ereditari spettanti ad Angela (piccolo reg.),

ordinanza del Tribunale di Ancona che dichiara eredi di Carolina i figli Antonio, Elena e Adelaide ed il marito Luigi amministratore ed usufruttuario.

-1840-1846, obbligazione e conti con gli eredi di Giuliani Giacomo fattore degli Honorati.

-1840-1846, interessi e divergenze per l'affitto di un terreno, posto a Montalboddo, a Pacifico Gagliardini.

60

1841-1885

-1841, attestato dell'archivista domestico degli Honorati.

-1841,1850, due indulti concessi ad Angela Rangone per ricevere i sacramenti nella cappella domestica.

-1841-1885, messe fatte celebrare nell'altare di S. Lorenzo nella cattedrale (reg.).

-1842, due lettere a Luigi Trionfi Honorati riguardanti i restauri della chiesa parrocchiale di Rotorscio.

-1842-1844,1846, causa relativa ad un censo tra Luigi Trionfi, il card. Adriano Fieschi ed il marchese Francesco Cusani (a stampa), transazione e convenzione tra Luigi e Cusani, transazione e concordia tra il card. Adriano Fieschi e Luigi.

-1843, lettera di Gherardo Servadei ad Angelo Alessandrelli.

-1844, certificato della parrocchia della cattedrale di Jesi contenente gli estratti di nascita degli Honorati dal 1689 al 1834.

-1845, rogito di imposizione di censo creato da Antonio, Elena, Adelaide ed il loro genitore Luigi a favore di Angela Rangone.

-1845, rogito di vendita di un fondo rustico posto a Jesi contrada Cozza Tonda fatta da Luigi Trionfi a favore di Angela Rangone.

-1845-1846, fornace di mattoni posta in contrada Cesola, spettante all'eredità di Carolina: due lettere a Luigi Trionfi e parere, in duplice copia, del perito Antonio Stampelli sulla qualità e quantità dei mattoni lavorati nella fornace.

-1845-1847, alcune disdette di contratti dei coloni di Angela Rangone.

-1845-1849, alcuni documenti di Pietro Honorati, di Gaudenzio e Caterina Linotte: 1845,1847, memoria della nascita dei figli di Pietro, Enrico e Augusto; 1846, programma della Società di Agricoltura Jesina (foglio a stampa); 1849, ricevuta per pagamento di affitto; 1849, dichiarazione di deposito di armi in esecuzione alla notifica del comandante delle truppe austriache; 2 foglietti a stampa con orazioni.

-1846-1847, obbligazioni coloniche contro Mancini Giuseppe, Garbini Giuseppe, Tombolesi Francesco.

-1846-1848,1850, lettere di familiari ed amici ad Antonio Trionfi Honorati.

-1847, alcune note di lavori fatti per Angela Rangone.

-1848, rogito di subaffitto di un mulino da olio e altri fabbricati fatto da Antonio Ciarmatori a favore di Stefano Chiodi.

-1848, due perizie redatte da Gherardo Servadei dei terreni di Fontegilone spettanti agli Honorati.

-1848, frammento di stima dei fondi rustici e urbani di Montalboddo.

-1848-1849, vendita di un possedimento rurale a Jesi contrada Roncaglia fatta dall'avv. Pacifico Gabrielli a favore di Angela Rangone e nota della spesa per delimitarne i confini.

- 1848-1851, processo di nobiltà di Antonio Trionfi Honorati: certificati di Antonio e dei genitori, nobiltà della famiglia Rangone di Modena, genealogia dei Rangone (6 tavv. a stampa con stemma) e stemma a colori.
- 1849, affitto di una casa di Luigi Trionfi posta a Fontegilone di Rotorscio.
- 1850-1851, lettere a Luigi Trionfi Honorati dai fratelli Tabarrini e dal procuratore Cingolani riguardanti l'affitto di una casa a Serra dei Conti.
- 1850-1852 (con copia di rogiti del 1730 e 1764), affare di Luigi Trionfi Honorati relativo all'enfiteusi di due fondi posti in contrada Pian del Medico: diritti delle famiglie Fornaroli e Famelume, certificato della cattedrale di Jesi con gli estratti di nascita dei componenti di quest'ultima, perizia, osservazioni, copia di rogiti dell'enfiteusi spettante un tempo al Comune di Monteroberto.
- 1851, due lettere a Luigi Trionfi relative alla tassa del mulino ad olio in Serra dei Conti.
- 1851, copia di decreto di rinnovo di enfiteusi di un terreno posto a Serra dei Conti contrada Fiume di Caffarello spettante a Luigi Trionfi e figli a favore dei Politi.
- 1851, copia di atto di permuta tra Luigi Trionfi e figli e i fratelli Ramazzotti di un terreno posto a Castelplanio e Rosora contrada S. Niccolò e S. Giovanni con un altro posto a Castelplanio contrada Fiume Esino e Piagge.
- 1851, lettera ad Angela Rangone con parere legale circa il testamento e il fedecommesso istituito dal marito Giuseppe Erasmo.
- 1852, alcune note di spese per fattura di preziosi e di mobili per Angela Rangone.
- 1852, Milano, due lettere di Carlo Dell'Era, relative alla fabbricazione di carrozze.
- 1852,1855, relazione e perizia relative all'appoggio di una casa in borgo S. Floriano concesso da Angela Rangone a Nicola Sabbatini.
- 1852-1857, matrimonio Antonio Honorati-Giuseppina Malvezzi Campeggi di Bologna e interessi relativi: lettere ad Antonio dal padre della sposa Emilio e all'amministratore Giovanni Bellini relative al matrimonio, preliminari e copia del contratto matrimoniale, spese per l'appartamento di Antonio, due iscrizioni ipotecarie a favore di Giuseppina su un palazzo a Bologna e una villa, dote materna di Giuseppina, memoria dei recapiti da spedirsi in Bologna, ricevuta di pagamento fatto da Emilio Malvezzi, lettera di Emilio ad Antonio circa il fedecommesso di Giuseppe Erasmo Honorati.
- 1853, vendita di due fondi rustici fatta dai Fornaroli a favore di Antonio e sorelle Honorati ed il loro genitore.
- 1853, obbligo di Gaetano Conigli verso Antonio Honorati conseguenti alla vendita di un terreno.
- 1853, vendita di un terreno posto a Tabano fatta da d. Giovanni Brecciaroli ad Angela Rangone.
- 1853,1856, "biancheria per il Casino" (2 fogli).
- 1853-1857, acquisto di un fondo, coltivato dal colono Mattioni, di Nicola Honorati fatto da Antonio Honorati: nota delle spese, stima delle scorte coloniche, ricevute.
- 1853-1860, alcune lettere, memorie, minuta di lettera al papa riguardanti gli obblighi di messe nelle cappellanie della famiglia Honorati.

- 1854, lettera di Emilio Malvezzi ad Antonio Honorati con invio di cedole del 1786.
- 1854, subaffitto di terreno del can. Francesco Ripanti fatto dal fattore Vincenzo Pieralisi a favore di Angelo Manoni e Giuseppe Mazzarini.
- 1854, certificato di morte del notaio jesino Pietro Ricci.
- 1854-1855, alcuni recapiti relativi al deposito Gherardi.
- 1854,1856, vendita di alcuni beni a Jesi fatta dai rappresentanti l'eredità Berni a favore di Raffaele Mereghi e scrittura riguardante i pagamenti.
- 1855, scritture e corrispondenza con Luigi Trionfi relative al fedecommesso istituito da Giuseppe Erasmo Honorati.
- 1856, eredità di Angela Rangone: note di spese e di atti, dare dell'eredità, perizia e stima di una casa al borgo S. Floriano spettante all'eredità.
- 1856, alcune note di spese dei tipografi Flori e Ruzzini per stampe ordinate da Antonio Honorati per spettacoli del Teatro Concordia.
- 1856-1857, Società Commerciale Senigalliese: programma, statuto, elenco degli azionisti, tra cui Luigi Trionfi, bilancio, avvisi e convocazioni (a stampa).
- 1856,1859,1861, due lettere di Eugenio Meriggiani ed una della Cassa di Risparmio ad Antonio Honorati relative ad un credito con Sassaroli.
- 1857,1866, richieste e rescritti di concessione di riduzione di messe nelle varie cappellanie della famiglia Honorati.
- 1857,1868-1870, palazzo di Luigi e Ludovico Rocchi Amatucci in via Posterma affittato a Giacomo Bonanni: polizza, conteggi e corrispondenza relativi.
- 1858, convocazione di Antonio Honorati da parte del presidente della deputazione sanitaria.
- 1858, due lettere relative all'autorizzazione per la vendita di un fondo fedecommissario posto a Montecarotto.
- 1858, norme per condotta di acqua attraverso la strada Clementina, concessa ad Antonio Honorati.
- 1858-1859, "Aesina fideicommissi", causa tra Antonio Honorati e le sorelle Adelaide ed Elena a seguito del fedecommesso istituito da Giuseppe Erasmo: scritture (mss. e a stampa), note di spese e ricevute.
- 1858-1859, tre ricevute per pagamenti di frutti di censo.
- 1858-1860, perizie e note di spese per il restauro di una casa di Luigi Trionfi posta a Serra dei Conti contrada S. Maria e, s.d., perizia per una nuova casa nella colonia Mengoni a Castelplano.
- 1859, obbligazione tra Luigi Trionfi e Carlo Melchiorri riguardante la casa usufruttuaria di Luigi posta a Senigallia contrada il Giardino confinante con un'altra del Melchiorri.
- 1859-1860,1862,1863, lettere di Giuseppe Serafino Matteucci relative agli interessi di Luigi Trionfi in Senigallia ed agli acquisti di caffè alla fiera.
- 1860, nota della biancheria e di altri oggetti esistenti nel casino di Fontegelone.

-1860-1861, polizza con Giuliani Paolo colono del fondo sito in contrada Sterpara; dichiarazione di debito del colono di Serra S. Quirico Giovanni Mercante; minuta di obbligazione colonica; passività e attività della colonia di Fiorentini Giacomo.

-1860,1862, posizione relativa al censo del conte Vincenzo Macchirelli di Pesaro contro Honorati.

-1860-1864, affare con Antonio Avenali negoziante di Jesi debitore verso un negoziante di canapa e conti saldati con lo stipendio del figlio Domenico al servizio di Antonio Honorati.

-1861, certificati della Cancelleria del Censo di Jesi dei possedimenti, rustici ed urbani, Honorati con il raffronto tra il vecchio ed il nuovo catasto.

-[post 1861], Luigi, Antonio ed Elena Trionfi Honorati vendono ad Antonio Caporali 483 querce poste in fondi a Fontegelone.

-1861-1863,Bologna, alcune lettere del Prof. Gaetano Sgarsi ad Emilio Malvezzi Campeggi riguardanti l'analisi dell'acqua minerale.

-1861-1863, posizione riguardante i coloni debitori di Fontegilone.

-1861-1865, disdette di polizze coloniche e di affitto di case.

-1861-1863,1867,1869, comunicazioni a Luigi Trionfi relative all'esproprio ed all'indennità dovuta per la costruzione della ferrovia Ancona-Roma.

-1862, divisione dei beni fedecommissari ed altri tra Elena, Adelaide Honorati Ricci e figli e Antonio Honorati e figli.

-1862, stato attivo e passivo del patrimonio di Elena Honorati.

-1862, soddisfazione di messe nella cappellania Honorati a Fontegelone (2 foglietti).

-1862, polizza di incarico per dare lo zolfo alle viti in vari possedimenti Honorati.

-[1862], fondi rustici e urbani appartenenti all'eredità di Anna Honorati (tabella).

-1862-1863, soprattutto Serra dei Conti, alcune lettere di affari a Luigi e Antonio, all'agente Odoardo Mancini ed una anche ad Antonio Colocci dall'Accademia dei Disposti.

-1862-1863, estimo in Montalboddo dei beni Honorati (foglio).

-1863, obbligazioni tra Luigi, Antonio Elena e Adelaide riguardanti l'eredità di Carolina Honorati.

-1863, lettera di Luigi Trionfi alla figli Elena.

-1863, lettera del sindaco di Jesi ad Antonio Honorati con richiesta di chiarimenti circa l'intestazione di un terreno in zona Roncaglia risultante di proprietà di Teresa Bartolucci Colocci.

-1863, tre contratti riguardanti mutui ad interesse creati da Luigi ed Antonio Honorati.

-Contiene anche alcuni documenti di Enrico Honorati, di Pietro e M. Cristina Colocci: 1863,1864-1865,1870, diploma di licenza liceale conseguito a Perugia, certificati del Collegio della Sapienza, iscrizione alla facoltà di giurisprudenza dell'Università di Perugia, lettere al padre, alcuni componimenti poetici accademici; ed inoltre: 1884, "Statuto per la Società del Teatro G. Batta Pergolesi già Concordia di Jesi", Jesi, Flori, 1884 (opuscolo a stampa di pp. 12); 1900, "Quinto centenario di Baldo. Numero unico. Pubblicazione a cura della Associazione Universitaria", Perugia, 1900 (opuscolo a stampa di pp.8); stemma Honorati (stampa a colori).

Contiene documentazione relativa all'amministrazione giudiziaria del patrimonio Honorati tenuta dal marchese Vincenzo Pianetti:

-Cessioni di crediti, sentenze, pignoramenti, atti giudiziari a carico degli Honorati e note di spese per cause, conti e ricevute di Vincenzo Pianetti in qualità di consulente e amministratore giudiziario degli Honorati.

-1864, contratto di locazione di 9 terreni di Antonio Honorati posti a Jesi.

-1864, tre ingiunzioni di pagamento dell'Amministrazione Tasse e Demanio a Luigi e Antonio Honorati per tasse di registro di sentenze.

-1864, Castelplano, alcune lettere di Sante Procicchiani, già tutore degli Honorati, a Vincenzo Pianetti consulente amministrativo degli Honorati: trattano delle cattive condizioni finanziarie della famiglia.

-1864, inventario della scuderia di Casa Honorati.

-1864, due lettere di Luigi Trionfi a Vincenzo Pianetti circa il pegno di porcellane.

-1864, pegno di biancheria di Antonio Honorati.

-1864-1865, Roma, lettere di affari dell'avv. Morichini a Vincenzo Pianetti.

-1864-1865, Roma, una cambiale di Antonio e due certificati della Cancelleria del Censo di Roma.

-1864,1866 (con allegato del 1836), ipoteca di un censo a favore del monastero delle Cappuccine di Mercatello, gravante su un possedimento venduto nel 1836 da Luigi Trionfi a Filomena Matteucci.

-1865, contratto di vendita ad Antonio Guglielmi delle porcellane provenienti dall'eredità di Carolina Honorati ed appartenenti ai figli Antonio, Elena ed Adelaide.

-1865, Grottamare, tre lettere di affari di Vincenzo Pianetti a Settimio Freddi agente in casa Honorati.

-1865-1868, dare ed avere fra Adelaide Honorati in Ricci ed il padre Luigi Trionfi.

-1865-1870, conti colonici relativi ad un possedimento degli Honorati dato in affitto ai fratelli Ferri e Greppi e da questi in subaffitto a Mazzarini e Marasca.

-1866, "Descrizione e stima di tutti gli effetti di mobilio, porcellane e tutt'altro antico di proprietà dei marchesi Onorati Trionfi, d'ordine del marchese Vincenzo Pianetti consulente giudiziario" (quad.).

-1867-1870, conteggi e convenzioni tra Vincenzo Pianetti, consulente degli Honorati, e Andrea Dottori di Monsano.

-[post 1868], pro memoria e minute di conteggi relativi ai beni ereditari spettanti a Giuseppe dopo la morte della sorella M. Carolina, avvenuta nel 1868.

-[s.d., post 1868?], inventario e stima dei mobili divisi tra Antonio, Elena ed Adelaide Honorati (quad.), e divisione della quadreria ed altri oggetti d'arte esistenti in Casa Honorati, fatta dal professore Achille Farina.

-1868-1869, due richieste e concessioni di tumulazione privilegiata nella chiesa di Piandelmedico per M. Carolina Honorati Trionfi e per Luigi Trionfi.

-1869, incassi e pagamenti fatti da Vincenzo Pianetti per conto di Elena Honorati (tab.).

- 1869, mandato di procura a favore di Settimio Freddi.
- 1869-1871, tasse degli estimi rustici gravanti sulle colonie di Rosora, di Pacifico Zenobi e di Giuseppe Scipioni di Monsano.
- 1869-1870,1874,1883, causa tra Antonio Honorati e Merlini-Felcini per un prestito in denaro fatto da quest'ultimo: lettere da Roma dell'avv. Giuseppe Pistoni a Vincenzo Pianetti amministratore del patrimonio Honorati, alcune minute di scritture, conto per le sentenze, lettera di accompagnamento per la restituzione degli atti giudiziari.
- 1870, contratto di divisione del fedecommesso e maggiorasco tra Antonio Honorati ed il figlio Giuseppe Erasmo, conversione in fondi rustici dei crediti spettanti al minore Giuseppe Erasmo sull'eredità della madre e della sorella e consenso prestato da Odoardo Mancini per la cancellazione di diverse iscrizioni ipotecarie (fasc.).
- 1871, tasse imposte per la vendita fatta dagli Honorati a Franconi Vincenzo.
- 1871, vendita ad Onofrio Mazzarini di 20 pedali di quercia posti nella colonia Bolletta in contrada Piandelmedico.
- 1871-1873, cause civili di Antonio Honorati contro Antonio Petrini, Domenico Avenali, eredi Rocchegiani: citazioni, sentenze, sequestri, corrispondenza con gli avvocati.
- 1872-1878, posizione riguardante gli orfani minori Bolletta sotto la tutela di Polucci Sabbioni Luigi di Sarnano per un credito nei confronti di Luigi ed Elena Trionfi Honorati: certificati, scritture della Pretura di Sarnano e del Tribunale di Ancona, corrispondenza con l'agente degli Honorati.
- 1872-1880, Roma, lettere di affari, riguardanti in particolare la prelatura Honorati, dell'agente Filippo Brocard con alcune minute di risposta e, 1873-1874, memorie dell'avv. Giuseppe Re.
- 1874-1875, Ancona, alcune lettere di affari di C. Camillini all'agente Settimio Freddi.
- 1875, Ancona lettera di Enrico Borselli ad Antonio Guglielmi tutore del minore Giuseppe Honorati e minuta di risposta di Vincenzo Pianetti.
- 1876,1879, spese di cucina.
- 1877, citazione e sentenza nella causa tra Elena Honorati ed Antonio Baldassini negoziante di chincaglierie per pagamento merce acquistata.
- 1877, notifiche del Pretore di Jesi ad istanza dell'avv. Raffaele Giavaroli creditore di Domenico Avenali titolare di una pensione mensile corrispostagli dalla famiglia Honorati e sequestro della stessa a favore di Giavaroli.
- 1879-1881, interessi Balicchia relativi ad una casa costruita in piazza Grammercato: stima dei lavori del muratore, prospetto della casa, note di spese, patti col muratore, successione di Balicchia, causa tra gli eredi ed il muratore, pignoramento della casa (non figurano gli Honorati, ma la tassa di successione Balicchia risulta pagata da Settimio Freddi loro agente).

-Contratti, pratiche, interessi, carte di amministrazione riguardanti in particolare Giuseppe Honorati Trionfi, la zia Elena ed Anna Honorati Baldeschi.

Busta con fasc. e documenti numerati 1-48 e foglio con rubricella (mancano i nn. 9,25,33,40,43,45,46, mentre i nn. 9,33,40,43 risultano depennati nella rubricella).

65

1880-1909

Contiene documentazione di Giuseppe Honorati Trionfi:

-1880, comunicazione della nomina a socio azionista della Cassa di Risparmio di Jesi.

-1881 gen., disdetta di affitto di una casa in via Spiazzi.

-1881 dic., prospetto del palazzo di Giuseppe col nulla osta della commissione dell'ornato pubblico (disegno ad inchiostro acquerellato).

-1882 gen., accettazione dell'eredità del padre Antonio morto il 4 dic. 1881.

-1882 feb., concorso per cancellazione di ipoteca prestato da Emilio e Carlo Malvezzi Campeggi.

-1882 lug.-ott., pretese della Commissione Amministrativa dell'Ospedale di Ancona relative ad un debito di Bonizio Trionfi.

-1882-1883 (con allegato contratto del 1839), pendenza del censo Macchirelli acquistato da Giacomo Levi di Pesaro: rogiti e corrispondenza tra l'agente Settimio Freddi, l'avvocato e Giacomo Levi.

-1884-1888, eredità di Bianca Petrucci ved. Malvezzi Campeggi, nonna materna di Giuseppe: stima dei beni stabili nella provincia di Bologna e stime mobiliari (2 piccoli regg.), criteri di perizia, stato attivo e passivo dell'eredità, divisione dell'eredità, procure, corrispondenze, memorie.

-1885, certificato del camerlengo della cattedrale e conteggio riguardanti il dovuto dal patrimonio Honorati al Capitolo della cattedrale per il laudemio della nuova investitura del palazzo già Rocchi.

-1888, dichiarazione dei fondi posseduti in osservanza della legge sulla perequazione fondiaria.

-1890-1891, dichiarazioni, ricognizioni di canoni e legati dovute da quanto disposto dal Codice Albertino poi dal Codice Civile.

-1890-1891, richiesta e concessione per innalzare un rotono nel canale Pallavicino a fini di irrigazione; contiene anche: 1879, capitolato per la concessione di acqua ad uso irrigazione dal canale di proprietà della nobile Casa Pallavicino di Genova (a stampa).

-1891, liquidazione della cappellania dell'Assunta in Castiglioni di Arcevia.

-1900, Roma, richiesta dell'amministrazione della Visita Apostolica dei Luoghi Pii dei Catecumeni e Neofiti riguardante l'annuale pagamento dei frutti di censo.

-1900-1904, ricevute di pagamenti fatti per conto della zia Elena.

-1908-1909, ricevute di vaglia a favore dei Gallerani.

REGISTRI DI AMMINISTRAZIONE DELLE AZIENDE AGRARIE

-1799-1815, 1856-1869, 1883-1892, 1894-1898, 1900-1909, 1918, 1920-1929, 1934-1936, Libri mastri dell'amministrazione di Casa Honorati, dal 1856 Honorati Trionfi (56 regg.).

-1857-1860, 1862-1867, Libri giornale di entrata e uscita (11 regg.)

-1858-1859, 1863-1876, Conti correnti con i coloni (4 regg.).

-1859-1860, 1862-1863, Libri del bestiame (3 regg.)

-1856-1859, Bollettario della fornace di Casa Honorati (reg.)

INDICE DEI NOMI DI PERSONA, DI LUOGO E DELLE COSE SALIENTI

ALBERTINI, GIO. BATTISTA, scalpellino di Ancona, lavori eseguiti per gli Honorati, 16/12.

ALBIZI, famiglia di Cesena, nobiltà, 54.

AMICI, ETTORE, testamento, 20.

AMICI, FRANCESCO, eredità, 14, 23, 24.

AMICI, GIULIO, testamento, 8/28, 23.

ARRIGHI, AGOSTINO, ANTONIO, FRANCESCO, argentieri romani, 3/10, 9/3, 12/25; testamento di Antonio, 54.

AVIGNONE, famiglia Honorati di, 16/1.

BALDASSINI, famiglia, casa in via Posterma dei, 14.

BANDINI, CLEMENTINA, moglie di Adriano Colocci, acconcio nuziale, 56.

BANDITI, FRANCESCO M., cardinale, vescovo di Benevento, 9/2.

BEATO GHERARDO di Serra dei Conti, storia, 15/8.

BENTIVOGLIO, famiglia di Ferrara, memorie storiche, 18.

BENTIVOGLIO, MARIANNA, prima moglie di Giuseppe Erasmo Honorati, dote, 55.

BERIOLI, famiglia di Città di Castello, nobiltà, 54.

BERNI, GIROLAMO, di Jesi, testamento, eredità e relativi interessi, 25, 55.

BRASCHI ONESTI, LUIGI, nipote di papa Pio VI, diploma di aggregazione alla nobiltà jesina, 55.

BUSSI DE PRETIS, GIO. BATTISTA, cardinale, vescovo di Jesi, causa tra gli Honorati e gli eredi di, 38.

CACCINO, famiglia del Friuli, albero genealogico, 12/30.

CACCINO VALVASONE, GIUSTINIANA, lettere al genero Antonio M. Honorati, 9/12.

CASEBRUCIATE, località alla marina di Montemarciano,

-Barca affittata a pescatori di, 27/II.3.

-Villino degli Honorati a, danni subiti per il passaggio delle truppe austriache, 58.

CATTEDRALE

-Cappella di San Lorenzo (giuspatronato della famiglia Honorati), disegni della, 15/1, 16/12; lavori fatti nella, 2/5, 16/12.

-Riedificazione della, 15/1.

CIBO, famiglia di Arcevia, causa contro gli Honorati, 26.

CIMA, famiglia di Rimini, nobiltà, 54.

CIMA, GALEAZZO, corrispondenza col genero Giuseppe Honorati, 16/14

CIMA, MARIANNA, moglie di Giuseppe Honorati, dote, 16/14; eredità, 11/5; matrimonio, 12.

COLOCCI, famiglia, interessi relativi alla contea di Rotorscio, 17.

CUSANI, FRANCESCO, causa contro Luigi Trionfi, 60.

DAMASCHI, fabbricazione, 12/31.

DELL'ERA, CARLO, di Milano, lettere relative a fabbricazione di carrozze, 60.

FAMELUME, famiglia di Jesi, estratti di nascita, 60.

FAMELUME, GAETANO, casa venduta a, 58.

FARINA, ACHILLE, professore, stima di oggetti d'arte fatta da, 63.

FEDELI, famiglia di Montalboddo, beni, 12/15.

FEDELI, FRANCESCA, impegno di matrimonio con Antonio Honorati di Adriano, 12/13.

FEDELI, LODOVICA, moglie di Bernardino Honorati, polizza matrimoniale, 12/20.

FERROVIA ANCONA-ROMA, espropri per la costruzione, 61.

FIESCHI, ADRIANO, cardinale, causa contro Luigi Trionfi, 60.

FONSECA, ANTONIO, vescovo di Jesi, corrispondenza con mons. Bernardino Honorati, 16/4; divergenze con gli Honorati per la cappella gentilizia, 15/1.

FOSCARINI WIDMAN, ELISABETTA, di Venezia, debito per gioielli, 56.

FRANCIOLINI, mulino dei, 58.

FRANCIOLINI, ETTORE, casa in contrada Posterma di, 58.

GABRIELLI, MARGHERITA, moglie di Francesco Amici, polizza matrimoniale ed eredità del marito, 23.

GALLI, famiglia di Osimo, causa contro gli Honorati, 26.

GHEZZI, pittore, 12/6.

GUGLIELMI BALLEANI, famiglia, lite contro gli Honorati e i frati di San Floriano, 9/15.

HONORATI, famiglia, cappellanie, 15; case, 53; cause per le primogeniture, 40; contratti, 10, 18, 22; estratti di nascita, 60; lite contro i Guglielmi Balleani, 9/15; memorie e nobiltà, 4/3,5, 12/30; palchetti a teatro, 55; possedimenti, 52; prelatura, 8/17, 11/2, 63; recapiti dell'amministrazione, 41-51; rendiconti e bilanci degli agenti in Roma, 31-34; rifornimento alle truppe francesi, 55; stemma colorato a stampa, 61.

HONORATI, ADRIANO (1586-1649), appalto della tesoreria della provincia della Marca, 1/4,16/39; interessi, 21; lettere al nipote Lorenzo a Roma, 13.

HONORATI, ANNA (1627-1697), monaca, rinuncia al patrimonio a favore dei fratelli, 13, 52.

HONORATI, ANNA (1801-1862), moglie di Gaetano Guglielmi Balleani, interessi, 64; matrimonio, 57.

HONORATI, ANTONIO (1643-1686), impegno matrimoniale, 12/13.

HONORATI, ANTONIO MARIA (1723-1799), divergenze col fratello Bernardino per il fedecommesso del padre, 19/6; entrate e uscite a Roma, 54; inventario di quadri spettanti a, 54; matrimonio, 16/34, 30, 53; spese, 3/12; viaggi, 4/2.

HONORATI, BERNARDINO (1585-1629), inventario di mobili lasciati da, 13; polizza matrimoniale, 12/20.

HONORATI, BERNARDINO (1653-1716), beni ereditari, 53; lettere al fratello Gio. Battista a Roma, 8/39.

HONORATI, BERNARDINO (1724-1807), cardinale, vescovo di Senigallia, conti dell'amministrazione a Roma, 16/3; divergenze col fratello Antonio Maria per il fedecommesso del padre, 19/6; elezione a nunzio a Venezia, 16/1; entrate e uscite a Roma, 53; eredità, 6/4,19,39/1-2; lettere di affari al fratello Antonio Maria, 30; spese in occasione delle nomine, 19/5; testamento, 19/2; viaggi, 4/2,16/33.

HONORATI, BERNARDINO (1807-1887), causa patrimoniale contro la cugina Carolina Honorati Trionfi, 40.

HONORATI, CARLO ANTONIO (1619-1673), testamento, 16/35.

HONORATI, ELENA (1794-1811), successione, 57.

HONORATI, ENRICO (1845-1903), diplomi, 61.

HONORATI, FILIPPO (1727-1784), canonicato in San Pietro, 14; certificati, 53; eredità, 11/6.

HONORATI, FRANCESCO (1660-1689), viaggi e missioni di guerra, 4/9.

HONORATI, FRANCESCO MARIA (1593-1672), corrispondenza di affari col nipote Giuseppe, 14; testamento, 14,16/34.

HONORATI, GAUDENZIO (1765-1830), lite patrimoniale contro il fratello Giuseppe Erasmo, 11/1,39/1-2; matrimonio, 18; relazione di viaggio, 55.

HONORATI, GIO. BATTISTA (1597-1656), testamento, 14.

HONORATI, GIO. BATTISTA (1658-1739), inventari: di beni, 12/18, di mobili e quadri, 12/6; morte, 16/11,31; testamento, 12/25.

HONORATI, GIO. BATTISTA (1740-1803), canonicato al Duomo di Jesi, 14.

HONORATI, GIUSEPPE (1692-1769), lettere da Roma a, 13; matrimonio, 12; testamento, 54.

HONORATI, GIUSEPPE ERASMO (1755-1830), fedecommesso istituito da, 61; interessi in Roma, 6/II.1; lettere degli agenti in Roma, 5, 7, 35-37, 56; lite patrimoniale contro il fratello Gaudenzio, 11/1, 39/1-2; matrimoni, 18, 55.

HONORATI, ISIDORO (1625-1691), eredità, 1/8, 13, 14; lettere al nipote Gio.Battista a Roma, 28-29; morte e testamento, 8/39.

HONORATI, LORENZO (1547-1617), interessi, 20, 21; memoria del trasferimento, in qualità di medico, da Urbino a Jesi, 20.

HONORATI, LORENZO (1616-1683), corrispondenza di affari con i fratelli Isidoro e Giuseppe, 14.

HONORATI, LORENZO (1737-1802), ascrizione all'ordine di S. Stefano, 4/3, 54; eredità, 6/4,19,39/1-2.

HONORATI, MARIA CAROLINA (1802-1840), moglie di Luigi Trionfi, causa patrimoniale contro i cugini Pietro e Bernardino Honorati, 40; eredità, 59, 63; matrimonio, 57.

HONORATI, MARIA GIUSTINIANA (1762-....), moglie di Giacomo Mosti, matrimonio, 9/12.

HONORATI, MARIA ISABELLA (1628-....), moglie di Giuseppe Pranzoni di Osimo, capitoli matrimoniali, 14.

HONORATI, ONORATO (1596-1683), vescovo di Urbania e S. Angelo in Vado, disposizioni testamentarie, 16/35; donazioni patrimoniali, 12/1,3, 16/35; interessi a Jesi, 2/6; investitura, 1/1; spese per l'elezione a vescovo, 1/3.

HONORATI, ONORATO (1642-1700), polizza matrimoniale, 4/10.

HONORATI, PIETRO (1799-1877), causa patrimoniale contro la cugina Carolina Honorati Trionfi, 40; varie, 60.

HONORATI, SETTIMIO (1661-1734), canonico, morte, 16/11; nomine, 16/32; testamento, 3/10.

HONORATI, SETTIMIO (1758-1802), canonico, aggregazione alla nobiltà di Benevento, 55; eredità, 11/3.

HONORATI TRIONFI, famiglia, descrizione e stima degli effetti di proprietà degli, 63.

HONORATI TRIONFI, ADELAIDE (1834-1909), moglie di Luigi Ricci, divisione dei beni con i fratelli Antonio ed Elena, 63.

HONORATI TRIONFI, ANTONIO (1826-1881), causa contro le sorelle Adelaide ed Elena, 61; lettere familiari ad, 60; matrimonio, 60; processo di nobiltà, 60.

HONORATI TRIONFI, ELENA (1828-1907), interessi, 63, 64; patrimonio, 61.

HONORATI TRIONFI, GIUSEPPE (1856-....), interessi, 63, 64, 65.

HONORATI TRIONFI, MARIA CAROLINA (....-1868), beni ereditari, 63.

JESI

-Canale Pallavicino, 65.

-Casa al borgo S. Floriano, 59.

-Casa al Corso, 18/II.21.

-Casa in piazza Grammercato, 63.

-Casa in via Posterma, 2/5, 3/12, 14, 16/19, 56, 58, 61.

-Case fuori dal portone a Terra Vecchia, 12/14, 18/II.24.

-Mulini, 55.

-Porta Cerusica, mulino da olio a, 16/15.

-Teatro Concordia, spettacoli, 61.

-Valchiere, pianta, 54.

LORETO

-Santa Casa, causa contro gli Honorati, 14; interessi per l'eredità Amici, 23.

MALVEZZI CAMPEGGI, GIUSEPPINA, di Bologna, moglie di Antonio Honorati Trionfi, matrimonio, 60.

MANNELLI, CAMILLA, moglie di Onorato Honorati, polizza matrimoniale, 4/10.

MONASTERO

-di San Floriano, lite contro i Guglielmi Balleani e gli Honorati, 9/15.

MONTECAROTTO

-Compagnia della Scola, notizie, 54.

MONTEVECCHI, VITTORIA, di Fano, moglie di Gian Tommaso Rocchi, matrimonio, 18.

MORPURGO, GIUSEPPE, ebreo di Ancona, prestito agli Honorati, 19/5.

MOSTI, GIACOMO, di Benevento, marito di Maria Giustiniana Honorati, matrimonio, 9/12.

OSIMO

-Commenda di S. Filippo, beni ed entrate della, 1/3.

PERGOLESÌ, FRANCESCO ANDREA, agrimensore, perizia, 12/32.

PETRUCCI MALVEZZI CAMPEGGI, BIANCA, eredità, 65.

PIANETTI, VINCENZO, amministrazione giudiziaria del patrimonio Honorati, 62, 63.

PISTRINI, DOMENICO, pittore di Pistoia, pitture fatte nel palazzo Honorati, 13.

PRANZONI, GIUSEPPE, di Osimo, marito di M. Isabella Honorati, capitoli matrimoniali, 14.

RANGONE, famiglia di Modena, genealogia e nobiltà, 60.

RANGONE, ANGELA, seconda moglie di Giuseppe Erasmo Honorati, dote e matrimonio, 55; eredità, 61.

RANGONE, NICOLA, testamento, 55.

RIMINI, DAVID, ebreo di Firenze, commissioni per Antonio M. Honorati, 16/6, 34.

ROCCHI, GIAN TOMMASO, marito di Vittoria Montevicchi, matrimonio, 18.

ROCCHI AMATUCCI, LUIGI e LUDOVICO, palazzo in via Posterma di, 61.

ROMA

-Casa degli Honorati tra piazza Madama e piazza Navona, descrizione, stima, piantine 27; donazione, 53; inventari di mobili e quadri della, 12/6, 16/13, 18; vendita, 6/7.

-Casa alla Lungara, 8/16.

-Casa in via Tordinona, 18/II.48-49.

-Interessi degli Honorati a, 31-34.

-Monastero di S. Susanna, 57.

ROTORSCIO, contea di, 17; 18/II.

SAN ONORIO, martire, storia e ritrovamento delle reliquie, 15/7.

SCALA, famiglia di Fabriano, interessi relativi alla contea di Rotorscio, 17.

SENIGALLIA

-Casa in contrada il Giardino, 57, 59, 61.

-Fabbrica Giorgi, acquisto, 55.

-Fiera, 55.

-Società Commerciale di, 61.

SERRA DEI CONTI

-Archivio, 16/37.

-Chiesa di S. Maria Maddalena, dotazione dell'altare maggiore giuspatronato degli Honorati, 15/6.

-Chiesa di S. Michele, cappellania degli Honorati, 9/16, 15/2, 56.

-Chiesa di S. Patrignano, cappellania degli Honorati, 15/4.

SGARSI, GAETANO, professore di Bologna, lettere riguardanti l'analisi dell'acqua minerale, 61.

SIMONETTI, RANIERO, principe, 58.

SIROTTI, SAVERIO, perito idrostatico, 54.

STELLUTI, famiglia di Fabriano, interessi relativi alla contea di Rotorscio, 17.

TABACCO, coltivazione, 57.

TEATRO DEL LEONE, pagamento di palchi, 16/29.

TIPOGRAFIA FLORI & RUZZINI, stampati per spettacoli al Teatro Concordia, 61.

TORREGIANI, GIUSEPPE, pittore di Bologna, lavori eseguiti per gli Honorati, 16/8.

TOSSIGNANO, feudo in Romagna, memorie e notizie, 1/10.

TRIONFI, LUIGI, marito di Carolina Honorati, causa patrimoniale sostenuta insieme alla moglie contro i cugini di questa, 40; emancipazione, 58; interessi a Senigallia, 61.

VALERI, DOMENICO, pagamento palchi Teatro del Leone, 16/29.

VALVASONE, famiglia del Friuli, notizie storico-genealogiche, 12/30.

VALVASONE, GALEAZZO, processo di nobiltà, 53.

VALVASONE, MARIANNA, moglie di Antonio Maria Honorati, ascrizione all'ordine della Croce Stellata, 4/5, 16/36; eredità, 11/4; matrimonio, 39,53; spese di, 3/12.

ARCHIVIO HONORATI DI JESI

INVENTARIO

INTRODUZIONE

Nel giugno del 2000, a seguito di accordi intercorsi, i marchesi Lorenzo, Giancarlo e Ignazio Honorati, eredi di Pierfrancesco, dimostrando profonda disponibilità e sensibilità culturale, si sono resi disponibili a depositare presso la Biblioteca Comunale di Jesi un fondo archivistico da loro conservato presso la propria residenza. Il deposito, come previsto dalla vigente normativa archivistica, è una condizione che non muta la natura giuridica del bene che rimane di proprietà del depositante. Nello stesso tempo, però, la conservazione dello stesso presso un Ente pubblico, permette una sua maggiore valorizzazione e fruibilità.

Già prima del trasferimento, a seguito di sopralluogo, è subito apparso evidente che si trattava di un importante nucleo documentario che si pensava essere andato disperso, costituito essenzialmente da documentazione a carattere ufficiale, prodotta o acquisita nell'espletamento di incarichi curiali, da mons. Onorato Honorati (1596-1683), primo vescovo delle chiese unite di Urbania e S. Angelo in Vado, e dal card. Bernardino (1724-1807) che ricoprì importanti cariche per la corte pontificia, fino a quando, nel giugno 1777, venne elevato alla porpora cardinalizia e nel mese successivo fu creato vescovo di Senigallia.

C'è da dire inoltre che questo fondo archivistico, collocato e inventariato a sé, anche per espresso desiderio dei proprietari, va a completare l'archivio Honorati Trionfi, anch'esso acquisito nell'anno 2000 e già inventariato, la cui caratteristica saliente è invece quella di conservare più specificatamente documentazione a carattere privato della famiglia Honorati sin dalla sua origine.

Per quanto riguarda le notizie biografiche del vescovo e del cardinale, che hanno prodotto l'archivio in oggetto, come si è già scritto nell'introduzione dell'inventario dell'archivio Honorati Trionfi, si rimanda alla pubblicazione di Andrea Honorati che nel 1988 diede alle stampe, appunto, "La storia della famiglia Honorati", dove viene tracciato anche il profilo biografico del vescovo Onorato e del cardinale Bernardino.

Dal punto di vista della consistenza, il presente archivio è costituito da 147 unità archivistiche, in massima parte volumi, e da 37 unità bibliografiche: 5 mss. e 32 a stampa.

Tutte le unità archivistiche recano nel dorso un titolo antico, quelle del vescovo anche numeri o lettere, cosa che si è mostrata molto utile ai fini del riordinamento che rispecchia quanto più possibile quello originario. Nella collocazione del materiale archivistico, la sequenza delle serie documentarie, sia quelle del vescovo Onorato che quelle del cardinale Bernardino, è stata dettata dall'evolversi cronologico della cariche ricoperte.

In sede di compilazione del presente inventario, data l'importanza della documentazione, spesso rilegata nei volumi in modo eterogeneo, soprattutto nelle numerose serie Miscellanee, si è ritenuto opportuno procedere, per molte unità archivistiche, alla stesura di dettagliate note di contenuto, all'interno delle quali i singoli documenti sono descritti nell'ordine in cui sono rilegati. Comunque,

per un più agile reperimento delle singole unità archivistiche, l'inventario è corredato in fine da un indice delle stesse con il numero di serie, il titolo esterno originario e gli estremi cronologici.

La sezione del vescovo Onorato è costituita da 47 unità archivistiche ed inizia con 4 volumi (1-4) di lettere, a lui indirizzate in particolare da cardinali, arcivescovi e vescovi, quando risiedeva a Roma, dal 1630 al 1635, per vari interessi ed intercessioni, poi dal 1636, anno in cui papa Urbano VIII lo nominò primo vescovo delle chiese unite di Urbania e S. Angelo in Vado, per interessi della diocesi.

Degli interessi curati da Onorato, quale giureconsulto visitatore apostolico a Milano, Pavia e Novara, a contatto con governatori, principi, sovrani, ambasciatori dell'epoca, ci restano due preziosi volumi (5-6) riguardanti, uno gli interessi della Chiesa metropolitana di Milano, in relazione soprattutto con la giurisdizione spagnola, contenente anche lettere del 1629-1631, del card. Federico Borromeo del quale Onorato era agente presso la Curia Romana. L'altro riguarda gli interessi della diocesi di Novara del cui vescovo, Onorato era patrocinatore presso la Curia Romana. Due volumi (7-8) riguardano gli interessi della diocesi di Urbania e S. Angelo in Vado per un periodo che va dal 1637 al 1665, ma con preziose memorie del secolo precedente.

Un volume (9) intitolato "Urbaniensis collectarum", contiene documentazione circa le divergenze tra la comunità di Urbania e la diocesi, per l'esigenza delle collette dagli ecclesiastici, luoghi pii e monasteri, sui beni patrimoniali da loro posseduti. Il volume successivo (10) è costituito da corrispondenze, memoriali, suppliche al papa, relative alla causa, del 1641-1647, tra il vescovo Onorato e la confraternita dello Spirito Santo, espoliata dei beni dal vescovo per l'erezione del seminario di S. Angelo, con memorie dell'istituzione della confraternita nell'anno 1441.

Il volume successivo (11) intitolato "Urbaniensis Pensionis" riguarda un'altra causa, davanti al tribunale della Segnatura di Giustizia, del vescovo Honorati per una pensione di 100 scudi d'oro.

Segue un volume (12) con la corrispondenza del vescovo degli anni 1658-1659, riguardante l'affare del card. Francesco Maidalchini, caduto in disgrazia del papa, allontanato da Roma ed ospitato ad Urbania da dove mons. Honorati si prodigò per farlo ritornare alla corte pontificia.

Seguono ben 22 volumi (13-34) contrassegnati con lettere dell'alfabeto. Quelli dalla A a K contengono lettere di cardinali a mons. Onorato, per varie occasioni ed per interessi della diocesi, quelli contrassegnati L e M, lettere di arcivescovi e vescovi, quelli contrassegnati N, O, P lettere di persone importanti tra le quali il granduca e la granduchessa di Toscana e la granduchessa di Urbino. Il volume contrassegnato Q contiene in particolare lettere dei familiari del vescovo.

I volumi dalla lettera R alla V attengono ancora agli interessi della diocesi di Urbania, mentre quello contrassegnato X riguarda una controversia tra mons. Honorati e la Dataria Apostolica a causa dell'unione da lui fatta della confraternita di S. Sebastiano al seminario di S. Angelo in Vado.

Prezioso il volume segnato con la lettera Y, che contiene scritture e corrispondenze, soprattutto di cardinali, relative alla biblioteca lasciata dal duca di Urbino Francesco Maria VI della Rovere ad Urbania e trasportata dopo la sua morte a Roma. Di seguito a questo volume, è stato collocato un volume (35) intitolato “Miscellanea Urbino”, contenente importanti notizie storiche del Ducato, tra le quali la devoluzione alla Chiesa degli stati del duca di Urbino.

I volumi seguenti (36-39) contengono lettere e scritture circa gli interessi di Rimini, della cui diocesi mons. Honorati fu reggente in luogo del vescovo Marco Gallo impegnato in qualità di nunzio apostolico a Colonia poi a Napoli.

Segue il volume 40 con corrispondenza e scritture riguardanti il capitolo generale del 1642 dei monaci Silvestrini di Fabriano, di cui mons. Onorato fu presidente.

Chiude la sezione di mons. Onorato Honorati una serie di 7 volumi (41-47), anche questi contrassegnati con lettere, contenenti in particolare lettere di familiari a mons. Honorati, riguardanti soprattutto affari domestici.

Gran parte dell'archivio, ben 91 volumi, è costituita dalla documentazione di Bernardino. Essa inizia (volumi 48-49) a seguito del viaggio-missione a Parigi di cui fu incaricato nel 1747 da papa Benedetto XIV per recare la berretta cardinalizia al neo porporato principe di Rohan Ventadour. Del viaggio, che Bernardino intraprese insieme al fratello Antonio Maria, ci restano descrizioni, resoconti, minute di discorsi da fare al re di Francia, e lettere scritte da Bernardino ed Antonio Maria al padre Giuseppe, mentre erano in viaggio.

Nel 1755 Bernardino venne nominato vicelegato della provincia di Romagna, ufficio che ha prodotto quattro consistenti volumi (50-53) di corrispondenze e scritture riguardanti la legazione di Romagna, ed in particolare la città di Ravenna dove risiedeva il legato apostolico.

Due volumi (54-55), intitolati “Miscellanea di Loreto. Tomo I e II”, raccolgono la documentazione afferente la carica di governatore di Loreto ricoperta da mons. Bernardino dal 23 febbraio 1758 al 31 gennaio 1760. Numerose le notizie riguardanti gli interessi del Santuario della S. Casa, tra i quali la fabbrica della nuova sagrestia, con riferimenti al Vanvitelli, architetto del Santuario, e lettere dell'arch. Carlo Marchionni con progetto di interventi al Palazzo Apostolico.

Nel 1760 il papa Clemente XIII inviò mons. Bernardino presso il Granducato di Toscana in qualità di nunzio apostolico, carica che ricoprì fino al 1767 e che ha prodotto in archivio una consistente sezione documentaria costituita in particolare da 17 volumi (56-72) di corrispondenze tra il nunzio e la segreteria di stato a Roma, 2 volumi (73-74) di conti camerari della nunziatura gestita da mons. Bernardino, 7 volumi di miscellanee che, oltre a documentazione inerente specificamente il Granducato di Toscana (75), contiene anche documentazione diversa pervenuta a mons. Honorati, nella sua qualità di nunzio. Due volumi (76-77) riguardano la Francia, in particolare la Chiesa

gallicana e gli affari della Regalia, due (78-79) la Corsica ed in particolare i suoi conflitti con la Repubblica di Genova sino alla cessione alla Francia, uno (80), intitolato sinteticamente “Miscellanea”, è costituito da opuscoli stampati tra il 1751 e il 1769 e rilegati, con argomenti riguardanti anche Ancona ed Osimo, un altro volume (81) è pure costituito da opuscoli a stampa concernenti trattati diversi con la S. Sede. Chiudono la serie miscellanea della nunziatura di Firenze varie composizioni a stampa in occasione delle esequie di sovrani, principi e pontefici, opuscoli legati a formare 3 volumi (82-84).

Nel 1766 mons. Bernardino venne richiamato dalla nunziatura di Firenze e nel novembre dello stesso anno papa Clemente XIII lo nominò nunzio apostolico a Venezia dove rimase sino al 1775. Anche questo ufficio ha prodotto in archivio grosse serie, comprensive anche di documentazione inerente la nunziatura dell’antecessore di mons. Honorati, il card. Caracciolo. Ventidue volumi (85-106), che coprono un periodo che va dal 1744 al 1775, contengono le lettere inviate dai segretari di stato a Roma al nunzio a Venezia: dal 1744 alla fine del 1766, card. Caracciolo, poi fino al 1775 mons. Honorati. Questi volumi, oltre alle lettere, contengono anche numerosi allegati fondamentali per ricostruire la storia della Repubblica di Venezia in quegli anni e, più in particolare, i suoi rapporti con lo Stato della Chiesa.

Cinque volumi (107-111), intitolati “Documenti alla Segreteria di Stato” degli anni dal 1767 al 1775, contengono le determinazioni dei Magistrati veneti, corrispondenze e scritture riguardanti vari interessi della Repubblica Veneta.

Quattro volumi (112-115), recanti il titolo “Registri alla Segreteria di Stato”, sempre per il periodo 1767-1775, contengono le copie delle lettere inviate dal nunzio a Venezia, mons. Honorati, alla Segreteria di Stato a Roma. Cinque volumi (116-120) recano il titolo “Lettere particolari” e riguardano un periodo che va dal 1720 al 1774. Sono lettere originali di nunzi in varie città italiane ed europee, di cardinali, anche a mons. Honorati nelle varie cariche da lui ricoperte di governatore di Loreto, di nunzio a Firenze, poi a Venezia. Sette volumi (121-127) intitolati “Decreti Mani-Morte” contengono bandi e determinazioni dei Magistrati della Repubblica e copia dei decreti del Senato Veneto degli anni dal 1744 al 1774, sulla tassazione degli ecclesiastici. Tre volumi (128-130) contengono relazione da diverse corti, in particolare degli ambasciatori veneti, con importanti notizie storiche dagli inizi del XVI secolo.

Consistente la sezione della miscellanea della nunziatura di Venezia composta da 7 volumi (131-137) riguardanti in particolare la Repubblica e la nunziatura di Venezia con documenti, in originale ed in copia, dal 1424 al 1779. Data l’eterogeneità della documentazione si è completata la descrizione di ogni singola unità archivistica con dettagliate note di contenuto.

La busta 138 contiene documenti vari del card. Bernardino, della causa per la primogenitura

Honorati e alcuni documenti isolati riguardanti altri membri della famiglia, in particolare Pietro Honorati (1853-1877).

Per 7 volumi (139-145), per i quali non è stato possibile individuare quale carica ufficiale, del vescovo o del cardinale, abbia prodotto la loro acquisizione, si è creata una piccola serie intitolata “Miscellanee storiche” costituite da: 3 volumi intitolati “Mss. di cose spettanti a Principi”, uno “Serie di Papi”, uno “Conclavi”, uno “Miscellanee di viaggi...” e l’ultimo “Index rubricarum” con gli indici dei documenti dei Libri Rossi e delle pergamene dell’Archivio Storico Comunale di Jesi. Anche per questi volumi sono state fatte delle note di contenuto.

Di seguito sono stati collocati un volume (146) contenente il catalogo alfabetico per autore della biblioteca della famiglia Honorati, un consistente e prezioso patrimonio librario oggi purtroppo disperso, ed un piccolo quaderno (147) con l’indice dei registri di archivio attinenti all’attività del vescovo Onorato Honorati e del cardinale Bernardino.

In appendice all’inventario, con una numerazione a sé (1-37), è stato elencato il materiale bibliografico, sia mss. che a stampa, collocato dai proprietari in archivio, ma molto probabilmente proveniente dalla Biblioteca Honorati, come dimostra la segnatura di collocazione che alcuni di questi pezzi recano nel verso della legatura. Si tratta di 5 manoscritti vari, di 15 volumi a stampa con composizioni per varie occasioni, di 16 pubblicazioni a stampa di e dedicate agli Honorati ed in ultimo un messale romano in edizione veneta del 1737.

Novembre 2001

Enrica Conversazioni

INVENTARIO

ONORATO HONORATI (1596-1683) VESCOVO DI URBANIA E S. ANGELO IN VADO

1

1630-1638

Titolo esterno: **“Mg.re. Vescovo Honorati. Lettere dal 1616 [ma 1630] al 1638. Tomo 1”**.

Contiene:

-Lettere di vari, in particolare cardinali, ad Onorato prima, quando risiedeva a Roma, per vari interessi ed intercessioni, poi, dal 1636, in qualità di vescovo di Urbania e S. Angelo in Vado. Contiene anche alcune copie di brevi di papa Urbano VIII .

Per quanto riguarda la datazione, si è fatta partire dal 1616 per una erronea lettura della data della prima lettera che non è del 1616 bensì dell'agosto 1656 infatti fa riferimento alla morte “di Mons. Suo fratello” certamente Gio. Battista morto appunto nell'agosto del 1656. Altre lettere analoghe di condoglianza sono nel vol. 3 dove sono legate le lettere del 1656.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone con dorso in perg., cc.in gran parte scucite).

2

1639-1648

Titolo esterno: **“Monsignore Vescovo Honorati. Lettere dal 1639 al 1648. Tomo 2”**. Contiene:

-Lettere di vari, in particolare cardinali, vescovi e arcivescovi ad Onorato, vescovo di Urbania e S. Angelo in Vado, per occasioni ed interessi vari.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone con dorso in perg., cc.in gran parte scucite).

3

1649-1659

Titolo esterno: **“Mg.re Vescovo Honorati. Lettere dal 1649 al 59. Tom. 3”**. Contiene:

-Lettere c.s.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone con dorso in perg., cc.in gran parte scucite).

4

1660-1671

Titolo esterno: **"Mg.re Vescovo Honorati. Lettere dal 1660 al 71. Tom. 4"**. Contiene:

-Lettere c.s. Contiene anche, all'inizio: 1660 lug., "Pro Curia et fisco Curie episcopalis Arimini contra ... Gubernatorem Terre S. Arcangeli...", processo contro detto governatore che aveva fatto imprigionare, nonostante l'immunità dovuta alla carica ricoperta, Antonio Nucci, sostituto civile del foro episcopale di Rimini, che, nella piazza di S. Arcangelo, non si era tolto il cappello al passaggio del governatore.

Vol. di cc. 51 (legatura in cartone con dorso in perg.).

5

1595-1639

Titolo esterno: **"Mg.re Vescovo Honorati. Interessi di Milano dal 1629 al 1636"**. Contiene:

-Corrispondenze e scritture riguardanti gli interessi della Chiesa Metropolitana di Milano in relazione soprattutto con la giurisdizione civile spagnola. Si notano in particolare:

-1595, copia di lettera del re di Spagna contenente il *placet* per l'elezione a vescovo del card. Federico Borromeo ed altre scitture relative all'elezione.

-1629-1631, lettere del card. Federico Borromeo, vescovo di Milano, al suo agente presso la Curia Romana Onorato Honorati, riguardanti vari affari della diocesi, in particolare i Gesuiti d'Arona e i Padri Barnabiti.

-1632, copia di editti del senato di Milano riguardanti i rapporti giurisdizionali con la diocesi.

1632-1634, copie di lettere di Gio. Paolo Bucciarelli, vicario generale della Metropoli di Milano, a vari cardinali a Roma riguardanti interessi della diocesi.

-1634, processo per l'invasione dei beni ecclesiastici fatta dai ministri regi e scritture e corrispondenza riguardante le divergenze tra l'economio regio e l'economio arcivescovile per esercitare la giurisdizione nell'amministrare e raccogliere i frutti delle chiese e benefici vacanti.

-1635-1636, lettere del card. Cesare Monti, vescovo di Milano, a Onorato Honorati.

-Contiene anche: lettere cifrate, 4 bandi a stampa, una lettera del 1638 del capitolo del Duomo di Milano a mons. Honorati vescovo di Urbania e una del 1639 del vescovo di Como.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone con dorso in perg.).

6

1431-1646

Titolo esterno: **"Mg.re Vescovo Honorati. Interessi di Novara e di Pavia dal 1634 al 1638"**.

Contiene:

-1) Corrispondenze e scritture riguardanti le divergenze tra Gio. Pietro Volpi, vescovo di Novara, e le comunità di Riviera, Santo Giulio, Gozano e Pieve, sotto la giurisdizione temporale del vescovo. Si notano in particolare:

-1431, copia di alcuni estratti degli statuti delle comunità della Riviera e di provvedimenti per il buon governo delle stesse.

-1615, copia della concordia tra il duca di Milano e la Chiesa di Novara circa il patrimonio temporale del vescovo.

-1632, lettera del vescovo di Novara che nomina Francesco Benzio castellano e giudice ordinario delle terre sottoposte alla giurisdizione temporale del vescovo.

-1634-1646, corrispondenze tra il vescovo di Novara, Onorato Honorati, patrocinatoro presso la Curia Romana, i castellani delle comunità a lui soggette, riguardanti i gravi disordini in esse diffusi e la renitenza di molti consiglieri ad obbedire al castellano inviato da vescovo.

-2) 1634-1638, corrispondenze e scritture riguardanti la controversia tra i Padri Lateranensi e i Padri Eremitani di S. Agostino di Pavia circa l'officiare la chiesa di S. Agostino di detta città. Si notano in particolare: memorie della controversia, lettere del card. Barberini al vescovo di Pavia, lettere da Milano di mons. Gio. Battista Fossati a Onorato Honorati a Roma e dal 1636 ad Urbania, tregua raggiunta tra i due ordini e capitoli da osservarsi.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone con dorso in perg.).

7

1637-1643

Titolo esterno: **“Mg.re Vescovo Honorati. Interessi d’Urbania dal 1637 a 43. Tomo 1”**.

Contiene:

-1) 1637-1643, divergenze tra la Comunità di S. Angelo e la Chiesa locale per il mancato pagamento delle collette da parte degli ecclesiastici sui beni patrimoniali da loro posseduti. Si notano in particolare: lettere del card. Barberini e dei priori e gonfaloniere di S. Angelo ad Onorato Honorati, vescovo di Urbania e S. Angelo in Vado, e capitoli della concordia raggiunta.

-2) 1638-1639, “Erezione del Seminario in Urbania fatta da mons. Onorato Honorati”. Si notano in particolare: 1638, lug., copia di motuproprio di papa Urbano VIII di soppressione della confraternita laicale di S. Maria della Misericordia e la conseguente devoluzione dei beni per l’istituzione del seminario posto sotto la protezione del card. S. Onofrio; “Urbaniensis pretense supresionis”, divergenze tra il vescovo di Urbania e i confratelli della Misericordia, per la soppressione della confraternita, con memorie della sua istituzione e funzioni svolte; ricorso dei poveri di Urbania al papa per lamentare la soppressione della confraternita; lettere riguardante l’affare a mons. Onorato Honorati, vescovo di Urbania, in particolare da Andrea Lazzari, preposto del capitolo di Urbania, dal card. S. Onofrio, dal vescovo di Urbino, card. Santacroce, dal vescovo di Gubbio, card. Carpegna, dal card. Barberini, dal card. Spada e minute di lettere di mons. Honorati.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone con dorso in perg.).

8

1577-1665

Titolo esterno: **“ Mg.re Vescovo Honorati. Interessi d’Urbania dal 1639 al 65. Tom. 2”**.

Contiene:

-1) 1639-1643, corrispondenza col vescovo Honorati, anche col fratello Gio. Battista a Roma, e scritture

relative alle divergenze e processo tra il vescovo e il Capitolo di S. Angelo e la Confraternita della Concezione, detta anche dei Bianchi, di S. Angelo, per un possedimento confiscato dal vescovo e occupato, poi, con la forza dai confratelli.

-2) 1644-1646 (con memorie dal 1577), “Scritture per la cassazione di pensione sulla Chiesa d’Urbania” o “Urbanien. pretense pensionis”: scritture e corrispondenze relative alla causa tra il vescovo Honorati e i De Lana che, in qualità di nipoti di Cesare Pandini, titolare dal 1577 di una pensione da parte dell’abbazia di S. Cristoforo di Castel Durante, passata poi dal 1636 alla Cattedrale di Urbania, pretendevano il mantenimento di detta pensione spettante invece al vescovo.

-3) 1643 gen.-mar., “Proposizioni fatte a Monsig. Honorati di traslazione dalla Chiesa Vesc.le d’Urbania a quella di Montefeltre e a quella di Fuligno”: lettere a mons. Honorati in particolare dai cardinali Barberini, Carpegna, Roma, vescovo di Tivoli, dai fratelli Gio. Battista, Francesco Maria e dal nipote Lorenzo, da Roma.

-4) 1659-1665, “Carteggio di Mg. Honorati vesc. d’Urbania per lo stabilimento d’un funerale anniversario in quella città per l’anima di D. Augusto Chigi”.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone con dorso in perg.).

9

1564-1647

Titolo esterno: “**Urbanien. Collectar.**”. Contiene:

-1639-1647, divergenze tra la comunità di Urbania e la diocesi per l’esigenza delle collette dagli ecclesiastici, luoghi pii e monasteri sui beni patrimoniali da loro posseduti, come previsto anche dal breve di Pio IV del 1564: copia del breve, lettere a mons. Honorati in particolare dai cardinali Barberini, Gabrielli, Fachinetti, Roma, Cybo, da vescovi, dalle abadesse dei monasteri della Misericordia e di S. Chiara, minute di risposte, memoriali, capitoli della composizione raggiunta (v. anche vol.7/1).

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone con dorso in perg.).

10

1441-1647

Titolo esterno: “**S.ti Angeli in Vado. Erectionis Seminar. Et plurium**”. Contiene:

-1641-1647, causa davanti alla S. Congregazione del Concilio tra il vescovo ed il capitolo di S. Angelo in Vado e la confraternita dello Spirito Santo e il primicerio Francesco Magnoni, per l’espiazione dei beni della confraternita fatta dal vescovo per l’erezione del Seminario di S. Angelo: corrispondenze, memoriali, suppliche al papa, memorie dell’istituzione della confraternita nel 1441 e della diocesi di S. Angelo nel 1636 (v. anche vol. 7/2).

Vol.di cc. n.n. (legatura in cartone con dorso in perg.).

11

1635-1660

Titolo esterno: “**Urbanien. Pensionis**”. Contiene:

-1658-1660, causa tra mons. Honorati, vescovo di Urbania, e don Giovanni Filippo Rozzoli per una pensione di s. 100 d'oro: scritture per la causa davanti alla Segnatura di Giustizia, corrispondenza tra mons. Honorati e vari cardinali a Roma, copia di bolla di Urbano VIII del 1635.

Vol.di cc. n.n. (legatura in cartone con dorso in perg.).

12

1658-1670

Titolo esterno: **“Mg.re Vescovo Honorati. Interessi del Card.e Moidalchini dal 1658 al 70”**.

Contiene:

-1658-1659, corrispondenza, in particolare, tra mons. Honorati, vari cardinali a Roma, il Gran Duca di Toscana, riguardante l'affare del card. Francesco Moidalchini caduto in disgrazia del papa, allontanato da Roma ed ospitato ad Urbania da dove mons. Honorati si prodigò per farlo ritornare alla corte pontificia; 1660-1670, Parma, Roma, Parigi, lettere, in particolare, del card. Moidalchini a mons. Honorati riguardanti gli affari delle sue abbazie ed i suoi rapporti col re di Francia.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone con dorso in perg., cc. in gran parte scucite e danneggiate dall'inchostro).

LETTERE UFFICIALI A MONS. HONORATI

22 volumi contrassegnati con lettere e 5 con numeri romani

13

1636-1783

Titolo esterno: **“Lettere di cardinali a mons. Honorati. A”**. Contiene:

1

-1783, “Al cortese lettore” con la sintesi dei 27 volumi (c. [1]).

-“Indice generale di tutti i nomi e cognomi e di tutte le materie che si contengono in questi ventisette tomi di mss. appartenenti a Monsig. Honorato Honorati, primo vescovo di Urbania e di S. Angelo in Vado” (cc. [21]).

-1675, Lione, lettera con notizie storiche della famiglia Honorati e dei rami di Francia e Firenze (cc.1-2).

-Curriculum degli studi di Onorato e sua andata alla corte di Roma (cc.3-8).

-1642, breve di papa Urbano VIII che incarica mons. Honorati di presiedere l'imminente capitolo generale dei monaci Silvestrini (orig. in perg. c.9).

-“Questi fogli di mano di Mons. Vesc.vo Honorati mio zio mi furono mandati dal Sig. Isidoro mio fratello questo dì 22 giugno 1666, in cui si dà un dettaglio di nostra Casa e famiglia” (cc.10-31).

-1636, copia di breve di papa Urbano VIII alla città di Jesi in risposta ai ringraziamenti per l'elezione a vescovo di Onorato Honorati (cc.32-33).

-1636, componimenti poetici e lettera di rallegramenti per l'elezione di mons. Honorati a vescovo (cc.34-37).

-1636,1651-1676, memoria di rogiti di contratti stipulati da mons. Honorati per la chiesa e capitolo di Urbania (cc.40-43).

-1663, visita di mons. Honorati, deputato da mons. Marco Gallo vescovo di Rimini, per comporre una differenza insorta nel monastero delle Penitenti di Rimini (c.44).

-1661, "Attestato di mons, Honorato Honorati, vescovo di Urbania, nel quale riferisce una grazia ricevuta dal Beato Gherardo protettore di Serra de'Conti e dichiara di voler, dopo la sua morte, esser sepolto nella cappella di detto Beato, ove fu battezzato" (cc.45-46).

-Lapidi ed elogi in onore di Urbano VIII e di mons. Honorati vescovo (cc.48-52).

-1681, lettera al canonico Giuseppe Ridolfi di Urbania (c.53).

-1683-1684,1687,1688,1691, lettere a Giuseppe e Bernardino Honorati anche da Lodovico Colocci, vicario generale della diocesi di Urbania, circa le suppellettili sacre lasciate da mons. Honorati alla Chiesa di Urbania ed altri interessi della diocesi dopo la morte del vescovo (cc.55-92).

2-Lettere di cardinali, in ordine alfabetico, a mons. Honorati per varie occasioni e riguardanti vari interessi della sua diocesi-lettera A (cc.9-109):

-Albani, 1677.

-Albizi, 1670.

-Albornoz, 1648.

-Aldobrandini, 1658,1661.

-Altieri Emilio, 1669.

-Altieri Gio.Battista, 1648,1651.

-Altieri P., 1670-1681.

-Azzolino Decio, 1658,1669.

-Degli A.....[?], 1667-1675.

Vol. con doppia numerazione, di cc.[12],92 e cc. 9-109 (legatura in cartone colorato, mancano le cc. 54,57,67 della prima numerazione e le cc. 105-108 della seconda, le cc.nella maggior parte sono scucite e molte danneggiate dall'inchiostro).

14

1638-1689

Titolo esterno: "**Lettere di cardinali a mons. Honorati. B**". Contiene:

-Baldeschi Benedetto, 1639.

-Bandinelli Volumnio, 1663.

-Barbarigo Gregorio, 1672-1689.

-Barberini Antonio, 1670.

-Barberini Carlo, 1661-1682.

-Barberini Francesco, 1638-1676.

Vol. di cc. [1], 170,[2], con indice degli autori delle lettere e n° delle stesse all'inizio, (legatura in cartone colorato, la c. 88 è doppia, mancano le cc.143,146).

15

1631-1677

Titolo esterno: **“Lettere di cardinali a mons. Honorati. C”**. Contiene:

- Basadonna Pietro, 1677.
- Bichi Antonio, cardinale dal 1659, prima in qualità di vescovo di Osimo, 1656-1658.
- Borghese, 1639.
- Borromeo Federico (1616-1673), dal 1655 in qualità di patriarca di Alessandria, dal 1670 cardinale, 1631-1673.
- Borromeo Gilberto, 1657,1660.
- Branaccio, 1651,1670,1673.
- Buonaccorsi Buonaccorso, cardinale dal 1669, 1666-1677.
- Buonvisi Girolamo, 1657.

Vol. di cc. [1],185, con indice c.s. (legatura in cartone colorato, le cc.103 e 123 sono doppie, mancano le cc. 2-4, 41,42, 52, 57,58, molte cc. sono scucite).

16

1634-1681

Titolo esterno: **“Lettere di cardinali a mons. Honorati. D”**. Contiene:

- Capponi, 1638-1652.
- Carafa, 1664-1675.
- Carpegna Gasparo, cardinale dal 1670, 1666-1681.
- Carpegna Ulderico, 1634-1675.

Vol. di cc. [1],200 con indice c.s. (legatura in cartone colorato, mancano le cc.11-13,15, molte cc. sono scucite).

17

1636-1678

Titolo esterno: **“Lettere di cardinali a mons. Honorati. E”**. Contiene:

- Casanata, 1675,1677.
- Cenci Tiberio, 1651.
- Cerri Carlo, 1658-1668.
- Cesarini Alessandro, 1636,1639.
- Cherubini Francesco, 1645-1655, cardinale dal 1647.
- Chigi Agostino, 1661-1670, non cardinale.
- Chigi Fabio, 1652.
- Chigi Flavio, 1666-1673.
- Chigi Sigismondo, 1673-1677.
- Colonna Girolamo, 1636-1651.

- Cornaro Federico, 1636-1651.
- Corradi Jacopo, 1654-1664.
- Corsi, 1674-1675.
- Corsini Neri, 1667-1677.
- Costaguti Vincenzo, 1636-1660, cardinale dal 1643.
- Crescenzi Alessandro, 1675, 1678.

Vol. di cc. [1], 227 con indice c.s. (legatura in cartone colorato, mancano le cc. 7, 43, 78, 82, 93-94, 101-102, 197-198, 201, 224, molte cc. sono scucite).

18

1635-1681

Titolo esterno: **“Lettere di cardinali a mons. Honorati. F”**. Contiene:

- Cybo Alderano, 1648-1681 e s.d., molte datate Jesi.
- D’Elci Scipione, 1658-1669.
- Donghi Giovanni Stefano, 1651-1659.
- Durazzo Stefano, 1635-1663.

Vol. di cc. [1], 230 con indice c.s. (legatura in cartone colorato, mancano le cc. 1, 6, 175, 182, 186, 187, alcune cc. sono scucite).

19

1635-1680

Titolo esterno: **“Lettere di cardinali a mons. Honorati. G”**. Contiene:

- Facchinetti Cesare, 1636-1674, cardinale dal 1643.
- Franzoni Giacomo, 1660-1678.
- Gabrielli Giulio, 1643-1674.
- Gessi Berlingerio, 1636, 1637.
- Ginetti Giovanni Francesco, nipote di Marzio, 1673-1680, creato cardinale nel 1681.
- Ginetti Marzio, 1636-1667.
- Giori Angelo, 1651-1662.
- Grimaldi Girolamo, 1667.
- Gualterio Carlo, 1656-1671.
- Guidi di Bagno Giovanni Francesco, 1635, 1637, 1639.
- Guidi di Bagno Niccolò, 1657-1663.
- Homodei Luigi, 1651-1678, cardinale dal 1652.
- Imperiale Giovanni Battista, 1656-1671.

Vol. di cc. [1], 202 con indice c.s. (legatura in cartone colorato, mancano le cc. 35, 36, 54, 55, 70-79, 127, 142, 143, alcune cc. sono scucite).

20

1636-1681

Titolo esterno: **“Lettere di cardinali a mons. Honorati. H”**. Contiene:

- Lante Marcello, 1639,1651.
- Litta Alfonso, 1666-1677.
- Ludovisi Ludovico, 1651-1680.
- Lugo Giovanni, 1651.
- Maidalchini Francesco, 1669,1679.
- Mancini Francesco, 1660,1661,1669.
- Medici Carlo, 1660,1664,1665.
- Monti Cesare, 1639.
- Nerli Francesco, 1669,1678.
- Nini Jacopo, 1666,1670,1677.
- Odescalchi Benedetto, 1670,1674.
- Orsini Vincenzo Maria, 1681.
- Orsini Virginio, 1642.
- Ottoboni Pietro, 1656-1675.
- Pallavicino Lazzaro, 1669,1677,1678.
- Pallavicino Sforza, 1659,1660.
- Pallotta G. Battista, 1636-1661.
- Pamphili G. Battista, 1639.
- Panciroli G. Giacomo, 1648,1649.
- Piccolomini Celio, 1666,1675.
- Poli Fausto, 1648,1649.
- Raggi Ottaviano, 1651-1667.
- Rapaccioli Francesco, 1652,1655,1656.
- Rasponi Cesare, 1646-1675, cardinale dal 1666.
- Rocci Bernardino, 1675-1678.
- Rocci Ciriaco, 1645,1651.

Vol. di cc. [1],233 con indice c.s. (legatura in cartone colorato, mancano le cc. 55, 56, 65-71, 84, 88, 89, 94, 96, 100, 106, 109, 134, 135, 137, 138, 141, 146, varie cc. sono scucite).

21

1629-1679

Titolo esterno: **“Lettere di cardinali a mons. Honorati. I”**. Contiene:

- Roma Giulio, 1629-1652 e s.d.
- Rondinini Paolo Emilio, 1651-1670 e s.d.
- Rospigliosi Giulio, 1657-1665.
- Rospigliosi Jacopo, 1669-1679.
- Rossetti Carlo, 1658,1667.

- Sacchetti Giulio, 1634-1651.
- Santacroce Antonio, 1635-1640.
- Santacroce Marcello, 1661-1674.
- Savello Fabrizio, 1651.
- Savello Giulio, 1636-1644.
- Savello Paolo, 1666.
- 1652-1670, Sforza Federico, 1652-1670.
- Sinibaldi ?, Gastaldi?, 1675,1677,1678.

Vol. di cc. [1], 206 con indice c.s. (legatura in cartone colorato, mancano le cc. 97, 98, 102, 107, 114, 186, 189, alcune cc. sono scucite).

22

1636-1678

Titolo esterno: **“Lettere di cardinali a mons. Honorati. K”**. Contiene:

- Spada Fabrizio, 1677.
- Spada Gio. Battista, 1636-1677, cardinale dal 1654.
- Spinola Giulio, 1667-1678.
- Vecchiarelli Odoardo, 1660,1661,1664.
- Verospi Girolamo, 1636,1644,1651.
- Vidman Cristoforo, 1645-1653, cardinale dal 1647.
- Vidoni Pietro, 1661-1678.

Vol. di cc. [1],231 con indice c.s. (legatura in cartone colorato, la c. 26 é doppia, mancano le cc. 61, 62, 146, 49, 167, 170, 172, 179, varie cc. sono scucite).

23

1636-1681

Titolo esterno: **“Lettere di arcivescovi e vescovi a monsig. Honorati. L”**. Contiene:

- Borgo S. Sepolcro, 1636-1660.
- Camerino, 1637, 1639.
- Città di Castello, 1636.
- Fano, 1640-1678.
- Fermo, 1636-1675.
- Fossombrone, 1636-1675.
- Gubbio, 1661, 1665.
- Jesi, 1671-1680.
- Macerata, 1636, 1640.
- Montefeltro, 1662, 1665, 1673.
- Nocera, 1636, 1668.
- Pesaro, 1646, 1656, 1665.

-Rimini, 1636-1641.

-Senigallia, 1668-1680.

-Urbino, 1648-1681.

Vol. di cc. [1],196, [2] con indice c.s. (legatura in cartone colorato, manca la c. 174, alcune cc. sono scucite).

24

1635-1678

Titolo esterno: **“Lettere di arciv. e vesco. a monsig. Honorati. M”**. Contiene:

-Alatri, 1640.

-Alessandria, 1669, 1674.

-Amasia, 1637, 1644, 1675.

-Andria, 1637.

-Adrianopoli, 1669, 1671.

-Avignone, 1644.

-Bagnorea, 1670, 1673, 1678.

-Brescia, 1665.

-Calcedonia, 1678.

-Capua, 1638.

-Caserta, 1636.

-Cesarea, 1675.

-Cirene, 1675, 1677.

-Costantinopoli, 1641, 1648, 1667.

-Cremona, 1677.

-Damasco, 1675.

-Damiata, 1662-1675.

-Ferrara, 1636, 1640.

-Laodicea, 1637, 1657.

-Larissa, 1644.

-Lodi, 1647.

-Parma, 1635.

-Pavia, 1645-1672.

-Perugia, 1677.

-Pisa, 1670.

-Ravenna, 1660, 1666, 1675.

-Rieti, 1640.

-Sarzana, 1668-1678.

-S. Severino, 1636.

-Teodosia, 1676.

-Tebe, 1639.

-Tessalonica, 1636-1645.

-Viterbo, 1670.

-Urbino, 1674.

Vol. di cc. [1],200, [2] con indice c.s. (legatura in cartone colorato, non ci sono, per errata numerazione, le cc. 116-155).

25

1633-1687

Titolo esterno: **“Lett. di personaggi distinti a mons. Honorati. T. I. N”**. Contiene:

-1633-1681, lettere di persone importanti a mons. Onorato Honorati, per vari affari e occasioni, e una del 1687 di Gio. Battista Honorati allo zio Isidoro.

Vol. di cc. [1],174 con indice c.s. (legatura in cartone colorato, mancano le cc. 3, 4, 18, 21, 24, 28, 31, 61, 64, 138, 139, molte cc. sono scucite).

26

1636-1681

Titolo esterno: **“Lett. di personaggi distinti a mons. Honorati. T. II. O”**. Contiene:

-1636-1681, idem c.s.

Vol. di cc. [1],179 con indice c.s. (legatura in cartone colorato, la c. 86 è doppia, mancano le cc. 40-42, 53, 54, 56, 111, 112, 136).

27

1631-1679

Titolo esterno: **“Lett. di personaggi distinti a monsig. Honorati. T. III. P”**. Contiene:

-1631-1679, idem. c.s., anche del granduca e della granduchessa di Toscana e della duchessa di Urbino.

Vol. di cc. [1],199 con indice c.s. (legatura in cartone colorato, mancano le cc. 7, 12, 17, 18, 34, 45, 54, 65-70, 73, 78, 103, 104, 116, 121, 122, 128, 136, 139, 140, 143, 153, 160, 191, 195, molte cc. sono scucite).

28

1632-1681

Titolo esterno: **“Lettere di diversi a monsig. Honorati. Q”**. Contiene:

-1632-1681, lettere di varie persone e di familiari, numerose quelle del 1639 riguardanti l'incidente accaduto a Roma al fratello di mons. Onorato, Gio. Battista, investito da una carrozza.

Vol. di cc. [2],181 con indice c.s. (legatura in cartone colorato, mancano le cc. 4, 59-61, 76, 81, 116, varie cc. sono scucite).

29

1609-1681

Titolo esterno: **“Interessi della diocesi di monsig. Honorati. R”**. Contiene:

-1609, 1636-1681, corrispondenza, memoriali, copie di brevi papali, di rogiti, suppliche, riguardanti interessi

vari della diocesi di Urbania. Si notano in particolare: 1655-1656, lettere, relazioni, descrizioni, relative alla celebrazione dell'anniversario della morte di Augusto Chigi, fratello del papa, avvenuta l'anno precedente mentre ritornava a Siena dopo essersi recato alla S. Casa di Loreto ed aver ricevuto la benedizione da mons. Honorati, ed alla costruzione di un memoriale all'interno della cattedrale di Urbania (v. anche 8/4).

Vol. di cc. [1],180 con indice c.s. (legatura in cartone colorato, mancano le cc. 1,4, alcune cc. sono scucite).

30

fine sec.XVI-1680

Titolo esterno: **“Interessi della diocesi di monsig. Honorati. S”**. Contiene:

-1636-1680 (con memoria di atti dalla fine del '500), corrispondenza, informazioni, memorie dell'istituzione della diocesi di Urbania e S. Angelo, copia di decreti papali riguardanti in particolare il seminario di S. Angelo ed altri interessi della diocesi.

Vol. di cc. [1],195 con indice c.s. (legatura in cartone colorato, mancano le cc. 160, 161, 164, 165, alcune cc. sono scucite).

31

1636-1690

Titolo esterno: **“Interessi della diocesi di monsig. Honorati. T”**. Contiene:

-1636-1682, 1690, corrispondenza e scritture riguardanti interessi vari della diocesi. Si notano in particolare: iscrizioni in onore di papa Urbano VIII; copia del breve di Alessandro VII del 1655 riguardante l'esenzione per il capitolo della cattedrale dalla colletta per i beni della mensa; nota di denari spesi, conti e ricevute di mons. Honorati; 1690, elezione del titolare della VI mansionaria istituita nel 1680 da mons. Honorati nella cattedrale di S. Angelo.

Vol. di cc. [1],80, [84] con indice all'inizio (legatura in cartone colorato).

32

1637-1681

Titolo esterno: **“Interessi della diocesi di monsig. Honorati. V”**. Contiene:

-1637-1681, lettere, suppliche a mons. Honorati, scritture varie riguardanti vari interessi della diocesi.

-1662, 1667, interessi relativi all'eredità della compagnia del SS. Rosario di S. Angelo.

-1675-1681, interessi di Sassocorvaro.

-1676, 1680, interessi di Mercatello.

Vol. di cc. n.n., contrassegnato con 4 segnalibri incollati recanti il titolo degli argomenti trattati nelle varie parti (legatura in cartone colorato).

33

1638-1690

Titolo esterno: **“Sesta mansio. e seminar. di S. Angelo. X”**. Contiene:

-1671-1680 (con memorie dal 1638), controversia sostenuta da mons. Honorati con la dataria per l'unione da lui fatta della confraternita di S. Sebastiano al seminario di S. Angelo in Vado: memoria della soppressione,

lettere di vari cardinali a mons. Honorati.

-1680, 1690, erezione di una sesta mansionaria fatta nella cattedrale di Urbania da mons. Honorati e diritti spettanti alla Casa Honorati: copia degli atti di istituzione e lettere a Bernardino e Isidoro Honorati che, dopo la morte di mons. Honorati, ereditarono gli interessi della mansionaria.

Vol. di cc. n.n. con sintesi del contenuto all'inizio e 2 segnalibri incollati recanti il titolo degli argomenti trattati nelle due parti (legatura in cartone colorato).

34

1657-1673

Titolo esterno: **“Libreria di Urbania trasportata a Roma. Y”**. Contiene:

-1657-1673, scritture e corrispondenza, soprattutto di cardinali a mons. Honorati, relative alla biblioteca lasciata dal duca di Urbino Francesco Maria VI Della Rovere ad Urbania e trasportata dopo la sua morte a Roma.

Vol. di cc. n.n. con sintesi del contenuto all'inizio (legatura in cartone colorato).

35

1474-1709

Titolo esterno: **“Miscellanea Urbino”**. Contiene:

-“Raccolta di tutte le donazioni, concessioni et investiture fatte del Ducato d’Urbino da Pipino re di Francia sino al tempo di Pio Quarto” (cc.7).

-“La vita di Francesco Maria Primo Feltre Della Rovere Duca IIII d’Urbino” (cc.10-31, il titolo è a c.31 r.).

-1631 (con allegati del 1623,1624,1626), “Senogallien. Castritumbae pro Rev. Camera Apostolica contra DD. De Ruvere” (cc.31-41 a stampa, numerazione irregolare, il n.31 è doppio e la c. dopo la n.32 non è numerata).

-“La devolutione a Santa Chiesa degli Stati del già Duca d’Urbino descritta dal Sig. Antonio Donati nobile venetiano e mandata da Mons. Honorati primo vescovo di Casteldurante hoggi detta città Urbania da Urbano VIII” (cc.42-62).

-1474 ott.12 (copia autentica del 1522), “Transumptum bullae Senogalliae et vicariatus Mundavii in personam ill.mi d.ni Ioannis De Ruvere” (quad.in perg., cc.63-69).

-1492 lug.16, copia semplice dell’atto di vendita, da parte della Camera Apostolica, a Giovanni della Rovere del castello “Podij Hybernorum” (cc.70-72).

-1618 nov.19 e 22, diritti di esazione nei possedimenti di Puglia del duca di Urbino (c.73).

-s.d., giudizio di Rubeo Monaldi di Pesaro circa l’autorità del duca di Urbino di imporre dazi (cc.74-75).

-1594 gen.2-apr.21, Milano, lettere del contestabile di Castiglia al duca di Urbino e alcune minute riguardanti la leva di uomini per appoggiare il re di Spagna (cc.78-87,93-95,[6]).

-1602,1621-1626,1634,1709, soprattutto Casteldurante, corrispondenza, soprattutto in copia, della famiglia ducale di Urbino (cc.96-103,111-153,155-165).

-1650, “Al ... Principe di Santa Chiesa ... cardinal Costaguti legato ... de’ nuovi stati della Legatione d’Urbino”, “Riforma de’ Tribunali con il sommario de’ decreti della Legatione e stati d’Urbino” concernente

materia civile, criminale e il governo politico, con allegati bandi ed editti a stampa (cartolazione irregolare: inizia con 2 cc. numerate 171 poi 1-169, la n.21 è doppia, manca la n.47).

-s.d. [epoca di Alessandro VII, 1655-1666], due informazioni riguardanti differenze giurisdizionali tra il vescovo di Pesaro e il card. legato di Urbino (cc. 5 numerate 166-170).

Fascc. segnati con lettere e cuciti a formare un vol. con cartolazione doppia e con irregolarità, dovute forse ad una errata cucitura fatta dopo la numerazione (legatura in cartone colorato, parte del dorso e un fasc. scuciti).

36

1659-1680

Titolo esterno: **“Lettere di mons. Gallio vescovo di Rimini. I”**. Contiene:

-1659-1665, Colonia, 1666-1667, Roma, 1668-1671, Napoli, 1671-1680, Rimini, lettere di mons. Marco Gallo, vescovo di Rimini, a mons. Honorati, reggente della diocesi di Rimini, in assenza del vescovo nunzio apostolico prima a Colonia, poi a Napoli.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone colorato).

37

1659-1670

Titolo esterno: **“Interessi della diocesi di Rimini. II”**. Contiene:

-1659-1665, 1670, Rimini, lettere dei vicari generali della diocesi di Rimini a mons. Honorati riguardanti vari interessi di quella diocesi.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone colorato).

38

sec.XVI-1681

Titolo esterno: **“Interessi della diocesi di Rimini. III”**. Contiene:

-1636-1681 (con memorie dal sec. XVI), lettere, suppliche, appunti, polizze, memorie varie molto miscellanee. Si notano in particolare: 1655, memoria del viaggio della regina Cristina nelle Marche; 1666-1667, minute di visite pastorali di mons. Honorati nella diocesi di Rimini e minuta della nomina da parte di mons. Gallo, vescovo di Rimini, a deputato per tale funzione; memoria dell'istituzione del seminario di S. Angelo e suoi statuti; diario delle cerimonie liturgiche celebrate da Leone X; indice di libri attinenti le sacre cerimonie; memoria della devoluzione del Ducato di Urbino alla S. Sede; epigrafi in onore di Urbano VIII e Clemente X.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone colorato, alcune cc. sono scucite).

39

1653-1670

Titolo esterno: **“Interessi della diocesi di Rimini. IV”**. Contiene:

-1653-1670 (con alcune memorie degli anni precedenti), lettere, suppliche, minute, scritture varie riguardanti gli interessi della diocesi di Rimini. Si notano in particolare: 1658, copia di breve di Alessandro VII con

concessione di pensione al rettore della chiesa parrocchiale di S. Cristina nella diocesi di Rimini; 1663, 1666, originali dell'atto di nomina di mons. Honorati a visitatore apostolico della diocesi di Rimini da parte del vescovo mons. Gallo; 1668-1669, dare e avere dell'ospedale della Misericordia di Rimini; diario di alcune visite fatte da mons. Honorati nella diocesi di Rimini.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone colorato, alcune cc. sono scucite).

40

1642

Titolo esterno: **“Capitoli de’ Silvestrini fatti da monsig. Honorati. V”**. Contiene:

-1642, corrispondenza e scritture riguardanti il capitolo generale dei monaci Silvestrini di Fabriano, di cui mons Honorati fu presidente. Si notano in particolare: copia di breve di Urbano VIII; lettere di cardinali a mons. Honorati; decreti fatti e memorie del capitolo generale.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone colorato, alcune cc. sono scucite).

LETTERE PRIVATE DI MONS. HONORATI

7 volumi contrassegnati con lettere

41

1612-1712

Titolo esterno: **“Lettere. A”**. Contiene:

-1612-1712, lettere e scritture molto eterogenee. Si notano in particolare: 1636, entrate e uscite dell'abbazia di S. Emiliano; 1649, patti seguiti dopo la divisione seguita alla morte di Adriano Honorati; conti e ricevute di mons. Honorati; 1672, dare ed avere dell'eredità di Francesco M. Honorati; corrispondenza di affari domestici tra Bernardino, Giuseppe, Isidoro, Lorenzo Honorati Fedeli; nota di suppellettili sacre di cui si servì mons. Honorati; elenchi di beni fatti dopo la morte di mons. Honorati e memorie delle sue disposizioni testamentarie; memorie della vendita della casa in via Posterma.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone colorato).

42

1652-1682

Titolo esterno: **“Lettere. B”**. Contiene:

-1652-1682, corrispondenza di mons. Honorati in particolare con i nipoti Isidoro, Giuseppe e Lorenzo.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone colorato, molte cc. sono danneggiate dall'inchiostro).

43

1646-1683

Titolo esterno: **“Lettere. C”**. Contiene:

-1646-1683, idem c.s., contiene anche minuta dell'atto di donazione di mons. Honorati a favore del nipote Giuseppe e dei suoi figli maschi.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone colorato, molte cc. sono danneggiate dall'inchiostro).

44

1628-1746

Titolo esterno: **“Lettere. D”**. Contiene:

-1651-1688, corrispondenza diversa di Casa Honorati. Si notano in particolare: 1672-1681, lettere a mons. Honorati dai nipoti Onorato, Antonio Maria; 1682-1683, lettere di Gio. Battista allo zio Isidoro ed al padre Giuseppe; 1683-1684, note e ricevute di spese per il funerale di mons. Honorati; elenco di libri in quarto (2 cc.). Contiene anche: 1628, Roma, lettera di Francesco M. Honorati al fratello Adriano; 1746, Serra dei Conti, lettera di Giuseppe Honorati riguardante la riedificazione del palazzo pubblico.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone colorato, cc. in parte scucite e danneggiate dall'inchiostro).

45

1633-1760

Titolo esterno: **“Lettere. E”**. Contiene:

-1649-1684, lettere di diversi a mons. Honorati. Si notano in particolare: 1649-1651, lettere della granduchessa di Toscana Vittoria e del suo segretario Paolo Poltri riguardanti interessi dello stato di Urbino; 1662-1682, lettere dei cardinali Sacchetti, Cybo, Borromeo, Carlo Barberini, Panciroli, Rospigliosi, Casanata, Altieri, Homodei, riguardanti vari interessi della diocesi di Urbania. Contiene anche: 1633, lettera ad Adriano Honorati; 1684, lettera riguardante la donazione fatta da mons. Honorati dei libri al capitolo di Urbania e le suppellettili sacre lasciate alla cattedrale; 1734, lettera di Paolo A. Frescobaldi e del card. Corsini al can. Settimio Honorati eletto vicario generale dell'abbazia di Chiaravalle; 1760, Monte Carotto, lettera di Giuseppe N. Cagnetti a [?]

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone colorato, cc. in parte scucite).

46

1647-1682

Titolo esterno: **“Lettere. F”**. Contiene:

-1647-1682, corrispondenza di mons. Honorati in particolare con i nipoti Isidoro, Giuseppe e Lorenzo per vari affari di casa e per l'eredità di Francesco M. Honorati, morto nel 1672, lasciata alla S. Casa di Loreto.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone colorato, cc. in parte scucite e danneggiate dall'inchiostro).

47

1629-1714

Titolo esterno: **“Lettere. G”**. Contiene:

-1629-1683, corrispondenza di mons. Honorati in particolare con i nipoti Isidoro, Giuseppe e Lorenzo. Si notano in particolare: memorie varie scritte da mons. Honorati riguardanti anche il suo curriculum; diverse annotazioni di mons. Honorati riguardanti personaggi, cardinali e papi, del suo tempo; 1629, lettere di mons. Honorati ai fratelli circa gli interessi domestici dopo la morte di Bernardino; 1642, 1647, 1664, tre lettere patenti rilasciate da mons. Honorati al nipote Isidoro; 1647-1656, memorie degli interessi di Adriano, fratello

di mons. Honorati, circa l'affitto di beni del Ducato di Urbino; 1683, lettera di Gio. Battista Honorati trattante la rinuncia fatta da mons. Honorati della diocesi di Urbania e S. Angelo a causa dell'avanzata età. Contiene anche: 1712-1714, notizia delle spese fatte nella "Causa Magna" tra città e contado di Jesi. Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone colorato, cc. in parte danneggiate dall'inchiostro).

BERNARDINO HONORATI (1724-1807) CARDINALE

VIAGGIO-MISSIONE A PARIGI

48

1747-1748

Titolo esterno: **“Relazione e lett. del viaggio di Parigi”**, nel frontespizio: **“Descrizione del viaggio fatto da monsig.r Bernardino Honorati insieme col sig. marchese Antonio suo fratello in occasione che portò la berretta cardinalizia all’ e.mo sig.r cardinale Armando de Rohan Vantadour coadiutore dell’e.mo sig.r card.le Armando de Rohan nel vescovato di Strasburg”**.

Contiene:

-1747-1748, descrizione del viaggio e lettere, da varie città italiane ed europee, di Bernardino e del fratello Antonio Maria Honorati soprattutto al padre Giuseppe con il resoconto del viaggio e dei vari spostamenti e missioni.

Vol. di pp. [2], 63 poi n.n. (legatura in cartone).

49

1747-1748

Titolo esterno: **“Appendi. del viagg. di Parigi”**. Contiene:

-1747-1748, istruzioni per il viaggio, minute di discorsi da fare al re di Francia e alla famiglia reale, minute di lettere di presentazione di mons. Bernardino indirizzate dal papa Benedetto XIV a vari sovrani, passaporti di diversi sovrani per i viaggi di mons. Bernardino e del fratello Antonio Maria (13 originali dei quali uno del re di Francia), alcune lettere del card. de Rohan e del suo segretario G. Snayder.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone).

VICELEGAZIONE DI ROMAGNA

50

1747-1755

Titolo esterno: **“Visita dell’e.mo Oddi”**. Contiene:

-1747-1755, corrispondenze e rendiconti delle visite alle varie comunità del card. Oddi legato e visitatore di Romagna.

Vol. di cc. [3], 830 e fasc. scucito all’inizio di cc. n.n., con indice, in ordine alfabetico, delle comunità della provincia di Romagna (legatura in perg. e chiusura con lacci).

51

1755-1757

Titolo esterno: **“Visita della legazione di Romagna. 1755”**, nel frontespizio: **“Visita della**

legazione di Romagna fatta alle tabelle delle com.tà della provincia da monsig. ... Bernardino Honorati prolegato ... per l'annata del 1755. In Ravenna 1756". Contiene:

-1755-1756, Ravenna, revisione fatta alle tabelle delle comunità della provincia di Romagna per l'anno 1755 fatta da mons. Bernardino Honorati con i rispettivi decreti, copiate dal computista generate della provincia ed autenticate nel 1757.

Vol. di cc. [4], 444, con indice delle comunità all'inizio (legatura in pelle con impressioni in oro ai bordi dei piatti e nel dorso, tagli in rosso, parzialmente danneggiato dall'umidità).

52

1742-1757

Titolo esterno: **"Miscellanea di Ravenna. To. I"**. Contiene:

-1742-1756 e s.d., corrispondenze e scritture diverse riguardanti la legazione di Romagna di cui mons. Bernardino Honorati era vicelegato. Si notano in particolare: "Notizie diverse concernenti la legazione di Romagna"; notizie storiche di Ravenna e del suo esarcato (cc. 37); nota delle città, terre, castelli e luoghi baronali esistenti nella legazione di Romagna; 1755-1756, misure dei grani, ed altre scritture relative all'abbondanza; 1755-1756, revisione delle tabelle delle comunità; 1742, moto proprio di Benedetto XIV riguardanti le gabelle (a stampa); 1751, tassa e ripartimento delle sportole (a stampa); 1754-1755, registro di patenti; relazione del tribunale di Ravenna in particolare di quello criminale; assegnamenti della legazione; funzioni e spettanze del legato e del vicelegato; 1754-1756, numerose note di lavori fatti dai vari artigiani nel palazzo apostolico di Ravenna residenza del card. legato di Romagna, e conti e ricevute per varie spese fatte per esigenze del legato e vicelegato; 1746, copia di motuproprio di Benedetto XIV riguardante la moderazione delle spese nella legazione di Romagna; rendiconto delle spese fatte nel palazzo apostolico di Ravenna; 1756, mandati di mons. Bernardino Honorati, vicelegato della provincia di Romagna, al tesoriere della provincia per il pagamento a coloro che avevano arrestato e consegnato rei al tribunale criminale; alimenti per i carcerati criminali; 1756, Ravenna, lettere a mons. Honorati con richiesta di grazia e altre raccomandazioni; 1756, cavalli somministrati dai mastri delle poste di Romagna per uso della legazione e vari spostamenti con corrispondenza relativa; 1756, Roma, lettere del prefetto degli Archivi a mons. Honorati con preghiera di facilitare la visita dei commissari, dalla quale il locale collegio dei notai pretendeva di essere esente; 1755, Forlì, corrispondenza, minuta di supplica al papa, copia di memoriale inviato al pro legato di Romagna, locandina a stampa, riguardanti le difficoltà incontrate dalla nobiltà forlivese di fare conversazioni e feste da ballo in una casa privata; 1746, copia di ordinanze fatte dal card. Aldrovandi, già legato di Romagna, circa i lavori fatti al canale Orsini; supplica della comunità di Ravenna al card. Valenti, segretario di Stato, riguardante i mulini; 1755, minuta di lettera al tesoriere generale a Roma sulle cattive condizioni finanziarie della provincia di Romagna; prezzo delle monete in Romagna e nel Ferrarese; 1754-1755, Roma, lettere del card. Enriquez, legato di Romagna, a mons. Honorati vicelegato; 1756, Roma, lettere del card. Valenti a mons. Honorati riguardanti in particolare le cattive condizioni di salute e la morte del card. Enriquez; 1755, lettere riguardanti il libero commercio e l'estrazione dei grani nelle provincie dello Stato Ecclesiastico; 1755, 1757, Ferrara, alcune lettere del card. Banchieri riguardanti il

patrimonio della famiglia Vitelloni e l'esenzione dai dazi; 1756, Urbino, lettere del card. Stoppani, nuovo legato della provincia di Romagna, a mons. Honorati; 1756, corrispondenze con il tesoriere generale, con i card. G. Millo e Valenti, informazioni riguardanti in particolare il tribunale criminale della legazione, le spese fatte per i lavori nel fiume Savio, gli emolumenti della legazione.

Vol. di cc. n.n. (legatura in perg. e chiusura con lacci).

53

1649-1756

Titolo esterno: **“Miscellanea di Ravenna. To. II”**. Contiene:

-1755-1756, contribuzione della paglia per le stalle del card. legato e del vicelegato: corrispondenze, nota delle comunità tenute alla contribuzione, editto del 1694 del legato card. Francesco Barberini (a stampa); 1756, Roma, due lettere al bargello di Ravenna; 1756, Ravenna, lettere al camerlengo di Faenza; ristretti e particole di brevi papali riguardanti la legazione; 1729-1753 (copia autentica del 1754), nomine, sostituzioni, facoltà concesse nella legazione; 1750, copia di brevi di Benedetto XIV con concessione al legato della provincia, in persona del card. Bolognetti, di varie facoltà: soprintendente generale sopra l'annona della provincia, giurisdizione in materia di acque in Romagna, Bologna e Ferrara, giurisdizione per condannare, castigare, tollerare e assolvere i delinquenti e i contrabbandieri, giudicare nelle cause civili e criminali spettanti al foro ecclesiastico con altre facoltà, di estrarre e far estrarre dalle chiese i soldati disertori o i delinquenti e di proibire ai superiori delle chiese e dei conventi di ricevere banditi e delinquenti, di creare otto protonotari e dodici conti e cavalieri palatini, di giudicare nelle cause appartenenti al foro secolare, civili e criminali; 1751, nomina del governatore di Ravenna da parte del card. legato Bolognetti; 1754, nomina del luogotenente criminale della legazione da parte del card. legato Enriquez; 1668-1755, memoria degli atti di nomina dei governatori di Ravenna; 1750, “Instrumentum celebratum inter R.C.A. et emptores bonificationum vallium Ravennae...” (pp.30 a stampa); 1750, “Instrumentum decreti” del tesoriere generale della R.C.A. sui dazi nelle terre della bonificazione gregoriana (foglio a stampa); 1649, “Esenzione del dazio della foglietta pel vino raccolto nella bonificazione gregoriana” (foglio a stampa); 1755-1756, rendimento dei conti di Antonio Mengazzi, speciale delle carceri della legazione, rimosso poi reintegrato nel suo ufficio: comparizioni, giustificazioni e ricorsi davanti a mons. Honorati, lettere e numerosi elenchi di medicinali; [1753], “Profilo in cui si dimostra l'acqua del nuovo canale di navigazione da Faenza al Po di Primaro, sostenuta di tratto in tratto da diversi sostegni” (pianta ad inchiostro acquerellato); s.d., “Dimostrazione di tutti li fiumi e scolo principali della provincia di Romagna con il modo di formare una navigazione dalla città di Faenza al mare Adriatico mediante il Po di Primaro presentata all' E.mo Enrico Enriquez Legato affine d'implorare la di lui autorevole protezione per condurre a fine una tanto desiderata e vantaggiosa opera” (pianta ad inchiostro con profili di città e paesi, contiene in alto al centro stemma a colori del card. Enriquez ed in basso cartiglio contenente spiegazione del progetto); s.d., “Dimostrazione di un canale naviglio che con ogni sicurezza potrebbesi fare dalla città di Faenza al mare Adriatico mediante il Po di Primaro fiume navigabile in ogni stagione qual'opera non solo sarebbe di un infinito utile e decoro alla medema città ma alla provincia tutta” (pianta ad inchiostro acquerellato con

vedute delle città ed in alto al centro stemma di mons. Honorati); 1754-1755, formazione del canale naviglio dalla città di Faenza al mare: discussioni e risoluzioni del consiglio comunale, lettere dei consiglieri al legato per richiedere l'appoggio del progetto presso la Congregazione del Buon Governo, illustrazione e spese necessarie per la realizzazione del progetto, memoriali ed osservazioni; “Dichiarazione. Si dimostra in questo topografico profilo il metodo tenuto del 1746 e nel 1755 ratificato, per formare la linea di circonvallazione per riconoscere quali fossero i terreni del territorio di Cervia, Cesena e Cesenatico indennizzati dall'inondazione del fiume Savio mediante i molti ripari e nuovi tagli fatti fare a spese della R.C.A. ... Giuseppe Cap. Guarini perito della Legazione” (pianta ad inchiostro acquerellato); “Disegno topografico nel quale dimostrasi il modo tenuto per formare la linea di circonvallazione e comprensorio di que fondi e possidenti che furono creduti tenuti a concorrere alle spese fatte dalla R.C.A. ... Giuseppe Cap. Guarini perito idrostatico della Legazione di Romagna” (pianta ad inchiostro acquerellato); 1756, lettera del perito Guarini riguardante i terreni e possedimenti da indennizzare per la realizzazione del progetto; 1717-1756, “Ravennatensis...”, causa tra Ravenna e altre comunità, poste sugli argini del fiume Savio, e la R.C.A. per la reintegrazione delle spese sostenute per interventi e lavori fatti nel fiume: scritture degli avvocati, sommari, perizie, attestazioni, memorie dei fatti; 1751, 1754-1756, bandi, editti, notificazioni, su diverse materie, del card. legato della provincia di Romagna ed Esarcato di Ravenna, alcuni anche di mons. Honorati vicelegato, elenchi dei condannati nelle congregazioni criminali davanti al legato o al suo vice, alcuni editti del camerlengo e vice camerlengo di S.R.C., uno del prefetto del Buon Governo, due notificazioni dell'arcivescovo di Ravenna, ricetta per curare la malattia bovina (2 mss., 94 a stampa).
Vol. di cc. n.n. (legatura in perg. e chiusura con lacci).

GOVERNATORE DI LORETO

54

1459-1760

Titolo esterno: **“Miscellanea di Loreto. To. I”**. Contiene:

-“La Santa Casa di Nazaret in Loreto città del Piceno. Dissertazione di Filippo Montani sacerdote fabrianese vicario generale di Sinigaglia”, Fano, Andrea Donati, 1758 (pp.32 a stampa).

-“Summorum pontificum constitutiones, Sac. Congregationis Lauretanae resolutiones super controversiis jurisdictionalibus inter episcopum, et gubernatorem Lauretanos, ...”, Roma, 1743 (pp. VII, 145, [2] a stampa).

-“Risoluzione coll'oracolo di Nostro Signore della Segreteria di Stato spedita li 13 dicembre 1747 nella pendenza de privilegj d'un patentato della Santa Casa di Loreto, col governo d'Ancona”, Macerata, eredi Pannelli, 1748 (foglio a stampa).

-s.d., giurisdizione del governatore della S. Casa di Loreto e alcune notizie storiche intorno alla destinazione del territorio della città di Loreto (3 cc. mss.).

-1755 mar. 13, “Capitoli per il miglior regolamento de' poderi a lavoreccio della Santa Casa di Loreto...”

- emanati dal governatore Gio. Battista Stella (2 fogli a stampa in duplice copia).
- 1755 mar. 13, “Capitoli per il miglior regolamento de’ podere a bracciante della Santa Casa di Loreto...” emanati c.s. (2 fogli a stampa).
- 1751-1753, editto, bando e notificazione del governatore della S. Casa e città di Loreto Gio. Battista Stella (3 fogli a stampa).
- 1758, editto e bando di mons. Bernardino Honorati governatore generale della S. Casa e città di Loreto (2 fogli a stampa).
- 1759 ott. 5, lettera patente rilasciata da mons. Honorati che nomina Cosimo Guerra depositario delle questue della S. Casa.
- s.d., prestampato per lasciapassare per i soldati bombardieri in servizio presso la S. Casa.
- 1758 giu. 1, altra lettera patente rilasciata da mons. Honorati per il questuante della S. Casa.
- s.d., elenco di patenti spedite da mons. Honorati (1 c.).
- 1756, “Formola d’un libro mastro e suo bilancio”, dare e avere dei possedimenti di campagna (cc.10).
- “Relazione dello stato economico ed azienda del Santuario di Loreto, con la descrizione de’ ministri, degli abusi in essi ritrovati e de’ rimedij proposti, fatta alla S. Congr.ne Lauretana da monsig. Filippo Spada vescovo di Pesaro l’anno 1709 in adempimento della sua carica di visitatore apostolico del suddetto Santuario” (cc.13).
- s.d., capitoli per la formazione dell’archivio del Santuario (cc.3).
- s.d., altri capitoli della S. Casa in materia finanziaria (cc.11).
- 1749 ott. 9, orini dati in occasione della visita fatta al Santuario da mons. Giustiniani segretario della S. Congr. Lauretana (cc.2).
- 1756, memoriale in difesa di Nicola Nicolini ingiustamente deposto dal suo ufficio di fattore della S. Casa a causa dei soprusi di Ilario Borghi maestro di Casa (cc.10).
- s.d., altro memoriale riguardante la cattiva amministrazione della S. Casa tenuta da Ilario Borghi (cc.8).
- 1756, ordini da osservarsi dai fattori di S. Casa nel dar conto alla Computisteria (cc.4).
- s.d., “Progetti da farsi a Roma per il bene maggiore del Santuario” (cc.3).
- s.d., informazione sull’amministrazione economica (1 c.).
- 1748, orari della computisteria (cc.2).
- s.d., “Memorie per Sua Santità” circa varie esigenze del Santuario (1 c.) e 5 punti riguardanti l’ospedale di Loreto ed il pellegrinaggio (in francese, 1 c.).
- 1757-1759, dignitari, religiosi, ministri, ufficiali, agenti della S. Casa, loro provvisioni, assegnamenti, note di regali periodici, mance in occasione di visite di personaggi importanti, nota dei braccianti delle fattorie della S. Casa, lavori fatti e relativi compensi, elenchi delle fattorie e loro amministratori, nota di biancheria che si assegna ai ministri, partita estratta dal libro dei doni fatti al Santuario, foglietti con conti e ricevute, cappellanie e obblighi di lampade, cere e revisione dei conti del custode della cera, lampade d’oro della S. Casa, nota di raccolta di grano, debitori della S. Casa, dare e avere del dispensiere note di spese sostenute in occasione della venuta al Santuario di alti prelati, elemosine di vino.
- 1757, copia autentica del testamento del presbitero Antonio Felice Gonzaga.

- 1459 dic. 3, copia di atto di donazione di un possedimento alla S. Casa di Loreto, fatta dal vescovo di Recanati e Macerata, rettore del Santuario, per il sostentamento dei presbiteri.
 - 1739 mag. 13, Roma, copia di lettera del card. G. Firaio riguardante divergenze di cerimoniale all'interno del Santuario.
 - 1757 apr. 6, copia di lettera della S. Congr. di Loreto a mons. Stella.
 - 1754 giu. 22, paragrafo di lettera di mons. Riganti segretario della S. Congr. di Loreto.
 - s.d., copia di lettera di nomina dell'avv. della S. Casa da parte di mons. Honorati e memorie relative a quella carica
 - 1759, copia di lettera di mons. Honorati a Nicola Francesco Borgiani computista della S. Casa, a Roma e sua risposta.
 - 1758-1759, copie di lettere di mons. Honorati, governatore, indirizzate a Roma a cardinali, al prefetto, all'avvocato e computista della S. Casa, riguardanti vari interessi del Santuario tra i quali anche la fabbrica della nuova sagrestia, alcune fanno riferimento al Vanvitelli, architetto del Santuario, e all'arch. Carlo Marchionni.
 - 1758-1760, Lettere a mons. Bernardino Honorati, governatore di Loreto, riguardanti vari interessi del Santuario e del territorio:
 - 1758, Roma, da Nicola Riganti, dal card. Archinto, Lanfranco Mattei, Carlo Guattani, riguardanti l'acquisto di strumenti chirurgici con note di strumenti e relativi prezzi, Nicola Alessandri, segretario di mons. Mattei.
 - 1758, Ancona, Maria Ferretti Ferretti;
 - 1759, Ancona, due dell'arch. Carlo Marchionni contenenti disegno con "Veduta di una parte del Palazzo Apostolico in Loreto dalla parte della Pescheria Vecchia..." e "Pianta di una parte del Palazzo Apostolico in Loreto verso la Pescheria Vecchia...";
 - 1759-1760, Roma, da Lanfranco Mattei;
 - s.d., alcune lettere di denuncia e suppliche.
 - 1757, lettera riguardante il tesoro del Santuario ed elenco dei pezzi mancanti fatto per ordine del governatore Gio. Battista Stella.
 - 1757-1758, tariffe del pan venale da osservarsi dai fornari della S. Casa, lettere e memoriali riguardanti la cattiva amministrazione del forno della dispensa della S. Casa.
- Vol. di cc. n.n. (legatura in perg. e chiusura con lacci).

55

1751-1760

Titolo esterno: **"Miscellanea di Loreto. To. II"**. Contiene:

- 1758, "Bilancio dell'insigne Santuario della S. Casa di Loreto" (18 tavv. ripieg.).
- 1758-1759, "Copia de conti della cassa di tesoreria del V. Santuario della S. Casa di Loreto" (2 quadd. di cc. 23 e 21).
- 1759, revisione dei conti del depositario della S. Casa fatta da mons. Honorati governatore (2 tabelle in duplice copia).

- 1758-1759, “Ristretto del conto della cassa di tesoreria del denaro libero del Ven. Sant. di Loreto” (cc.6).
 - 1758-1760, stato delle casse della tesoreria della S. Casa e nota del grano (cc.8).
 - 1756-1758, conto di spese e riscossioni diverse fatte dal mastro di casa del Santuario (5 quadd.).
 - 1758-1759, numerose note di spese fatte alla fiera di Senigallia e Recanati dal mastro di casa per diverse necessità del Santuario anche per la spezieria dell’ospedale.
 - 1758, debitori del Santuario per vari titoli (quad. di cc. 37).
 - 1758, “Spoglio dei debitori delle questue a tutto giugno” (quad.).
 - 1758, altro elenco di debitori (c.1).
 - 1758-1759, stato della cantina della S. Casa ed entrata a mosto (cc.4).
 - 1759, altri elenchi di debitori per titoli vari (quad).
 - 1757-1758, debitori di colonia della S. Casa (quad.).
 - 1758-1759, mandati da pagare spediti a Liborio Monti depositario della S. Casa e revisione dei conti dello stesso (2 quadd.).
 - 1759, acconto dei salari dei ministri del Santuario (c.1).
 - 1757-1759, revisione dei conti di Giuseppe Borghi conservatore del Santuario (2 quadd. di cc. 22 ciascuno).
 - 1759 dic. 31, Nota delle grascie et altro lasciato in essere in Conserveria di S.ta Casa...da mons. Bernardino Honorati eletto nunzio apostolico a Firenze” (c.1).
 - 1760, ruolo mensile dei salariati della S. Casa (quad. di cc. 10).
 - 1758-1760, sportolario civile e sportolario criminale: entrate relative al periodo di giurisdizione di mons. Honorati (2 quadd.).
 - 1751 nov. 15, editto del governatore Gio. Battista Stella contenente le regole generali da osservarsi dal capo mastro del Santuario per il buon servizio della chiesa (a stampa).
 - 1759, nota dei lavori da farsi per il Santuario in città e campagna (c.1).
 - 1758-1759, perizie di Antonio Lombardozzi, capomastro della S. Casa, per riattamenti vari di case, ponti, strade, mulini ed altre proprietà del Santuario, poste a Loreto, Castelfidardo, Macerata, Portorecanati, anche una piantina con Fonte della Madonna e condutture idriche.
- Vol. di cc. n.n. (legatura in perg. e chiusura con lacci).

NUNZIATURA DI FIRENZE

56

1760-1761

Titolo esterno: **“Nunziatura di Firenze. Tom. I dell’anno 1760, 1761. 1”**. Contiene:

-1760 ago.27-1761 dic.26, Roma, lettere del card. Luigi Maria Torregiani, segretario di stato di papa Clemente XIII, a mons. Bernardino Honorati nunzio apostolico a Firenze; contiene anche minute di lettere al segretario di stato riguardanti affari della cesarea reggenza di Toscana.

Vol. di cc. n.n. (legatura in perg.).

57

1762

Titolo esterno: **“Nunziatura di Firenze. Tom. II dell’anno 1762. 2”**. Contiene:

-1762 gen.2-dic.25, Roma, idem c.s.; contiene anche alcune copie di lettere del nunzio a Vienna alla segreteria di stato, di suppliche al papa, di moto proprio della cesarea reggenza di Toscana per l’elezione dei giudici, alcune lettere e copia di documenti antichi esibiti per una controversia di confini tra la contea di Carpegna, dello Stato Pontificio, e la comunità di Sestino, della Toscana, anche con una pianta topografica (disegno ad inchiostro acquerellato con veduta di molti paesi e relativa spiegazione), nota delle monete rubate in Roma al cavaliere Tomasso Wagsts inglese.

Vol. di cc. n.n. (legatura in perg. e chiusura con lacci di pelle).

58

1763

Titolo esterno: **“Nunziatura di Firenze. Tom. dell’anno 1763. 3”**. Contiene:

-1763 gen.1-dic.31, Roma, idem c.s. Contiene anche: lettere di Vincenzo degli Alberti, sempre dalla segreteria di stato, riguardanti in particolare la cattura e l’extradizione di rei dal Gran Ducato di Toscana allo Stato Pontificio; copie di lettere, anche dell’imperatore e del papa, e memoriali riguardanti divergenze nella procedura di certi processi del S. Offizio; editto e lettera circolare del supremo consiglio di stato del regno di Corsica per reprimere le violenze praticate a Livorno nei confronti dei bastimenti corsari; altri memoriali riguardanti la controversia giurisdizionale tra S. Sisto e Sistino a motivo della confinazione seguita nel 1759.

Vol. di cc. n.n. (legatura in perg.).

59

1764

Titolo esterno: **“Nunziatura di Firenze. Tom. dell’anno 1764. 4”**. Contiene:

-1764 gen.7-dic.29, Roma, idem c.s. Contiene anche: 4 editti, uno del card. Torregiani e 3 della cesarea reggenza di Firenze (a stampa); memoriale dell’editto del 1545, nuovamente pubblicato dalla Reggenza di Firenze, contro la libertà ed immunità della Chiesa; decreto del governatore di Livorno; “Relazione del successo nell’arrivo, permanenza e partenza di S.A.R. il duca d’ Jorch in Livorno”; relazione dell’arresto ed espulsione da tutto il Granducato di mons. Piccolomini, vescovo di Pienza, e copia di motuproprio di papa Clemente XIII esecrante il grave fatto; minute di suppliche e memoriali per il papa; memoriale dell’incidente diplomatico tra il Bey di Algeri e il console toscano.

Vol. di cc. n.n. (legatura in perg. e chiusura con lacci di pelle).

60

1765

Titolo esterno: **“Nunziatura di Firenze. Tom. dell’anno 1765. 5”**. Contiene:

-1765 gen.2-dic.31, Roma, idem c.s. con molti allegati. Si notano in particolare: “Ottavario in preparazione allo scuoprimento de’ sacri depositi di S. Andrea Corsini e di S. Maria Maddalena De’ Pazzi...” (foglio a

stampa); estratto di lettera di mons. De Posch sulla vendita dei beni di Urbino; corrispondenza e memoriali riguardanti la diocesi di Pienza; questioni di cerimoniale tra il nunzio e il granduca; lettere dell'arciv. di Pisa; lettere del card. I. Crivelli da Ravenna riguardanti problemi di giurisdizione criminale; "Indulgenza plenaria e remissione di tutti i peccati nella chiesa di Santa Croce di Firenze..." (foglio a stampa); lettere del card. Neri Corsini, segretario del S. Offizio, in particolare sulla diffusione in Toscana di libri contro la fede; lettere del card. Rezzonico circa l'assegnazione di due consoli pontifici per Livorno e Portoferraio; copia di lettere e memoria di lavori da farsi nel fiume Tevere; decreto del Tribunale dell'Inquisizione con ordine di bruciare un libro stampato a Napoli da Sebastiano Paletti (foglio a stampa); lettere con memoria della morte dell'imperatore Francesco e dell'arrivo a Firenze dell'arciduca Pietro Leopoldo granduca di Toscana.
Vol. di cc. n.n. (legatura in perg. e chiusura con lacci di pelle).

61

1766

Titolo esterno: **"Nunziatura di Firenze. Tom. par. 1a dell'anno 1766. 6"**. Contiene:

-1766 gen.1-giu.28, Roma, idem c.s. anche in copia. Contiene anche: lettere del maresciallo marchese Botta Adorno, consigliere di stato del Granduca, e memoriali riguardanti questioni di cerimoniale tra il nunzio pontificio a Firenze ed il Gran Duca di Toscana; descrizione della nuova strada da Pistoia allo stato di Modena con una notificazione (a stampa); descrizione della processione del Corpus Domini in Vienna; due editti del Granducato uno riguardante la Zecca, l'altro la ripresa del commercio con la Dalmazia e terre vicine essendo terminato il contagio (a stampa).

Vol. di cc. n.n. (legatura in perg. e chiusura con lacci di pelle).

62

1766

Titolo esterno: **"Nunziatura di Firenze. Tom. par. 2a dell'anno 1766. 7"**. Contiene:

-1766 lug.5-dic.27, Roma, idem c.s.. Contiene anche: lettere del maresciallo Botta Adorno; memoriali e proposte di revisione per limitare gli abusi degli asili ecclesiastici nello stato della Toscana; bando del granduca sopra il governo e amministrazione dei beni dei monasteri femminili del Granducato (a stampa); 1766 ott. 1, Venezia, lettera del doge Aloisio Mocenigo a Bernardino eletto nunzio a Venezia (perg.); bando del granduca che nomina consigliere di stato il conte Francesco Orsini di Rosemberg in sostituzione del maresciallo Botta Adorno ritiratosi in Lombardia ad esercitare la carica di ministro plenipotenziario imperiale per l'Italia (a stampa); lettere e memorie di Rosemberg riguardanti in particolare il cerimoniale da osservarsi nei rapporti tra il nunzio di Firenze e il granduca di Toscana.

Vol. di cc. n.n. (legatura in perg. e chiusura con lacci di pelle).

63

1767

Titolo esterno: **"Nunziatura di Firenze. Tom. 1° dell'anno 1767. 8"**. Contiene:

-1767 gen.3-apr.15, Roma, lettere c.s. con vari allegati. Si notano in particolare: lettere del conte Orsini

Rosemberg, consigliere di stato del Granduca, sul cerimoniale e sull'estradizione di delinquenti; memorie, lettere del card. Crivelli e progetti per una nuova strada da Firenze alla Romagna pontificia con due piante (disegni ad inchiostro acquerellato); copia di relazione del 1738 di mons. Arrach, ministro di dell'imperatore, per la cancelleria di Vienna, sempre sul cerimoniale; copia di relazione circa il trattamento dei ministri degli esteri in udienza presso il segretario di stato a Roma; due bandi dell'arciv. di Firenze riguardanti il digiuno quaresimale (a stampa); regolamento per il soccorso dei poveri e avviso per i parroci (a stampa).
Vol. di cc. n.n. (legatura in perg. e chiusura con lacci di pelle).

64

1759-1762

Titolo esterno: **“Nunziatura di Firenze. Tom. I. Registri dell'anno 1759. 1760. 1761. 1762. 9”**.

Contiene:

-1759 ago. 31-1762 dic.31, copia di lettere scritte da mons. Honorati nella sua qualità di nunzio apostolico a Firenze soprattutto al card. Torregiani, segreterio di stato a Roma, al card. Neri Corsini, segretario del S. Offizio, a vescovi e arcivescovi delle diocesi in Toscana, al conte Degli Alberti, segretario di stato dell'imperatore in Toscana, a mons. Borromeo, nunzio a Vienna ed altri.

Vol. di pp. 902 (legatura in perg. e chiusura con lacci di pelle).

65

1763-1765

Titolo esterno: **“Registri della nunziatura di Firenze degli'anni 1763, 1764, 1765. 10”**. Contiene:

-1763 gen. 1-1765 dic. 31, idem c.s., meno quelle a mons. Borromeo, più altre al card. Rezzonico, al card. Crivelli, legato di Ravenna, al maresciallo Botta Adorno, consigliere di stato del Granducato di Toscana ed altri.

Vol. di pp. 1131 (legatura in perg.).

66

1766-1767

Titolo esterno: **“Registri della nunziatura di Firenze dell'anno 1766 1767. 11”**. Contiene:

-1766 gen.3-1767 apr.21, idem c.s. in particolare al card. Torregiani, al maresciallo Botta Adorno, al card. Crivelli, al conte di Rosemberg, anche tre copie di lettere del 21 ottobre 1766 all'ambasciatore di Venezia a Roma, al senato di Venezia ed al papa con i ringraziamenti per l'elezione a nunzio apostolico presso la Repubblica di Venezia..

Vol. di cc. n.n. (legatura in perg. e chiusura con lacci di pelle).

67

1561-1761

Titolo esterno: **“Appendice della nunziatura di Firenze. Tom. I dell'anno 1759, 1760, 1761. 12”**.

Contiene:

-1759 nov.9-1761 dic.30, corrispondenza, soprattutto con la segreteria di stato, il S. Offizio a Roma, vescovi

e arcivescovi delle diocesi Toscane, con il consigliere di stato del Granducato, e scritture riguardanti la nunziatura, poste in ordine cronologico. Si notano in particolare: 1759-1760, lettere a mons. Honorati, governatore di Loreto, da vari cardinali, vescovi ed altre personalità riguardanti l'elezione a nunzio apostolico a Firenze e ad arcivescovo di Sida; copia della consacrazione e del giuramento; nota delle suppellettili sacre che occorrono ad un nunzio; nota di ciò che deve fare l'eletto vescovo nell'atto della sua consacrazione; copia di brevi di Clemente XIII diretti al granduca di Toscana, all'imperatrice M. Teresa, al consigliere di stato maresciallo Botta Adorno, per presentare il nuovo nunzio di Toscana, mons. Honorati; notizie civili ed ecclesiastiche di Sida, metropoli dell'Asia Minore, detta oggi Anatolia; memorie dei nunzi apostolici del Granducato; lettere riguardanti l'arrivo a Firenze di mons Honorati; memoria sopra l'economia della nunziatura di Firenze; compensi da assegnare ai ministri della nunziatura; entrate della cancelleria del tribunale della nunziatura; suppliche di mons. Honorati al papa per avere la facoltà di dare la benedizione *in articulo mortis* agli infermi esistenti nella giurisdizione della nunziatura, e breve di concessione (orig. in perg.); memoria data a mons. Borromeo, nunzio apostolico alla corte di Vienna, circa il concordato riguardante il S. Offizio di Toscana; relazione fatta da mons. Benedetto Veterani sempre sul tribunale e corrispondenza relativa; relazione circa il monastero di S. Lorenzo, dell'ordine certosino, ed alcuni inconvenienti accaduti; memoria circa la controversia della revisione delle stampe del nunzio da parte del governo toscano; 1740,1756,1760, editti dei card. Archinto, Borromeo ed Honorati, nunzi apostolici in Toscana, con il divieto per i religiosi di andare in giro soli (a stampa); 1739-1740, copie di lettere scritte dal card. Archinto circa alcune divergenze di giurisdizione insorte col granduca; elenco di prelati mandati da Roma alla corte di Toscana in qualità di nunzi apostolici sin dal 1561; memoria circa il governo politico della Toscana; istruzione per il buon uso della Cifra; corrispondenza, copie di provvedimenti e memorie circa il riattamento delle strade del dominio senese; 1747-1749, quattro trattati di pace tra l'imperatore e le città di Algeri, Tunisi, Tripoli e gli Ottomani (a stampa); relazione del sollevamento di schiavi cristiani a bordo della galera denominata Corona Ottomana il 19 settembre 1760 (a stampa) e memoria del balì dell'ordine di Malta; bando del consiglio di reggenza con la richiesta di un donativo in occasione del matrimonio dell'arciduca Giuseppe con la principessa Isabella Luisa di Borbone, notifica con le modalità di ritiro del medesimo (a stampa) e suppliche di vari per essere esonerati dal donativo; relazione circa le dispute insorte tra la S. Sede e la Repubblica di Genova per la spedizione di un visitatore apostolico in Corsica; proposizioni fatte dalla corte di Napoli; condanna del libro intitolato *Exposition de la doctrine chretienne...* (a stampa); 1761 giu. 14, lettera enciclica di Clemente XIII (a stampa); istruzioni e disposizioni circa l'arresto dei malviventi e convenzione tra il governo di Toscana e quello di Modena (a stampa); esempi di provviste apostoliche di benefici vacanti dal 1575 nel Granducato di Toscana; "Parere nella causa di possessorio sommarissimo promosso nelli due tribunali ecclesiastico e laico da...Andrea Sbarra Franciotti contro...Aurelio ed abate Gian Francesco Mansi" (a stampa).

Vol. di cc. n.n. (legatura in perg.).

Titolo esterno: **“Appendice della nunziatura di Firenze. Tom. II dell’anno 1762. 13”**. Contiene:
-1762 gen.1-dic.29, corrispondenza e scritture c.s. Si notano inoltre: diploma di aggregazione di mons. Honorati all’accademia degli Zerofili di Livorno (orig. con incisione); bandi del granduca e della cesarea reggenza, uno del 1739 di Francesco III; un editto del S. Offizio di Firenze; due notificazioni dell’Ospedale di S. Matteo di Firenze riguardanti l’inoculazione del vaiolo; un bando sopra le poste della città di Bologna (a stampa); 1754, breve di papa Benedetto XIV a favore della Repubblica di Lucca (a stampa) ed altre scritture lettere riguardanti un conflitto giurisdizionale con l’arcivescovado di quella città; nota dei feudi imperiali immediati in Italia; lettere di mons. Vitaliano Borromeo, nunzio a Vienna.
Vol. di cc. n.n. (legatura in perg. e chiusura con lacci di pelle).

69

1593-1763

Titolo esterno: **“Appendice della nunziatura di Firenze. Tom. dell’anno 1763. 14”**. Contiene:
-1763 gen.1-dic.31, corrispondenza e scritture c.s. Si notano inoltre: memoria di provvedimenti papali sul modo di interrogare i rei nel Tribunale dell’Inquisizione; copie di lettere di mons. Borromeo riguardanti l’Inquisizione di Toscana ed altre scritture relative; memorie e lettere riguardanti le violenze subite dai Corsi a Livorno; bando della Repubblica di Genova sopra i deputati per la formazione della nuova capitazione (a stampa); “Portofranco generalissimo per le merci rinnovato e stabilito in Genova dalla serenissima repubblica nell’anno 1763” (fasc. a stampa di pp.47); regolamento provvisorio sopra la nobiltà delle patrie in Toscana; copia di privilegio concesso nel 1593 dal granduca di Toscana Ferdinando dei Medici alla città di Pisa e al porto di Livorno e copia di bando del 1675 di soppressione delle gabelle nel porto di Livorno (fasc. di cc. 12); “Pragmatica que su magestad ha mandado publicar...” con la quale il re di Spagna fa divieto di pubblicare bolle, rescritti, carte pontificie che stabiliscono leggi o regole senza che prima siano sottoposte al suo esame (cc. 5 a stampa); copia di lettera scritta da Clemente XIII al re di Spagna sullo stesso argomento; notificazione con privilegi a favore delle congregazioni che assistono poveri e mendicanti (a stampa); “Lettera d’un amico sopra i fatti ultimamente accaduti in Lerice circa l’oratorio di S. Rocco” (pp.18 a stampa); notificazione di Giulio Cesare Lomellini, vescovo di Luni e Sarzana, sempre sul fatto di Lerice, (pp.13 a stampa); “Risposta di Filalete alla lettera scrittagli dall’amico di Lerice sul proposito de’ fatti di quell’oratorio di S. Rocco” (pp.26 a stampa); notificazione del Monte de’ Paschi (a stampa); memoria e stato attivo e passivo del convento di S. Giuseppe di Firenze.
Vol. di cc. n.n. (legatura in perg.).

70

1563-1764

Titolo esterno: **“1764. 15”**. Contiene:
-1764 gen.3-dic.26, corrispondenza e scritture c.s. Si notano inoltre: memoria dei beni di Urbino dopo la morte di Francesco M. Della Rovere; bando e rinnovazione di ordini in materia di sanità (a stampa in duplice copia); memoria circa l’affare della Chiesa Greca degli Scismatici di Livorno e dei privilegi ad essa concessi dal duca Ferdinando I nel 1593; bando circa l’ufficio e l’autorità degli operai sopra i monasteri femminili (a

stampa) e osservazioni sulla sua osservanza; editto di Filippo Bourbon Del Monte, governatore della città e porto di Livorno (a stampa); bando di mons. Francesco Gaetano Incontri, arcivescovo di Firenze, con la dispensa di alcuni cibi durante la quaresima (a stampa); bando del granduca con esenzione di dazi e gabelle sui grani forestieri (a stampa); bando del presidente e conservatori della sanità della Repubblica di Genova per limitare una epidemia di animali proveniente dalla Dalmazia (a stampa); memorie e copia di breve di Clemente XIII al granduca, riguardanti l'espulsione di mons. Francesco M. Piccolomini dalla diocesi di Pienza; avviso dell'arciv. di Firenze in occasione dell'elezione ad imperatore dell'arciduca Giuseppe (a stampa); bando del card. Colonna, vicario generale del papa, con concessione di indulgenza plenaria (a stampa); bando dell'arciv. di Firenze con concessione di indulgenze (a stampa); 1750,1751,1759,1764, editti e bandi riguardanti i giubilei di quegli anni (a stampa); benefici nella diocesi di Pistoia posseduti dal card. Giacinto Banchierei; 1563, sommario del giubileo perpetuo concesso da papa Pio IV ai visitatori della chiesa conventuale dell'ordine di S. Stefano a Pisa (a stampa); 1764, notificazione a ricordo dell'antica concessione (a stampa); altre scritture riguardanti il pagamento dei beni imperiali di Urbino; editto del S. Offizio di Roma che proibisce a chiunque di prestare qualsiasi culto in onore del defunto Guido Orselli, già vescovo di Cesena (a stampa); corrispondenza col vicario della Certosa di Pisa circa l'elezione di un nuovo priore. Vol. di cc. n.n. (legatura in perg. e chiusura con lacci di pelle, targhetta dorsale mancante, varie cc. scucite all'inizio).

71

1738-1765

Titolo esterno: **“Appendice della nunziatura di Firenze. Tom. dell'anno 1765. 16”**. Contiene: -1765 ge.5-dic.28, corrispondenza e scritture c.s. Si notano inoltre: 1764, bando dei commissari della zecca di Lucca (a stampa); bolla di Clemente XIII di istituzione della Compagnia di Gesù (a stampa); memorie dei Minori Osservanti Riformati di Toscana e loro dissapori con il vescovo di Pienza; bando per l'imposizione per le spese per la sanità (a stampa); altre scritture relative al cerimoniale; memoria della badia dei SS. Giusto e Clemente di Volterra dei monaci Camaldolesi; corrispondenza col legato di Romagna e col governatore di Forlì; copia di lettere con descrizione di un omicidio commesso a Forlì e della fuga del reo in Toscana, e richieste per la sua estradizione; istruzione sul modo di contenersi del nunzio in occasione della venuta a Firenze dell'arciduca Leopoldo e dell'arciduchessa Maria Luisa; editto imperiale con esenzioni nel commercio dei grani (a stampa); editto imperiale con riduzione di valore delle monete d'argento della zecca romana coniate prima dell'anno 1700 (a stampa); perizia di strade nel confine tra lo stato pontificio e quello di Toscana; bando dell'arcivescovo di Firenze con concessione di indulgenze (a stampa); bando dei protettori dell'abbondanza di Firenze sulla portate dei grani e biade (a stampa); copia di due brevi di Clemente XIII diretti all'arciduca Leopoldo e all'arciduchessa sua moglie in occasione della venuta a Firenze; editto degli Otto di Guardia e Balìa di Firenze che provvede un rifugio per i poveri e mendicanti (a stampa); editto del camerlengo, card. Rezzonico, che proibisce il corso dei testoni e paoli logori (a stampa); editto degli auditori della camera granducale che comunicano il conio alla Zecca di Firenze di una nuova moneta (a stampa); nota dei mobili esistenti nel palazzo granducale di Senigallia, che il sig. Gavardini pretende non consegnare alla

Rev. C. A.; altre copie di lettere riguardanti il cerimoniale tra il nunzio ed il granduca comprese tre del 1738 e 1739 del granduca Francesco al papa; editto del granduca Pietro Leopoldo sulle modalità di pubblicazione delle sue leggi e regolamenti (a stampa); bando del granduca con concessione di indulto a tutti i disertori delle truppe (a stampa); relazione circa l'udienza avuta da mons. Rinuccini, vicelegato di Bologna, a Firenze dal granduca; altre questioni di cerimoniale, anche nei titolari delle lettere; bando della camera granducale contro chi commette frodi alle porte di Firenze e di altre città del Granducato, dove si risquotonano le gabelle (a stampa); 1765 dic. 7, altre tre copie di brevi di Clemente XIII diretti al granduca, alla granduchessa e a mons. Honorati; altro editto del granduca Pietro Leopoldo riguardante la giurisdizione speciale degli addetti alla sua corte (a stampa).

Vol. di cc. n.n. (legatura in perg. e chiusura con lacci di pelle).

72

1765-1766

Titolo esterno: **“Appendice della nunziatura di Firenze. Tom. dell'anno 1766. 17”**. Contiene:

-1766 gen.1-dic.27, corrispondenza e scritture c.s. Si notano inoltre: cerimoniale usato dai granduchi di Casa Medici col nunzio apostolico; bando dell'arcivescovo di Firenze con indulto sul digiuno quaresimale (a stampa); due lettere al card. Ignazio Crivelli, legato pontificio in Romagna, dall'imperatrice Maria Teresa e dall'imperatore Giuseppe II; regolamento della funzione seguita nella cattedrale di Firenze la mattina di natale 1765 con l'intervento del granduca e dell'arcivescovo; editto del granduca per migliorare l'agricoltura nelle Maremme (a stampa); notificazione circa la visita del granduca a Livorno (a stampa); alcune scritture e pareri circa il battesimo impartito ad una bambina ebrea in pericolo di morte, da una donna cattolica; richieste della nazione ebrea di Livorno al granduca per un provvedimento per il quale qualunque infante ebreo battezzato venga restituito alla custodia dei suoi genitori; memoria circa un furto avvenuto nella cattedrale di Pienza; cerimoniale dell'entrata solenne del granduca a Firenze; copia di lettere riguardanti la facoltà concessa dalla congregazione della immunità ecclesiastica di poter perquisire monasteri e chiese per trovare cose nascoste, trafugate e di contrabbando; altre lettere del card. Crivelli, legato di Romagna, circa l'omicidio commesso a Forlì ed i rapporti tra i due stati; bando dell'arcivescovo di Firenze con concessione di indulgenze (a stampa); copia di lettere ai deputati dei monasteri ed all'arcivescovo di Firenze circa l'osservanza delle norme dell'amministrazione economica dei monasteri; notificazione granducale per l'impresa della nuova strada di comunicazione per la montagna di Pistoia con lo stato di Modena e suo mantenimento quinquennale (a stampa); appunto sul funzionamento del tribunale della nunziatura di Firenze; bando del granduca per alleviare alla scarsezza di raccolta dei grani (a stampa); memoria storica riguardante la biblioteca dei manoscritti di S. Croce di Firenze; breve di Clemente XIII diretto a mons. Honorati con la notizia della sua nomina a nunzio a Venezia; editto dell'arcivescovo di Firenze con l'esaltazione dei provvedimenti presi dal granduca a favore dei poveri e dei mendicanti (a stampa); stradario con viaggio da Ravenna a Firenze (disegno ad inchiostro) e memoria circa la facilitazione delle comunicazioni tra il Granducato di Toscana e la Romagna; bando degli Otto di Guardia e Balìa di Firenze contro le questue dei frutti della terra (a stampa).

Vol. di cc. n.n. (legatura in perg.).

73

1760-1767

Titolo esterno: **“Conti camerali di Ms.re Honorati dal dì 23 ago. 1760 a tutto 30 a.ple 1767”**.

Contiene in particolare:

-1760-1767, mandati di pagamento del cancelliere e camerlengo del tribunale della nunziatura, note di spese e pagamenti fatti dal succollettore della Rev. C.A., conto e note di lavori fatti presso la nunziatura di Firenze, note di spese fatte per ordine del nunzio in varie occasioni, nota degli onorari dei succollettori della Rev. C.A. nelle varie diocesi e relative ricevute dei pagamenti.

Vol. numerato 1-308 corrispondente ad ogni singola operazione contabile (legatura in perg. e chiusura con lacci).

74

1760-1769

Titolo esterno: **“Dimost. de conti cam.li. Firenze”**. Contiene:

-1760-1767, “Dimostrazione dei conti camerali riguardanti l’amministrazione tenuta da monsignor Bernardino Honorati stato nunzio apostolico in Firenze dei spogli, vacanze di chiese in tutto il tempo della di lui nunziatura principiata il dì 23 agosto 1760 e terminata nel dì 30 aprile 1767”. Si notano inoltre: 1769, revisione dei conti della cassa del tribunale della nunziatura; osservazioni sopra i conti esibiti da mons. Honorati; chiarimenti alle osservazioni; 1761-1767, dare della Rev.C.A.

Piccolo reg. di cc.35 con repertorio all’inizio e 8 fogli sciolti (legatura in cartone).

NUNZIATURA DI FIRENZE – MISCELLANEA

75

1561-1769

Titolo esterno: **“Toscana. Miscellanea”**. Contiene:

-“Pianta della città di Firenze nelle sue vere misure colla descrizione dei luoghi più notabili di ciascun quartiere”, Firenze, Giuseppe Bouchard, 1755 (tav.incisa ripieg).

-[seconda metà sec.XVIII], “Della divisione del Granducato di Toscana. Cap. I [XIII]” sull’ordinamento del Granducato (cc.[70]).

-1763, “Legge del...Duca di Firenze oggi Granduca di Toscana fatta il dì II di Marzo 1548 contro a quelli che macchinassero avverso la Persona o Stato di sua Altezza...” (pp. 16 a stampa).

-1718 gen.27, “Bando sopra il taglio, ed estrazione de legnami da ardere” (cc.[2] a stampa).

-1737, bando di Francesco III, duca di Lorena, che comunica la nomina fattagli dall’imperatore Carlo VI a granduca di Toscana in seguito all’estinzione, con Gian Gastone, della linea maschile di Casa Medici (pp. 8 a stampa).

- 1739 apr.25, bando di nomina, da parte del granduca di Toscana Francesco III, dei suoi consiglieri di Stato (pp.4 a stampa).
- 1754 mar.-apr., istruzioni circa i rapporti tra i tribunali dell'inquisizione di Toscana e quello supremo di Roma (cc.[4]).
- s.d., "Copia della lettera circolare dell'Auditore Fiscale" (c.[1]).
- 1761 mar.12, bando del granduca riguardante la navigazione (pp.3 a stampa).
- 1761 nov.5 e 20, copia di dispaccio dell'imperatore e di lettera al vescovo di Fiesole riguardante l'affare del decreto del 21 giugno 1752 (cc.[2]).
- 1762 lug.1, bando dell'imperatore con esenzione dal pagamento della tratta dei grani per facilitarne il commercio nella Maremma Senese (foglio a stampa).
- 1763 lug.14, copia dell'atto con cui l'imperatore assicura ai suoi familiari la successione dei vari stati, al figlio Pietro Leopoldo il Granducato di Toscana (cc.[6]).
- 1763 dic.26, copia dell'atto di cessione, da parte dell'imperatore e granduca di Toscana a favore della S. Sede, dei beni posseduti nella legazione di Urbino e di Romagna ed in precedenza affittati ai Bianchi e Renoli di Ancona (cc.[2]).
- 1765 apr.2 e 9, due promemoria dell'archivio dei beni ducali di Urbino (cc.[4]).
- 1763 lug.9, copia dei capitoli aggiunti al contratto di affitto, da parte dell'imperatore e granduca di Toscana a Luigi Bianchi e Jacopo Renoli di Ancona, dei beni posti nella legazione di Urbino e di Romagna (cc.[3]).
- 1764 dic.24, bando degli Otto di Guardia e Balìa di Firenze per limitare le questue di prodotti della terra (foglio a stampa).
- [1765 giu.23], copia di motuproprio dell'imperatore e granduca che nomina suo figlio Pietro Leopoldo governatore generale del Granducato di Toscana (c.[1]).
- 1765 ago.23, conferma, da parte del granduca Pietro Leopoldo, del marchese Botta Adorno come capo del governo, subito dopo la morte dell'imperatore Francesco (c.[1]).
- [1765 ago.], cordoglio e lutto per la morte dell'imperatore (c.[1] a stampa).
- 1732,1739,1746,1765, relazioni, minute e copie di lettere, osservazioni riguardanti materie di cerimoniale tra le autorità laiche e quelle ecclesiastiche(cc.[34]).
- 1767 mar.6,mag.21, lettera, copia della stessa e piano di soppressione del Conservatorio di S. Caterina degli Abbandonati (cc.[4]).
- 1759-1762, fruttato della nunziatura di Firenze durante il possesso tenuto da mons. Bernardino Honorati (cc. [2]).
- s.d., famiglie nobili di Firenze, divese per quartieri (cc.[2]).
- 1743-1761, copia di corrispondenza tra il cav. Mann, residente di Inghilterra ed il segretario di stato del Granducato, riguardante l'esenzione dal pagamento di gabelle per l'introduzione di merci (cc.8 con allegata incisione con lo stemma del granduca Pietro Leopoldo).
- 1767 lug.21, bando dell'ufficio granducale della posta di Firenze con gli orari del traffico postale (foglio a stampa).
- 1765 set.14, copia di biglietto scritto dal maresciallo Botta Adorno all'arciv. di Firenze e copia di risposta

(c.[1]).

-1765 nov.5, copia di due lettere scritte da Pietro Leopoldo al cugino re di Inghilterra ed al papa in occasione della morte del padre, l'imperatore Francesco I (cc.[4]).

-1767 gen.13, editto degli Otto di Guardia e Balìa di Firenze circa l'alloggio ai forestieri (foglio a stampa).

-1769 mar.2, editto del granduca con la legge sulle mani morte (2 fogli a stampa).

-1750 ott.1, legge per il regolamento della nobiltà e cittadinanza nel Granducato di Toscana, emanata a Vienna dall'imperatore Francesco I (pp.15 a stampa).

-s.d., copia di lettera circolare mandata ai superiori degli ordini regolari di Firenze con l'ordine di comunicare il nome dei forestieri alloggiati nelle case religiose (cc.[2]).

-1765 ott.7, bando dell'arcivescovo di Pisa con l'invito a tutti i fedeli della sua diocesi di pregare per il nuovo granduca Pietro Leopoldo (foglio a stampa).

-1765 ott.29, minuta di norme riguardanti il pagamento di quelli che transitano nei lazzeretti di Livorno (c.[1]).

-1768 feb.12, bando in occasione della nascita del primogenito del granduca Pietro Leopoldo (foglio a stampa).

-1766 giu.24, descrizione dell'insediamento del granduca Pietro Leopoldo (foglio a stampa in duplice copia) e nota degli ufficiali del nuovo reggimento (foglietto).

-1766 set.18, "Pro felici partu sereniss. Magnae Duciae..." (foglio a stampa).

-"Nota delle chiese e della funzioni..." [per la morte del granduca Francesco?] (foglio a stampa).

-1766 giu. 23 e 24, relazione delle feste per l'entrata ufficiale del granduca Pietro Leopoldo e di sua moglie Maria Luisa di Spagna in Firenze (cc.[4] a stampa).

-1766 gen.14, minuta di lettera del granduca Pietro Leopoldo al re di Francia al quale esprime le condoglianze per la morte del Delfino (c.[1]).

-1761, bando dell'imperatore e granduca di Toscana Francesco I con l'elenco dei professori ed insegnamenti dell'accademia pisana (foglio a stampa).

-s.d., "Nota dei professori attuali dell'Università di Pisa colle loro rispettive ore nelle quali leggono in Sapienza" (c.[1]).

-1749,1755,1765,1767, copia di breve di Benedetto XIV, copia di alcune lettere, due anche a mons. Honorati a Venezia, riguardanti il capitolo della cattedrale di Volterra e la sostituzione del coadiutore di quella diocesi a seguito della morte di mons. Cecina (cc.[8]).

-1767 giu.27, bando degli Otto di Guardia e Balìa di Firenze sull'apertura dei negozi nei giorni festivi di precetto (foglio a stampa).

-1726-1761, spoglio degli atti nel tribunale della nunziatura di Firenze per sequestri, precetti ed altro per interesse della Camera Apostolica (cc.[5]).

-1719-1753, esempi di processi criminali fatti contro i Regolari per ordine del nunzio apostolico a Firenze (cc.[2]).-1769 giu.22, editto del granduca Pietro Leopoldo che accorpa in un'unica magistratura il Tribunale della Parte e Ufficiali dei Fiumi a quello dei Nove (foglio a stampa).

-1561-1771, elenco dei nunzi pontifici alla corte di Toscana con il periodo della loro permanenza a Firenze

(cc.[2]).

-1763 ago.13, copia di risoluzione in una causa vertente con la nunziatura di Firenze (c.[1]).

-1759-1765, "Memoria storica scritta dall'abate Venturelli Maestro di Camera pro tempore dei mons. Nunzi Apostolici di Firenze" dall'arrivo di mons. Bernardino Honorati (cc.[31]).

-1765, serie dei pontefici dal 1700 al 1740 con i loro stemmi (foglietto a stampa).

-1763, "Allegazione in jure, et in facto in causa di misure per i padroni diretti de' livelli della città e diogesi di Pescia" (pp.13 a stampa).

-1764 dic.12, Livorno, duplice copia di contratto fra Reis Muhamad Sachessi, comandante il corsaro tunisino ancorato nel porto di Livorno e Niccolò Ravenna di Carrara proprietario dell'imbarcazione (cc.[3]).

-1767, istruzione e regolamento da osservarsi dai parroci del Granducato per la decrizione delle anime (pp. [7],6 a stampa).

-1765 set.11-ott.15, relazione dalla corte di Toscana (cc.[4]).

-s.d., elenco di ciò che devono avere i signori della guardia nobile (c.[1]).

-s.d., "Nota di quello che deve avere una damina venendo ad educarsi nella Quietè" (c.[1]).

-1767 gen.13-1768 mag.19, informazioni giornaliere dalla corte granducale (cc.[37]).

Fascc. cuciti a formare un vol. di cc. n.n. (legatura in cartone colorato).

76

1594-1771

Titolo esterno: "**Francia**". Contiene:

-1594-1771, scritture riguardanti interessi di Francia, in particolare questioni della Regalia e rapporti con la S. Sede. Si notano in particolare:

-1594 set.17, "Instrumento rogato da mons. Maffeo Barberini che fu poi Papa Urbano Ottavo ... a favore di Enrico 4° re di Francia, quale tornò alla fede christiana, con le solennità fatte e sua ribenedizione..." (quad. di cc.[16]).

-[epoca Urbano VIII 1623-1642], "Protesta e concordia con l'occasione della visita dello Spedale di S. Giacomo dei Spagnoli..." (cc. [5]).

-1624, "Discorso contro la Lega ... fra la Corona di Francia, Rep.a Veneta et Altezza di Savoia" (cc. [10]).

-1634, "Dichiaratione del Re di Francia pubblicata nel Parlamento ... circa il ritorno del Duca di Orliens suo fratello, la moderatione delle gabelle, e la missione de ... Commissarii generali con suprema autorità per tutte le provincie del Regno ..." (cc.[8]).

-1635, "L'Huomo del Papa e del Re overo risposta all'imputationi calunniose d'un libello diffamatorio pubblicato contro S. S.tà e contro la M.tà Cristianissima conforme la copia stampata a Bruselles" (9 quadd. di cc.[90] complessive).

-1646, "Lega perpetua fatta da Francesco Primo con Solimano Re de Turchi" (cc.[2]).

-1661 feb.23 e mar.6, copia di due lettere del card. Mazarino, una al card. Colonna l'altra al papa. E "L'ombra del card. Mazzarino apparsa al Cristianissimo Re avvertendolo chi sono li ministri che l'insidiano segretamente..."(piccolo quad.).

-1662-1682 e s.d. (con memorie antiche), affare della Regalia: storia, ristretto, copia di lettere del re, di brevi papali, osservazioni, dissertazioni ed altro (fasc. e cc. sciolte, alcune probabilmente frammenti di un vol. in quanto recano la cartolazione 435-468).

1690 ago.4, copia di bolla di Alessandro VIII contro la Francia (cc.[4]).

-1703, "Stato in cui presentemente si trova il Regno di Francia", elenco di censimento (cc.[2]).

-1762 nov.3, Fontainebleau, preliminari di pace tra Inghilterra, Francia, Spagna (pp.12 a stampa) e "Sentimenti d'un Francese sopra li preliminari segnati a Fontainebleau..." (cc.[4]).

-1762-1764, copia di alcuni brevi di Clemente XIII sull'affare dei Gesuiti in Francia.

-1766, spese e trattamento dovuto al nunzio di Parigi con lettera a mons. Honorati, nunzio a Firenze (3 fogli).

-1770, memoria presentata al re di Francia dall'assemblea generale del clero sopra la stampa del libri proibiti (foglio a stampa in duplice copia).

-1771, supplemento alla gazzetta di Vienne con l'editto del re con la creazione dei consiglieri superiori (foglio a stampa).

-s.d., copia della ritrattazione di Montesquieu circa le proposizioni contenute nel suo libro "Lo spirito delle leggi" (cc.[6]).

Busta contenente fasc. e cc. n.n. (legatura in cartone colorato, resti di chiusura con nastri).

77

fine sec.XVI-1756

Titolo esterno: "**Francia**". Contiene:

-1751-1756 (con memorie dalla fine del '500), soprattutto estratti dai registri del Parlamento di Parigi e dai registri del consiglio di stato del re del periodo 1752-1753. Contiene inoltre: copia di lettere al e del re di Francia, copia di lettere patenti, enciclica di Benedetto XIV, riguardanti la chiesa gallicana e gli affari della Regalia.

Fasc. mss. e a stampa legati a formare un vol. di cc. 363,[13] e pp.IX, con indice all'inizio (legatura in cartone colorato).

78

1735-1770

Titolo esterno: "**Corsica. mss.**". Contiene:

-1735-1770, memorie, relazioni, copia di lettere, bandi, editti riguardanti la Corsica ed in particolare i suoi conflitti con la Repubblica di Genova sino alla sua cessione alla Francia. Si notano in particolare:

-1764, Corte, pianta e stemma della Corsica (tav.incisa ripieg).

-1735, Corte, "Parlamento avuto a' popoli di Corsica nel congresso tenuto in Corte da Giacinto De Pavoli presidente della Suprema Consulta di quel regno" (pp.11 a stampa).

-1736 lug.25, Vienna, copia di lettera patente dell'imperatore Carlo VI che, su richiesta della Repubblica di Genova, ordina che nessuna nave della Corsica possa navigare nei porti dell'Impero senza lettera patente fornita dalla Repubblica (cc.[2]).

-1745 ott.2, 1746 gen.3, due dichiarazioni, del re di Sardegna Carlo Emanuele e dell'imperatrice Maria

Teresa di protezione della Corsica nella guerra contro la Repubblica di Genova (cc.[2] a stampa);
 -“Descrizione dell’armamento ed equipaggio della mezza galera corsa fabricata alle Prunete in Corsica” (con disegno acquerellato).
 -1764, promemoria di violenze fatte dai Corsi a bastimenti con bandiera imperiale toscana.
 determinazioni del generale e supremo consiglio di stato e della consulta del Regno di Corsica (mss. e a stampa).
 -1765, progetto riguardo l’Università degli studi eretta nella città di Corte (a stampa).
 -1766, progetto di accomodamento tra la Corsica e la Repubblica di Genova con la mediazione del re di Francia (a stampa).
 -1766, istruzioni circa alcune leggi criminali del Regno (a stampa).
 -1768 giu.15, traduzione dal francese del trattato tra la Francia e la repubblica di Genova che cede i pretesi diritti sulla Corsica (a stampa).
 -1770 set.15, “Discorso pronunciato dal conte di Marbeuf all’apertura della Consulta Generale tenuta a Bastia” (a stampa).
 -1770 set.30, narrazione dei mali sofferti dalla Corsica dopo la conquista francese (a stampa).
 Fasc. cuciti a formare un vol. di cc. n.n. (legatura in cartone colorato).

79

1760

Titolo esterno: **“Corsica”**, nella prima p.: **“Raccolta di quanto è stato fin qui pubblicato nelle presenti vertenze fra la Corte di Roma e la Repubblica di Genova intorno alla spedizione d’un visitatore apostolico nel Regno di Corsica”**. Contiene:

-1760, “Manifesto della serenissima Repubblica di Genova con le risposte di un corso”, Campoloro, Domenico Ascione impressore camerale (pp.29 a stampa).
 -1760, Corte, “Mémoire apologétique au sujet de la derniere révolution de l’isle de Corse” (pp.96 a stampa).
 -1760, “Dissertazione del dominio antico pisano sulla Corsica composta da un professore dell’Università pisana accademico etrusco ...” (pp.61-92 a stampa).
 -1760, “Pastorale di monsignore Cesare Crescenzo De Angelis vescovo di Segni nel notificare in Corsica il breve con cui da papa Clemente XIII ... viene eletto per visitatore apostolico di quel Regno”, Campoloro, Domenico Ascione impressore camerale (pp.57 a stampa).
 -1760, “Seguito degli opuscoli fin qui pubblicati nelle presenti vertenze fra la Corte di Roma e la Repubblica di Genova intorno alla spedizione d’un visitatore apostolico nel Regno di Corsica” (pp. 59-265 a stampa).
 Opuscoli a stampa legati a formare un vol. di piccolo formato cartolato c.s. (legatura in cartone colorato).

80

1751-1769

Titolo esterno: **“Miscellanea”**.Contiene:

-“Principj della religion cristiana in Firenze appoggiati a’ più validi monumenti o si dica monumenti appartenenti alla medesima religione osservati da Domenico M. Manni ...”, Firenze, Pietro Gaetano Viviani,

1764 (pp.XX,168, ill.).

-“Della prima promulgazione de’ libri in Firenze. Lezione storica di Domenico Maria Manni detta nell’Accademia degli Apatisti la sera de’ 5 di febbraio 1761. ... “, Firenze, Pietro Gaetano Viviani, 1761 (pp.VIII,16, iniz.ornate).

-“Dichiarazione degli emblemi contenuti in una cornice d’intaglio dorato che serve di contorno ad uno specchio posseduto da Francesco Ferrari mercante di specchi in Venezia a S. Filippo e Giacomo”, s.n.t. (pp.VIII, iniz.e filetto ornati).

-“Appendix in praefationem bandinianam ad catalogum bibliothecae Mediceo-Laurentianae”, s.l.,s.t., 1769 (pp.20).

-“Relazione dello scuoprimento e ricognizione fatta in Ancona dei sacri corpi di S. Ciriaco, Marcellino e Liberio protettori della città e riflessioni sopra la traslazione ed il culto di questi Santi”, Roma, Giovanni Zempel, 1756 (pp.XI,[I],56, nel front.piccola incis.con S.Ciriaco e lo stemma di Ancona, p.incisa con effigie di S.Ciriaco, 7 tavv.incise ripieg.).

-“Notizie storiche intorno a S. Liberio sepolto e venerato nella Cattedrale della città di Ancona...“, Ancona, Bellelli, 1764 (pp.[6],29, tav.incisa).

-“Ragguaglio della invenzion delle teste de’ SS. Martiri d’Osimo Fiorenzo e compagni, della ricognizione de’ loro corpi e degli atti e delle feste in onor loro celebrate in detta città nell’anno 1751. Descritto da Domenico Pannelli...”, Pesaro, Stamperia Gavelliana, 1751 (pp.28, fregi).

-“Eduardi Corsini Cl. Reg. Scholarum Piarum et in Academia Pisana humaniorum litterarum professoris epistola De Burdigalensi Ausonii consulatu”, Pisa, Gio.Paolo Giovannelli, 1764 (pp.24).

-“Inscriptiones Atticae ... illustratae ab Eduardo Corsino ... in Academia Pisana philosophiae professore”, Firenze, Gio.Paolo Giovannelli, 1752 (pp.LXIV, incis.nel front. e a p.III).

-“Spiegazione di due antichissime iscrizioni greche indirizzata al ... Padre Anton Francesco Vezzosi ... da Odoardo Corsini ...”, Roma, Giovanni Zempel, 1756 (pp.XVI, iniz.e filetto incisi).

-“Lettera prima di Giuseppe Bartoli antiquario di S.M. sopra il marmo effigiato ed iscritto ch’è collocato nel Regio Museo e diede occasione ad un libretto del Signor Needham”, Torino, Mairesse, 1762 (pp.11).

-“Lettera seconda di Giuseppe Bartoli antiquario di S.M., nella quale si pubblicano i veri caratteri del noto busto e si spiega una antica pittura d’Ercolano incisa nelle tavole XVII del tomo II”, Torino, Mairesse, 1762 (pp.24, tav.incisa ripieg.).

-“Reponse de monsieur Needham de la Société Royale del Sciences et de celle des antiquités de Londre, aux deux lettres de monsieur Bartoli antiquaire de S.M. le Roi de Sardaigne”, Torino, Stamperia Reale, 1762 (pp.18, e 2 tavv. dei caratteri).

-Avviso di una Società di Letterati della pubblicazione di un’opera periodica, s.n.t. (pp.6).

-“Explacation de la mosaïque de Palestrine par M. l’Abbe Barthelemy ... “, Parigi, H.L. Guerin e L.F. Delatour, 1760 (pp.IV,44, 2 tav. incise ripieg.).

-“Vetera monumenta ad Classem Ravennatam nuper eruta”, Faenza, Giuseppe Antonio Archi, 1756 (pp.XXXVI,[I]).

Opuscoli a stampa, numerati c.s., legati a formare un vol. (legatura in cartone colorato, chiusura con nastri).

Titolo esterno: **“Trattati diversi con la S. Sede”**. Contiene:

- “Tariffa del dazio del Ponte di Lagoscuro ridotta secondo il trattato di commercio segnata A”, Roma, Stamperia della Rev. C.A., 1758 (pp.[II],XVI).
 - “Tariffa della gabella grossa di Cremona ridotta secondo il trattato di commercio segnata B” (pp.[II],II).
 - “Tariffa di Viadana ridotta secondo il trattato di commercio segnata C” (pp.[II],VI).
 - “Tariffa di Borgoforte Seravalle ed altri luoghi ridotta secondo il trattato di commercio segnata D” (pp. [II],XV).
 - “Trattato fra la Santa Sede e Sua Maestà l’Imperatrice Regina sopra lo stabilimento de’ limiti ed altre controversie private miste vertenti fra il Mantovano da una parte ed il Ferrarese dall’altra parte”, Mantova, Giuseppe Ferrari erede Pazzoni, 1757 (pp.93, iniz.e filetto ornati).
 - “Trattato di commercio fra la Santa Sede e la Lombardia Austriaca”, Roma, Stamperia della Rev. C.A., 1758 (pp.[II],IV,[I], iniz.ornata, nel front. annotazione mss.:”Per Mons. Nunzio di Firenze”).
 - “Trattato di accomodamento tra la Santa Sede e la Corte di Napoli ... Si sono aggiunte in questa nuova edizione le bolle de’ sommi Pontefici Gregorio XIV, Benedetto XIII e Clemente XII intorno alla immunità locale: ed inoltre la tassa delle franchigie de’ vescovi ed ordinari del Regno sopra la gabella della farina e del pane.“, Napoli, Domenico Lanciano, 1753 (pp.[8],42,23,[29], fregi, piccoli stemmi, iniz.ornate).
- Opuscoli a stampa, numerati c.s., legati a formare un vol. (legatura in cartone colorato).

COMPOSIZIONI A STAMPA IN OCCASIONE DELLE ESEQUIE DI SOVRANI, PRINCIPI, PONTEFICI

Titolo esterno: **“Orazioni funebri. T. I”**. Contiene:

- “Descrizione delle pompe funebri celebrate da i cavalieri del Sacro e Militare ordine di Santo Stefano ... per la morte dell’ Augustissimo Imperatore Francesco Primo Gran Duca di Toscana ...”, Pisa, Gio. Dom. Carotti, 1765 (pp.X,53,[1],III, antiporta incisa con il prospetto del catafalco, in basso annotazione mss.: “S.E. Monsignor Nunzio”).
- “Solenni esequie celebrate nel Duomo di Firenze per la morte dell’Augustissimo Imperatore Francesco Primo ... ordinate da S.A.R. Pietro Leopoldo Arciduca d’Austria ... “, Firenze, stamperia di S.A.R., 1765 (pp.XLIII, incisione in testa a p.III riprodotte fiume con sullo sfondo veduta della città di Firenze).
- “Orazione funebre in lode dell’Augustissimo Imperatore Francesco Primo ... recitata dal M.R.P. Maestro Antonio Maria Negri ... nelle solenni esequie celebrate nel Duomo di Firenze ...”, Firenze, stamperia di S.A.R., 1765 (pp.[2],46, incisione in testa a p.1 ed iniziale ornata).

- “Delle lodi ... di Francesco Primo Imperadore de’ Romani ... Orazione funebre del conte Gio. Giorgio Degli Alberti ... “, Firenze, stamperia di S.A.R., 1766 (pp.75, antiporta incisa col ritratto di Francesco I).
- “Componimento drammatico nelle solenni esequie di ... Francesco I ... celebrate ... da’ Cherici Regolari delle Scuole Pie della città di Firenze”, Firenze, Andrea Bonducci, 1766 (pp.XXIV).
- “Delle lodi ... dell’Augustissimo imperatore Francesco ... orazione funerale di Antonio de’ marchesi Niccolini patrizio fiorentino e accademico della Crusca ... “, Firenze, Gaetano Cambiagi, 1766 (pp.XLI, incisione in testa a p.V).
- “Elogio storico di ... Giannagostino Gradenigo vescovo di Ceneda detto nell’accademia degli Anistamici di Belluno dal canonico Lucio Doglioni il giorno XX maggio dell’anno MDCCLXXIV”, Belluno, Simone Tissi, 1774 (pp.L,[II], antiporta incisa col ritratto di Gradenigo, stemma con motto degli Anistamici nell’ultima p.).
- “Relazione dell’apparato e della macchina e urna funebre eretta nella chiesa della SS. Annunziata della Nazione Greca Unita per le funerali esequie dell’Imperatore de’ Romani Francesco Primo Granduca di Toscana &c. &c. descritta da Giuseppe Aubert Q. Andrea”, Livorno, Marco Coltellini, 1765 (pp.16).
- “De laudibus Francisci I ... Oratio funebris Marcelli Cherofini ... “, Roma, Francesco Bizzarrini Komarek, 1766 (pp.XLVI,[I], iniz.ornate, ritratto ed insegne di Francesco I nel filetti di p.IX, incis.con stemma a p.XLVI).
- “Laudatio in anniversario funere Jo. Baptistae Zeni S.R.E. cardinalis habita in aede S. Marci coram serenissimo principe a Jo. Baptista Zocchi XVII Kal. Maii anno MDCCLXXV”, Venezia, s.t. (pp.VII).
- “Orazione funebre e componimenti diversi per la morte dell’Augustissimo Imperatore de’ Romani Francesco I ... celebrati dalla Nazione Ebraica di Livorno”, Livorno, Marco Coltellini, 1765 (pp. [2],4,XXIV,16, antiporta incisa col prospetto del catafalco, filetti ornati).
- Opuscoli a stampa, numerati c.s., legati a formare un vol. (legatura in cartone colorato).

83

1756-1774

Titolo esterno: **“Orazioni funebri. T. II”**. Contiene:

- “Esequie dell’Altezza Reale l’Arciduchessa Giovanna Gabriella d’Austria celebrate in Firenze nell’imperial basilica di San Lorenzo il dì X marzo MDCCLXIII. Ed orazione funerale detta da Cesare Gori patrizio fiorentino e al servizio di S.M.I. nella Segreteria di Stato di Toscana”, Firenze, stamperia imperiale, 1763 (pp.18).
- “Esequie dell’Altezza Reale la Serenissima Donna Isabella di Borbone infanta di Spagna Arciduchessa d’Austria celebrate in Firenze nell’imperial basilica di San Lorenzo il dì XI febbraio MDCCLXIV. Ed orazione funerale detta dal senator cavaliere Giulio Rucellai segretario del Regio Diritto in Toscana”, Firenze, Stamperia Imperiale, 1764 (pp.XIX,34, iniz. e filetti ornati).
- “Oratio in funere Clementis XIII ... habita in Basilica Vaticana XVI cal. mart. MDCCLXIX ...”, Roma, Generoso Salomoni, 1769 (pp.XIX, stemma nel front., iniz.ornate, incis. in fronte a p.VII).
- “In funere Jacobi III Magnae Britanniae Regis oratio habita in insigni Basilica S. Mariae Transtyberim ab

Angelo Fabronio patritio Pistoriensi et eiusdem Basilicae canonico”, Roma, Komarek, 1766 (pp.XXV,[I], piccola incis. nel front., iniz.ornate, incis. in testa a p.VII).

-“Laudatio in funere Clementis XIII ... habita in aede S. Marci coram Serenissimo Principe a Natali Lastesio XII kal. mart. An. MDCCLXIX”, Venezia, Tipografia Ducale, fratelli Pinelli (pp.XII, piccola incis. nel front. e nell’ultima p.).

-“Orazione funebre in occasione delle solenni esequie celebrate il dì IV del mese di luglio MDCCLXVI nella chiesa di S. Marco di Firenze essendo esposto a’ pubblici suffragi ... monsignore Tommaso Ignazio M.a Natta dell’ordine de’ Predicatori già arcivescovo di Cagliari ...”, Firenze, Moucke (pp.55).

-“Orazione funebre detta nella Cattedrale di Fano ... per le solenni esequie ... [di] monsignor Giacomo de’ Conti Beni fu suo degnissimo vescovo la mattina dei 18 giugno di quest’anno MDCCLXIV ...”, Fano, Giuseppe Leonardi (pp.XX).

-1767-1769, tre necrologi inviati a mons. Bernardino Honorati, nunzio a Firenze (4 fogli a stampa).

-“Ne’ solenni funerali di Enrico Enriquez ... Legato di Romagna, morto in Ravenna il dì 25 d’aprile dell’anno 1756 celebrati in Osimo il dì 10 di novembre dell’anno medesimo da mons. Pompeo Compagnoni vescovo d’Osimo e Cingoli, orazione del P. Matteo Volpi ... professore di teologia nell’insigne Collegio Campana di Osimo”, Venezia, Simone Occhi, 1767 (pp.38).

-“Orazione funebre in morte del marchese Scipione Maffei detta nella Cattedrale di Verona dal marchese Marc’Antonio Pindemonte ... “, Verona, Dionisio Ramanzini, 1755, seguono componimenti poetici sempre in memoria di Scipione Maffei e descrizione del catafalco eretto per le esequie (pp.XXXVIII,55,[1]).

-“In funere Gregorii Corrarii abbatis congregationis Casinensium supremi paesidis oratio habita in ecclesia abbatiali S. Georgii Majoris Venetiarum a ... P.D. Andrea Benedicto Ganassoni ... III idus aprilis MDCCLXXI”, Venezia, Domenico Battifoco, 1771 (pp.XI, iniz.ornata).

-“Jo. Baptistae Zeni S.R.E. cardinalis laudatio altera Serenissimo Principi Venetisque Patribus a Nicolao Columbo habita MDCCLXXIV”, s.n.t. (pp.XII, incis. in testa a p.III e a p. XII, iniz.ornata).

-“Oratio in funere ... D. Joannis Columbo equitis ac magni Venetiarum cancellarii habita coram Serenissimo Principe excellentissimoque [sic] Senatu a Gabriele Arcangelo Zavanti cive Veneto”, Venezia, Tipografia Pasinelliana, 1772 (pp.XV, fregi).

-“Oratio in funere Ludovico XV ... Galliarum Regis in sacello Quirinali habita coram Clemente XIV ... a Laelio Falconerio ejusdem SS.D.N. praelato domestico”, Roma, Giovanni Zempel, 1774 (pp.XXXII, stemma nel front., ritratto del re sorretto da angeli in testa a p.III, altra incis. in testa a p.IX ed in fondo a p.XXXII, iniz.ornate).

Opuscoli a stampa, numerati c.s., legati a formare un vol. (legatura in cartone colorato).

84

1740-1780

Titolo esterno: **“Orazioni funebri. Tom. III”**. Contiene:

-“In funere P. Paulini Chelucchi a S. Josepho praepositi generalis cler. reg. scholarum piarum oratio habita in aula Collegii Nazareni III kal.febr. MDCCLIV a P. Francisco Maria Bonada ejusdem ordinis ... professore

in Collegio Urbano de Propaganda Fide”, Roma, Giovanni Zempel, 1764 (pp.XXIV, fregi, iniz. ornata).

-“Orazione funebre nelle solenni esequie del ... maestro Pellegrino Maria Galeotti provinciale de’ Servi di Maria recitata dal Padre maestro Carl’Agostino Ansaldo dell’ordine de’ Predicatori il giorno XXX di dicembre dell’anno MDCCCLIV ... “, Verona, Agostino Carattoni, seguono componimenti poetici sempre in memoria del Galeotti (pp.XXXVI, fregi).

-“Orazione del Sig. Abate Mauro Stambazzi Cesenate, recitata per le solenni esequie di S.E. il Sig. cardinale Romualdo Guidi celebrate dalla ill.a Comunità di Cesena ... nella chiesa de’ RR.PP. dell’Oratorio l’anno 1780”, Venezia, Lorenzo Basseggio, 1780 (pp.XIX,[I], fregio).

-“Orazione funebre recitata nell’insigne collegiata di S. Vittore in intra sul Verbanò dall’abb. D. Alessandro Rigamonti per la morte di S.M.S. Carlo Emanuele III di Savoia ... “, Bergamo, Francesco Locatelli, 1773 (pp.XXIV).

-“Orazione nelle pubbliche esequie di Carlo Emanuele re di Sardegna da ... Francesco Lucerna-Rorengo di Rorà arcivescovo di Torino detta nella metropolitana addì I aprile MDCCLXXIII”, Torino, Stamperia Reale (pp.44, stemma nel front., iniz.ornata).

-“Orazione funebre detta nella Cattedrale di Fano ... per le solenni esequie ... [di] monsignor Giacomo de’ Conti Beni fu suo degnissimo vescovo la mattina dei 18 giugno di quest’anno MDCCLXIV ...”, Fano, Giuseppe Leonardi (pp.XX).

-“In funere Jacobi III Magnae Britanniae Regis oratio habita in insigni Basilica S. Mariae Transtyberim ab Angelo Fabronio patritio Pistoriensi et eiusdem Basilicae canonico”, Roma, Komarek, 1766 (pp.XXV,[I], piccola incis. nel front., iniz.ornate, incis. in testa a p.VII).

-“De laudibus Francisci I ... Oratio funebris Marcelli Cherofini ... “, Roma, Francesco Bizzarrini Komarek, 1766 (pp.XLVI,[I], iniz.ornate, ritratto ed insegne di Francesco I nel filetto di p.IX, incis.con stemma a p.XLVI).

-“Relazione de’ funerali a Benedetto XIV ... celebrati in Bologna il di 10 giugno 1758 nella chiesa di San Bartolomeo ... “, Bologna, Longhi (pp.46,[1], insegne papali nel front., fregi).

-“Oratio in funere Ludovico XV ... Galliarum Regis in sacello Quirinali habita coram Clemente XIV ... a Laelio Falconerio ejusdem SS.D.N. praelato domestico”, Roma, Giovanni Zempel, 1774 (pp.XXXII, stemma nel front., ritratto del re sorretto da angeli in testa a p.III, altra incis. in testa a p.IX ed in fondo a p.XXXII, iniz.ornate).

-“Delle lodi di monsignor Pompeo Compagnoni vescovo di Osimo e di Cingoli orazione funerale detta da Pellegrino Boni modenese professore di umane lettere nel Collegio di Osimo nelle solenni esequie ... “, Osimo, Domenicantonio Quercetti, 1774 (pp.XX, fregi).

-“Orazione funebre in lode di Sua Maestà Elisabetta Farnese regina vedova delle Spagne, recitata li 22 dicembre del 1766 dal P. Adeodato da Parma cappuccino, in occasione de’ solenni funerali, celebrati nella chiesa de’ Cappuccini di Parma per ordine di S.A.R. D. Ferdinando Borbone infante di Spagna ... “, Parma, Filippo Carmignani, 1767 (pp.[4],29, incis.in testa a p.1, iniz.ornata).

-“Orazione funebre per la morte di Sua Altezza Reale Don Filippo di Borbone infante di Spagna ... recitata del P. Adeodato da Parma cappuccino in occasione dei solenni funerali celebrati nella cattedrale di Parma per

ordine del ... figlio Don Ferdinando infante di Spagna ... li 30 gennajo 1766“, Parma, Ducale Stamperia Monti (pp.31, incis. in testa a p.3).

-“Oratio in funere Ferdinandi VI Hispaniarum Regis Catholici in sacello Quirinali habita III idus septembris coram Clemente XIII ... a Leonardo Antonello ejusdem SS.D.N. praelato domest. ...”, Roma, Benedetto Franzesi e Gaetano Paperi, 1759 (pp.XVI, insegne papali nel front., iniz.e filetto ornati).

-“In funere Gregorii Corrarii abbatis congregationis Casinensium supremi paesidis oratio habita in ecclesia abbatiali S. Georgii Majoris Venetiarum a ... P.D. Andrea Benedicto Ganassoni ... III idus aprilis MDCCLXXI”, Venezia, Domenico Battifoco, 1771 (pp.XI, iniz.ornata, 2 copie).

-“In funere Caroli VI Romanorum regis, imperatoris electi oratio habita in sacello Quirinali VI kal. Decembris ad ... Benedictum XIV ... a Johanne Carolo Boschi ab intimo pontificio cubiculo”, Roma Bernabò e Lazzarini, 1740 (pp.XV, iniz. e filetto ornati).

-“Oratio in funere ... Joannis Bragadeni Venetiarum Patriarchae, Dalmatiaeque Primatis &c habita in aede patriarchali D. Petri die XXIV januarii ab Ubaldo Bregolini J.U.D. & in publico Venetiarum Gymnasio eloq. Professore”, Venezia, Antonio Zatta, 1776 (pp.[20], fregio nel front.).

-“Laudatio in funere Clementis XIII ... habita in aede S. Marci coram Serenissimo Principe a Natali Lastesio XII cal. mart. An. MDCCLXIX”, Venezia, Tipografia Ducale, fratelli Pinelli (pp.XII, piccola incis. nel front. e nell'ultima p.).

-“Elogio di Francesco Redi”, Pisa, Fratelli Pizzorni, 1779 (pp.8).

-“Memorie dell'Uditor Giambattista Passeri tra gli Arcadi Feralbo”, Pesaro, Casa Gavelli, 1780 (pp.63,[1], fregi, iniz.ornata).

Opuscoli a stampa, numerati c.s., legati a formare un vol. (legatura in cartone colorato).

NUNZIATURA DI VENEZIA

85

1744-1754

Titolo esterno e nel foglio di guardia : **“Venezia. Registro di lettere scritte alla Segreteria di Stato nel corso della nunziatura presso la serenissima repubblica di Venezia di mons. Caracciolo, arciv. di Calcedonia”**. Contiene:

-1744 feb. 4-1754 mar.2, copia di lettere.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone).

LETTERE DELLA SEGRETERIA DI STATO A ROMA AL NUNZIO A VENEZIA

86

1744

Titolo esterno: **“Venezia. Lettere della Segreteria di Stato nell’anno 1744”**. Contiene:

-1744 feb.22-dic.26, Roma, lettere, soprattutto del card. Valenti, segretario di stato, a mons. Caracciolo, nunzio apostolico a Venezia. Si notano inoltre: lettere del prefetto, card. Vincenzo Petra, di altri cardinali, memoriali, scritture riguardanti la nunziatura e tre editti del card. Valenti per limitare la diffusione del contagio (a stampa).

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone).

87

1745

Titolo esterno: **“Venezia. Lettere della Segreteria di Stato nell’anno 1745”**. Contiene:

-1745 gen.2-dic.25, Roma, idem c.s. Si notano inoltre: lettere da Ferrara del card. Crescenzi e memoriali circa contrasti per i confini tra la Repubblica di Venezia e lo Stato Pontificio, editto del card. Valenti sempre in materia di sanità (a stampa).

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone).

88

1746

Titolo esterno: **“Venezia. Lettere della Segreteria di Stato nell’anno 1746”**. Contiene:

-1746 gen.1-dic.31, Roma, idem c.s. Si notano inoltre: lettere del prefetto card. Petra e, da Ferrara, del card. Crescenzi.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone).

89

1747-1748

Titolo esterno: **“Venezia. Lettere della Segreteria di Stato nell’anno 1747 1748”**. Contiene:

-1747 gen.4-1748 dic.28, Roma, idem c.s. Si notano inoltre: 1747 giu.3, decreto di soppressione dei capitoli intermedi semitriennali fatto da fra Sigismondo da Ferrara, ministro generale dei Cappuccini, con lettera di invio al papa; 1747 dic.12, provvedimenti della soprintendenza della salute onde impedire la diffusione di contagio proveniente dalla Sicilia.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone).

90

1749-1750

Titolo esterno: **“Venezia. Lettere della Segreteria di Stato nell’anno 1749 1750”**. Contiene:

-1749 gen.4-1750 dic.26, Roma, idem c.s. con alcuni allegati tra i quali si notano: 1749 gen.28, copia del dispaccio del marchese Fogliani al nunzio di Napoli sulla contumacia dei bastimenti per il contagio; 1749 mar.8, copia di lettera scritta dal nunzio a Vienna sul pericolo della peste e dell’infestazione dei pirati; copia del passaporto imperiale trovato sul pinco tunisino preda dai Genovesi l’11 marzo 1749 in vicinanza dell’isola Tavolara; 1749 apr. 26, foglio con notizie delle scorrerie di imbarcazioni corsare nel Mediterraneo; supplica al papa di fra Felice Caraestella, minore conventuale di Venezia, con richiesta di poter avere in

affitto vicino al suo convento una casa dove poter praticare l'alchimia a fini medici.

Vol. di cc. n.n., diverse sono scucite (legatura in cartone).

91

1749-1750

Titolo esterno: **“Cifre originali della Seg.ria di Stato a Monsig. Caracciolo dalli 31 [ma 24] maggio 1749 a tutto giugno [ma aprile] 1750 che devono inserirsi nelli tomi della nunziatura di detto prelato”**. Contiene:

-1749 mag.24-1750 apr.4, Roma, copie di lettere della Segreteria di Stato a mons. Caracciolo, nunzio a Venezia, con vari allegati.

Fasc. contenente lettere sciolte.

92

1751

Titolo esterno: **“Venezia. Lettere della Segreteria di Stato nell'anno 1751”**. Contiene:

-1751 gen.9-dic.25, Roma, idem c.s. con alcuni allegati tra i quali si notano: feb. 9, copia di breve di Benedetto XIV e di lettera del Sacro Collegio al doge di Venezia circa il ruolo primario ricoperto dai cardinali rispetto agli ambasciatori regi; mar.7, copia di lettera del maestro della posta di Ancona; mag.2, Ferrara, lettera del card. G.B. Barni relative ai confini con la Repubblica di Venezia; lug.12, denuncia di omicidio e richiesta di estradizione dei rei dalla Repubblica di Venezia.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone).

93

1752

Titolo esterno: **“Venezia. Lettere della Segreteria di Stato nell'anno 1752”**. Contiene:

-1752 gen.1-dic.30, Roma, idem c.s.con alcuni allegati tra i quali si notano: alcune suppliche al papa anche di mons. Balbi, vescovo di Pola in Istria; giu.1, Ancona, copia di lettera dei provvisori alla sanità riguardante la morte di un marinaio e le emergenze del lazzeretto; lug.25 e ago.22, due copie di lettere del nunzio in Napoli riguardanti gli interessi dell'abbazia di S. Giovanni in Fiore in Calabria, posseduta da mons. Caracciolo, nunzio a Venezia; ott.20, copia di esposto al nunzio riguardante i rapporti tra la posta veneta e quella di Ancona; tariffa dei prezzi prescritti dalla compagnia dei corrieri di Venezia al suo mastro di posta in Ancona; nov. 30, copia di suppliche al card. Valenti dai mercanti e città di Senigallia riguardo alle tariffe postali.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone).

94

1753-1754

Titolo esterno: **“Venezia. Lettere della Segreteria di Stato nell'anno 1753 sino a marzo [ma febbraio] 1754”**. Contiene:

-1753 gen.6-1754 feb.23, Roma, idem c.s. con alcuni allegati tra i quali si notano: 1753 feb.24, copia di supplica del padre Teodoro Megijesi, missionario e traduttore di opere teologiche, che aveva avuto sospesa la

stampa di una sua opera; promiscuità della pesca dello storione nell'alveo del Po tra sudditi veneti e pontifici e lamentele per l'arresto di due pescatori veneti; 1753 ago.31, supplica al papa di Angelo e Bianca Mocenigo che chiedono di incaricare il nunzio di Venezia per dichiarare valido il matrimonio dei propri genitori, avvenuto segretamente, e legittima la prole.

Vol. di cc. n.n., le lettere del 1754 sono sciolte (legatura in cartone).

95

1564-1767

Titolo esterno: **“Venezia”**. Contiene:

-1766 nov.20-1767 dic.30, Roma, lettere, soprattutto del segretario di stato, card. Torregiani, a mons. Bernardino Honorati, nunzio apostolico a Venezia. Si notano inoltre: 1766 nov. 20, breve di Clemente XIII che nomina mons. Honorati nunzio a Venezia (orig. in perg.); 1766 dic.20, due brevi di Clemente XIII al doge e al patriarca di Venezia con l'annuncio della nomina a nunzio di mons. Honorati (origg. in perg. e copia); pro memoria per l'ambasciatore di Venezia circa la chiesa di S. Giorgio dei Greci di Venezia e Giorgio Facéa eletto vescovo; 1767 dic.19, facoltà concessa a mons. Honorati dal card. G.C. Boschi, penitenziere maggiore, di assolvere in casi particolari; 1767 set. 19, convenzione tra lo Stato Pontificio e la Repubblica di Venezia per l'arresto di banditi e malviventi (cc.2 a stampa); 1564,1565, copie di brevi al doge e senato di Venezia, riguardanti decime e sussidi ecclesiastici concessi alla Repubblica; 1767 dic.5, relazione e promemoria dell'espulsione di una moltitudine di gesuiti dal regno di Napoli entrati nello Stato Pontificio; 1767 dic.9, editto del card. Torregiani in materia sanitaria, con riduzione della quarantena (a stampa).

Vol. di cc. n.n. (legatura in perg., targhetta dorsale mancante).

96

1490-1768

Titolo esterno: **“Venezia. Lettere d'ufficio della Segreteria di Stato nell'anno 1768”**. Contiene:

-1768 gen.2-dic.31, Roma, idem c.s. e anche da Ferrara del card. Spinola. Si notano inoltre: gen.13, editto del card. Torregiani in materia di sanità col quale rimuove la contumacia nei porti del dominio pontificio (a stampa); 1732,1737,1762, tre bandi sopra le poste della città di Bologna e suo territorio (a stampa), 1758, ristampa del bando del 1737 dei cinque savi alla mercanzia di Venezia circa la contribuzione dei corrieri (a stampa) e altre lettere da Bologna e memorie riguardanti i rapporti tra Bologna e Venezia in materia postale; gen.30, breve di Clemente XIII che annulla tutti quegli editti del ducato di Parma e Piacenza, che possono pregiudicare la libertà e immunità ecclesiastica (8 pp. a stampa) e altre scritture riguardanti i conflitti scaturiti e le dure rimostranze, da parte soprattutto delle corti borboniche, a seguito dell'emissione del breve; copie e memorie di antichi provvedimenti papali con concessioni di sussidi alla Repubblica di Venezia; giu., memorie dell'improvvisa invasione di Benevento e Pontecorvo, Avignone e contado Venesino, domini pontifici, da parte delle truppe borboniche; giu.25, editto di Clemente XIII con indizione di giubileo (a stampa); riflessioni ed osservazioni sull'editto del duca di Modena del 7 giu. 1768 che sottoponeva i beni della Chiesa e degli ecclesiastici a pesi e contribuzioni ed altre scitture relative alla reazione della S. Sede; 1490, copia di breve di Innocenzo VIII al visconte di Milano, Giovanni Galeazzo Sforza, riguardante dazi e

gabelle; set.26, decreto del tribunale dell'inquisizione di Roma che condanna al rogo il libro *Les Royaume mis en interdit. Tragedie* (a stampa); ott.1, breve di Clemente XIII al patriarca di Venezia, agli arcivescovi e vescovi della Repubblica di Venezia affinché non prendano alcuna iniziativa contro l'esonazione dei regolari così come bandito dalla Repubblica di Venezia (a stampa); ott.8, copia di breve di Clemente XIII al doge di Venezia sempre sugli ordini regolari; altre memorie riguardanti i rapporti tra la S. Sede e le corti borboniche; altre scritture sulla chiesa di S. Giorgio dei Greci a Venezia.

Vol. di cc. n.n.(legatura in perg. e resti di chiusura con lacci di pelle, alcune carte e dorso scuciti).

97

1769

Titolo esterno: “ **Venezia**”. Contiene:

-1769 gen.7-dic.30, Roma, idem c.s. del card. Torregiani sino al 2 febb. 1769, poi del nuovo segretario di stato, card. Pallavicini. Si notano inoltre: feb., lettere del card. Muzio Gallo, segretario del S. Collegio, alcune con notizia della morte di papa Clemente XIII, altre dal conclave; feb.18, Torino, lettera del re Carlo Emanuele; mag.24, copia di lettera del doge al pontefice Clemente XIV in occasione dell'elezione; lettere, relazioni, informazioni da Ferrara riguardanti l'arginatura del Po; lug.,ago., decreto della Repubblica di Lucerna e censura del libro intitolato *Riflessioni di uno Svizzero*; memorie riguardanti la chiesa cattedrale di Asola della provincia di Venezia; nov., Ancona, relazione dei provvisori alla sanità circa l'arrivo nel porto di una imbarcazione con a bordo ufficiali russi e religiosi provenienti dal Montenegro, che, nonostante avessero le patenti di sanità, vennero fermati al lazzeretto; dic.12, lettera enciclica di papa Clemente XIV ai patriarchi, primati, arcivescovi e vescovi di tutta la Chiesa Cattolica (10 pp. a stampa); dic.12, indizione di giubileo in occasione dell'inizio del pontificato (a stampa); dic.15, Pisa, lettere di auguri di natale dai granduchi Maria Luisa e Pietro Leopoldo.

Vol. di cc. n.n. (legatura in perg. e chiusura con lacci di pelle, targhetta dorsale mancante).

98

1769-1770

Titolo esterno: “ **Venezia. Lettere d'ufficio della Segreteria di Stato nell'anno 1770**”. Contiene:

-1770 gen.6-dic.29, Roma, lettere del segretario di stato, card. Pallavicini. Si notano inoltre: gen.13, supplica di mons. Trevisan vescovo di Scardona nella provincia di Dalmazia; 1769 dic.12 e 15, altro editto di indizione del giubileo e lettera enciclica di Clemente XIV c.s. (a stampa); gen., Torino, alcune lettere, una anche del re Carlo Emanuele; numerose lettere ed informazioni riguardanti l'affare delle poste tra i corrieri veneti e i bolognesi; memoria per l'ambasciatore di Venezia riguardante l'ospedale grande di Brescia; feb. 3, copia della nomina del console pontificio a Venezia nella persona di Agostino del Bene di Pesaro; mar.29, editto del card. camerlengo con le tariffe dovute dalle imbarcazioni per i diritti consolari (a stampa); mag.30 e set.8, due editti del segretario di stato in materia di sanità (a stampa) ed altre scritture riguardanti emergenze sanitarie e diffusione di contagio; ago.6 e set.24, due allocuzioni di papa Clemente XIV nel concistoro segreto dirette al re del Portogallo (a stampa).

Vol. di cc. n.n. (legatura in perg. e resti di chiusura con lacci di pelle).

Titolo esterno: **“Venezia. Lettere d’ufficio della Segreteria di Stato nell’anno 1771”**. Contiene:
 -1771 gen.5-dic.30, Roma, idem c.s. Si notano inoltre: feb.1 e 16, due concessioni, da parte del card. Boschi, penitenziere maggiore, a mons. Honorati della facoltà di assolvere in casi particolari; nota delle abbazie e benefici semplici senza residenza né cura di anime nella diocesi di Venezia; mar.16, memoria dell’apoca stipulata fra il tenente delle poste di Bologna e la compagnia dei corrieri veneti; apr., lettere e promemoria dell’epidemia proveniente dalla Polonia; apr.-ott., Pesaro e Senigallia, lettere con richiesta di cavare a Rovigo pietra d’Istria necessaria per lavori al porto di Senigallia, quantitativi necessari e prezzi stimati dal capo mastro Antonio Franzoni; varie lettere di Gennaro de Simone, da Roma, riguardanti vacanze episcopali nelle diocesi venete della Dalmazia e Istria: Nona, Zara, Pola; tariffa degli emolumenti per gli ufficiali della sanità nel porto di Ancona; nov.11, allocuzione di Clemente XIV in occasione della nascita di Carlo Clemente, figlio del re di Spagna (pp.7 a stampa).

Vol. di cc. n.n. (legatura in perg. con resti di chiusura con lacci di pelle, dorso e alcuni quadd. scuciti).

Titolo esterno: **“ Venezia. Lettere d’ufficio della Segreteria di Stato nell’anno 1772”**. Contiene:
 -1772 gen.4-dic.26, Roma, idem c.s. Si notano inoltre: memoriali e varie lettere da Ferrara, di Francesco Pignatelli e del card. legato Scipione Borghese, riguardanti gli argini dei fiumi sul confine tra lo Stato Pontificio e la Repubblica di Venezia; copie di lettere tra la segreteria di stato a Roma e l’ambasciatore di Venezia; diario ordinario n. 8350 del 7 marzo 1772, Roma, stamperia Cracas (pp.24); 1767 set.19, convenzione tra lo Stato Pontificio e la Repubblica di Venezia per l’arresto dei banditi e malviventi (foglio a stampa); alcune lettere dell’arcivescovo di Teodosia, nunzio a Firenze, riguardanti la fuga della contessa Laura Ghilini, moglie di Niccolò Colocci di Jesi, che aveva abbandonato il tetto coniugale e si era accompagnata con un altro uomo a Firenze; set.2, editto del camerlengo di S.R.C. sopra il regolamento delle tariffe per il console pontificio a Venezia (a stampa); memorie della diocesi di Zara; memorie della chiesa di S. Giorgio dei Greci di Venezia.

Vol. di cc. n.n. (legatura in perg. e resti di chiusura con lacci di pelle).

Titolo esterno: **“Venezia. Lettere d’ufficio della Segreteria di Stato nell’anno 1773. Parte prima”**. Contiene:

-1773 gen.2-giu.26, Roma, idem c.s. Si notano inoltre: memorie di fatti di contrabbando accaduti tra lo Stato Pontificio e la Repubblica di Venezia; varie lettere da Ferrara del card. legato Scipione Borghese riguardanti la violazione dei confini dello stato pontificio da parte di sudditi veneti e problemi legati alle inondazioni dei fiumi; mar.27, altra convenzione tra lo Stato Pontificio e la Repubblica di Venezia per l’arresto di banditi e

malviventi (a stampa); apr.14, editto del card. Pallavicini in materia di sanità; lettere da Roma del card. Gennaro de Simone riguardanti elezioni di vescovi in diocesi della repubblica veneta; altre lettere riguardanti la fuga della contessa Laura Ghilini Colocci.

Vol. di cc. n.n. (legatura in perg. e resti di chiusura con lacci di pelle).

102

1773

Titolo esterno: “Venezia. Lettere d’ufficio della Segreteria di Stato nell’anno 1773. Parte secon.”. Contiene:

-1773 lug.3-dic.25, Roma, idem c.s. Si notano inoltre: lettere da Roma del card. Gennaro de Simone c.s.; lug.24, ago.11., set.11, minute di lettere di mons. Honorati al segretario di stato con memorie circa la sua nunziatura a Venezia; lettere da Ferrara dal card. legato Scipione Borghese c.s.; lug.21, lettera apostolica di Clemente XIV con la soppressione della compagnia di Gesù (a stampa) e numerose lettere del patriarca di Venezia e di vescovi di varie diocesi venete con la comunicazione di presa visione del provvedimento; altre scritture riguardanti la chiesa di S. Giorgio di Venezia e la difesa della sua cattolicità contro le calunnie dei Greci; alcune lettere del card. Stoppani della congregazione dell’Indice circa la ristampa, da parte dell’editore veneto Pezzana, della bibbia volgarizzata.

Vol. di cc. n.n. (legatura in perg. e resti di chiusura con lacci di pelle).

103

1773-1774

Titolo esterno: “Venezia. Lettere d’ufficio della Segreteria di Stato nell’anno 1774. Parte prima”. Contiene:

-1774 gen.1-giu.25, Roma, idem c.s. Si notano inoltre: gen.17, allocuzione di Clemente XIV in cui si fa nota la restituzione alla S. Sede dello stato di Avignone, del contado Venesino, del ducato di Benevento e del principato di Pontecorvo (pp.8 a stampa); lettere di vescovi e arcivescovi di diocesi venete in risposta all’invito fatto dal nunzio a partecipare alla sua pubblica entrata presso la serenissima repubblica; 1773 set., copia di capitoli della cattedrale di Treviso; lettere del card. legato Scipione Borghese c.s.; lettere del card. Gennaro de Simone c.s.; memorie riguardanti la diminuzione delle feste di precetto.

Vol. di cc. n.n. (legatura in perg. e resti di chiusura con lacci di pelle, dorso e 2 quadd. scuciti).

104

1774-1775

Titolo esterno: “Venezia. Lettere d’ufficio della Segreteria di Stato nell’anno 1774. Par. 2”.

Contiene:

-1774 lug.2-dic.31, Roma, idem c.s. Si notano inoltre: memorie relative alla traslazione delle feste; giu. 29, copia di breve di Clemente XIV al doge di Venezia con l’invito a partecipare al giubileo dell’anno santo 1775 e bolla di indizione (a stampa); lettere di vescovi con risposta all’invito a partecipare al giubileo; lug.30, “Avviso di Modesto Fenzo, stampatore di Venezia circa un’opera spettante al signor Serafino

Calindri di Perugia su lo stato pontificio, o memorie diverse, utili alla sua storia geografico-politica, ed economica” (pp.8 a stampa); set.-ott., lettere in occasione della morte di Clemente XIV; lettere del card. P.M. Negroni, segretario del sacro Collegio; nov.-dic., Ferrara, lettere di Ferdinando Saluzzo riguardanti l’epidemia bovina proveniente dalla Dalmazia.

Vol. di cc. n.n. (legatura in perg. e resti di chiusura con lacci di pelle).

105

1775

Titolo esterno: **“Venezia. Lettere d’ufficio della Segreteria di Stato nell’anno 1775. Par. I”.**

Contiene:

-1775 gen.5-giu.24, Roma, idem c.s. Si notano inoltre: gen.-feb., lettere del card. Negroni c.s.; feb., lettere riguardanti l’elezione del nuovo pontefice Pio VI e copia di breve del 22 feb., giorno della sua consacrazione; mar.4, copia di breve indirizzato da Pio VI al doge di Venezia in risposta alla sua lettera di congratulazioni per l’elezione a pontefice; nota delle cariche distribuite dal nuovo pontefice; lettere di esultanza per l’elezione del nuovo pontefice; mag.-giu., lettere riguardanti il viaggio dell’imperatore e granduca di Toscana e dell’arciduca Massimiliano a Firenze e Venezia con passaggio a Loreto.

Vol. di cc. n.n. (legatura in perg. e resti di chiusura con lacci di pelle).

106

1775

Titolo esterno: **“Venezia. Lettere d’off.o della Segreteria di Stato nell’anno 1775. Par. II”.**

Contiene:

-1775 lug.1-ott.21, Roma, idem c.s. Si notano inoltre: lug.20, nota di nuove cariche conferite dal papa e lettere a mons. Honorati di congratulazioni per l’elezione a segretario dei vescovi e regolari; set.9, osservazioni sull’ordine emanato dalla Repubblica veneta per l’abolizione delle feste di devozione; set., lettere e informazione del fatto accaduto nel porto di Ancona la notte del 29 agosto; set.11, allocuzione di Pio VI con la pubblicazione a cardinale di mons. Giovanni Carlo Bandi, vescovo di Imola (pp.8 a stampa).

Vol. di cc. n.n. (legatura in perg. e resti di chiusura con lacci di pelle).

DOCUMENTI ALLA SEGRETERIA DI STATO

107

metà sec.XVII-1769

Titolo esterno: **“Venezia. Documenti alla Segreteria di Stato negli anni 1767, 1768, 1769”.**

Contiene:

-1767-1769 (con memorie dalla metà del ‘600), determinazioni dei magistrati veneti, corrispondenze e scritture (mss. e a stampa) riguardanti vari interessi della Repubblica.

Vol. di cc. n.n. con due indici, uno all'inizio e l'altro dell'anno 1769 (legatura in perg., resti di chiusura con lacci di pelle).

108

1588-1770

Titolo esterno: **“Venezia. Documenti alla Segreteria di Stato nell' anno 1770”**. Contiene:

-1770 gen.6-dic.29 (con copia di atti e provvedimenti dell'anno precedente, editti del 1762,1763 ed informazioni degli anni 1588, 1597, 1693, 1720, 1745), idem c.s.

Vol. di cc. n.n. con indice all'inizio (legatura in perg., resti di chiusura con lacci di pelle).

109

1728-1772

Titolo esterno: **“Venezia. Documenti alla Segreteria di Stato negli' anni 1771 1772”**. Contiene:

-1771 gen.12-1772 dic.19 (con copia e allegati di provvedimenti del 1728, 1729, 1768-1770 e bandi del 1719, 1763), idem c.s. e tre piantine con casa del nunzio.

Vol. di cc. n.n. con indice all'inizio (legatura in perg., resti di chiusura con lacci di pelle).

110

1747-1774

Titolo esterno: **“Venezia. Documenti alla Segret.a di Stato negli anni 1773 1774”**. Contiene:

-1773 gen.2-1774 dic.17 (con alcune memorie del 1747 e allegati del 1771-1772), idem c.s. e anche note di lavoro e spese fatte per il palazzo del nunzio mons. Honorati.

Vol. di cc. n.n. con indice all'inizio (legatura in perg., resti di chiusura con lacci di pelle).

111

1771-1775

Titolo esterno: **“Venezia. Documenti alla Segret.a di Stato nell'anno 1775”**. Contiene:

-1775 gen.17-ago.26 (con allegati copie di provvedimenti del 1771, 1774 e bando del 1773), idem c.s.

Vol. di cc. n.n. con indice all'inizio (legatura in perg., resti di chiusura con lacci di pelle).

COPIE DI LETTERE ALLA SEGRETERIA DI STATO

112

1767-1769

Titolo esterno: **“Venezia. Registri alla Segretaria di Stato negli anni 1767. 1768. 1769.”**.

Contiene:

-1767 mag.14-1769 dic.30, copia di lettere del nunzio a Venezia, mons. Honorati, in particolare al card. segretario di stato a Roma.

Vol. di cc. n.n. (legatura in perg., resti di chiusura con lacci di pelle).

113

1770-1772

Titolo esterno: **“Venezia. Registri alla Segreteria di Stato negli anni 1770 1771 1772”**.

Contiene:

-1770 gen.6-1772 dic.26, idem c.s.

Vol. di cc. n.n. (legatura in perg., resti di chiusura con lacci di pelle).

114

1773-1774

Titolo esterno: **“Venezia. Registri alla Segret.a di Stato negli anni 1773. 1774.”**. Contiene:

-1773 gen.2-1774 dic.31, idem c.s.

Vol. di cc. n.n. (legatura in perg., resti di chiusura con lacci di pelle).

115

1775

Titolo esterno: **“[Venezia. Registri alla Segreteria di Stato] nell’anno 1775”**. Contiene:

-1775 gen.1-ott.8, Venezia, idem c.s. anche con copie di risoluzioni del senato della repubblica veneta.

Vol. di cc. n.n. (legatura in perg., resti di chiusura con lacci di pelle, targhetta dorsale parzialmente perduta).

LETTERE PARTICOLARI

116

1720-1739

Titolo esterno: **“Lettere particolari”**. Contiene:

-1720,1732-1734, Lucerna, Aversa, Napoli, Roma, Silvio Valenti Gonzaga, arciv. di Nicea, ad Alessandro Guiccioli, uditore presso le nunziature di Portogallo e Spagna.

-1732-1734, Ferrara, il card. Aldobrandini ad Alessandro Guiccioli.

-1736-1739, Bruxelles, Parigi, Bajonne, Madrid, Silvio Valenti Gonzaga, arciv. di Nicea, nunzio a Bruxelles poi a Madrid, ad Alessandro Guiccioli.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone colorato).

117

1758-1766

Titolo esterno: **“Lettere particolari”**. Contiene:

-1758-1761, Roma, lettere dell’abate Giacinto Speranza, agente di mons. Honorati, del quale seguiva gli interessi presso la curia papale soprattutto in rapporto alla sua promozione a nunzio apostolico a Firenze ed altri avvenimenti della corte papale e della capitale. Contiene anche alcune lettere da Firenze relative

all'acquisto, da parte di mons. Honorati, dei mobili di mons. Borromeo suo antecessore alla nunziatura di Firenze.

-1761-1766, Milano, Modena, Bologna, Reggio, Correggio, lettere dell'abate Giacinto Speranza a Mons. Honorati, nunzio a Firenze. Si notano inoltre: 1761 ott.3, copia del diploma di Francesco III, duca di Modena, che nomina Giacinto Speranza suo segretario di stato; 1762 giu.29, bando di Francesco III che affida a Giacinto Fontana la soprintendenza e direzione dell'archivio segreto; 1763 set.10, copia della patente del governo della città e principato di Correggio concessa da Francesco III, duca di Modena, a Giacinto Speranza uscito dalla carica di segretario di stato (a stampa); 1763 set.11, concessione, da parte di Francesco III duca di Modena, a Giacinto Speranza del titolo di conte e di un feudo posto nel ducato di Reggio per i servigi da lui resi in qualità di segretario di stato (a stampa); memoria per il doge di Venezia con raccomandazioni per Giacinto Speranza.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone colorato).

118

1760-1767

Titolo esterno: **“Lettere particolari”**. Contiene:

-1760 lug.4-1766 dic.6, Venezia, 1767 gen.21-apr.11, Roma, lettere di Francesco Carafa, nunzio apostolico a Venezia, a mons. Honorati nunzio a Firenze.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone colorato).

119

1747-1771

Titolo esterno: **“Lettere particolari”**. Contiene:

-1747-1771, lettere a mons. Honorati da diversi. Si notano in particolare:

-1747-1748, Roma, dal segretario di stato, card. Valenti, in occasione della missione di mons. Honorati a Parigi per portare la berretta cardinalizia al card. de Ventadour.

-1750-1757, Roma, in particolare da cardinali in occasione delle varie promozioni ed in funzione delle cariche ricoperte di ponente della congregazione del Buon Governo e di vicelegato di Romagna.

-1758-1759, Roma, senza firma [del fratello Antonio Maria], a mons. Honorati governatore di Loreto, con notizie dalla S. Sede. Contiene anche: 1758 gen.28, breve di Benedetto XIV che nomina mons. Honorati governatore di Loreto e suo distretto (orig. in perg.).

-1759, Roma, senza firma c.s., a mons. Bernardino nunzio a Firenze.

-1766-1767, copia del breve di Clemente XIII con concessione di canonicato a San Pietro per Filippo fratello di mons. Honorati e spese occorse.

-1768-1771, lettere a mons. Honorati nunzio a Venezia, soprattutto da Roma, senza firma c.s. e dal card. Torregiani, da Firenze da Orsini Rosemberg e Martini. Contiene anche: 1769 lug.12, lettera di Clemente XIV al preposto generale della Compagnia di Gesù (a stampa).

Vol. di cc. n.n., molte lettere sono scucite (legatura in cartone colorato, resti di chiusura con nastri).

120

1772-1774

Titolo esterno: **“Lettere particolari dall’anno 1772 al 1774”**. Contiene:

-1772 gen.4-1774 dic.31, numerose lettere a mons. Honorati, nunzio a Venezia, da varie città italiane, soprattutto Roma dal card. Torregiani, Firenze da Martini, e straniere, soprattutto Parigi, Vienna, Varsavia, con alcune minute di responsive e allegati.

Vol., di grosso formato, di cc. n.n. (legatura in cartone colorato, resti di chiusura con nastri).

NUNZIATURA DI VENEZIA-DECRETI MANI MORTE

121

1744-1773

Titolo esterno: **“Terminaz. e proclami Mani-morte”**. Contiene:

-1744-1773, bandi e determinazioni dei vari magistrati della Repubblica di Venezia circa la tassazione degli ecclesiastici (a stampa).

Fogli e opuscoli legati insieme a formare un vol. (legatura in cartone colorato).

122

1759-1769

Titolo esterno: **“Venezia. Decreti Mani-morte. T.I”**. Contiene:

-1759,1762,1764-1769, copia di decreti del Senato veneto in materia di mani morte.

Vol. di cc. n.n. ed indice all’inizio (legatura in cartone colorato).

123

1769-1770

Titolo esterno: **“Venezia. Decreti Mani-morte. T.II”**. Contiene:

-1769-1770, idem c.s.

Vol. di cc. n.n. ed indice all’inizio (legatura in cartone colorato).

124

1770-1771

Titolo esterno: **“Venezia. Decreti Mani-morte. T.III”**. Contiene:

-1770-1771, idem c.s.

Vol. di cc. n.n. ed indice all’inizio (legatura in cartone colorato).

125

1771-1772

Titolo esterno: **“Venezia. Decreti Mani-morte. T.IV”**. Contiene:

-1771-1772, idem c.s.

Vol. di cc. n.n. ed indice all'inizio (legatura in cartone colorato).

126

1772-1773

Titolo esterno: **“Venezia [Decreti Mani-morte. T.V]”**. Contiene:

-1772-1773, idem c.s.

Vol. di cc. n.n. ed indice all'inizio (legatura in cartone colorato, targhetta dorsale mancante).

127

1773-1774

Titolo esterno: **“Venezia. Decreti Mani-morte. T.VI”**. Contiene:

-1773-1774, idem c.s.

Vol. di cc. n.n. ed indice all'inizio (legatura in cartone colorato).

NUNZIATURA DI VENEZIA-RELAZIONI DA DIVERSE CORTI

128

1533-1781

Titolo esterno: **“Relazioni di diverse corti”**. Contiene:

-“Relatione di Genevra, nella quale si ragiona ... dello stato di quella città ... particolarmente dell'anno 1533 che vi fu introdotto il Calvinismo e mutato il governo, fino all'anno presente 1625. Di Andrea Carbino cavaliere napolitano nato in Genevra” (pp.78), seguono alcune cc.bb., una c. contenente: “Distribuzione delle mie armi a gl'infrascritti per la morte di papa Asessandro Settimo seguita in Roma domenica sera alle 22 hore à 22 maggio 1667” ed indice della storia di Ginevra.

-“Relatione della morte del marchese Gio. Rinaldo Monaldeschi seguita in Fontanablo li 10 novembre 1657” (cc.2).

-1672, relazione della corte di Francia fatta in Senato dall'ambasciatore veneto Giovanni Morosini (cc.[15]).

-1688, alcune copie di lettere di cardinali riguardanti la missione di guerra di Francesco Honorati, arruolatosi per la guerra contro i musulmani (cc.[4]).

-1702,1708, alcune copie di lettere al e del card. Grimani (cc.[5]).

-1680 ago., descrizione dell'entrata in Roma del duca Ratzivil, ambasciatore di Polonia (cc.[10]).

-1686, “Relazione del viaggio navale, assedio dell'armata veneta a Navarino” (pp.10).

-1697, “Viaggio di Innocenzo XII a Porto d'Anzo per l'oggetto di dar ricovero alle barche pescarecce” (cc. [4]).

-1696 mag.6, “Copia di lettera scritta al Sig. N.N. in relatione del viaggio fatto a Civita Vecchia da papa Innocenzo XII” (cc.[6]).

-1697 apr.21, “Regali et alloggio fatti alla Santità di N.S. Papa Innocenzo XII nel viaggio di Nettuno” (cc. [3]).

- 1699 dic.18, “Relatione di quanto si è negoziato in questa lunga e pericolosa infermità del Papa” (cc.[8]).
- s.d., relazione della giostra e quintana di Bologna (cc.2).
- 1576 (con memorie antiche), relazione della città di Cesena e suo distretto (cc.[23]).
- 1675, “Relazione sopra l’emergenze tra il card. Altieri e gl’ambasciatori” (cc.[4]).
- 1691 apr.13, “Relazione de successi nel Franco di Venezia in Roma” (cc.[4]).
- s.d., relazione della Vicelegazione di Romagna (cc.[4]).
- s.d., “Relazione dell’occorso in Bologna tra il card. Negrone legato, e mons. Leti vicelegato” e “Bologna. Sopra il passaggio dei Sig.ri principi Ottoboni” (cc.[7]).
- 1744, “Relazione di un prodigiosissimo avvenimento accaduto nel presente anno” in Monte Vidon Corrado, castello della diocesi di Fermo (foglio a stampa).
- 1695 giu.11 e 22, due lettere del vescovo di Bagnorea al card. Spada circa il terremoto che aveva colpito Bagnorea il 10 giugno (cc.[8]).
- s.d., relazioni al papa delle missioni di S. Thomè in Africa (cc.[5]).
- 1686 ott.20, Lugo, lettera di Antonio Baldratti con relazione sulla diocesi di Imola (cc.[4]).
- 1686 lug.2, Lugo, “Lettera di ragguaglio scritta dal Sig. D. Antonio Baldratti a Mons. Fedeli vicario ap.lico sopra le missioni fatte per ordine di detto Mons. per la diocesi d’Imola dal...p.re Christoforo Papazzoni e p.re Ottavio Mazzarosa della Compagnia di Giesù” (cc.[8]).
- 1768, relazione della malattia, morte e autopsia del cadavere del card. Enea Silvio Piccolomini (pp.8 a stampa).
- [1761], “Relazione del male del card. Passionei nell’eremo di Camaldoli di Frascati” (cc.[2]).
- 1652, “Relatione d’un fatto d’arme in una finta battaglia fatta d’ordine del...marchese di Matonte cavaliere dell’ordine di San Giacomo...” (foglio a stampa).
- 1698, “Raguaglio della verità circa l’evento del processo del Fisco della Mirandola contro de’ principi Galeotto e fratelli Pichi...” (pp.18 a stampa).
- 1705, “Istorica e veridica relazione della mole funebre fatta inalzare in occasione delle solenni essequi fatte all’imperadore Leopoldo I...con disegno, disposizione et invenzione del...cavalier Carlo Fontana architetto et ingegnere pontificio e di sua maestà cesarea...” (foglio a stampa).

Seguono **“Spedizioni diverse”**:

- [ante 1623], copie di lettere del duca di Urbino Federico Ubaldo scritte in occasione della nascita della figlia (cc.[10]).
- “Spedizione del Co. Angelo Mamiani a Fiorenza in occasione della morte del Granduca Cosimo sotto li XI Marzo 1621” (cc.[6]).
- “Spedizione del Castaldi a Roma in occasione della morte del S.D. Cosimo Orsino sotto li 21 Novembre 1619” (cc.[4]).
- “Spedizione del S. Vespasiano Caraccioli in Spagna in occasione della morte del Re e della successione...sotto li 15 settembre 1621” (cc.[4]).

Seguono **“Copie di brevi e lettere papali”**:

- 1575-1625 e s.d., copia di brevi di Gregorio XIII, Sisto V, Gregorio XIV, Innocenzo IX, Clemente VIII,

Leone XI, Paolo V, Urbano VIII.

-1708 giu.5, copia di lettera di Clementi XI all'imperatore Giuseppe e copia della risposta.

-1708 ago.-ott., copia di breve di Clemente XI al card. Grimani e copia di alcune lettere tra il card. Grimani ed il card. Carpegna riguardanti conflitti giurisdizionali tra la S. Sede ed il Regno di Napoli.

-1741 gen.16, lettera apostolica di Benedetto XIV con le costituzioni della Congregazione degli Eremiti Camaldolesi di Monte Corona.

-1765 feb.1, lettera apostolica di Clemente XIII al procuratore generale della Congregazione di S. Maria di Monte Oliveto.

-1765,1775,1776,1781, altre copie di brevi di Clemente XIII e PioVI.

-s.d., lettera senza firma al card. Honorati, vescovo di Senigallia, e copia di lettera ad Antonio Gnudi, tesoriere di Ferrara.

2 serie di fasc. segnati con lettere e cuciti a formare un vol. con 2 indici, uno all'inizio, l'altro prima di "Spedizioni diverse" (legatura in cartone colorato).

129

1561-1753

Titolo esterno: **"Relazioni di diverse corti"**. Contiene:

-1561-1753, relazioni di ambasciatori veneti presso varie corti:

-[seconda metà sec.XVI], "Relazione di Germania stesa da Nicolò Tiepolo ambasciator veneto in quella corte" (cc.35).

-[seconda metà sec.XVI], "Relazione di Francia stesa da Giovanni Correr ambasciator veneto in quella corte" (cc.22).

-[seconda metà sec.XVI], "Discorso della precedenza fra Spagna e Francia", memorie storiche tratte da libri (cc.23).

-"Ragguaglio dello stato della religione per le controversie tra il clero ed il parlamento in Parigi negli anni 1752-1753" (cc. [13]).

-1561 mag.10, "Relazione di Moscovia stesa dal dottor Amati" (cc.1-15).

-[seconda metà sec.XVI], "Altra relazione di Moscovia stesa dal senator Francesco Tiepolo" (cc.18-27).

-1627, "Relazione di Spagna stesa da Leonardo Moro ambasciator veneto" (cc.20).

-1569, "Altra relazione di Spagna" (cc.[24]).

-[post 1715], "Altra relazione di Spagna" (cc.[4]).

-[post 1700], "Altra relazione di Spagna" (cc.[8]).

-[metà sec.XVII], "Relazione di Portogallo" (cc.[6]).

-1614, "Relazione di Costantinopoli stesa da Cristoforo Valier bailo a quell'Impero" (cc.[46]).

-[seconda metà sec.XVI], "Altra di Costantinopoli stesa da Giacomo Soranzo" (cc.[6]).

Fasc. segnati con lettere e cuciti a formare un vol. con indice all'inizio (legatura in cartone colorato).

130

1573-1656

Titolo esterno: **“Relazioni di diverse corti”**, nel foglio di guardia: “Ex libris Francisci Cornelij anno 1663”. Contiene:

-1607, relazione del regno di Inghilterra dell’ambasciatore veneto Nicolò Molino (pp.82).

-[epoca di Gregorio XIII, 1572-1584], relazione della corte di Roma dell’ambasciatore veneto Antonio Tiepolo (pp.83-142).

-1624, relazione del governo veneto, relazione in senato di mons. Cornaro, figlio del Doge, in occasione della sua elezione a cardinale e copia di lettera di Benedetto Da Mula, ambasciatore a Londra (cc150-169).

-[metà sec.XVII], istruzione data da Alfonso dalla Queva, già ambasciatore spagnolo a Venezia, al suo successore Luis Bravo, tradotta dallo spagnolo in italiano (cc.170-175).

-1656 mar.26, Roma, “Lettera scritta dal colonello Vrangell dalla Corte di Roma al re di Svezia suo signore in raguaglio et avviso della vita et costumi osservati dalla Regina Christina di Svezia nella sua dimora nella città di Roma” (cc.176-202).

-1646 nov.29, “Relatione del Sig. della Valletta, generale dello sbarco in Levante, presentata al Senato veneto” (cc.203-218).

-[fine sec.XVI], supplica della città di Vicenza al Senato veneto (cc.219-224).

-1573, “Difesa della Repubblica di Venezia per la pace fatta col Turco” (cc.225-262).

Fascc. cuciti insieme a formare un voll. di pp.142 e cc.150-262 con indice all’inizio (legatura in cartone, mancano le pp.143-149).

NUNZIATURA DI VENEZIA-MISCELLANEA

131

1424-1776

Titolo esterno: **“Venezia”**. Contiene:

-**I** sec.XV-1763, “Brevi Pontifici trattanti della Chiesa Greco-Scismatica di S. Giorgio di Venezia”: memorie della venuta dei Greci a Venezia; 1514, 1526, 1762, 1763, copia di brevi papali; 1721, Zara, risposta dell’arcivescovo Zmajevich all’apologia fatta a difesa del rito serviano; 1749, Zara, lettera di Giorgio Tomicich in lode del defunto mons. Zmajevich; 1734, 1742, 1751, copia di decreti del Consiglio dei Dieci; 1760 mar.7, copia di lettera della Congregazione di Propaganda Fede al nunzio a Venezia, con acclusa memoria (fasc.).

-**II** 1758 ago.5,12,19, copia di due brevi di Clemente XIII, di lettera del doge di Venezia, e di decreto del consigli di Pregadi, riguardanti il ritiro fatto dalla Repubblica di Venezia del decreto del 7 settembre 1754, per festeggiare l’elezione a pontefice del veneto Carlo Rezzonico (3 fogli).

-**III** [1776], “Memoria relativa a monsig. Giovanelli eletto patriarca di Venezia” (2 fogli).

-**IV** 1772, “Progetto fatto di dar notizie secrete del Senato fatto di un nobile Veniziano al Nunzio e a lor ambasciatore e ministri mediante una paga mensile di ducati 50” (7 fogli).

-**V** 1708 (con copia e memoria di atti dagli inizi del ‘500), “Sentenza degl’Ecc.mi Avogadori a favore della

Pia Casa de Cattecumeni, e contro l'Università degl'Ebrei ricercante la restituzione d'un figlio ebreo ritrovato esposto in una pub.ca stradda fuori del Ghetto, e condotto alla d.ta Pia Casa per il Santo Battesimo (quad.).

-**VI**) 1666-1773, "Estratto d'atti della Cancelleria della Nunziatura per cause di nullità di professione" (fasc.).

-**VII**) 1768 set.7-nov.19, "Breve del Papa di querela per esser stati sottratti dell'immediata soggezione alla S. Sede de Regolari dello Stato": provvedimento del consiglio dei Pregadi, due brevi di Clemente XIII (uno a stampa in duplice copia, l'altro mss. in duplice copia), copia di lettera del consiglio dei Pregadi al papa (fasc.).

-**VIII**) 1768, copia di breve di Clemente XVIII per il giubileo, 1769, di Clemente XIV indirizzato ad Arnaldo Speroni, vescovo di Adria, 1771, a Michele Triali, in occasione dell'elezione a vescovo di Zara, e, dietro richiesta dell'imperatrice Maria Teresa, ai vescovi dei paesi sottoposti al dominio austriaco, per la diminuzione delle feste liturgiche (6 fogli).

-**IX**) 1746-1774, "Tribunale del S. Offizio di Venezia e suo metodo negli editti e altre ordinazioni": 1746 mag.24, editto generale del S. Offizio di Venezia (7 copie a stampa), 1746 giu.-lug., lettera del P. inquisitore del S. Offizio ed editto del Magistrato di Venezia contro i bestemmatori (a stampa); 1760 mar. 27, decreto del Tribunale della S. Inquisizione di Venezia con condanna di libri (a stampa); 1760 giu. 14, lettera dal card. Corsini all'uditore della nunziatura di Venezia con invio del decreto dell'Inquisizione romana contenente condanna di un libro (a stampa); 1761 gen.21, editto generale del S.Offizio di Venezia (a stampa); 1766, 1774, copie di due provvedimenti presi dal consiglio dei Pregadi riguardanti il tribunale del S. Offizio; 1772 mag., ordine dei Riformatori dello Studio di Padova con la messa all'indice di libri stranieri (a stampa); 1772 set., memoria ed avvisi (a stampa) riguardanti volumi stampati dall'editore Pezzana; 1774 mag., editto generale del S. Offizio di Venezia (3 copie a stampa); appunti e memorie riguardanti il Tribunale del S. Offizio (fasc.).

-**X**) 1769 feb., copia di lettera del segretario del Sacro Collegio con notizia della morte di papa Clemente XIII e ordine del patriarca di Venezia circa il suono a lutto delle campane (3 fogli, uno a stampa).

-**XI**) 1749-1775, minute e copie di provvedimenti, memoriali dei magistrati veneti, su varie materie (alcuni a stampa, fasc.).

-**XII**) 1769 (con copie di brevi dagli inizi del '500), "Privilegio del Nunzio di dar istituzione ai Parochi della città di Venezia in oggi affatto abolito" (fasc.).

-**XIII**) 1773, "Sollevazione nata fra i monaci armeni di S. Lazzaro e visita di monsig. Patriarca" (quad).

-**XIV**) [post 1748], "Querele contro monsig. Calino vescovo di Crema" (quad.).

-**XV**) 1766 (con memorie dal '500), "Quindennio di S. Benedetto di Bergamo" e "Notizie sopra i quindenni" (3 fogli).

-**XVI**) 1424-1585, "Brevi facoltativi alla Repubblica per procedere in diversi casi contro gl'ecclesiastici e regolari" (fasc.).

-**XVII**) 1763, ordini generali dei collettori apostolici delle decime, per tutti i succollettori (2 fogli a stampa) ed elenco di provvedimenti papali in materia dal 1537.

-**XVIII**) 1564 ott. 15, copia dell'atto di accettazione, da parte della Repubblica di Venezia, dei decreti del

Concilio di Trento (foglio).

-**XIX**) 1657, “Richiamo de’ Gesuiti a Venezia dopo l’interdetto di Paolo V”: copia di lettera del nunzio di Venezia al P. Oliva e al doge, voto del card. Baronio e del card. Colonna in concistoro, copia di breve di Alessandro VII e risposta della Repubblica, copia di lettera del generale dei Gesuiti alle provincie (5 fogli).

-**XX**) “Memorie storiche sopra alcuni vescovadi dello Stato Veneto” (fasc.).

-**XXI**) 1722, “Atto di dissotteramento del cadavere di fra Paolo Sarpi e suoi pretesi miracoli” (4 fogli).

-**XXII**) 1728,1735, “Querele pontificie sopra un ridotto costruito dalla Repubblica alla punta di Goro”: copia di corrispondenza tra la Repubblica e la segreteria di stato a Roma, copia di breve di Benedetto XIII al patriarca di Aquileia e “Mappa generale del bosco contenzioso fra Loreo ed Ariano e di tutte le alluvioni del Po con li antichi siti a quali arivava il mare e suoi recessi” (ad inchiostro acquerellato), (5 fogli e disegno).

-**XXIII**) 1718,1719,1722, “Regolamenti della Congregazione del Concilio sopra le appellazioni interposte alla Nunziatura sopra i decreti de’ Vescovi dello Stato e metodo d’osservarsi in avvenire”: copia di lettere del card. Prospero Lambertini, contiene anche: 1564, accettazione, da parte del senato veneto, delle disposizioni del Concilio di Trento (quad.).

-**XXIV**) 1767-1770, “Varie scritture presentate al Senato da Tribunali Veneti sopra materie ecclesiastiche” riguardanti decreti del Senato per la tassazione degli ordini regolari (5 quadd. e alcuni fogli sciolti).

Busta contenente 24 fasc. numerati con cifre romane ed elenco (legatura in cartone colorato, chiusura con nastri).

132

1432-1667

Titolo esterno: “**Venezia. Materie diverse**”. Contiene:

-1432-1667, copia di atti diversi riguardanti la Repubblica e la nunziatura di Venezia. Si notano in particolare: brevi papali, decreti del senato e del consiglio dei dieci, questioni riguardanti il cerimoniale, istruzioni, memorie, relazioni, versi in onore di Alessandro VII, sentenza del Tribunale del S. Offizio.

Voll. di atti numerati 111 con indice in fine, tra il n. 110 e il n. 111 (legatura in cartone colorato).

133

1463-1776

Titolo esterno: “**Venezia**”. Contiene:

-**I**) 1463-1767, “Nomi, cognomi, patria e dignità di quei prelati i quali hanno risieduto per Nunzi Apostolici appresso la Ser.ma Repubblica di Venezia” (foglio).

-**II**) 1739-1775 (con memorie dal 1716), “Metodo d’un nunzio eletto per dar parte al Doge per osservare il cerimoniale, per dar mancie, per presentar memorie in Collegio, per formar passaporti ed altre notizie necessarie all’impiego”; contiene anche 9 stampati per passaporti con incisi gli stemmi, due di mons. Honorati, 4 dell’ambasciatore di Francia, due dell’ambasciatore degli imperatori Giuseppe II e Maria Teresa, uno dell’ambasciatore del re di Spagna (fasc.).

-**III**) 1769-1774 (con allegati del 1668 e 1671), “Lettere credenziali del Nunzio da presentarsi nel giorno della pubblica comparsa in Collegio, con la sua perorazione in Senato, e tutto ciò che concerne il

regolamento di questa pubblica funzione” (fasc.).

-**IV**) 1774-1775, “Metodo per invitare il Nunzio alle pubbliche funzioni di Chiesa per parte del Serenissimo Doge” (fasc.).

-**V**) 1770-1773 (con memorie del 1736 e 1745), “Trattato intrapreso dalla Repubblica con tutte le Corti che hanno ministri residenti in Venezia per la restrizione dei Franchi in sole due case”; contiene anche 6 piantine delle case destinate al nunzio e di quelle degli ambasciatori (fasc.).

-**VI**) 1766-1771 (con memorie dagli inizi del ‘600), “Notizie sopra il furto commesso da un domestico del nunzio di panni e livree impegnati nelli bastioni di Venezia”; contiene anche provvedimento del Consiglio di Pregadi e due bandi dei Sette Savi in materia di Pegni (a stampa) (fasc.).

-**VII**) 1767-1775, “Elenco dei decreti e regolamenti del Senato di Venezia sopra le mani morte e materie benefiziali” (fasc.).

-**VIII**) 1767-1776, “Indice di tutte le pezze giustificazioni mandate a Roma corrispondenti alli dispacci per la Secreteria di Stato” (quad.).

-**IX**) 1776 set.10 e 19, “Due biglietti di Secreteria di Stato e sue risposte” (2 fogli).

Busta contenente, tra fasc. e fogli, 9 pezzi numerati con cifre romane ed elenco (legatura in cartone colorato, resti di chiusura con nastri).

134

1513-1779

Titolo esterno: “**Miscellanea**”. Contiene:

-1513-1779 e s.d., copia di atti diversi riguardanti la Repubblica e la nunziatura di Venezia. Si notano in particolare:

-1513-1703, discorsi pronunciati da vari pontefici in concistoro segreto su vari argomenti (fasc.).

-1540-1779, copie e memorie di atti riguardanti la Compagnia di Gesù dalla sua istituzione alla soppressione (fasc.).

-[1558], relazione di Bernardo Navagerio, ambasciatore veneto presso il papa Paolo IV (quad. di cc. XXIX).

-1607 apr.2, “Istruzione che si dà per ordine di Paolo V al card. di Gioiosa circa l’assoluzione della Repubblica di Venetia e rilassatione dell’interdetto” (foglio).

-1615, “Opinione del P. F. Paolo Servita consultore di Stato data alli S.ri Inquisitori di Stato; in qual modo debba governarsi la Repubblica di Venezia internamente ed esternamente per aver perpetuo dominio...” (quad.).

-1615, “Relazione della Corte di Costantinopoli del Sig. Cristoforo Valier nel suo ritorno da quel Bailaggio” (quad.).

-[prima metà sec.XVII], “Discorso sopra la sospensione generale dell’armi e congresso in Colonia. Scrittura del cardinal Barberini data al card. Duca di Richelieu” (3 fogli).

-[metà sec.XVII], “Istruzione data da d. Alfonso della Cueva già ambasciatore in Venezia a d. Aloise Bravo suo successore circa il modo col quale esso d. Aloise si doverà governare in quella sua ambasceria” (quad. di cc. 6).

- 1669 dic.10, istruzione per l'arcivescovo di Tessalonica nominato nunzio apostolico a Venezia (2 fogli).
- [post 1675], istruzione del segretario di stato di Innocenzo XI a mons. Millini nunzio in Spagna (foglio).
- 1679 dic.23, 1680 gen.6, copia di due lettere della segreteria di stato a Roma al nunzio a Venezia (2 fogli).
- 1687 feb.17, "Manifesto della Regina di Svetia contro d. Antonio della Queva" e "Annotationi sopra la lettera della Regina di Svetia scritta al papa Innocenzo XI" (4 fogli).
- 1690 apr.22, mag.1, Roma, copia di due lettere, del card. di Carpegna e di Antonio Ottoboni, trattanti del capitano Guido Bonaventura (foglio).
- 1691 ott.8, nov.24, copia di due lettere riguardanti il conte Carrafa, generale delle Armi imperiali (foglio).
- 1692-1701, entrate e uscite della mensa vescovile di Jesi, amministrata dall'agente del card. Cybo ed altre notizie riguardanti il suo vescovado (quad. di cc.13,[4]).
- 1696 ott.16, "Galera del papa sommersa e naufragata vicino a Cotrone [sic] in Calabria" (foglio).
- [fine sec. XVII], relazione in forma di lettera sulla situazione dell'Europa e sul bisogno di pace (2 fogli).
- [post 1700], "Prentioni dell'Imperatore, della Francia e della Spagna e delli loro aderenti e suoi fini politici" (3 fogli).
- 1704,1705, "Istruzione per la fondazione d'una casa della Congregazione della Missione"(fasc.).
- 1709 gen.2e 27, Roma, feb.6, Ferrara, tre lettere con notizie di fatti dell'epoca.
- [ante 1721], lettera con notizie di invasioni del territorio ferrarese da parte di armate alemanne e francesi (3 fogli).
- 1732 lug.26, istruzione per mons. Stampa, nunzio a Venezia (foglio).
- 1740 dic.3, lettera di BenedettoXIV ai patriarchi, primati, arcivescovi e vescovi (a stampa, cc.163-166, numerate a mano).
- 1750 giu.6, 1751 lug.6, copia di lettera della Repubblica di Venezia al papa riguardante il patriarcato di Aquileia e costituzione di Benedetto XIV sulla soppressione del patriarcato di Aquileia e l'istituzione dei due arcivescovadi utinense e goriziano (21 pp. a stampa).
- 1752, "Declaratio et sincera protestatio F. Danielis Concinae super aliquibus oppositionibus factis contra tomos suae Theologiae Christianae dogmatico-moralis recens typis editos" (foglio a stampa).
- [post 1753], relazione dalla Francia sulle controversie tra clero e parlamento e sulla diffusione del giansenismo (quad.).
- 1754 mar.15, informazione del card. Enriquez, già nunzio apostolico alla corte di Spagna, al suo successore mons. Caracciolo (quad.).
- [post 1760], informazione di Antonio Lante, governatore generale di Benevento, sull'avanzare delle truppe del re di Napoli verso quella città (2 fogli).
- 1768 set.22, promemoria riguardanti contrasti tra il governo di Parma e Piacenza ed il papa che aveva emanato un breve per porre un freno ai numerosi editti in materia ecclesiastica emanati da quel governo (foglio).
- 1775, privilegi concessi da Pio VI agli ultimi conclavisti in occasione della sua elezione (pp.16 a stampa).
- 1775, privilegi concessi da Pio VI a coloro che servirono i cardinali nel conclave in cui fu eletto (pp.15 a stampa);

-1777 mag.27, Portici, copia di lettera riguardante il cerimoniale tra il re di Napoli ed il nunzio apostolico (foglio).

-s.d., istruzione circa una cappella di musica vocale eretta nella cattedrale di (?) ed affidata al cav. arciprete Pasquini (2 fogli).

Busta contenente fasc. e cc. n.n. (legatura in cartone colorato, resti di chiusura con nastri).

135

1534-1702

Titolo esterno: “**Miscella.Venezia**”. Contiene:

-1534-1702, relazioni presentate al Doge e Senato della Repubblica dagli ambasciatori veneti a Roma.

Fasc. cuciti insieme a formare un voll. di cc. 346 con indice all’inizio (legatura in cartone colorato).

136

sec.XV-1775

Titolo esterno: “**Miscellanea**”. Contiene:

-1668-1775 e s.d. (con memorie dal XV sec.), copia di atti diversi riguardanti la Repubblica e la nunziatura di Venezia. Si notano in particolare:

-1564,1585,1586, memoria di scambi di donazioni di palazzi tra il doge di Venezia ed il papa.

-1668, memoria di privilegi concessi dalla S. Sede alla Repubblica di Venezia in materia di procedura nei confronti degli ecclesiastici.

-1700, bando del patriarca di Venezia sull’incompostezza degli abiti (a stampa).

-1739-1740, “Scrittura del vescovo di Verona contro Mons. Patriarca d’Aquileia per l’Abbadia di S.M. in Organo e chiese altre parrocchiali ad essa annesse...” (quad.).

-1747-1748, reclami degli ambasciatori per il mancato rispetto dei loro diritti all’esonero dai dazi.

-1748, “Scritture spettanti alle differenze de’ confini tra la Casa d’Austria per la comunità di Vallarsa e la Repubblica di Venezia per la comunità di Recoaro”, con pianta (disegno ad inchiostro acquerellato).

-1749-1750, copia di lettere della segreteria di stato a Roma al nunzio a Venezia, card. Caracciolo, con tavola dello “Stato di mezzo del distretto d’Ariano (a stampa), (3 quadd.).

-1751, breve di Benedetto XIV al nunzio card. Caracciolo (orig. in perg.).

-1752,1774,1775, copia di deliberazioni del Maggior Consiglio su varie materie.

-1768, scioglimento del trattato tra la Repubblica di Venezia e le Leghe dei Grigioni con compendio degli articoli del trattato di alleanza stretto nel 1706.

-1768-1769, memoriale del marchese Maruzzi, consigliere di Stato dell’imperatrice di Russia, presentato al senato veneto e risposta di quest’ultimo.

-1770, 1774 (con memorie del 1692), affare della posta di Bologna con i corrieri veneti ed altre decisioni del Senato in materia di poste.

-1770, traduzione della lettera scritta in arabo da Alij Bej, comandante del Regno di Egitto, alla Repubblica di Venezia.

-1770, copia di lettere di presentazione, al doge ed al senato di Venezia, dell’ambasciatore del re di Francia.

-1771-1772, programmi adottati nel ginnasio di Padova dal professore Angelo Antonio Fabro, sua censura e rimozione dall'ufficio.

-1772-1773, successione del duca di Montecallegre, già ambasciatore di Spagna a Venezia.

-1772-1773 (con memorie degli anni precedenti), affare dello stampatore Remondini di Bassano che, in una sua incisione del giudizio universale, aveva sostituito, su richiesta di un mercante francese stabilitosi a Cadice, lo stemma del card. Arrigoni con quello del re di Spagna.

-1775, bando del magistrato sul commercio dei frumenti (a stampa).

-s.d., tra cui: estratto del trattato tra la Repubblica di Venezia e le tre potenze di Algeri Tunisi e Tripoli; 24 famiglie più antiche di Venezia; alcune copie di decisioni del consiglio dei Dieci, di lettere, di memorie.

Busta contenente fasc. e cc. n.n. (legatura in cartone colorato, resti di chiusura con nastri).

137

1758-1775

Titolo esterno: **“Venezia”**. Contiene:

-1758-1775 (con memorie e copie di atti degli anni precedenti), istituzione del consolato pontificio a Venezia, voluta da mons. Honorati, nelle persona di Agostino Del Bene di Pesaro, che però tenne nei confronti del nunzio un comportamento molto scorretto. Si notano in particolare: memorie, nomi dei consoli delle varie nazioni a Venezia e loro compensi; 1758-1770, copia di decreti del Senato veneto riguardanti il console pontificio e la nomina del pesarese Agostino Del Bene; 1770,1772, due editti del camerlengo, card. Rezzonico, sulla tariffa dei diritti consolari (a stampa); 1770, determinazione dei Cinque Savi alla Mercanzia a proposito della fabbrica della cera Spagna (3 copie a stampa); 1770-1774, copia dell'atto di nomina, del giuramento davanti al nunzio mons. Honorati, certificati, del nuovo console pontificio a Venezia Agostino Del Bene; doveri del console stabiliti dai decreti del Senato veneto; 1771-1773, corrispondenza del console Del Bene con la Segreteria di Stato a Roma; 1771-1774, copie di scritture riguardanti il commercio tra lo Stato Pontificio e la Repubblica di Venezia; 1775, corrispondenza tra il console e i Savi alla Mercanzia.

Busta contenente alcuni fasc. e cc. n.n. (legatura in cartone colorato, chiusura con nastri).

VARIE DEL CARD. BERNARDINO E DELLA FAMIGLIA HONORATI

138

metà sec.XVII-1827

Titolo esterno: **“Bolle e lettere del Papa. Poesie in onore del card. Honorati. Causa primogenitura Honorati”**. Contiene:

-1)1759 gen.28, bolla di Clemente XIII che nomina Bernardino Honorati arcivescovo di Sida, altre due bolle di Clemente XIII contenenti il giuramento di Bernardino Honorati (3 pergg. con bolla plumbea pendente); 1777 lug.19,Venezia, lettera del doge Aloisio Mocenigo al card. Bernardino Honorati per raccomandare davanti al papa il nobile Andrea Renier, oratore del doge presso la S. Sede (perg., bolla pendente perduta)

(collocate a parte per una migliore conservazione).

-2) 1777, feste fatte a Jesi e a Serra dei Conti in occasione della nomina a cardinale di mons. Bernardino Honorati, componimenti poetici e drammatici da mettere in musica, a lui dedicati e proposta della Chiesa di Senigallia per la sua nomina a vescovo (1 quad. mss., 3 quadd. a stampa e 7 fogli a stampa); 1782,1785, alcuni versi e due epigrafi con dedica al card. Bernardino (11 fogli sciolti).

-3) 1800-1827 (con copie e memorie di atti dalla metà del '600), scritture concernenti varie cause patrimoniali tra i fratelli Giuseppe Erasmo e Gaudenzio Honorati, continuate poi tra Pietro e Bernardino Honorati, figli ed eredi di Gaudenzio, e Carolina Honorati figlia ed erede di Giuseppe Erasmo (numerose fasc. mss. e a stampa doppiate di quelli contenuti nelle buste 39 e 40 dell'Archivio Honorati Trionfi).

E' stato collocato qui anche un piccolo incartamento isolato contenente:

-1680 feb.28, diploma rilasciato da F. Domenico Valvasore, priore generale dell'ordine degli Eremiti di S. Agostino, di aggregazione del marchese Francesco Reggenti Monti (incisione, danni da inchiostro).

-1764, Rimini, due lettere ad Antonio M. Honorati.

-1765 apr.25, Firenze, "Naturalis Historiae studiosis bonarumque artium cultoribus Antonius Ristori et Ioachimus Pagani", descrizione e richiesta di sottoscrizione (foglio a stampa).

-1768 gen., Venezia e S. Marino, lettera di mons. Bernardino Honorati che ringrazia per il conferimento della nobiltà della Repubblica di S. Marino e risposta dei Capitani della Repubblica.

-1769, epigrafe tombale di Giuseppe Honorati di Bernardino (foglietto).

-1796, divisa del cavaliere di S. Stefano, con particolari (incisione a colori).

-1818,1823, alcune note di spese di viaggio di Gaudenzio Honorati.

-1824, "Orazione funebre in morte di Ferdinando III Arciduca d'Austria Granduca di Toscana...", Pisa, Prosperi (opuscolo a stampa di pp.[4],26,[1]);

-1824-1825, 5 biglietti di invito a membri della famiglia Honorati dal principe Borghese e da Pierre Lazzarini.

-1834-1868, 11 passaporti di Pietro Honorati.

-1843, ricevute per spese di viaggio di Pietro Honorati.

-1844,1858, "Carteggio che ha tenuto il m.se Pietro Honorati quando ha avuto il diploma di capitano onorario delle guardie del principe della Repubblica di S. Marino" e diploma.

-"Statuts de la Société Impériale Agronomique de la Russie Méridionale", Odessa, 1849 (opuscolo a stampa di pp.18).

-appunti sulla storia di Jesi e schema di albero genealogico a partire dai fratelli Erasmo e Gaudenzio (2 foglietti).

Busta in perg.

MISCELLANEE STORICHE

- 139** **1492-1621**
Titolo esterno: **“Mss. di cose spettanti a Principi. Vol. I”**. Contiene:
-1492-1621, storia dei conclavi dall’elezione di Alessandro VI a quella di Gregorio XV.
Vol. di cc. 353 con sommario all’inizio, nel verso dell’ultima c. c’è la seguente sottoscrizione. “Io Francesco Maria Betti fui presente alla reperitione di detto libro” (legatura in perg.).
- 140** **1595-1638**
Titolo esterno: **“Mss. di cose spettanti a Principi. Vol. II”**. Contiene:
-1595-1638, relazioni, discorsi, memorie, informazioni, lettere, composizioni varie ecc. sugli avvenimenti dell’epoca.
Vol. di cc. 353 con sommario all’inizio, nel verso dell’ultima c. c’è la seguente sottoscrizione. “Io Francesco Maria Betti fui presente quando il presente libro di car. 302 fu trovato nella soffitta della Madonna del Piano” (legatura in perg.).
- 141** **1592-1641**
Titolo esterno: **“Mss. di cose spettanti a Principi. Vol. III”**. Contiene:
-1592-1641, idem c.s. Contiene anche in fine: “Sucessos y vitorias de las Catolicas Armas de Espana ...”, Madrid, 1636 (cc.14 a stampa).
Vol. di cc.368 con sommario all’inizio (legatura in perg.).
- 142** **sec.XVII**
Titolo esterno: **“Serie di Papi”**. Contiene:
-Catalogo dei pontefici romani da S. Pietro a Paolo V, con cenni biografici ed effigi (incisioni ritagliate, alcune su tav.ripieg., ed incollate a fianco di ogni pontefice).
Vol. di piccolo formato numerato 1-233 corrispondente al numero dei papi (legatura in cartone colorato, alcune tavv. sono scucite).
- 143** **1566-1655**
Titolo esterno: **“Conclavi”**. Contiene:
-1566-1655, “Conclavi fatti nelle sedi vacanti di tredici sommi pontefici. Cominciano da quella di Pio V fino all’ultima di Alessandro VII”.
Vol. di piccolo formato di pp.630 (iniziali ornate e stemma dei papi, ad inchiostro, legatura in cartone colorato, alcune tavv. sono scucite).
- 144** **1649-1771**

Titolo esterno: **“Miscellanee di M.S. Viaggi, Apologia, Poemetti etc.”**. Contiene:

-1649-1771, scritture a carattere storico-letterario molto eterogenee, probabilmente appartenenti ad Antonio Maria Honorati (1723-1799). Si notano in particolare (nell'ordine in cui sono rilegati):

-“Spoglio nella lettura del libro de scrittori della Storia Augusta fatto da me Antonio Maria Honorati (cc.[2]).

-1764 ago.29, Roma, lettera del Patriarca d'Alessandria ad Antonio Maria Honorati (c.[1]).

-1766, memoria e cronaca di Valvasone, contea della famiglia di Marianna moglie di Antonio Maria Honorati (cc.[5]).

-1755, relazione del terremoto di Lisbona (cc.[2]).

-“Apologie du Duc de Biron” (quad. di cc.[27]).

-1767, lettere ed istruzione riguardante l'espulsione dei gesuiti dalla Spagna (cc.[5]).

-“Il viaggio Concineo. Poemetto del conte Nolini. Canti IV” (cc.[13]).

-“Opuscolo dell'abate Cecchetti che passò a Parigi con mons. Branciforte nunzio a Venezia allorché il prelado portò le fascie al duca d'Aquitania primo genito del Delfino ...”, sulle vertenze tra il parlamento ed i vescovi di Francia (cc.[20]).

-1760 giu.-lug., ragguaglio, memorie e copia di lettere, riguardanti un incidente diplomatico tra la corte del Portogallo e la S. Sede in occasione del matrimonio dell'infante Pietro con la principessa del Brasile M. Francesca, in cui si omise di invitare il card. Acciaioli, nunzio apostolico a Lisbona (cc.[17]).

-“Relazione del ven. Padre Mariano Sozzini” (quad. di cc.[14]).

-“Discorso sopra l'elezione e dopo l'elezione del Sommo Pontefice” (cc.[9]).

-“Motivi delle risoluzioni del Re Cristianissimo per la guerra intimata all'Imperadore” (cc.[1],6).

-1668, “... Clementis ... papae IX Confirmatio congregationis super statu Regularium, eiusque facultatum” (cc. [4] a stampa).

-1649, decisione della S. Rota nella causa “Romana Pecuniaria” (cc.[2] a stampa).

-1698, “... Innocentii ... papae XII Constitutio super forma regiminis Sanctae Domus et civitatis Lauretanae” (cc.[4] a stampa).

-1655, “Alexandri ... papae VII Constitutio moderatoria facultatum Rev. Fabricae Basilicae ... de Urbe circa legata pauperibus in genere facta” (foglio a stampa).

-1658, “Bolla in cena Domini. Alessandro papa settimo...” (foglio a stampa).

-1761, “Varie correzioni delle leggi e dei magistrati della Serenissima Repubblica Veneta” (quad. di cc.[19]).
Quadd. e cc. sciolte legati a formare un vol. di cc. n.n. (legatura in cartone).

145

sec.XVII

Titolo esterno: **“Manoscritti. Index rubricarum”**, titolo interno: **“Notizie de' privilegi che gode la Città e Comunità di Jesi trovate al fu Sig. Francesco Arcangeli da conservarsi con gelosia ed un libretto insieme di molti consigli tenuti dal Pubblico”** (1).Contiene:

-Indici degli atti dei Libri Rossi e delle pergamene dell'Archivio Storico Comunale di Jesi prima del condizionamento settecentesco:

-“Index rubricarum, instrumentorum, privilegiorum, literarum et aliorum contentorum in libro grandiori coperto in pelle rubra qui servatur in cancelleria priorali in capsula trium clavium” (quad.di cc.[5]).

-“Index Libri A” (quad. di pp.19).

-“Libro B-Indice. 8 marzo 1697” (quad. di pp.36).

-Lib. C.” (quad. di cc.36).

-“1696 16 giugno. Indice del libro D” (quad. di pp.18).

-“D”. (quad. di pp.[16], copertina lacera).

-“Index Libri E” (quad. di pp.13).

-“Liber +” (quad. di pp[2],57, danni da roditori nella parte superiore).

Ed inoltre:

-1630-1631, “Scritture concernenti il negotio delle muraglie fatte [.....] nella città di Jesi”: comparizioni davanti al Governatore di Jesi, lettere della Congr. del Buon Governo al Governatore, alcune perizie relative alla demolizione di case per la costruzione delle nuove mura (filza slegata di cc. 63, alcune, in fine, lacere, + 3 cc.sciolte).

Busta contenente 8 quadd. ed una filza sciolta (dorso e spigoli in perg., resti di chiusura con lacci)

- (1) Nell’Archivio Storico Comunale di Jesi, Miscellanea, 44, si trova una busta contenente: “Notizie ritrovate tra le scritture del fu Sig. Arcangeli Francesco da conservarsi per essere state cavate tutte dall’Archivio di Jesi”, 4 quadd. in cui sono stati ricopiati atti d’archivio, per lo più Riformanze e catasto dei censi dei secc. XVI-XVII.

INDICI DELLA BIBLIOTECA E DELL’ARCHIVIO HONORATI

146

1774

Titolo esterno: “**Index M-S Bibliothecae**” nel front.: “**Index alphabetico ordine digestus, quo librorum omnium domesticae Marchionum de Honoratis Bibliothecae nomina ac serie describunt. Ill.mo Domino Antonio ... De Honoratis restauratore & auspice. Anno D.ni MDCCLXXIV**”. Contiene:

-1774, catalogo dei libri della biblioteca di famiglia in ordine alfabetico di autore, con le note tipografiche e la collocazione.

Vol. in fol. di cc. n.n. (legato in cartone e perg., stemma Honorati dopo il front.).

147

sec.XVIII

Titolo esterno: “**Ind. de’ M-S**” nella prima c.: “**Indice de’ manoscritti che esistono sopra le scanzie de’ libri**”. Contiene:

-s.d. [ma fine sec.XVIII], indice dei registri di archivio del card. Bernardino e del ves. Onorato Honorati.
Piccolo quad. di cc. n.n., scritte [7].

MATERIALE BIBLIOGRAFICO-MANOSCRITTI

1

Titolo esterno: **“Il Flagello divino contro i violatori del Tempio”**, nella prima c.: **“Il Flagello divino contro i violatori del Tempio cioè narrazioni storiche di varij successi memorabili in difesa delle persone, chiese e cose consacrate a Dio. Coll’indicazione de concilij che han decretato a favore di tali appartenenze ecclesiastiche. E colla notizia di quelle persone che si sono a tempo sottratte dal castigo divino con ravvedimento volontario”**. Contiene:

-Compendi di storia medievale tratti da vari autori, divisa in IV capi ognuno con sommario ed all’inizio spiegazione per il lettore.

Vol. di cc. n.n. (legatura in cartone colorato).

2

Titolo esterno: **“Satire diverse”**. Contiene:

-sec.XVIII, vari componimenti poetici per lo più anonimi: canzoni, dramma per musica, sonetti, relazioni, prediche, memoriali, elegie, alcuni scritti in lettere inviate ad Antonio Maria Honorati.

Quadd. e cc. sciolte legati a formare un voll. (legatura in cartone).

3

Titolo nel front.: **“Rellazione del bellissimo ingresso seguito in Parigi il giorno delli 4 gen.ro 1680 del Sig. Ambasciator Veneto appresso di Sua M. Chris.ma con una succinta descritt.e della stessa città di Parigi e dello stato presente della Corte”**.

Quad. di cc. [23] (legatura in cartone, nel verso del piatto anteriore figura la collocazione che aveva l’opuscolo nella biblioteca di famiglia).

4

Titolo nel front.: **“L’ombra consigliera o sia sogno notturno di Leopoldo Primo Impera.re”**.

Quad. di cc. [20] (legatura in cartone, nel verso del piatto anteriore figura la collocazione che, probabilmente, aveva l’opuscolo nella biblioteca di famiglia).

5

Titolo nel verso dell’antiporta: **“1693”**, nel recto della prima c.: **“Ad Rubr. ff. de officio eius cui mandata est iurisdictio”**.

Piccolo vol. di cc.93 (legatura in cartone).

MATERIALE BIBLIOGRAFICO-A STAMPA

6-20 Componimenti per varie occasioni legati in 15 volumi recanti nel dorso la dicitura “**Miscellaneee**” ed indici mss. in fine (legature in cartone).

6

-“Comitiva delle Muse dalla sommità del Parnaso, su’ le rive dell’Esio” e “La tromba della Fama in concerto ...”, Jesi, Alessandrelli, 1724- nozze Gaspare Bernardo Pianetti-Maria Ottavia Antaldi (pp.CXXXIV, antip.incisa con stemma Pianetti).

-“Il vello di Gedeone. Componimento sacro per la natività della ... Vergine in occasione della pubblica accademia nel collegio Nazareno”, Roma, Giovanni Zempel, 1771 (pp.XVI).

-“Alla sagra Congregazione particolare deputata per li cittadini e possidenti nel Contado. Dimostrazione di fatto sopra li beni con sommario”, Roma, Stamp. Rev. C.A., 1751 (pp.[31].

-Sentenza nella causa tra città e contado, Jesi, Caprari, 1750 (pp.III).

-1703 mar.19,Vienna, “Manifesto del Duca Moles, già Imbasciadore di Carlo II Re di Spagna, alla corte Cesarea”, s.n.t. (pp.7).

-Rime per la promozione a cardinale di Giuseppe Maria Castelli a lui dedicate dai convittori del Collegio dei nobili di Modena, Modena, Eredi di Bartolomeo Soliani, 1760 (pp.28).

-“In funere ... Francisci cardinalis Barberini ... tumuli descriptio et oratio habita...”, Pesaro, De Gottis, 1680 (pp.XX,41).

-“La Matilde. Tragedia da rappresentarsi da’ ... Convittori del Collegio Nazareno nel carnevale del 1774”, Roma, Giovanni Zempel (pp.[4]).

-“La Semiramide. Tragedia tradotta dal francese. Da rappresentarsi dai ... Convittori del Collegio Nazareno nel carnevale del 1774”, Roma, Giovanni Zempel (pp.[4]).

-“Orazione recitata da Giambatista Honorati nobile e patrizio della Regia città di Jesi in occasione delle feste fatte dal Magistrato di detta città per l’esaltazione alla ... porpora cardinalizia del ...Cardinal Guglielmi ...”, Jesi, Eredi Caprari, 1759 (pp.XXIV,fregi).

-“Narnien. Confinium stantibus hinc inde deductis”, Bracciano, Andrea Feo, s.d. (pp.[12]).

-“Le nozze d’Isacco e Rebecca componimento sagro per musica a quattro voci da cantarsi per la solenne festa della beata Mattia Nazzarej della città di Matelica ...”, Ancona, Pietro Paolo Ferri, 1770 (pp.XXIV).

7

-“Vestendo l’abito religioso nel ... monistero di Santa Chiara di Jesi ... Catterina Ghislieri ... Rinaldo Ghislieri suo affettuoso fratello gli offre la presente raccolta di composizioni poetiche”, Jesi, Pietro Paolo Bonelli, 1776 (pp.32,fregi).

-“Componimenti poetici in applauso alle ... nozze de’ nobili signori Angiolo Serafino Maria Pianetti ... e

- contessa Eleonora Buonaccorsi ...”, Jesi, Pietro Paolo Bonelli, 1776 (pp.14,[1]).
- “Marchioni Angelo Pianetti ... in eius nuptis cum comitissa Eleonora Bonacursia ...”, Jesi, Pietro Paolo Bonelli, 1776 (pp.8, fregi).
- Sonetti offerti agli stessi dall’abate Antonio Luigi Ricci (pp.[3]).
- “Comitiva delle Muse dalla sommità del Parnaso sulle rive dell’Esio ...”, Jesi, Bonelli,1776-nozze Angelo Pianetti-Eleonora Buonaccorsi (pp.34,[1], antiporta incisa raffigurante re Esio e le muse).
- “Componimenti poetici in applauso alle ... nozze de’ nobili signori Angiolo Serafino Maria Pianetti ... e contessa Eleonora Buonaccorsi ...”, Jesi, Pietro Paolo Bonelli, 1776 (pp.24).
- “Rime offerte al nobile uomo ... Angiolo Serafino Maria Pianetti ... in occasione de’ suoi ... sponsali colla ... contessa Eleonora Buonaccorsi ... “, Jesi, Pietro Paolo Bonelli, 1776 (pp.XXI,[I]).
- “Per le ... nozze de’ nobili signori marchese Niccolò Colocci patrizio di Jesi e contessa Laura Ghellini patrizia di Vicenza canzone ... “, Jesi, Pietro Paolo Bonelli, 1765 (pp.XIX).
- Sonetti in occasione della vestizione dell’abito di S. Stefano di Angelo Maria Pianetti, s.n.t. (2 fogli).
- “Theses Physicae quas publico sapientum examini proponit D. Augustinus Piazzoni Bergomensis in Coenobio S. Vitalis Ravennae ... “, Forlì, Marozzi, 1757 (pp.XII,[I]).
- 1757 set.14, breve di Benedetto XIV che nomina mons. Ludovico Merlini commissario generale deputato alla lotta contro il banditismo nelle terre dello Stato Ecclesiastico (pp.[4]).
- “Risposta di Girolamo Baldassini ... alla seconda dissertazione del signor D. Filippo Vecchietti mansionario della Chiesa Osimana intorno alla città Ausina”, Jesi, Pietro Paolo Bonelli, 1766 (pp.19, fregi).
- “Vestendo l’abito di cavaliere ... dell’inclito ordine di Santo Stefano ... Angiolo Serafino Maria Pianetti ... Raccolta di poetici componimenti ...”, Jesi, Pietro Paolo Bonelli, 1771 (pp.LXII, fregi).
- “... S.Rom. Ecclesiae Cardinali ... Petro Hieronymo Guglielmio ... Patres Minores Sancti Francisci Conventuales ... offerunt, consecrant hasce theologico – historico – critico –polemico – dogmaticas theses ...”, Jesi, Eredi Caprari, 1761 (pp.15, fregi).
- “Orazione funebre del già ... cardinale Pier Girolamo Guglielmi ...”, Jesi, Bonelli, 1774 (pp.22).
- “Orazione nel funerale del marchese Adriano Colocci”, Jesi, s.t., 1771 (pp.XXXVI, stemma Colocci nel front., iniz. e filetto ornati, piccola incis. nell’ultima p.).
- “Per le faustissime nozze de’ nobili signori conte Lodovico De’ Vecchi patrizio di Fabriano e Flavia Fossa patrizia esina rime ... “, Jesi, Bonelli, 1771 (pp.XIX,fregi).

8

- “Vestendo l’abito di cavaliere ... dell’inclito ordine di Santo Stefano ... Angiolo Serafino Maria Pianetti ... Raccolta di poetici componimenti ...”, Jesi, Pietro Paolo Bonelli, 1771 (pp.LXII, fregi).
- “De Homine disputatio Psychologico-physica quam ... D. Petro Hieronymo Guglielmi S.R.E. Cardinali nuncupatam publice propugnandam exponit Seraphynus Ramazzini Aquilanti ... “, Senigallia, Stefano Calvani, 1760 (pp.[II],XLVI,fregi).
- “Parte presa nell’eccellentissimo Consiglio di Pregadi in materia degli ordini regolari”, Venezia, Pinelli,

1768 (pp.X, stemma di Venezia nel front. e nel filetto di p.III).

-“De Christi Domini resurgentis gloria oratio habita idibus aprilis anno MDCCLXXIII in sacello pontificio a Bernardo Beccatello ...”, Roma, Giovanni Zempel (pp.XX, stemma pontificio nel front., iniz. e filetto ornati, fregi).

-“Parte presa nel serenissimo Maggior Consiglio addi 27 novembre 1774”, Venezia, Pinelli, 1774 (pp.VII, stemma di Venezia nel front.e nel filetto di p.III).

-“Relazione dell’infermità morte e solenni esequie di Monsignore Antonio Guglielmi arcivescovo di Urbino”, Jesi, Pietro Paolo Bonelli, s.d. (pp.8, fregi).

-“Relatio facta in consistorio secreto coram S.D.N. Gregorio Papa XV a Francisco Maria episcopo Portuensi S.R.E. Card. A Monte die ianuarii MDCXXII super vita, sanctitate, actis canonizationis & miraculis Beati Isidori Agricolae de Matrino”, s.n.t. (pp.21,fregi).

-“Relatio facta in consistorio secreto coram S.D.N. Gregorio Papa XV a Francisco Maria episcopo Portuensi S.R.E. Card. A Monte die ianuarii MDCXXII super vita, sanctitate, actis canonizationis & miraculis Beati Ignatii fundatoris Societatis Iesu”, s.n.t. (pp.56,fregi).

-“L’utile nelle belle arti riconosciuto nel Campidoglio per l’accademia del disegno solennizzata il dì 5 maggio 1707. Essendo principe della medesima il signor cavalier Carlo Maratti e viceprincipe il Sig. cavalier Francesco Fontana. Relazione di Giuseppe Ghezzi pittore ...”, Roma, Gaetano Zenobi (pp.66, antip. incisa, fregi).

-“Le buone arti sempre più gloriose nel Campidoglio per la solenne accademia del disegno nel dì 24 aprile MDCCIV. Presidente il cavalier Carlo Maratti celebre dipintore, relazione di Giuseppe Ghezzi pittore ... Roma, Gaetano Zenobi (pp.83, antip. incisa, fregi).

9

-“Ai nobili Signori contessa Eleonora Buonaccorsi ... e ... Angiolo Serafino Maria Pianetti ... questa raccolta poetica ... Girolamo e Scipione Baldassini D.D.D.”, Jesi, Pietro Paolo Bonelli, 1776 (pp.19,[1]).

-“Componimenti poetici in applauso alle ... nozze de’ nobili signori Angiolo Serafino Maria Pianetti ... e contessa Eleonora Buonaccorsi ...”, Jesi, Pietro Paolo Bonelli, 1776 (pp.14,[1]).

-“Sistema istorico del sagra corpo di S. Onorato Martire che si venera nella cappella della Casa de’ Signori Honorati in Jesi”, Roma, Bernabò, 1728 (pp.12, iniz.e filetto ornati).

-“La pace universale componimento per musica celebrandosi in Roma le feste per la nascita del ... Duca di Borgogna ...”, Roma, Giovanni Maria Salvioni, 1751 (pp.XXVIII, stemma nel front., iniz. e filetti ornati, fregi).

-“Sententia ... Clementis Papae XII lata et publicata die 9 mensis Maij anni 1733. In causa cardinalis Nicolai Coscia”, Roma, Tip. Rev.C.A., 1733 (pp.15, iniz.ornata).

-“ ... Benedicti ... Papae XIV epistola encyclica ad S.R.E. cardinales ac archiepiscopos & episcopos Regni Galliarum in novissimis comitiis cleri Gallicani congregatos”, Roma, Tip. Rev. C.A., 1756 (pp.IX, insegne papali nel front., iniz.e filetto ornati).

-“... Burgundiae Duci Galliarum delphini filio Christianissimi Regis Ludovici XV nepoti. Genethliacon”, Roma, Generoso Salomoni, 1751 (pp.[3]).

-“Al ... marchese Ridolfo del S.R.I. conte Colloredo ... per le sue nozze colla ... contessa Claudia de' Signori di Maniago ... “, Venezia, Fenzo, 1765 (pp.XV, piccola incis. nel front. e nell'ultima p., stemmi degli sposi nel filetto di p.III).

-“De Romana Sancti Petri cathedra oratio habita in Basilica Vaticana XV kal. Februarii MDCCXLIV a Bernardino Honorati Aesino”, Roma, Bernabò e Lazzarini (pp.XI, insegne papali nel front., iniz. e filetto incisi).

-“Fabrianen. Praetensae fautoriae & protectionis hominum nequam”, Jesi, Eredi Caprari, 1757 (pp.XI).

-“... S.Rom. Ecclesiae Cardinali ... Petro Hieronymo Guglielmio ... Patres Minores Sancti Francisci Conventuales ... offerunt, consecrant hasce theologico – historico – critico –polemico – dogmaticas theses ...”, Jesi, Eredi Caprari, 1761 (pp.15, fregi).

-“Per la croce ed abito di cavaliere di Santo Stefano ... che prende il ... marchese Luigi Honorati ... Cantata ... “, Jesi, Pietro Paolo Bonelli, 1772 (pp.15, iniz.ornate, fregi).

-“Vestendo l'abito religioso nel ... monistero di Sant'Anna di Jesi la ... signora Agata Ferranti patrizia di detta città ... Raccolta di composizioni poetiche”, Jesi, Pietro Paolo Bonelli, 1776 (pp.19.[1], fregi).

10

-“Rime in applauso alla ... contessa Agnese Franceschini patrizia di Jesi che veste l'abito religioso di S. Benedetto nel ... monistero di Sant'Anna ... “, Jesi, Eredi Caprari, 1763 (pp.XXIII,[I], fregi, scucito).

-“Alla eroica risoluzione della ... signora Margherita Honorati ... che veste l'abito religioso nel ... monistero di Santa Maria Maddalena detta terra di Serra De' Conti ... Sonetto ...”, Jesi, Gaetano Caprari, 1750 (pp.[2]).

-“Ai faustissimi sponsali della ... signora Maria Lorenza marchesa Romagnoli patrizia cesenate col ... marchese Onorato Honorati ... Componimento ... “, Jesi, Eredi Caprari, 1758 (pp.VIII, fregi).

-“Per le ... nozze del ... marchese Onorato Honorati ... colla ... marchesa Maria Lorenza Romagnoli ... Componimenti poetici ... “, Jesi, Eredi Caprari, 1758 (pp.XIX,[I], fregi).

-“Corona di fiori offerta nelle nozze dei ... signori ... Niccola Colocci ... e Laura Ghellini patrizia vicentina”, Roma, Francesco Bizzarrini Komarek, 1765 (pp.36, stemma Colocci inciso nel front., fregi).

-“Applausi poetici alla ... signora Ortensia Fiordemonti ... che veste l'abito religioso nell'inclito monistero di S. Chiara ... “, Jesi,s.t.,1768 (pp.XXXI,[I], fregi).

11

-“Lettera della Santità di ... Benedetto Papa XIV a Monsignore Ignazio Reali primo maestro delle cerimonie pontificie sopra il celebrare la messa sedendo”, Roma, Generoso Salomoni, 1757 (pp.34, insegne pontificie nel front., incis. ed iniz. ornata a p.3, fregio a p.34).

-“Ad Franciscum Mariam Urbini Ducem ... Bern. Parthenii Spilimbergii Vellus Aureum. Venetiis, ex

officina Dominici Guerraei & Io. Baptistae fratrum, MDLXXXVI” (pp.[12], nel verso incis. ripassata a colore con allegoria del vello d’oro, fregi).

-“Discorso di monsignore Ferdinando Nuzzi ... Prefetto dell’Annona, intorno alla coltivazione e popolazione della campagna di Roma ... “, Roma, Stamperia Rev.C.A., 1702 (pp.35, iniz.ornata).

-“... Alexandri Fidelis olim Aquapendentis, nunc episcopi Aesini Relatio Sacrae Congregationi Concilij anno 1692 ... “, Venezia, Pezzana, 1697 (pp.[2],82).

-“De amplitudine peculiaris provinciae summi pontificis ut romani metropolitae deque episcopatu Eugubino in eadem posito commentatiuncula”, Roma, Tip.Rev. C.A., 1725 (pp.8, fregi).

-“In controversia decanatus Sacrae Rotae ... “, Roma, Tip. Rev. C.A., 1725 (pp.[65]).

-“Orazione recitata in ricorrenza del generale capitolo de monaci Silvestrini dal Padre ... D. Placido Conti da Jesi ...”, Jesi, Giambattista de Giuli, 1740 (pp.26,[1], iniz.ornate, fregi).

-“Invito generale e dichiarazione del soggetto che si rappresenterà nella macchina de’ fuochi da farsi a Loreto quest’anno 1775 li 9 e 10 dicembre per la solennità della traslazione della Santa Casa ...”, Loreto, Federico Sartori (pp.XII, antip.incisa con Madonna di Loreto, armi papali nel front., fregi).

-“De gloriosa Christi Domini ascensione oratio habita in basilica Lateranensi coram ... Innocentio XIII ... a Hieronymo Serlupio Romano”, Roma, Tip. Vaticana, 1723 (pp.[VI,V], piccola incis.nel front.con le armi pontificie, S.Pietro e S. Paolo, iniz.incise ed altra incis.nel filetto di p.I).

-“Descrizione della macchina de’ fuochi di gioja fatti in piazza di Spagna l’anniversario della nascita della maestà del Re cattolico Filippo V li XIX dicembre MDCCXXI ... “, Roma, Salvioni, 1721 (pp.7, piccola incis.nel front., iniz.e filetto incisi).

12

-“Per la solenne vestizione dell’abito francescano nel ... monistero di Santa Chiara ... delle donzelle Orsola e Francesca Foschi patrizie camerinesi componimenti poetici ... “, Osimo, Domenico Antonio Quercetti, 1762 (pp.XII, fregi).

-“Cantata a due voci per la solenne vestizione delle nobili donzelle ... Orsola e Francesca Foschi patrizie di Camerino nel ... monastero di Santa Chiara di Jesi ... “, Camerino, Gabrielli, s.d. (pp.XII, fregio nel front.).

-“Orazione per la morte di monsignor Antonio Guglielmi ... arcivescovo di Urbino ...”, Jesi, Pietro Paolo Bonelli,1766 (pp.15, fregi).

-“Ritus in clausura Portae Sanctae Vaticanae servandus. Anno Jubilaei MDCCL”, Roma, Tip. Rev.C.A. (pp. [12], armi pontificie nel front., iniz.ornata, fregio nell’ultima p.).

-“Orazione funebre nella morte del Padre Francesco Maria Galluzzi della Compagnia di Gesù ... “Roma, Antonio de Rossi, 1732 (pp.XXXIV, fregi).

-“Zais, ballet heroique, rapresenté par l’Academie Royale de Musique, pour la premiere fois le jeudi vingt-neuf Février 1748. Aux depens de l’Academie ... MDCCXLVIII” (pp.58,[2], filetti ornati, fregi).

-“Epistola pastoralis Antonii Fonseca electi episcopi Aesini ad clerum & populum suae dioecesis”, Roma, Girolamo Mainardi, 1725 (pp.[10], stemma vescovile nel front., iniz.ornata).

-“Oratio in funere ... praesulis Gabrielis Philippucci Maceratensis ex duodecim viris Signaturae Justitiae ...
“, Roma, Gaetano Zenobi, 1706 (pp.35, stemma nel front., iniz.ornate, fregi).

-“Rime per le ... nozze del ... conte Niccolò Guglielmi Balleani ... colla ... contessa Sperandia Guarnieri
patrizia osimana”, Macerata, Eredi Pannelli, 1754 (pp.11, iniz. e filetti ornati).

-“Rime in applauso alla ... signora Antesina Fossa ... che veste l’abito religioso nel ... monistero di S.
Chiara ...”, Jesi, Eredi Caprari, 1764 (pp.XXIII,[I], iniz.ornate, fregi).

-“Cantata a due voci per la ... vestizione della ... marchesa Catterina Ghislieri ... nel monistero di S. Chiara
di Jesi”, Jesi, Eredi Caprari, 1762 (pp.6, fregi).

-“Rime in applauso alla ... signora Cammilla De Nobili ... che veste l’abito religioso Teresiano nel ...
monistero della SS. Trinità ... “, Jesi, Eredi Caprari, 1763 (pp.XVI).

-“Versi drammatici offerti dalla nobiltà di Jesi all’illustrissimo ... monsignore Giambattista Baldassini
patrizio della città di Pesaro ... e governatore generale della suddetta città”, Jesi, Eredi Caprari, 1757 (pp.X,
[I], iniz.e filetti ornati).

13

-“Raccolta di componimenti poetici in applauso al ... marchese Angelo Serafino Maria Pianetti ... che
prende la croce di cavaliere di Santo Stefano ... “, Jesi, s.t., 1771 (pp.XII).

-“Raccolta di poetiche composizioni in occasione che la signora Margherita Honorati ... veste l’abito
religioso nel ... monistero di Santa Maria Maddalena di Serra Di Conti ...”, Jesi, Gaetano Caprari, 1750
(pp.44,[2], iniz.ornate, fregi).

-“Componimenti poetici per le ... nozze del ... marchese Angelo Pianetti ... con la ... contessa Eleonora
Bonaccorsi di Macerata ... “, Loreto, Federico Sartori, 1776(pp.XX, fregi).

-“In occasione che veste l’abito dell’ordine ... di S. Stefano ... il ... marchese Angelo Serafino Maria
Pianetti ... Sonetti ...”, Jesi, s.t., 1771 (pp.V, fregio nel front.).

-“Cantata a due voci dedicata dalla città di Jesi ... all’Ill.mo ... Monsignore Cammillo Di Costanzo De’
Duchi di Paganica ... governatore ... della medesima città ...Recitata nella sala del pubblico palazzo la sera
degli 8 febbraio 1768”, Jesi, s.t. (pp.XV, fregi).

-“Ai nobili Signori marchese Niccolò Colocci ... e contessa Laura Ghellini patrizia di Vicenza Niccolò Blasi
... offre in occasione delle loro ... nozze i tre seguenti concatenati sanetti”, Jesi, Pietro Paolo Bonelli, 1765
(pp.VII, fregi).

-“Rime in applauso alla ... signora Cammilla De Nobili ... che veste l’abito religioso Teresiano nel ...
monistero della SS. Trinità ... “, Jesi, Eredi Caprari, 1763 (pp.XVI).

-“Componimenti poetici in occasione che veste l’abito religioso nell’insigne monistero di S. Chiara ... la
signora Teresa Greppi ... “, Jesi, Eredi Caprari, 1760 (pp.20, stemma inciso nell’antip., iniz. e filetti ornati).

-“Rime d’alcuni valorosi poeti per la generosa risoluzione della ... marchesa Girolama Pianetti ... che veste
l’abito religioso nell’insigne monistero di Sant’Anna ... Jesi, Giambattista de’ Giuli, 1749 (pp.XXXVI, iniz.
e filetti ornati, fregi).

- “Celebrando la prima messa il nobil signor abate Filippo Ricci ... Sonetto ... “, Jesi, Bonelli, 1775 (pp.[3]).
- “Vestendo l’abito di cavalier ... dell’ordine di S. Stefano ... Antonio Baldassini ... Angelo Pianetti gli plaude col seguente sonetto ...”, dedicato a mons. Ubaldo Baldassini, Jesi, Bonelli, 1771 (pp.[2]).
- “Raccolta di componimenti poetici in applauso al ... marchese Angelo Serafino Maria Pianetti ... che prende la croce di cavaliere di Santo Stefano ... “, Jesi, s.t., 1771 (pp.XII).
- “Vestendo l’abito di cavalier ... dell’ordine di S. Stefano ... Antonio Baldassini ... Angelo Pianetti gli plaude col seguente sonetto ...”, dedicato a Tommaso Baldassini, Jesi, Bonelli, 1771 (pp.[2]).

14

- “Vestendo l’abito religioso la nobil donna Teresa Greppi nel monastero di S. Chiara ... di Jesi ... Applausi poetici ... “, Urbino, Stamp. Cappella del SS. Sacramento, 1760 (pp.23, iniz.ornata).
- “Il regno d’Italia ristabilito nel dominio de’ re italiani. Azione accademica da rappresentarsi nel giorno natalizio ... di Francesco Terzo duca di Modena ... nel domestico nuovo teatro ... “, Modena, Eredi di Bartolomeo Soliani, 1758 (pp.[8],56, iniz.ornata, fregi).
- “Per le felici nozze del ... cavaliere Angelo Pianetti ... con la ... contessa Eleonora Bonaccorsi”, Roma, Casaletti, 1776 (pp.XLVI,[I], piccole incis.).
- “Per le felicissime nozze de’ nobili signori Angiolo Serafino Maria Pianetti ... e contessa Eleonora Buonaccorsi ...Sonetti ...”, Jesi, Pietro Paolo Bonelli, 1776 (pp.[4],fregi).
- “Osservazioni sopra i motivi delle risoluzioni del Re di Francia”, Vienna, Giampietro Van Ghelen, 1733 (pp.8).
- “Alla ... marchesa Vittoria Delfino Colocci nelle felicissime nozze del di lei ... figlio ... Nicola Colocci ... colla ... contessa Laura Maria Ghellini ... sonetti e stanze epitalamiche di Francesco Ferro ...”, Vicenza, Carlo Bressan, 1765 (pp.16, iniz.ornate, fregi).
- “Al ... marchese Luigi Honorati ... in occasione che prende la croce di cavaliere di S. Stefano ... Sonetto”, Jesi, Pietro Paolo Bonelli, 1772 (pp.[3], fregi).
- “Al ... marchese Luigi Honorati ... in occasione che prende la croce di cavaliere di S. Stefano ... Sonetto”, Jesi, Pietro Paolo Bonelli, 1772 (pp.[3], fregi).
- “Raccolta di componimenti poetici per la ... vestizione dell’abito monacale nel ... monistero di Sant’Anna di Jesi della ... marchesa Ottavia Honorati ...”, Jesi, Eredi di Gaetano Caprari, 1755 (pp.XLVI, [II], iniz.ornate, fregi).
- “Raccolta di poetici componimenti per le felicissime nozze degl’illustrissimi signori Anton Maria ... Honorati e Marianna di Valvasone ... “, Udine, Gio.Battista Murero, 1753 (pp.XLIII).
- “Componimenti poetici per ... Angela Maria Renier che veste l’abito religioso nel ... monistero di Santa Caterina ... “, Venezia, Pietro Bassaglia, 1757 (pp.LXXXIV, antip.incisa con stemmi, marca tipogr.nel front.).

15

- “Esposizione di fatto concernante la missione del vescovo di Segni nell’isola di Corsica”, s.n.t. (pp.XXXVIII,fregi).
- “Privilegi esentioni e gratie concesse dalla santità di N.S. Urbano VIII alli soldati delle militie a piedi, & a cavallo dello Stato Ecclesiastico”, Roma e Todi, Annibale Aloigi, 1627 (pp.[11],stemma papale nel front.).
- “Privilegi , esentioni et gratie concessa dalla santità di N.S. Gregorio Papa XV alli soldati delle militie dello Stato Ecclesiastico”, Roma, St.Rev.C.A., 1622 (pp.[8], stemma papale nel front.).
- “Capitoli et leggi da osservarsi ... per ordine ... di N.S. dalle militie a piedi & a cavallo dello Stato Ecclesiastico”; Roma, St.Rev.C.A., 1622 (pp.[30], mutilo in fine, stemma papale all’inizio).
- “Vita del gran pittore cavalier Co. Carlo Cignani dedicata al ... Co. Cristoforo Tardini ministro del ... Duca di Modena”, Bologna, Lelio dalla Volpe, 1722 (pp.[6],63, antip.incisa col ritratto del pittore, iniz.ornata, fregi).
- “Ioannis a Bosco Olivarii Parisiensis, abbatis Belliloci et regii concionatoris. Oratio habita Romae 1609 die 10 Martij dum exequiae Seraphini Olivarij Galli ... S.R.E. cardinalis in templo Sanctissimae Trinitatis ad Montem Pincium ... “, Roma, Bartolomeo Zannetti, 1609 (pp.12, stemma cardinalizio e reale nel front., fregi).
- “Orazione detta il giorno 12 di novembre dell’anno 1733 nella sala maggiore dell’Istituto delle Scienze di Bologna ... da Gio. Battista Mignani canonico della ... Basilica Collegiata di S. Petronio ...”, Bologna, Costantino Pisarri, 1734 (pp.24,[4], iniz.e filetto ornati).
- “Oratio in anniversario funere Joannis Baptistae S.R.E. cardinalis Zeni, habita a Marino Corniani ... “, Venezia, Modesto Fenzio, 1752 (pp.[VII], iniz.e filetto ornati).
- “De laudibus Benedicti XIV ... Academia habita in Collegio Nazareno XIV kal octobris”, segue “Il sommo sacerdote Onia. Cantata a tre voci”, Roma, Giovanni Zempel, 1740 (pp.28,XVI, fregi).
- “Lo studio dell’antichità a ... monsig. Gian Girolamo Gradenigo arcivescovo d’Udine figurato sotto il nome di Tirsi. Egloga di Daniele Florio recitata nell’Accademia Udinese ... “, Udine, Antonio Del Pedro, 1766 (pp.XII, fregi).
- “Iulii Nigrone e Societate Iesu oratio in laudem S. Hyacinthi ... Romae, apud Aloysium Zannettum, MDXCIV” (pp.18, stemma con motto nel front.).
- “Oratio de Pontifice Max. eligendo ad ... S.R.E. cardinales post obitum Gregorii XV Vaticanum conclave ingressuros. Habita Romae die XIX Iulij in Sacrosancta Principis Apostolorum Basilica a Ioanne Ciampolo ... Anno 1623. Romae, ex Typographia Iacobi Mascardi” (pp.11,[1], iniz.ornata).
- “Beatissimae Virginis Mariae laudatio ... Pomponio Brunello auctori ... “, Roma, Tip. Rev.C.A., 1613 (pp. [28],antip.incisa, piccola incis.nel front, fregi).
- “Oratione al ... prencipe Giovanni Bembo nella sua essaltatione al Prencipato, di Cesare Cremonino lettore primario della filosofia nello Studio di Padoa ... “, Venezia, Roberto Meietti, 1616 (pp.[8], m.tipogr. nel front., fregi).
- “Istruzione del modo che li succollettori, commissarij apostolici & loro sostituti hanno da tenere nell’essecutione de’ Spogli ... “, Roma, Tip. Rev.C.A., 1609 (pp.[8],stemma cardinalizio nel front., iniz.ornate).

-“Iacobi Seguerii philosophi et theologi Galli Ruthenensis oratio sicut habita est Romae in sacello pontificio ad Vaticanum in funere Henrici IV regis christianissimi quinto kal. Iunij MDCX edita. Romae, ex typographia Iacobi Mascardi, MDCX” (pp.8, stemma cardinalizio e reale nel front.).

-“Capitoli della ... Compagnia del Soffragio della terra di Casteldurante, intitolata della Carità”, Urbino, Luigi Ghisoni, 1631 (pp.[4],16, incis.nel front.).

-“Hospitio exceptam ab Elisabetha Deiparam Virginem ... “, Roma, Francesco Corbelletti, 1633 (pp.23,fregi).

16

-“Discorso anonimo sopra il culto esterno, dovuto al Santissimo Sacramento dell’Eucaristia”, s.n.t. (pp. [2],31, front.inciso, appunti mss. in fine).

-“De ... Iacobi cardinalis Serrae obitu oratio D. Benedicti Cantiani Mediolanen. ... “, Ravenna, Pietro de Paoli e Gio. Battista Gioannelli, nel colophon “Tip. Impressori Camerali”,1624 (pp.35,[1], m.tipogr. nel front., altra m.tipogr. in fine, fregi).

-“Propositiones theologicae ex omnibus partibus Summae Theologiae D. Thomae Aquinatis ... desumtae ...”, Roma, Ludovico Grignani, 1633 (pp.17,[1], front. inciso, iniz.ornate).

-“Memoriale per governare di monsignor Castelli.”, Terni, Tomasso Guerrieri, 1634 (pp.[4],22) seguono pp. [3] mss. con preghiera.

-“Quae aguntur beneficio pauperum a ... Congregatione Archiconfraternitatis Sanctorum Duodecim Apostolorum de Urbe. Auctore Paulo Parca ... “, Roma, Stefano Caballi, 1664 (pp.84, incis.nel front., fregi).

-“Asterii Manlii oratio funebris Parmae habita, sexto kal. Novembris nomine ... Societatis Christi Cruci affixi ...“, Parma, Erasmo Viotti, 1593 (pp.22,[1], stemma della Società nel front., stemma cardinalizio nel verso del front., iniz. ornata, marca tipogr. in fine).

-“Veridico e distinto ragguaglio di tutto l’operato nelle tre solenni canonizzazioni fatte dalla Santità di N.S. Papa Benedetto XIII ...”, Roma, da Benedetto Soto Libraro, 1726 (pp.[8], iniz.ornata).

-“Indictio Universalis Jubilaei Anni Sancti Millesimi septingentesimi septuagesimi quinti.”, Roma, Tip.Rev.C.A., 1774 (pp.VIII, stemma papale nel front., iniz.e filetto ornati).

-“All’incomparabil merito di monsignor ... Ubaldo Baldassinio ... vescovo della regia città di Jesi ... ode del canon. Marco Brunetti Fanese ... “, Fano, Andrea Donati, s.d. (pp.XVI, fregi).

-“Celebrandosi nella città di Fabriano ... la festa di S. Serafino di Monte Granaro e del B. Bernardo da Corleone ... oratorio Il Salomone ... “, Fabriano, Giuseppe Pannelli, 1769 (pp.XVI, iniz.ornata).

-“Cantata a due voci per la ... vestizione dell’abito religioso di S. Francesco della ... signora Rosa Biscia patrizia di Recanati nel ... monistero della SS. Annunziata della regia città di Jesi ... “, Ancona, Pietro Paolo Ferri, 1765 (pp.VII,[I], iniz.ornate, fregi).

17

-“Lettera di un anonimo scritta all’autore del Giornale Istorico di Francfort”, s.n.t. (pp.28).

- “Manifesto dell’Almirante di Castiglia, tradotto dallo spagnuolo in italiano”, s.n.t. (pp.24).
- “Apologia ab uno e Societate Iesu composita ...”, Vienna e Bologna, Sebastiano Bonomi, 1619 (pp.62,[1], stemma cardinalizio nel front., fregi, altro stemma in fine).
- “De eo homine qui bene foelix nuncupari potest disputationes L a D. Alfonso Carrario Fanense ... propositae.”, Urbino, Alessandro Corvino, 1621 (pp.32, stemma nel front., iniz.ornata).
- “Circo Agonale di Roma restituito all’antica forma con illuminazioni e machine artificiali dall’e.mo ... cardinale Di Polignac ministro di S.M. Cristianissima per celebrare il felice nascimento del Delfino”, Roma, Gio.Battista de Caporali, 1729 (pp.16,16, stemma cardinalizio nel front., iniz.e filetto ornati).
- “Reggimento contra peste, del già mastro Pietro Castagno spagnolo, per conservar li sani & curar gl’infermi ... “Ferrara, Francesco Suzzi, 1622 (pp.[8], stemma nel front., altro stemma con motto nel verso del front.).
- “Regole del Collegio de’ Nobili di Ferrara”, [Ferrara], Francesco Suzzi, 1620 (pp.[14], stemma cardinalizio nel front., iniz.ornate).
- “La fede in trionfo. Azione da cantarsi nel sedile di nido per la solenne traslazione del sangue del glorioso martire S. Gennaro ... “, Napoli, Angelo Vocolo, 1751 (pp.22, iniz.ornata).
- “Succinto racconto di quanto si pratica nell’elettione dell’Imperatore nella città di Francfort ... “, Pesaro, Demetrio Degni, 1711 (pp.[12], stemma nel front.).
- “Relazione piena ed esatta delle cose più notabili accadute in Roma prima e dopo l’elezione del ... pontefice Innocenzo XIII ... “, Roma, Gaetano Capranica, 1721 (pp.[8]).
- “Orazione in ... lode di ...monsignor presidente Merlini del padre Lodovico Siena ... “, Pesaro, Stamperia Gavelliana, [1757] (pp.11,[1], iniz. e filetto ornati).
- “Distinto raguaglio del tumulo onorario fatto inalzare in Roma nella chiesa di S. Lorenzo in Lucina ... in occasione dell’essequie celebrate a Giacomo II re d’Inghilterra dal ... card. Carlo Barberino ... “, Roma, Eredi Corbelletti, 1702 (pp.[8], stemma Barberini, iniz.ornate, in fine tav.incisa ripieg. con “Pompa funebre per la morte di Giacomo III re della Gran Bertagna [sic] 8 gennaio 1766”).

18

- “Vestendo l’abito religioso nel ... monistero di S. Chiara della regia città di Jesi la ... marchesa Catterina Ghislieri ... l’anno MDCCLXXVI ... Niccolò e fratelli Colini cugini della signora monacanda offrono la presente raccolta di composizioni poetiche”, Jesi, Pietro Paolo Bonelli (pp.16).
- “Rime per la generosa risoluzione della ... signora Emilia Romaldi corinaldese, che veste l’abito religioso nell’insigne monistero di Santa Maria Maddalena di Serra De’ Conti ... “, Fano, Andrea Donati, 1762 (pp.XX).
- “Raccolta di componimenti nel vestirsi l’abito religioso nell’insigne monistero della SS. Annunziata di Jesi dalla signora Anna Casantini ... “, Ancona, Bellelli, 1754 (pp.XVI, iniz. e filetti ornati).
- “Giuseppe riconosciuto. Dramma sagra per musica da cantarsi nel teatro della regia città di Jesi l’anno MDCCLXIV ... “, Jesi, Eredi Caprari (pp.24, fregi).
- “Il sacrificio d’Abramo. Componimento sagra da cantarsi in occasione che dal priore e canonici della

insigne cattedrale ... di Jesi si solennizza la festa del ... martire S. Settimio ... “, Jesi, Eredi Caprari, 1756 (pp.XVI).

-“Corona de gigli intessuta al merito ... dell’illustrissima signora Maria Christina Onorati ... in congiuntura di prender l’habito religioso nel monistero di S. Maria Maddalena della Serra De Conti ... “, Jesi, Alessandro Serafini, 1707 (pp.38, stemma Honorati nel front., fregi).

-“La via sicura e le scorte fedeli preparate al passaggio dell’illustrissima signora Verginia Caterina Bagnolini ... alla vita religiosa sotto l’Istituto di S. Chiara nel ... monastero di S. Maria Madalena della Serra de’ Conti ... “, Bologna, Erede del Barbieri, 1685 (pp.17, antip.incisa, iniz.ornata, fregi).

-“La morte d’Abelle. Componimento sacro per musica da cantarsi nella chiesa de’ ... Minori Conventuali del Monte Santo Vito in occasione che ... si celebra la festa ... del glorioso S. Antonio di Padova l’anno MDCCLI.”, Fano, Giuseppe Leonardi (pp.24, fregi).

-“Nel celebrare la prima messa il ... signor Alessandro Camerata ... Raccolta di componimenti poetici.”, Macerata, Eredi Pannelli e Franc. Carlini, 1765 (pp.X, iniz.e filetti ornati).

-“Lieti applausi di diversi autori nel ... dottorato del ... sig. Isidoro Honorati ... “, Macerata Agostino Grisei, 1648 (pp.40, stemma Honorati nel front., fregi).

19

-“Distinto ragguaglio del disegno e lavoro de’ famosi candellieri fabbricati per ordine ... di Giovanni V Re di Portogallo ... “, Firenze, Stamperia a S. Apollinare, 1732 (pp.14, stemma reale nel front., iniz e filetto ornati).

-“Panegirico funebre in onore del marchese Luigi Bevilacqua. Del dottore Alfonso Pandolfi Accademico Intrepido ... “, Ferrara, Francesco Suzzi, 1620 (pp.57,[1], stemma cardinalizio nel front., iniz.ornate).

-“Devoti cordis orationes iaculatoriae rythmicis modulationibus concinnatae Christi sponsae D. Theclae virgini ... “, Ferrara, Eredi Francesco Suzzi e Giovanni Imberti, 1658 (pp.[22],107, antip.incisa con effige di S.Tecla).

-“Lettera del padre D. Mauro Sarti monaco Camaldolese ... al signor Stefano Borgia in difesa della dissertazione De antiqua Picentum civitate Cupra Montana.”, Pesaro, Stamperia Gavelliana, 1752 (pp.24, incis.con epigrafe, ill.).

-“Lettera pastorale alla nobiltà Settempedana”, Macerata, Giuseppe Ferri, 1738 (pp.XIII, stemma cardinalizio nel front., iniz.e filetto ornati).

“Amplissimo ac praestantissimo viro Lodovico Merlino archiepiscopo atheniendi atque urbinatensi praesidi.”, Jesi, Eredi Caprari, 1757 (pp.VIII, iniz.e filetto ornati).

-“Orazione detta in nome della ... città di Padova all’Eccellenza ... Francesco Tiepolo capitano e v.podestà in occasione della sua partenza dal reggimento.”, Padova, Vidali, 1752 (pp.XXIII, stemma nel front., fregi).

“Lachrymae funebres in obitu ... Ioannis Baptistae Augucchi Amasiae archiepiscopi et ad Venetos Summi Pontificis Legati ... “, Bologna, Francesco Catani, 1632 (pp.22,[1]).

-“Descrizione della festa popolare della porchetta fatta in Bologna il giorno 24 agosto 1724 e la seguente

notte ... “, Bologna, Clemente Maria Sassi successore del Benacci, 1724 (pp.8, iniz.ornate, tav.ripieg.con incisione in fine).

20

-“Isacco figura del Redentore. Oratorio sagra da cantarsi nella regia città di Jesi quest’anno MDCCLIV in ricorrenza dell’annua solennità del ... martire S. Settimio ...”, Jesi, Eredi Caprari (pp.XXVII).

-“Giuseppe riconosciuto. Componimento drammatico da cantarsi in occasione che da’ PP. Min. Conv. della città di Jesi si solennizza la canonizzazione del novello loro S. Giuseppe da Copertino...“, Jesi, s.t., 1769 (pp.27, fregi).

-“Rime per la ... vestizione dell’abito religioso nel ... monistero di Santa Chiara ... di Ripatransone della ... signora Giovanna Francesca De Carolis da Castignano ... “, Ripatransone, Giuseppe Valenti, 1776 (pp.XXXII).

-“Notizie intorno alla fondazione, stato successivo e presente della ven. Confraternita del Buon Gesù raccolte e date in luce dall’abate Girolamo Balddssini [sic] ... “, Jesi, Bonelli 1765 (pp.10,iniz.e filetto ornati).

-“Gl’allori trionfali della virtù trasmutati in infausti cipressi nell’essequie di ... Alessandro Fedeli vescovo di Jesi ... Orazione funebre ... “, Jesi, Alessandrelli e Benedetti,1715 (pp.XI).

-“Raccolta de’ miracoli fatti per intercessione della gran madre di Dio Maria ... sotto l’invocazione della Madonna della Rosa in Monte Alboddo ... “, Macerata, Michele Arcangelo Silvestri, 1711 (pp.60, antip.incisa con raffigurazione di Santa Maria della Rosa).

-“Vestendo l’abito religioso di San Benedetto nell’insigne ... monistero di Sant’Anna di Jesi la ... marchesa Ottavia Honorati ... Componimento drammatico.”, Jesi, Eredi Gaetano Caprari, 1755 (pp.VII,[I], iniz.ornata, fregi).

-“Cantata ad una voce nel vestir l’abito monastico di S. Benedetto nel ... monistero di S. Anna ... la contessa Agnese Franceschini ... “, Jesi, Eredi Caprari, 1763 (pp.5,[1], iniz.e filetto ornati, fregi).

-“Adamo. Componimento sagra da cantarsi nella regia città di Jesi quest’anno MDCCLV in ricorrenza dell’annua solennità del ... Martire San Settimio ... “, Jesi, Eredi Gaetano Caprari (pp.XX, iniz. e filetto ornati, fregi).

-“Debbora. Cantata per la ricorrenza del capitolo provinciale de’ RR.PP. Eremitani di Sa. Agostino ... celebrato nel di loro concerto di S. Luca ... di Jesi ne’ giorni 22.23. e 24. Maggio dell’anno 1772 ...”, Jesi, Pietro Paolo Bonelli (pp.19, fregi).

-“Theses variae ad disputandum propositae a Bernardino Honorato de Serra Comitum cive Aesino. Patavii, ex Typographia Laurentii Pasquati, 1605” (cc.[1],12,[36], front.inciso, iniz.ornate, fregi).

OPERE DI E DEDICATE AGLI HONORATI

21

-“Orazione recitata da Giovambatista Honorati ... in occasione delle feste ... per l’esaltazione alla sacra cardinalizia porpora dell’eminentissimo ... cardinal Guglielmi ... “; Jesi, eredi Caprari, 1759 (pp.XXIV, iniz.e filetti ornati).

22

-“Epistola pastoralis ... Bernardini ... cardinalis Honorati episcopi Senogalliensis ... ad clerum populumque dioecesis.”, Roma, Giovanni Generoso Salomone, 1777 (pp.XVI, stemma cardinalizio Honorati nel front., iniz.e filetto ornati).

23

-“Orazione per l’esaltamento alla sacra porpora dell’eminentissimo ... cardinale Bernardino Onorati offertagli in segno di venerazione dalla città di Jesi sua patria. Recitata dal ... Sig. Marcantonio Misturi nell’Accademia tenuta nel pubblico palazzo la sera dei XXV Giugno MDCCLXXVII”, Jesi, Pietro Paolo Bonelli (pp.24, iniz.e filetto incisi).

24

-“Sistema storico del sagro corpo di S. Onorato Martire che si venera nella cappella della casa de’ Signori Honorati in Jesi”, Roma Bernabò, 1728 (pp.12, iniz.e filetto ornati).

25 e 26

-Bernardino Honorati, “De vita et rebus gestis Honorati De Honoratis primi episcopi Urbanae et Sancti Angeli in Vado”, Senigallia, Domenico Lazzarini, 1788 (pp.[6],158, stemma Honorati nel front., duplice copia).

27

-“L’Orfeo. Tragedia di messer Angelo Poliziano tratta per la prima volta da due vetusti codici, ed alla sua integrità e perfezione ridotta ed illustrata dal ... Padre Ireneo Affò di Busseto ... “; Venezia, Giovanni Vitto, 1776, con dedica a mons. Bernardino Honorati segretario della Sacra Congregazione dei Vescovi e Regolari (pp.[6],96,[1]).

28

-“Bernardini Cardinalis Honorati Commentarius de rebus suis”, Senigallia, Domenico Lazzarini, 1792 (pp.80, incompiuto,slegato).

29

-“Synodus Senogalliensis ab ... D.Bernardino Cardinali Honorati episcopo Senogalliensi et comite celebrata ... anno MDCCLXXXI”, Senigallia, Domenico Lazzarini (pp.VII,[I],264, stemma Honorati nel front.) e “Appendix ad Senogalliensem synodum celebratam in cathedrali templo ab ... Bernardino ... Cardinali Honorati episcopo Senogalliensi et comite anno MDCCLXXXI”, Senigallia, Domenico Lazzarini (pp.173, stemma Honorati nel front.).

30-“Lieti applausi di diversi autori nel felicissimo dottorato del ... sig. Isidoro Honorati ... a ... monsig. Honorato Honorati vesc. d’Urbania e S. Angelo in Vado da Nicola Ranaldi dedicati”, Macerata, Agostino Grisei, 1648 (pp.40, stemma Honorati nel front., fregi).

31 e 32

-“Dissertazione storica dell’immagine di S. Maria delle Grazie che si venera nella chiesa de’ PP. Carmelitani di Jesi”, Jesi, Bonelli, 1795, con dedica al cardinal Bernardino Honorati (pp.68, duplice copia).

33

-“Constitutiones dioecesanae synodi Ariminensis primae sub ... Honorato De Honoratis, primo episcopo Urbanae et Sancti Angeli, iussu ... Domini Marci Gallii ... Germaniae Partes nuncii celebratae in cathedrali ecclesia S. Columbae ... anno D. MDCLX”, Rimini, Simbeni, 1662 (pp.48,[2], stemma nel front., fregi).

34-36

-Bernardino Honorati, “Relazione della Nunziatura di Firenze”, s.n.t. (3 voll.: I pp.VIII,318; II pp. 332; III pp. 173).

37

-“Missale Romanum ex decreto Sacrosancti Concilii Tridentini Restitutum ... “, Venezia, Nicolò Pezzana, 1737 (pp.[48],640,CXXXVI, incis., legatura rigida in cuoio con fermagli metallici, tagli in oro).

**INDICE DELLE UNITA' ARCHIVISTICHE CON IL LORO TITOLO ESTERNO
ONORATO HONORATI (1596-1683) VESCOVO DI URBANIA E S. ANGELO IN VADO**

1	1630-1638
"Mg.re. Vescovo Honorati. Lettere dal 1616 [ma 1630] al 1638. Tomo 1"	
2	1639-1648
"Monsignore Vescovo Honorati. Lettere dal 1639 al 1648. Tomo 2"	
3	1649-1659
"Mg.re Vescovo Honorati. Lettere dal 1649 al 59. Tom. 3"	
4	1660-1671
"Mg.re Vescovo Honorati. Lettere dal 1660 al 71. Tom. 4"	
5	1595-1639
"Mg.re Vescovo Honorati. Interessi di Milano dal 1629 al 1636"	
6	1431-1646
"Mg.re Vescovo Honorati. Interessi di Novara e di Pavia dal 1634 al 1638"	
7	1637-1643
"Mg.re Vescovo Honorati. Interessi d'Urbania dal 1637 a 43. Tomo 1"	
8	1577-1665
" Mg.re Vescovo Honorati. Interessi d'Urbania dal 1639 al 65. Tom. 2"	
9	1564-1647
"Urbanien. Collectar."	
10	1441-1647
"S.ti Angeli in Vado. Erectionis Seminar. Et plurium"	
11	1635-1660
"Urbanien. Pensionis"	
12	1658-1670
"Mg.re Vescovo Honorati. Interessi del Card.e Moidalchini dal 1658 al 70"	

LETTERE UFFICIALI A MONS. HONORATI

22 volumi contrassegnati con lettere e 5 con numeri romani

13	1636-1783
“Lettere di cardinali a mons. Honorati. A”	
14	1638-1689
”Lettere di cardinali a mons. Honorati. B”	
15	1631-1677
“Lettere di cardinali a mons. Honorati.C”	
16	1634-1681
“Lettere di cardinali a mons. Honorati. D”	
17	1636-1678
“Lettere di cardinali a mons. Honorati. E”	
18	1635-1681
“Lettere di cardinali a mons. Honorati. F”	
19	1635-1680
“Lettere di cardinali a mons. Honorati. G”	
20	1636-1681
“Lettere di cardinali a mons. Honorati. H”	
21	1629-1679
“Lettere di cardinali a mons. Honorati. I”	
22	1636-1678
“Lettere di cardinali a mons. Honorati. K”	
23	1636-1681
“Lettere di arcivescovi e vescovi a monsig. Honorati. L”	
24	1635-1678
“Lettere di arciv. e vesco. a monsig. Honorati. M”	
25	1633-1687
“Lett. di personaggi distinti a mons. Honorati. T. I. N”	
26	1636-1681
“Lett. di personaggi distinti a mons. Honorati. T. II. O”	
27	1631-1679
“Lett. di personaggi distinti a monsig. Honorati. T. III. P”	
28	1632-1681

“Lettere di diversi a monsig. Honorati. Q”	
29	1609-1681
“Interessi della diocesi di monsig. Honorati. R”	
30	fine sec.XVI-1680
“Interessi della diocesi di monsig. Honorati. S”	
31	1636-1690
“Interessi della diocesi di monsig. Honorati. T”	
32	1637-1681
“Interessi della diocesi di monsig. Honorati. V”	
33	1638-1690
“Sesta mansio. e seminar. di S. Angelo. X”	
34	1657-1673
“Libreria di Urbania trasportata a Roma. Y”	
35	1474-1709
“Miscellanea Urbino”	
36	1659-1680
“Lettere di mons. Gallio vescovo di Rimino. I”	
37	1659-1670
“Interessi della diocesi di Rimino. II”	
38	sec.XVI-1681
“Interessi della diocesi di Rimino. III”	
39	1653-1670
“Interessi della diocesi di Rimino. IV”	
40	1642
“Capitoli de’ Silvestrini fatti da monsig. Honorati. V”	
 LETTERE PRIVATE DI MONS. HONORATI	
7 volumi contrassegnati con lettere	
41	1612-1712
“Lettere. A”	
42	1652-1682
“Lettere. B”	
43	1646-1683

“Lettere. C”	
44	1628-1746
“Lettere. D”	
45	1633-1760
“Lettere. E”	
46	1647-1682
“Lettere. F”	
47	1629-1714
“Lettere. G”	

BERNARDINO HONORATI (1724-1807) CARDINALE

VIAGGIO-MISSIONE A PARIGI

48	1747-1748
“Relazione e lett. del viaggio di Parigi”	
49	1747-1748
“Appendi. del viagg. di Parigi”	

VICELEGAZIONE DI ROMAGNA

50	1747-1755
“Visita dell’e.mo Oddi”	
51	1755-1757
“Visita della legazione di Romagna. 1755”	
52	1742-1757
“Miscellanea di Ravenna. To. I”	
53	1649-1756
“Miscellanea di Ravenna. To. II”	

GOVERNATORE DI LORETO

54	1459-1760
“Miscellanea di Loreto. To. I”	
55	1751-1760
“Miscellanea di Loreto. To. II”	

NUNZIATURA DI FIRENZE

56	1760-1761
“Nunziatura di Firenze. Tom. I dell’anno 1760, 1761. 1”	
57	1762
“Nunziatura di Firenze. Tom. II dell’anno 1762. 2”	
58	1763
“Nunziatura di Firenze. Tom. dell’anno 1763. 3”	
59	1764
“Nunziatura di Firenze. Tom. dell’anno 1764. 4”	
60	1765
“Nunziatura di Firenze. Tom. dell’anno 1765. 5”	
61	1766
“Nunziatura di Firenze. Tom. par. 1a dell’anno 1766. 6”	
62	1766
“Nunziatura di Firenze. Tom. par. 2a dell’anno 1766. 7”	
63	1767
“Nunziatura di Firenze. Tom. 1° dell’anno 1767. 8”	
64	1759-1762
“Nunziatura di Firenze. Tom. I. Registri dell’anno 1759. 1760. 1761. 1762. 9”	
65	1763-1765
“Registri della nunziatura di Firenze degl’anni 1763, 1764, 1765. 10”	
66	1766-1767
“Registri della nunziatura di Firenze dell’anno 1766 1767. 11”	
67	1561-1761
“Appendice della nunziatura di Firenze. Tom. I dell’anno 1759, 1760, 1761. 12”	
68	1739-1762
“Appendice della nunziatura di Firenze. Tom. II dell’anno 1762. 13”	
69	1593-1763
“Appendice della nunziatura di Firenze. Tom. dell’anno 1763. 14”	
70	1563-1764
“1764. 15”	
71	1738-1765

“Appendice della nunziatura di Firenze. Tom. dell’anno 1765. 16”	
72	1765-1766
“Appendice della nunziatura di Firenze. Tom. dell’anno 1766. 17”	
73	1760-1767
“Conti camerali di Ms.re Honorati dal dì 23 ago. 1760 a tutto 30 a.ple 1767”	
74	1760-1769
“Dimost. de conti cam.li. Firenze”	

NUNZIATURA DI FIRENZE – MISCELLANEA

75	1561-1769
“Toscana. Miscellanea”	
76	1594-1771
“Francia”	
77	fine sec.XVI-1756
“Francia”	
78	1735-1770
“Corsica. mss.”	
79	1760
“Corsica”. “Raccolta di quanto è stato fin qui pubblicato nelle presenti vertenze fra la Corte di Roma e la Repubblica di Genova intorno alla spedizione d’un visitatore apostolico nel Regno di Corsica”	
80	1751-1769
“Miscellanea”	
81	1753-1758
“Trattati diversi con la S. Sede”	

COMPOSIZIONI A STAMPA PER LE ESEQUIE DI SOVRANI, PRINCIPI, PONTEFICI

82	1765-1775
“Orazioni funebri. T. I”	
83	1756-1774
“Orazioni funebri. T. II”	
84	1740-1780
“Orazioni funebri. Tom. III”	

NUNZIATURA DI VENEZIA

85	1744-1754
“Venezia. Registro di lettere scritte alla Segreteria di Stato nel corso della nunziatura presso la serenissima repubblica di Venezia di mons. Caracciolo, arciv. di Calcedonia”	
LETTERE DELLA SEGRETERIA DI STATO A ROMA AL NUNZIO A VENEZIA	
86	1744
“Venezia. Lettere della Segreteria di Stato nell’anno 1744”	
87	1745
“Venezia. Lettere della Segreteria di Stato nell’anno 1745”	
88	1746
“Venezia. Lettere della Segreteria di Stato nell’anno 1746”	
89	1747-1748
“Venezia. Lettere della Segreteria di Stato nell’anno 1747 1748”	
90	1749-1750
“Venezia. Lettere della Segreteria di Stato nell’anno 1749 1750”	
91	1749-1750
“Cifre originali della Seg.ria di Stato a Monsig. Caracciolo dalli 31 [ma 24] maggio 1749 a tutto giugno [ma aprile] 1750 che devono inserirsi nelli tomi della nunziatura di detto prelato”	
92	1751
“Venezia. Lettere della Segreteria di Stato nell’anno 1751”	
93	1752
“Venezia. Lettere della Segreteria di Stato nell’anno 1752”	
94	1753-1754
“Venezia. Lettere della Segreteria di Stato nell’anno 1753 sino a marzo [ma febbraio] 1754”	
95	1564-1767
“Venezia”	
96	1490-1768
“Venezia. Lettere d’offizio della Segreteria di Stato nell’anno 1768”	
97	1769
“Venezia”	
98	1769-1770
“Venezia. Lettere d’offizio della Segreteria di Stato nell’anno 1770”	

99		1771
	“Venezia. Lettere d’ufficio della Segreteria di Stato nell’anno 1771”	
100		1767-1772
	“Venezia. Lettere d’ufficio della Segreteria di Stato nell’anno 1772”	
101		1773
	“Venezia. Lettere d’ufficio della Segreteria di Stato nell’anno 1773. Parte prima”	
102		1773
	“Venezia. Lettere d’ufficio della Segreteria di Stato nell’anno 1773. Parte secon.”	
103		1773-1774
	“Venezia. Lettere d’ufficio della Segreteria di Stato nell’anno 1774. Parte prima”	
104		1774-1775
	“Venezia. Lettere d’ufficio della Segreteria di Stato nell’anno 1774. Par. 2°”	
105		1775
	“Venezia. Lettere d’ufficio della Segreteria di Stato nell’anno 1775. Par. I”	
106		1775
	“Venezia. Lettere d’off.o della Segreteria di Stato nell’anno 1775. Par. II”	
DOCUMENTI ALLA SEGRETERIA DI STATO		
107		metà sec.XVII-1769
	“Venezia. Documenti alla Segreteria di Stato negli anni 1767, 1768, 1769”	
108		1588-1770
	“Venezia. Documenti alla Segreteria di Stato nell’ anno 1770”	
109		1728-1772
	“Venezia. Documenti alla Segreteria di Stato negl’ anni 1771 1772”	
110		1747-1774
	“Venezia. Documenti alla Segret.a di Stato negli anni 1773 1774”	
111		1771-1775
	“Venezia. Documenti alla Segret.a di Stato nell’anno 1775”	
COPIE DI LETTERE ALLA SEGRETERIA DI STATO		
112		1767-1769
	“Venezia. Registri alla Segretaria di Stato negli anni 1767. 1768. 1769.”	
113		1770-1772

“Venezia. Registri alla Segreteria di Stato negli anni 1770 1771 1772”	
114	1773-1774
“Venezia. Registri alla Segret.a di Stato negli anni 1773. 1774.”	
115	1775
“[Venezia. Registri alla Segreteria di Stato] nell’anno 1775”	
LETTERE PARTICOLARI	
116	1720-1739
“Lettere particolari”	
117	1758-1766
“Lettere particolari”	
118	1760-1767
“Lettere particolari”	
119	1747-1771
“Lettere particolari”	
120	1772-1774
“Lettere particolari dall’anno 1772 al 1774”	
NUNZIATURA DI VENEZIA-DECRETI MANI MORTE	
121	1744-1773
“Terminaz. e proclami Mani-morte”	
122	1759-1769
“Venezia. Decreti Mani-morte. T.I”	
123	1769-1770
“Venezia. Decreti Mani-morte. T.II”	
124	1770-1771
“Venezia. Decreti Mani-morte. T.III”	
125	1771-1772
“Venezia. Decreti Mani-morte. T.IV”	
126	1772-1773
“Venezia [Decreti Mani-morte. T.V]”	
127	1773-1774
“Venezia. Decreti Mani-morte. T.VI”	

NUNZIATURA DI VENEZIA-RELAZIONI DA DIVERSE CORTI

128	1533-1781
“Relazioni di diverse corti”	
129	1561-1753
“Relazioni di diverse corti”	
130	1573-1656
“Relazioni di diverse corti”	

NUNZIATURA DI VENEZIA-MISCELLANEA

131	1424-1776
“Venezia”	
132	1432-1667
“Venezia. Materie diverse”	
133	1463-1776
“Venezia”	
134	1513-1779
“Miscellanea”	
135	1534-1702
“Miscella.Venezia”	
136	1564-1775
“Miscellanea”	
137	1758-1775
“Venezia”	

VARIE DEL CARD. BERNARDINO E DELLA FAMIGLIA HONORATI

138	metà sec.XVII-1827
“Bolle e lettere del Papa. Poesie in onore del card. Honorati. Causa primogenitura Honorati”	

MISCELLANEE STORICHE

139	1492-1621
“Mss. di cose spettanti a Principi. Vol. I”	
140	1595-1638
“Mss. di cose spettanti a Principi. Vol. II”	
141	1592-1641

“Mss. di cose spettanti a Principi. Vol. III”

142

sec.XVII

“Serie di Papi”

143

1566-1655

“Conclavi”

144

1649-1771

“Miscellanee di M.S. Viaggi, Apologia, Poemeti etc.”

INDICI DELLA BIBLIOTECA E DELL'ARCHIVIO HONORATI

145

sec.XVII

“Manoscritti. Index rubricarum”

146

1774

“Index M-S Bibliothecae”

147

sec.XVIII

“Ind. de' M-S”

MATERIALE BIBLIOGRAFICO

1-5

Manoscritti

6-20

A stampa

21-36

Opere di e dedicate agli Honorati

37

Messale